Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 7552?5 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 16 maggio 1971
Anno 90 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 80
N. 7517 nuova serie Fondazione 1881

FORTE DELL'APPOGGIO POPOLARE E DELL'ESERCITO EL SADAT SI SBARAZZA DEI RIVALI

IN ATTO AL CAIRO LA PURGA DEGLI ELEMENTI FILOSOVIETICI

Epurazioni in tutti i settori della pubblica amministrazione e nell'unico partito egiziano - Nuovi arresti
Un colloquio di Sabry con l'ambasciatore russo ha rivelato il complotto - Riserbo della stampa di Mosca

Il Cairo, 15

Forte dell'appoggio popolare, espressogli dopo il fulmineo rimpasto ministeriale di ieri, col quale il Presidente Sadat si è sbarazzato dei suoi rivali politici, sventando un complotto ai suoi danni, il Capo dello Stato egiziano ha proseguito oggi la sua politica di forza ordinando una vasta epurazione degli oppositori.

La vittima più illustre è il generale Ahmed Kamel, che è stato rimosso, con effetto immediato, dalla direzione dei servizi di sicurezza, e sostituito dal generale Ahmed Ismail, ex capo di stato maggiore dell'esercito. Anche il direttore generale del ministero degli interni, responsabile dei servizi investigativi, Hassan Talaad, è stato silurato; per tutto quello che riguarda i quadri dell'unico partito egiziano, la «Unione socialista araba», Sadat ha provveduto a nominare un nuovo segretario generale, nella persona di Mohammed Dakrupi, un noto sindacalista che ha trascorso diversi anni negli Stati Uniti. Infine, il giudice della Corte d'appello Mohammed Maher è stato nominato ministro della giustizia.

La rapidità con la quale Sadat ha annunciato i nuovi provvedimenti dimostra chiaramente che la cospirazione diretta dall'ex vice presidente Sabry e dal ministro degli interni Gomaa aveva vaste ramificazioni. Questa sera al Cairo non si esclude che la lista degli epurati si allungherà considerevolmente nei prossimi giorni, coinvolgendo funzionari di rango minore.

Significativa, a questo proposito, la mancanza di provvedimenti punitivi nei confronti degli alti esponenti dell'esercito, il che dimostra che i quadri delle forze armate si sono schierati compatti dietro Sadat nonostante l'atteggiamento di fronda assunto dal ministro della difesa Mohammed Fawzi, uno dei sei ministri che da ieri si trovano agli arresti domiciliari.

L'allontanamento degli elementi più accesamente filosovietici continua anche ai livelli inferiori. Dopo la collocazione a riposo di 186 ufficiali decisa dal nuovo ministro della guerra, generale Mohammed Sadek, l'assemblea nazionale egiziana, riunita in seduta straordinaria, ha deciso di espellere diciotto deputati.

Altre notizie diramate a Beirut dicono che soltanto al Cairo sono stati operati 50-60 arresti di esponenti del partito unico egiziano e di elementi vicini al defenestrato «uomo di Mosca» Ali Sabry.

Intanto la notizia diffusa ieri sera da fonte irachena, secondo la quale le autorità egiziane avrebbero vietato alla flotta sovietica di avvicinarsi alle coste della RAU, non ha trovato alcuna conferma neanche stamane a Beirut. La notizia era stata data dall'agenzia irachena, citando fonti della capitale libanese. Ma a Beirut l'origine dell'informazione non può essere determinata con precisione. Non si ha neppure alcuna conferma dell'espulsione da parte della RAU di tremila esperti sovietici, egualmente annunuciata dall'agenzia irachena.

La risposta evasiva data dall'ufficio dell'agenzia irachena a Beirut alle richieste di precisazioni, fatte in mattinata, lascia perplessi gli osservatori libanesi sulla fondatezza di una informazione del genere, che non si esita e definire in certi ambienti come fatta circolare apposta per sondare le eventuali reazioni. L'informazione costituirebbe per questi osservatori «una manovra» facente parte della campagna condotta contro la soluzione politica del conflitto del Medio Oriente e diretta contro la RAU.

Il quotidiano libanese «Al Hayat» rivela che l'ambasciatore sovietico al Cairo, Vinogradov, aveva fatto visita al defenestrato vicepresidente filosovietico Ali Sabry il giorno stesso in cui si svolgevano i colloqui fra Sadat e il segretario di Stato amerimano Rogers, dopo cioè l'esonero dello stesso Sabry dalla carica. Il giornale aggiunge che a quanto sembra questa visita ha profondamente irritato Sadat, il quale è venuto a sapere che Sabry aveva voluto sondare l'opinione di Mosca nel caso in cui egli avesse tentato un colpo di stato. Tutto ciò avrebbe indotto Sadat ad accelerare i tempi e a troncare sul nascere il complotto dell'ala filosovietica.

Al Cairo, frattanto, la stampa nazionale esprime a chiare lettere il proprio consenso a Sadat. «Al Gomhuria», l'organo del partito, afferma che la Unione socialista araba «è lieta che Sadat sia stato capace di correggere il corso degli eventi in un momento così delicato della nostra lotta contro il nemico». Il quotidiano del Cairo «Al Ahbar» scrive dal canto suo: «Siamo tutti con Sadat, perché l'unità del paese ci sta a cuore».

Per buona parte della giornata, Radio Cairo ha trasmesso una valanga di messaggi di congratulazioni inviati a Sadat da giuristi, lavoratori, giornalisti, sindacati e organizzazioni studentesche. Al Cairo, la vita quotidianana non ha subito sussulti, se ci eccettua la presenza di reparti in assetto di combattimento nei pressi del ministero delle informazioni, dove ha sede l'emittente della radio statale.

Nel primo pomeriggio, migliaia di dimostranti sono scesi ordinatamente nelle strade del centro per manifestare il loro pieno appoggio al nuovo uomo forte dell'Egitto. Centinaia di automezzi si sono diretti verso il palazzo presidenziale di Kubbeh, recando cartelli in cui s'invitava il governo a disfarsi dei «terroristi e dei disfattisti», e di sgominare i centri di potere che minacciano l'integrità del potere costituito. L'effigie di Gomaa è stata bruciata, assieme a quella del vicepresidente Ali Sabry, estromesso il 2 maggio.

Gli osservatori politici attendono ora con interesse di vedere quale sarà l'atteggiamento del nuovo ministro della guerra generale Mohammed Sadek. Il generale, che ha 52 anni, è noto per la sua intransigenza e gode di una popolarità indubbiamente superiore a quella del suo predecessore, Mohammed Fawzi. Sadek, amico di Sadat da molti anni, uscì dall'accademia militare nel 1939, e benché coetaneo di Gamal Abdel Nasser, non fece parte del ristretto gruppo di ufficiali che nel 1952 rovesciarono la monarchia.

Durante la guerra del 1956 con Israele, Sadek fu capo dell'ufficio operativo nel deserto del Sinai. Dieci anni più tardi diventò responsabile dei servizi di informazione dell'esercito, mantenendo la carica anche dopo il conflitto dei sei giorni. Fonti egiziane riferiscono che un esplosivo rapporto redatto da Sadek subito dopo lo inizio della guerra-lampo israeliana fu intercettato e bloccato dall'allora ministro della guerra Badran, che in seguito fu accusato da Nasser di aver provocato la disfatta. Badran è stato condannato a 25 anni di carcere.

Nel settembre del 1969, Sadek fu nominato capo di stato maggiore, all'indomani dell'incursione compiuta da un commando di uomini-rana israeliani sulla riva occidentale del canale di Suez, di cui nessuno si accorse per 30 ore. Come capo di stato maggiore, a Sadek viene ascritto il merito di aver riorganizzato l'esercito grazie all'ausilio dei rifornimenti sovietici, ricreando dalle ceneri il sistema di difesa missilistica, che da oltre un anno ha praticamente immobilizzato le penetrazioni dell'aviazione israeliana.

Per concludere vediamo le reazioni all'estero degli ultimi avvenimenti egiziani. La stampa sovietica riporta su «toni neutri» le notizie provenienti dal Cairo, astenendosi da qualsiasi commento. Una lunga corrispondenza apparsa sulla «Pravda» si limita a fare sostanzialmente i nomi dei ministri dimissionari e dei membri del nuovo governo egiziano e a riferire che Sadat ha rivolto un'allocuzione al Paese «sulla situazione interna». Secondo altri giornali sovietici il «terremoto del Cairo» sarebbe stato provocato dalla opposizione dei ministri dimissionari alla creazione della federazione tripartita Egitto-Libia-Siria.

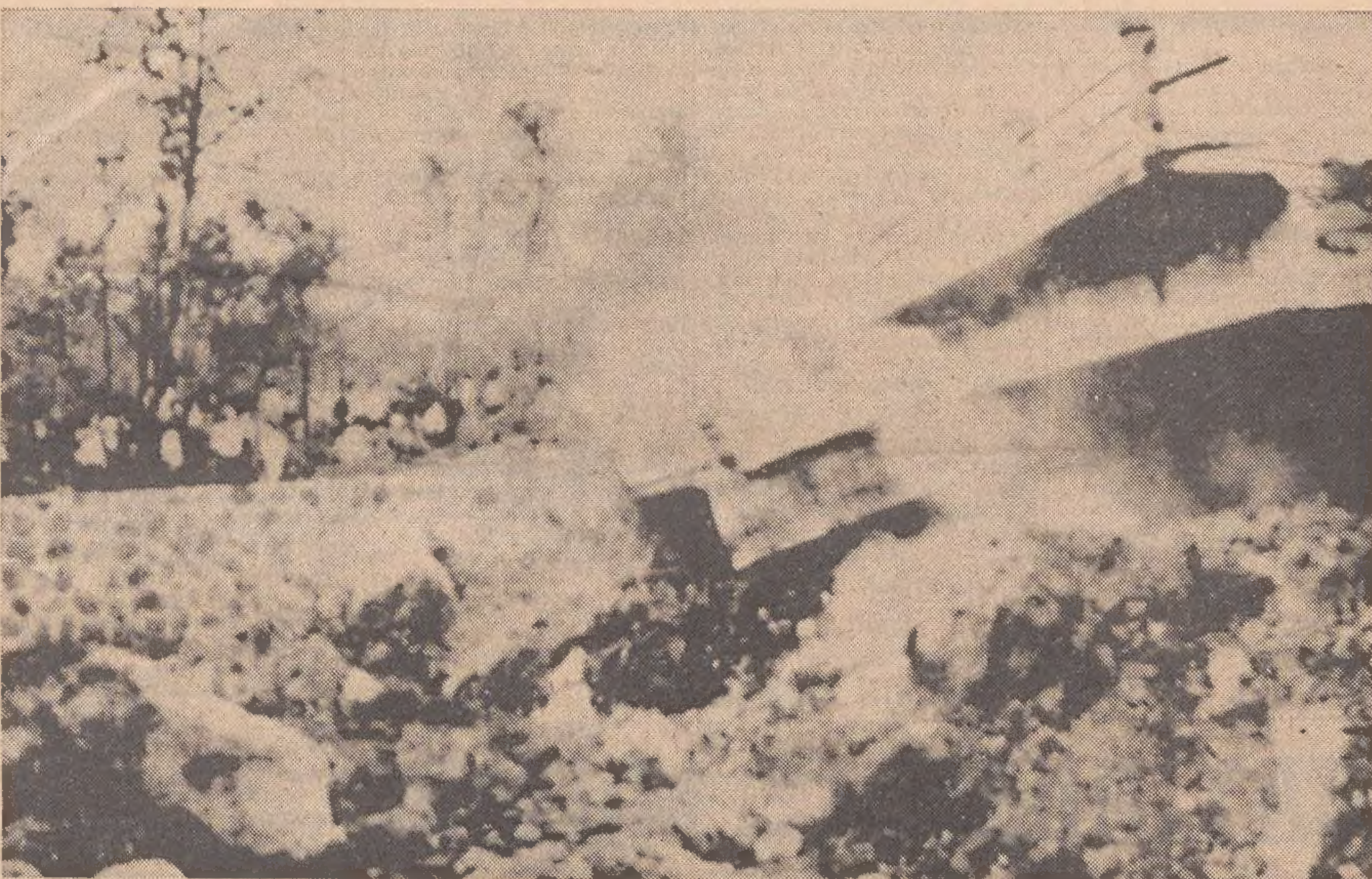
(Ap)

IL PAESE È CON SADAT



(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Il Cairo — Un aspetto delle grandi manifestazioni popolari organizzate nella capitale egiziana in favore di Sadat dopo la sua ferma presa di posizione contro il complotto di Sabry

L'ETNA MINACCIA I CENTRI ABITATI



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Catania — Da quaranta giorni l'Etna continua a vomitare fiumi di lava. Questa sta per raggiungere gli abitati sulle falde del vulcano. Ecco nella foto, un piccolo ponte, vicino al villaggio di Fornazze, crollato sotto la crescente pressione della lava

RIAFFERMATA DAL PRESIDENTE LA LEADERSHIP AMERICANA DELLA NATO

Nixon: «un errore storico ridurre le truppe in Europa»

La tesi della Casa Bianca appoggiata da dirigenti militari e politici di entrambi i partiti
Mansfield passa al contrattacco e sollecita di raccogliere l'offerta Breznev di trattative

New York, 15

Il Presidente Nixon ha affermato che sarebbe «un errore di dimensioni storiche», da parte di qualsiasi paese dell'Alleanza atlantica ridurre unilateralmente le forze militari in Europa. La dichiarazione, che ha l'appoggio di 24 ex alti dirigenti politici e militari americani di entrambi i partiti, è stata diffusa oggi da Key Biscaine dove Nixon si trova per la fine settimana allo scopo di dare la massima risonanza nel paese alla campagna governativa mirante a sconfiggere, mercoledì al Senato di Washington, il disegno di legge del senatore democratico Mike Mansfield. Questi vorrebbe dimezzare gli effettivi americani di stanza in Europa, portandoli da 300 mila a 150 mila unità.

Il testo presidenziale afferma: «In questa fase, sarebbe un errore di dimensioni storiche per ciascuno degli alleati atlantici ridurre con decisione unilaterale le forze mantenute in Europa per la difesa comune. Gli Stati Uniti, come membro più potente dellAlleanza, hanno la responsabilità della „leadership". Dobbiamo perseverare nell'attuazione della politica seguita da questo paese sotto cinque successivi presidenti, rappresentanti ambedue i partiti, fiduciosi che la nostra forza unita promuoverà la pace duratura che cerchiamo».

La Casa Bianca ha contemporaneamente annunciato che l'ex segretario di stato Dean Acheson si è fatto promotore dell'appoggio alla dichiarazione da parte di un gruppo di altissimi ex funzionari, ex responsabili della difesa, ex ambasciatori presso la NATO e comandanti supremi delle forze alleate in Europa, sia repubblicani, sia democratici. Agli ex presidenti Harry Truman e Lyndon Johnson, ha precisato la Casa Bianca, non è stato chiesto di approvare pubblicamente il documento «perché ciò non sarebbe stato appropriato».

L'appoggio alla dichiarazione presidenziale era stato chiesto anche all'ex ministro della difesa Clark Clifford e all'ex assistente segretario di stato James Douglas, ma essi hanno rifiutato di firmarla. Quanto all'ex titolare del Pentagono Robert McNamara, attuale presidente della Banca mondiale, egli si è astenuto a causa della sua posizione, ma la Casa Bianca ha comunicato che egli «non desidera che la sua astensione venga interpretata come un non-appoggio».

Il documento è stato redatto al termine d'una riunione di 90 minuti, svoltasi ieri a Washington, per la quale Nixon aveva convocato personalità e statisti, quali l'ex segretario di stato Dean Acheson e gli ex alti commissari americani in Germania Lucius Clay e John McCloy, per un esame delle conseguenze della proposta Mansfield. Questa, come è noto, se approvata, potrebbe diventare legge dello stato, a meno che il Presidente ponesse il veto.

Oltre alle tre personalità prima citate, tra i firmatari della dichiarazione odierna figurano anche l'ex segretario di stato Dean Rusk, gli ex sottosegretari George Ball e Nicholas Katzenbach, e gli ex ministri della difesa Robert Lovett, Neil McElroy e Cyrus Vance. Il documento non accenna all'appello lanciato ieri dal leader sovietico Breznev per un negoziato esplorativo in favore di una mutua e bilanciata riduzione delle forze e delle armi nell'Europa centrale.

Qualche ora dopo la pubblicazione del documento della Casa Bianca, il leader dell'opposizione democratica al Senato, Mike Mansfield, è passato al contrattacco accusando il governo di «strafare» nell'avversione al suo progetto di dimezzare le truppe americane in Europa e sollecitando l'amministrazione a raccogliere subito l'offerta di Breznev per una limitazione concertata delle forze sul continente europeo.

Mansfield si è sottratto ad ogni previsione circa il risultato del voto di mercoledì prossimo sul disegno di legge da lui presentato come emendamento alla proposta governativa di estendere la coscrizione obbligatoria per altri due anni. Ma secondo un sondaggio effettuato da un'agenzia americana lo schieramento alla Camera alta sembra bilanciarsi con un piccolo margine a favore dei sostenitori del governo e con la decisione praticamente nelle mani di una ventina di senatori che non hanno ancora fatto una scelta.

(Ansa)

LA CONDIZIONE INDISPENSABILE PER L'AZIONE RIFORMATRICE IN SETTORI-CHIAVE

Colombo torna a insistere sulla stabilità di governo

«Non abbiamo davanti mesi facili e non abbiamo problemi facili» - Richiamo di Forlani alla D.C. per fronteggiare i pericoli di sinistra e di destra - Nuovi interventi nel contrasto sulla casa

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 15

Un convegno organizzato dalla D.C. a Roma sul decentramento amministrativo, ha offerto l'occasione al presidente del consiglio Colombo e al segretario del partito Forlani di fare «il punto» sulla situazione politica in generale e di esprimere, in merito, il loro pensiero. Non ci sono state grosse novità nei discorsi dei due uomini politici che già non si sapessero, ma è interessante notare che l'on. Colombo ha voluto sottolineare la importanza di una visione globale delle esigenze della collettività, perché «tutto si salda e non c'è problema — ha detto — la cui soluzione possa prescindere da condizioni di continuità nell'azione di governo e di stabilità del quadro politico».

«Una stabilità non fine a se stessa — ha detto Colombo — ma che sia la base sulla quale possa fondarsi un'iniziativa non episodica nella guida del paese, Collegando organicamente il necessario momento della gestione quotidiana della cosa pubblica in tutti i rami, con la necessaria azione riformatrice in alcuni settori chiave. L'azione che abbiamo svolta finora — ha continuato il presidente del consiglio — mi pare consenta di dire che, quando vengono garantite queste condizioni, i problemi, anche i più gravi, si affrontano e si risolvono, riuscendo sempre a fare emergere una linea comune che il Paese è in grado di apprezzare nei suoi pur parziali risultati». Colombo ha quindi detto che non abbiamo davanti mesi facili, come non abbiamo problemi facili, ma «se non vengono meno la volontà politica e il senso di responsabilità, tutti gli obiettivi che ci siamo prefissi potranno essere gradualmente raggiunti».

Anche il segretario della DC Forlani ha parlato di «momenti difficili» e dopo aver sostenuto che «sono in molti a spingere in direzioni sbagliate per rovinare il Paese e compromettere i risultati di una lunga e faticosa costruzione democratica», ha detto che la DC deve rispondere agli italiani ancora una volta con un grande impegno, con coraggio e forza per salvare la libertà.

Secondo Forlani, «la DC deve essere unita più che mai, perché c'é l'atteggiamento irresponsabile e contraddittorio di una sinistra antidemocratica che da una parte alimenta tutti i contrasti, mentre nello stesso tempo chiede a gran voce riforme ed investimenti; e c'é l'atteggiamento di una destra neofascista che cerca di soffiare sul fuoco, per spaventare l'opinione pubblica e proporre soluzioni basate sulle repressioni reazionarie. Occorre spezzare questo tentativo — ha detto il segretario DC —, respingere la reazione di chi vuole esasperare i contrasti per conquistare il potere. Lo sviluppo del Paese si lega ad una prospettiva civile che non può che essere democratica e non ci si difende dalla dittatura del comunismo con la paura».

Anche oggi il tema della casa è stato trattato in varie sedi, discorsi ed articoli, soprattutto, ma finora all'invito di La Malfa di un incontro tra i partiti della maggioranza per risolvere le divergenze che pendono sul progetto di riforma, c'è solo una risposta, quella dei socialdemocratici. Sembra comunque che fino a questa sera il capogruppo Andreotti non abbia ricevuto la lettera del segretario repubblicano, e per quanto riguarda il PSI, nessuno degli esponenti maggiori di questo partito è presente a Roma. Intanto l'organo di stampa del PRI in un editoriale ispirato da La Malfa, ritorna sull'iniziativa repubblicana, sostenendo che essa ha lo scopo di superare uno scoglio che non è proprio impossibile da sormontare.

A loro volta i socialdemocratici hanno giudicato negativamente il silenzio del PSI; in una nota di agenzia di stampa, scri-

Vice

Continua in 2.a pagina

LA SITUAZIONE

Il Presidente egiziano Sadat continua l'epurazione, a tutti i livelli amministrativi e nel partito unico egiziano, degli elementi filosovietici che sarebbero stati coinvolti nel tentativo di complotto guidato dall'ex vicepresidente Sabry e dall'ex ministro dell'interno Gomaa. Sadat gode del pieno appoggio popolare; ieri infatti sono state organizzate grandi manifestazioni di piazza in suo favore; con lui è anche l'esercito. La stampa di Mosca si è limitata a dare notizia degli ultimi avvenimenti egiziani senza però azzardare alcun commento.

Nixon, in un documento condiviso da numerosi alti esponenti politici e militari, ha detto che sarebbe un errore storico ridurre le truppe americane in Europa. Il Presidente, che ha ribadito la funzione di leadership dell'America in seno alla Nato, avrebbe dalla sua parte la maggioranza del Congresso contro la proposta del senatore democratico Mansfield, il quale vorrebbe dimezzare le truppe americane attualmente dislocate in Europa.

Colombo, intervenendo al convegno della Democrazia cristiana sul decentramento amministrativo, ha parlato dei problemi delle autonomie ed ha toccato anche temi politici. Non ha fatto riferimenti specifici a quello che è oggi il problema più spinoso della coalizione di governo, la riforma della casa, ma, esaminando la situazione da un punto di vista generale, ha manifestato fiducia nella soluzione dei contrasti che dividono DC e PSI sul provvedimento. «Non c'è problema — ha detto il presidente del consiglio — la cui soluzione possa prescindere da condizioni di continuità nell'azione di governo e di stabilità nel quadro politico. Non abbiamo davanti mesi facili, ma se non vengono meno volontà politica e senso di responsabilità tutti gli obiettivi potranno essere raggiunti gradualmente».

Ma il tema della casa è, naturalmente, sempre al centro dei commenti politici. Se ne sono occupati ieri il ministro dei lavori pubblici Lauricella, i democristiani Andreotti e Bosco e il segretario del PSDI Ferri. Quest'ultimo ha detto che il richiamo del suo partito al governo e a Colombo perché si ritrovi una linea unitaria sulle riforme, «comincia ad essere accolto» dagli altri gruppi di centro-sinistra.

GRAVI DICHIARAZIONI DELL'ON. PICCOLI IN UNA INTERVISTA

Il momento più difficile per la democrazia in Italia

Siamo in una strettoia, tra le necessarie e giuste rivendicazioni e la «rivoluzione permanente» - Scollamento politico e delinquenza

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 15

«Credo che siamo, alla vigilia di questa estate 1971, nel passaggio più difficile che la democrazia abbia mai avuto da superare da molti anni in qua. Chiarisco: "non un momento difficile", ma il momento più difficile». Lo ha affermato il ministro Flaminio Piccoli in una intervista che sarà pubblicata sul prossimo numero di «Epoca». «Non si tratta di allarmismo — ha aggiunto l'ex-segretario della DC — sono i dati politici, prima e più di quelli economici, che lo dimostrano».

Piccoli ha così proseguito: «L'Italia ha bisogno, certo, di compiere un veloce tragitto in avanti; e in certi momenti questo può e deve avvenire impetuosamente se si vuole avere ragione di resistenze e conservatorismi. Occorre, però, certezza democratica. Ci troviamo, oggi, in una strettoia; da una parte, le necessarie e giuste rivendicazioni innovatrici che possono dar luogo a pericolose reazioni; dall'altra, l'incessante ipotesi, psicologica prima che politica, di «rivoluzione permanente», alimentata, all'estrema sinistra, dalle forze interessate ad impedire ogni mutamento od a determinare il ritorno a vecchi schemi».

Questa tensione rischia — a giudizio dell'on. Piccoli — di «alterare quell'equilibrio di fondo che è la premessa di una democrazia vigilata non solo dalle leggi, ma anche dal consenso, dal convincimento, dalla collaborazione. «Faccio due esempi — ha aggiunto il ministro —: la mafia ha, in Sicilia, compiuto il più efferato dei suoi delitti; tanta tracotanza non sarà stata favorita dall'impressione di un progressivo scollamento della cornice politica? La violenza dei ladri e degli assassini, inoltre, è aumentata e si è manifestata con sfide paurose all'ordine sociale. Quanto del precario equilibrio politico e soprattutto quanta parte della violenza per conflitti politici hanno influito nel consentire un ambiente da Chicago degli anni '30?

R. R.

Continua in 2.a pagina

PROBLEMI DEL «SUPERMINISTRO» ECONOMICO

Schiller in lotta contro l'inflazione

Deve far quadrare il bilancio e la riforma fiscale i cardini del programma elettorale di Willy Brandt

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Bonn, 15

Il primo «superministro» della Germania federale è impegnato a fondo nel tentativo di far scoppiare l'ascesso dell'inflazione. Si propone di farlo con la spietata riduzione delle spese di governo che erano in programma per i prossimi tre anni. Karl Schiller, ministro dell'economia e delle finanze, ha dall'altro giorno la responsabilità globale della politica economica, della preparazione del bilancio e di una radicale riforma fiscale.

Un programma con il quale i socialdemocratici del cancelliere Willy Brandt sperano di poter vincere le elezioni del 1973.

L'insuccesso delle manovre di deflazione potrebbe rovinare le prospettive del partito di Brandt in un paese nel quale i quarantenni ricordano l'epoca in cui occorreva un cestino di banconote per comprare una pagnotta, e i sessantenni rammentano di averlo dovuto fare in due diverse epoche. Alex Moeller, ministro delle finanze da 19 mesi e unico uomo d'affari milionario del gabinetto di coalizione socialdemocratico - liberale, ha rinunciato giovedì all'incarico, dicendo che le eccessive richieste di stanziamenti da parte di altri settori del governo gli rendevano impossibile la stesura di un bilancio antinflazionistico (e adducendo anche motivi di salute, per l'eccessiva pressione della situazione sul suo fisico di sessantottenne).

Brandt ha affidato l'incarico a Schiller, e questi ha così riunito nelle sue mani i compiti di due dicasteri, con un nuovo portafoglio. Il portavoce di Schiller, Dieter Vogel, ha ora detto che il nuovo «superministro» trascorrerà il week-end, studiando le richieste di stanziamento che hanno indotto Moeller ad andarsene. La prossima settimana il sessantenne professore, dagli occhi di gufo e dall'aspetto (talvolta) di monello che si atteggia a innocente, comincerà a far fronte agli altri ministri.

Moeller era, in particolare, contrario alle richieste del ministro della difesa Helmut Schmidt. Vent'anni fa Schmidt era allievo di Schiller all'università di Amburgo, dieci anni fa i due dividevano un minuscolo ufficio nell'edificio del Parlamento; oggi sono ai poli opposti nell'ambito del governo. Schiller è per la riduzione dei costi e la stabilità economica, Schmidt dice che è impossibile per la Germania isolarsi dalla politica inflazionistica dei suoi vicini. Nel corso di un dibattito parlamentare sulla difesa, la scorsa settimana, Schmidt ha respinto l'osservazione di chi diceva che egli avrebbe dovuto risparmiare danaro, riducendo al minimo gli effettivi di una brigata in ciascuna delle dodici divisioni dell'esercito.

George Leber, ministro dei trasporti e delle comunicazioni, si è lamentato degli scarsi stanziamenti previsti per il suo dicastero, e altrettanto fa Kaete Strobel, ministro della gioventù, dell'igiene e degli affari familiari. Proprio il giorno delle dimissioni di Moeller si doveva tenere una speciale riunione di gabinetto.

Walter Scheel, ministro degli esteri di Bonn e esponente liberale, ha intanto negato, in un'intervista concessa alla televisione francese, che ci sia stato un dissenso tra Parigi e Bonn per la decisione tedesca di cambio fluttuante del marco. «Non credo che ci siano ombre sulla collaborazione franco-tedesca» ha detto, e ha affermato che la decisione presa per il marco non è stata adottata in modo isolato: «Ci siamo consultati con i nostri amici, ed è stata una decisione comune, non nazionale».

A Washington si è appreso intanto che la riserva aurea netta americana è scesa al livello più basso da quando nel 1968 l'accordo sull'oro bloccò gli acquisti privati. Le recenti iniziative delle autorità europee hanno ridotto la riserva a un totale netto di circa dieci miliardi e 34 milioni di dollari, di poco superiore ai dieci miliardi che certi circoli monetari considerano il livello minimo di sicurezza.

U. P. I.

I SINDACATI DEI FERROVIERI PROCLAMANO UNO SCIOPERO DI 24 ORE

TRENI DI NUOVO FERMI ENTRO LA FINE DEL MESE

La mancata assunzione di personale all'origine della protesta - A fine maggio comincerà l'agitazione a oltranza dello «Snafri» - Schiarita per gli alberghieri?

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 15

Lo sciopero nazionale di 24 ore dei ferrovieri si farà. Lo hanno confermato oggi le segreterie nazionali dello SFI-CGIL, del SAUFI-CISL e del SIUF-UIL in una riunione nel corso della quale sono stati esaminati i problemi della categoria. La data dell'astensione, da attuarsi comunque entro la terza decade di maggio, sarà decisa martedì prossimo. La «generalizzazione della lotta», dopo le agitazioni a livello provinciale, è motivata, in particolare, dal mancato adeguamento degli organici «alle nuove necessità derivanti dall'aumento del traffico ferroviario».

Il fatto che l'azienda, rilevano le organizzazioni sindacali, per una serie di inceppamenti burocratici, non sia stata ancora messa in grado di assumere altro personale, non può risolversi con il sacrificio dei ferrovieri. La categoria non è più disposta a effettuare «in via permanente» il lavoro straordinario, rinunciando ai riposi e correndo il rischio di non poter usufruire delle ferie. I sindacati hanno infine sottolineato che è dovere del ministro dei trasporti Viglianesi «fare quanto è necessario per ottenere l'adeguamento degli accresciuti impegni del servizio ferroviario».

Dal 17 al 22 maggio si svolgerà la settimana di lotta nelle campagne, indetta da CGIL, CISL e UIL per «rivendicare una diversa politica agricola capace di far uscire il settore dall'attuale condizione di crisi». In alcune regioni sono già state definite le date della protesta. Essa si attuerà il 19 in Lombardia, Emilia, Toscana, Campania, Calabria e Abruzzo; il 21 in Piemonte, Marche, Sicilia e Friuli; il 22 nel Veneto, in Puglia, Umbria e Lucania.

Le segreterie dei metalmeccanici (FIOM-CGIL, FIM-CISL e UILM-UIL) hanno valutato positivamente il colloquio di ieri con il ministro del bilancio sull'attuale situazione economica del Paese. Dopo aver ricordato l'impegno assunto da Giolitti di predisporre misure immediate per il rilancio della produzione e per il superamento della fase recessiva, le tre federazioni hanno accolto con favore le assicurazioni del ministro di porre «alla base delle impostazioni di politica economica che verranno definite», le conquiste realizzate dai lavoratori per la riduzione dell'orario a 40 ore settimanali, per le modifiche dell'ambiente di lavoro e in particolare di quei sistemi che maggiormente incidono sulle condizioni fisiche e psichiche, per il rilancio degli investimenti e lo sviluppo del Mezzogiorno e per migliorare le condizioni delle piccole e medie industrie.

Nei primi giorni della prossima settimana si dovrebbe avere una schiarita nella vertenza dei 180 mila lavoratori alberghieri. Lunedì il sottosegretario al lavoro Toros riceverà i sindacati e i rappresentanti delle aziende alberghiere (FAIAT) per discutere, preliminarmente, dei problemi riguardanti il rinnovo del contratto di lavoro che scadrà alla fine di settembre. Martedì le parti riprenderanno le trattative per tentare di raggiungere l'accordo.

Per quanto riguarda il settore della scuola la situazione si fa sempre più difficile. Alla fine di maggio, in numerose città, comincerà lo sciopero ad oltranza dei circa 80 mila professori fuori ruolo dello SNAFRI. La notizia si è appresa in alcuni ambienti del sindacato che hanno fatto rilevare di non aver stabilito una data di inizio della manifestazione dato che, con disposizione del ministero della Pubblica Istruzione, gli scrutini saranno tenuti già a partire dal 25 maggio là dove, a conclusione dell'anno scolastico, si terranno le elezioni regionali e comunali.

La scorsa notte si è svolto al ministero della Pubblica Istruzionezione un incontro tra Misasi e i rappresentanti del sindacato che tuttavia «non ha portato ad alcun risultato positivo». In particolare sembra che il ministro, pur esprimendo l'impegno suo personale che la legge Dell'Armellina sarà approvata dal Senato a fine maggio, abbia manifestato la preoccupazione che il disegno di legge sullo stato giuridico non potrà essere approvato prima del prossimo anno. L'agitazione dei professori fuori ruolo rischia di ostacolare notevolmente il regolare svolgimento degli esami e degli scrutini.

R. R.

NEGATIVE CONSEGUENZE DI UN ANNO E MEZZO DI SCIOPERI

FIAT: QUASI SEI MILIONI LE ORE LAVORATIVE PERDUTE

Ottocentomila solo negli ultimi venti giorni - In atto nuove astensioni dal lavoro: ma le adesioni diminuiscono

Torino, 15

Anche questa mattina si sono avute astensioni dal lavoro, di varia entità, in numerosi stabilimenti Fiat. Secondo i dati forniti dall'azienda, che si riferiscono al primo turno, su una forza complessiva di 19.363 operai se ne sono presentati al lavoro 12.670, pari al 65,4 per cento. Nel corso della vertenza sulla piattaforma rivendicativa, in corso dal 28 aprile, sono state perdute fino a oggi, negli stabilimenti di Torino — informa un comunicato della società — quasi ottocentomila ore di lavoro.

Prima della vertenza, altri scioperi avevano causato alla Fiat la perdita di seicentomila ore a Torino e di circa quattrocentomila fuori Torino. In totale, dall'inizio dell'anno, nella sola zona di Torino, si registra circa un milione e quattrocentomila ore di lavoro perdute. Nel corso del 1970 — conclude il comunicato — il totale delle ore perse nell'insieme degli stabilimenti Fiat a causa di agitazioni sindacali era stato di quattro milioni e centomila.

Intanto, si apprende che il consiglio di fabbrica dell'«Autobianchi» di Desio ha diffuso un comunicato in cui si afferma che «la scelta della Fiat di sostenere il rifiuto a risolvere richieste avanzate dai lavoratori con la violenza e il terrorismo a livello di ogni singola azienda, registra all' "Autobianchi" un crescendo». Il comunicato riferisce che la direzione «Autobianchi» venerdì scorso ha comunicato a 250 operai di restare a casa «senza giustificato motivo». Sabato mattina — sempre secondo il comunicato — i lavoratori si sono presentati ugualmente sul posto di lavoro, ma «scattava con preordinata successione un'ennesima provocazione della direzione che vedeva alcuni capi incitare alcuni lavoratori a picchiare altri lavoratori» ed addirittura uno di essi «invitare un operaio a scagliarsi con la macchina contro i lavoratori». Il comunicato conclude annunciando la proclamazione, a partire dalle 9 di domani, di uno sciopero.

(Ansa)

GUIDATA DA ZAGARI

MISSIONE ECONOMICA in partenza per Pechino

Roma, 15

Il ministro del commercio estero, Mario Zagari, partirà lunedì pomeriggio per Pechino a capo di una missione economica, per una visita di otto giorni nella Repubblica popolare cinese. La visita avviene su invito del ministro del commercio estero cinese Pao Sian-kuo e sarà la prima di un esponente del governo italiano dopo lo allacciamento delle relazioni diplomatiche fra Italia e Cina.

Il programma della visita prevede ua serie di colloqui tra il ministro Zagari e il collega cinese Pao Sian-kuo; riunioni di lavoro a livello di aziende e corporazioni di settore e visite a fabbriche. La missione è composta di 74 persone, tra cui rappresentanti di 36 aziende industriali del settore pubblico e privato e di otto banche.

Gli scopi della missione, come lo stesso Zagari ha precisato recentemente sono quelli di effettuare «una ricognizione delle prospettive che offre il mercato cinese, degli obiettivi della programmazione e del ruolo che sarà destinato alla componente estera».

(Italia)

PREMI SETTIMANALI della Lotteria di Monza

Roma, 15

La «S.E.L.A.S.» — gestione lotterie nazionali — comunica i nomi dei vincitori della quarta estrazione dei premi settimanali della Lotteria di Monza 1971:

Premio da L. 1 milione al sig. Giuseppe Surico, via Vespri Siciliani 32, Palagiano (Taranto).

Quattro premi da L. 500 mila ognuno ai signori: Lucio Lucarini, via Fogliano 35, Roma; Francesco Ricchiuti, v.le Auguggiari 6, Varese; Rosolino Drago, via Pietro Micca 13, Settimo Torinese (Torino); Roberto Fabrizi, via S. Teresa a Chiaia 39, Napoli.

(Italia)

DOPO UN COMIZIO TENUTO DAL DEPUTATO DELFINO DEL MSI

TAFFERUGLI FRA ESTREMISTI GRAVI DUE MILITI A GENOVA

Sono rimasti feriti in otto fra carabinieri e agenti di polizia
Arrestate sette persone, tre fermate - Sequestrate mazze ferrate

Genova, 15

Incidenti si sono avuti stasera al termine di un comizio dello on. Raffaele Delfino, del MSI. Un gruppo di giovani estremisti di sinistra si è scontrato con simpatizzanti del Movimento sociale. La polizia e i carabinieri sono intervenuti per dividerli ed 8 uomini delle forze dell'ordine sono rimasti feriti. Dieci giovani sono stati fermati e attualmente vengono interrogati dal capo dell'ufficio politico della questura.

Fin dall'inizio del discorso, in piazza Matteotti, il gruppo dei contestatori si era radunato sul marciapiede opposto al palco dell'oratore. Molti erano muniti di pietre e bastoni e avevano in capo elmetti. Uno schieramento di agenti ha però impedito che costoro si scontrassero con gli attivisti del MSI. Gli incidenti sono avvenuti al termine del comizio, quando i Missini si sono diretti verso la loro sede. I tafferugli sono poi proseguiti nei pressi della casa di Colombo, e per disperdere gli estremisti la polizia ha usato i lacrimogeni. Infine i contestatori si sono allontanati nei vicoli della città vecchia.

Fra polizia e carabinieri otto, come si è detto, sono i feriti. Per due di essi i medici si sono riservati la prognosi: sono Michele Porta di 22 anni, carabiniere, e Gioacchino Veterone di 26, agente di pubblica sicurezza. Il primo ha una grave lesione al ventre; il secondo è rimasto ferito al capo. Gli altri sono il maresciallo dei carabinieri Giovanni Aprea, l'appuntato Loredano Panzera, i carabinieri Livio Pilisi e Francesco Cosentino e Antonio Marola. Sette sono gli arrestati, dei quali non si conosce ancora il nome. Tre sono i fermati. Sono stati sequestrati loro tascapane con bulloni, pietre, mazze ferrate.

(Ansa)

L'ALITALIA ADOTTA misure anti-sciopero

Roma, 15

L'Alitalia ha emesso un comunicato in cui afferma che in seguito alle agitazioni sindacali in corso presso lo scalo di Roma-Fiumicino, la attività dell'aeroporto è turbata da scioperi fatti senza preavviso, per cui risulta impossibile informarne tempestivaente i viaggiatori.

«A seguito di tale situazione, considerato che l'aeroporto di Roma è il capolinea di tutti i servizi nazionali ed internazionali della compagnia di bandiera, e soprattutto nella consapevolezza dell'importanza del servizio pubblico di cui è responsabile, l'Alitalia — continua il comunicato — rende noto di aver predisposto opportune misure per consentire ugualmente la continuità delle operazioni». Il comunicato conclude confermando che continueranno a operare tutti i settori sia per quanto riguarda i passeggeri che le merci.

(Ansa)

TELEGRAMMA DI COLOMBO

Ventennale del comando alleato nel Sud Europa

Roma, 15

Il presidente del consiglio Colombo ha indirizzato al ministro della difesa Tanassi, che presenzierà domani 16 maggio a Bagnoli la cerimonia per il ventesimo anniversario della costituzione del comando alleato del Sud Europa, il seguente telegramma:

«In occasione delle cerimonie celebrative del ventesimo anniversario del comando alleato Sud Europa, ti prego di esprimere il mio vivo compiacimento per la manifestazione, che sottolinea la validità della grande alleanza difensiva cui apparteniamo, premessa del progresso del nostro popolo e dei popoli amici nella stabilità e nella pace.

(Ansa)

A 25 ANNI DAL RIMPATRIO

RADUNO A ROMA di reduci dall'India

Roma, 15

I combattenti e reduci ex prigionieri di guerra in India, per ricordare il venticinquesimo anniversario del rimpatrio, si raduneranno a Roma il 29 maggio. Parteciperanno all'incontro anche i reduci da altri fronti di battaglia e campi di prigionia. Il raduno avverrà all'EUR.

(Ansa)

«LETTERA APERTA» DELLA DIREZIONE AI DIPENDENTI E ALL'OPINIONE PUBBLICA

Disordini e violenze minacciano la paralisi produttiva alla Zanussi

Perdute in quattro mesi due milioni di ore lavorative - «Gravissimo pericolo di un collasso organizzativo ed economico» - Difficoltà aumentate «dalla crescente sfiducia dei mercati esteri»

Pordenone, 15

La direzione generale del gruppo industriale «Zanussi - Zoppas» ha diffuso oggi in tutte le città nelle quali ha stabilimenti, una lettera aperta in cui si afferma che «la vertenza sindacale iniziata sin dal gennaio scorso nelle aziende del gruppo è arrivata ad un punto tale di gravità, da rendere ormai possibile una prossima paralisi dell'attività aziendale». Ricordate «la perdita di oltre un milione e 800 mila ore di lavoro nei decorsi quattro mesi, e il disordine crescente nello svolgimento delle attività produttive», la lettera afferma che si corre ora «il gravissimo pericolo che la "Zanussi" ceda davvero: ma non già alla pressione sindacale bensì al collasso organizzativo ed economico che si sta determinando dentro e fuori le aziende del gruppo».

Questo in sintesi il testo: «La vertenza sindacale iniziata fin dal gennaio scorso nelle aziende del gruppo Zanussi è arrivata ad un punto tale di gravità da rendere ormai possibile una prossima paralisi della attività aziendale. La perdita di oltre un milione 800 mila ore di lavoro, già accumulata nei quattro mesi scorsi, il disordine crescente nello svolgimento delle attività produttive (da 25 a 30 scioperi giornalieri), le continue invasioni dei reparti e degli uffici, i blocchi e i movimenti delle persone e delle merci, le intimidazioni e le violenze sempre più gravi stanno rendendo praticamente impossibile il proseguimento dell'attività lavorativa ad ogni livello. I gravissimi fatti accaduti il 6 maggio scorso alla "Sole" di Oderzo, dove gruppi di operai provenienti da Conegliano hanno aggredito e percosso brutalmente dirigenti e impiegati di questa azienda del nostro gruppo, sono soltanto uno dei sempre più frequenti episodi di estremismo e di violenza, con i quali si pretende che «la Zanussi debba cedere».

La lettera aperta prosegue poi così: «Di fronte a questo pericolo l'opinione pubblica ha il diritto e il dovere di ascoltare anche l'informazione che proviene dalla direzione responsabile delle aziende interessate e non solo quella data dalle organizzazioni sindacali. L'opinione pubblica deve sapere che le 21 richieste sindacali, presentate in gennaio alla direzione del gruppo Zanussi, hanno fatto seguito alle già pesanti condizioni del rinnovo del contratto nazionale di categoria, dopo l'autunno caldo del 1969 e a tutta una serie di agitazioni e di scioperi per ulteriori accordi integrativi aziendali, conclusi nel corso del 1970-71 nelle diverse aziende del gruppo Zanussi. Nonostante questa ininterrotta serie di agitazioni, che hanno aumentato il costo del lavoro del 75 per cento rispetto al 1968 abbiamo dichiarato — fin dagli inizi di questa vertenza — che l'azienda è disposta a concordare una soluzione sulla tutela della salute dei lavoratori, sulla garanzia dell'occupazione e dell'orario del lavoro e sulla rappresentanza del sindacato in fabbrica».

Dopo aver confermato la disponibilità del gruppo su alcune richieste sindacali, la azienda si dice impossibilitata ad andare oltre per la pesante stasi del mercato nazionale, «per le conseguenze degli scioperi», per «la crescente sfiducia con cui i mercati esteri guardano alle disordinate e precarie condizioni in cui si svolge l'attività industriale in Italia».

(Ansa)

Colombo al convegno

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Roma — Il presidente del consiglio, Colombo, seduto accanto al dirigente dell'ufficio Regioni ed enti locali della DC, senatore Signorello, che ha aperto i lavori del convegno nazionale sul decentramento amministrativo urbano promosso dalla direzione della Democrazia cristiana

DALLA PRIMA PAGINA

COLOMBO

vono che «se il buongiorno si vede dal mattino, c'é da sperare poco sull'esito della riunione quadripartita di martedì, ed in ogni caso se le posizioni espresse in queste ultime ore da molti esponenti socialisti provocano qualche dubbio sulla possibilità di successi tangibili per superare i dissensi tra DC e PSI, appare certo che la riunione di martedì servirà almeno all'accertamento della reale volontà di tutte le forze di centrosinistra di restare nella coalizione e nel governo».

Il ministro dei lavori pubblici Lauricella, del PSI, polemizzando con i democristiani, ha accennato a una pretesa «azione frenante» della DC nei confronti delle riforme. Il problema — ha detto — non è tanto quello delle difficoltà e degli atteggiamenti divergenti che i socialisti incontrano in seno al governo. Da queste difficoltà è possibile uscire e uscire con successo. «Ciò che non è accettabile è invece lo svuotamento silenzioso dei contenuti riformatori della maggioranza che da qualche parte ci si prospetta. Meglio un centro-sinistra attraversato da polemiche interne, che un centro-sinistra staccato dal Paese, sordo alle esigenze delle grandi masse popolari».

Sulla riforma dell'edilizia c'è stato anche un intervento di Andreotti, che potrebbe indicare il punto di partenza per una trattativa che avvicini i diversi atteggiamenti dei partiti del centro-sinistra, nel quadro della iniziativa repubblicana per il «vertice». Il presidente del gruppo democristiano della camera ha riconosciuto infatti che «la proprietà della casa ma non del suolo per un lungo periodo (si è parlato di 99 anni rinnovabili e anche di concessione perpetua) è anche ragionevole, mentre non lo erano i 20 e 30 anni del primo progetto; e se si introdurrà il sistema e sarà compreso e gradito, potrà essere una buona strada ulteriore per la sicurezza familiare della casa.

«Noi — ha spiegato Andreotti — siamo per la coesistenza, nella nuova legge, delle vecchie e nuove forme di proprietà con tutte le cautele per evitare speculazioni, e la nuova legge, riducendo i prezzi di esproprio, si muove già in questo senso. Quello che bisogna evitare, in un paese dove i proprietari di casa sono più degli inquilini, è di non forzare la mano con lo assolutismo di concezioni che spaventano molto più di quel che costruiscono. Qui sta il fulcro psicologico della non insormontabile controversia».

Vice

IL MOMENTO

«Inoltre, in una economia mista, in cui gli imprenditori privati rappresentano i due terzi del tessuto industriale, non può aversi permanentemente una iniziativa di dispregio verso di essi, un incalzare di critica ai 'padroni", una ipotesi di conflittualità permanente, senza bloccarne la spinta al rischio, che è la qualità, il valore più importante di ogni imprenditoria che si rispetti».

«D'altra parte — ha precisato Piccoli — una delle due: o si ritiene la presenza dei privati, nell'economia, essenziale, ed allora non basta aiutarla con misure di emergenza, nella congiuntura: bisogna sorreggerne lo sforzo, dando stabilità e certezza ed anche con un discorso limpido sulle responsabilità degli imprenditori, sul loro dovere di mutare l'ambiente dell'azienda, di rendersi conto dei rapporti nuovi e diversi che occorre stabilire con le componenti del lavoro. Oppure si ritiene esaurita la funzione dell'imprenditore privato: e chi ha tale opinione deve trarne tutte le conseguenze. Le posizioni a 'mezz'aria" disfano un tessuto economico, e sono il massimo del nullismo politico e sociale».

Che fare, allora? A questo pressante interrogativo il ministro Piccoli ha risposto, dicendo che il «cambiamento è necessario nel senso delle riforme, nel senso di una linea più certa di giustizia per ciascun cittadino»; un cambiamento che «vinca le insufficienze e le sperequazioni, di cui la società italiana soffre ancora enormemente». Da qui l'esigenza di quella che l'ex-segretario della D.C. ha definito «grande alleanza democratica», «i cui protagonisti siano le forze sociali, sindacali, imprenditoriali, pubbliche e private, le forze culturali».

Riferendosi, quindi agli «equilibri più avanzati» ed ai rapporti con il PCI, l'on. Piccoli ha rilevato: «Noi ci rifiuteremo di considerare una alleanza politica come un laboratorio di provvisorie analisi, dove si sperimentano formule astratte e di comodo, e si indicano già ottimisticamente i risultati positivi che potranno riscontrarsi nelle provette di domani, quando la cura sarà applicata. Ecco perché non accettiamo l'ipotesi degli «equilibri più avanzati». Si dimentica, spesso e volentieri, che noi siamo e saremo non quel che è e sarà la nostra politica interna, ma quel che è e sarà la nostra collocazione in politica internazionale. Accennando, infine, al recente consiglio nazionale del suo partito Piccoli ha dichiarato: «Sento che si è avvicinata molto di più — nella franchezza del confronto, nella lealtà e precisione degli impegni assunti dal segretario Forlani, nella impossibilità per i personaggi più impegnati di tacere più a lungo di quanto fin qui non abbiano taciuto — l'ora di una nostra interna verità. Che può anche portare ad uno scontro: ma è il benvenuto se si conclude senza furberie, svelando esaurientemente le posizioni di tutti».

R. R.

CONTINUA DA BEN QUARANTA GIORNI L'ATTIVITA' ERUTTIVA DELL'ETNA

Avanza su tre fronti la lava Primo allarme per gli abitanti

La lingua di fuoco minaccia i paesi di Sant'Alfio e Fornazzo - Distrutto un ponte sulla rotabile «Mareneve» - Strage di frutteti - Notevole l'effusione alla sommità

Catania, 15

Sono quaranta giorni che l'Etna è in eruzione e l'attività effusiva dalle bocche apertasi negli ultimi dieci giorni dalla fenditura orientale continua in modo impressionante. Le colate che si sono immesse nel torrente Cubania continuano a sovrapporsi in modo da formare un vero fiume di lava che, scendendo a valle, crea un vivissimo allarme nelle popolazioni dei centri di Fornazzo, Sant'Alfio e Milo. Infatti la lava che parte dalle bocche più meridionali a qualche chilometro dal rifugio Citelli ha raggiunto terre fertilissime coltivate a castagneti e noccioleti e continua, divisa in due bracci, la sua marcia verso Sud.

In serata, la lava, seguendo il canalone del torrente Cubania, ha continuato la sua marcia verso Sud in una zona molto bella, piena di frutteti e di ginestre. Alcune ramificazioni della colata, non più contenute nell'alveo del torrente, hanno evaso la campagna bruciando noccioleti, castagneti e pometi delle campagne di S. Alfio.

Fino a questo momento la lava non ha toccato alcuna delle case rurali e delle villette di villeggiatura che ci sono nella zona. Quattro case rurali però sono a poche centinaia di metri dal torrente e una delle ramificazioni si dirige verso di esse: se la lava dovesse continuare nella sua marcia, questa notte la prima casa sarà sommersa. Si teme che la lava possa superare gli argini del torrente Cubania e minacciare direttamente Sant'Alfio e Fornazzo.

L'istituto di vulcanologia della università di Catania e l'istituto internazionale di vulcanologia del consiglio nazionale delle ricerche hanno diramato in serata un comunicato. «Continua — afferma, tra l'altro, il documento — l'avanzamento della colata nel torrente Cubania a Nord-Ovest di Fornazzo; il fronte ha raggiunto quota 980 circa e ha distrutto, fra le ore 9.30 e le ore 11 di oggi, il terzo ponte della rotabile Fornazzo - rifugio Citelli, «Mareneve». Da quota 1100 circa avanzano, affiancati alla colata principale, due rami secondari, uno dei quali, con un fronte di circa cento metri di larghezza, ha raggiunto la stessa strada, a circa 150 metri a Nord del suddetto ponte. Altre digitazioni si sono formate ancora più a monte e si mantengono discretamente alimentate». Allo stato attuale non risulta che si siano formate nella zona del fronte principale (cioè al di sotto di quota 1100) altre ramificazioni a Sud della colata. Notevole è l'effusione lavica alle bocche di origine».

(Ansa)

DOMANI MORO parte per Stoccolma

Roma, 15

Il ministro degli esteri Aldo Moro effettuerà la prossima settimana una visita ufficiale in Svezia e in Finlandia. Moro partirà lunedì mattina per Stoccolma dove si tratterrà fino a mercoledì 19; nella stessa giornata, raggiungerà Helsinki dove la visita durerà fino a sabato 22.

Il ministro Moro giungerà a Stoccolma nella tarda mattinata di lunedì. Avrà un incontro con il primo ministro Palme e la sera sarà ospite al pranzo offerto in suo onore dal ministro degli esteri Nilsson. Martedì il ministro degli esteri italiano visiterà l'istituto italiano di cultura e quindi verrà ricevuto dal re Gustavo Adolfo. I colloqui politici tra Nilsson e Moro avranno luogo nel pomeriggio ed è previsto anche un incontro con la collettività italiana. Il giorno successivo Moro visiterà alcune istituzioni culturali svedesi.

Terminata la visita in Svezia, l'on. Moro mercoledì stesso partirà per Helsinki. La giornata di giovedì 20 sarà interamente dedicata a una serie di visite in vari centri finlandesi. Gli incontri politici sono in programma per venerdì: Moro avrà colloqui con il ministro degli esteri Leskinen; si incontrerà poi con il primo ministro Karjalainen e quindi verrà ricevuto dal Presidente Kekkonen. Il ministro italiano sarà infine ospite al pranzo offerto in suo onore dal collega Leskinen. Nella giornata di sabato 22, Moro effettuerà una visita ad alcuni centri culturali finlandesi e dopo aver offerto una colazione al collega Leskinen, ripartirà alla volta di Roma.

(Italia)

LA RISPOSTA DELLA CHIESA ALLE NUOVE ISTANZE SOCIALI

Contrastanti reazioni alla lettera di Paolo VI

Per il PSI sarebbe stato modificato il giudizio sul socialismo Secondo Malagodi è stata critica la «esaltazione della libertà»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 15

Paolo VI celebrerà domani mattina l'ottantesimo della «Rerum Novarum» di Leone XIII tra i lavoratori di Roma e del Lazio, che converranno nella Basilica vaticana. Durante la messa pronuncerà una omelia nella quale, a quanto è dato prevedere, si riferità alla lettera apostolica «Octogesima adveniens» resa nota ieri e che larga eco ha avuto nel mondo.

Il discorso del Papa è particolarmente atteso anche perché le interpretazioni che sono state date del documento non ne hanno sempre colto la essenza. Del resto, la panoramica che è offerta, ad esempio, dalla stampa italiana è, a tal proposito, significativa: si va da un giudizio pienamente favorevole di un giornale che sottolinea «le risposte date all'attesa del mondo» a quello polemico di un quotidiano di sinistra, secondo il quale è stato «parziale il giudizio del Papa sulla nuova realtà sociale», da quello del giornale socialista secondo il quale «la Chiesa cattolica modifica il giudizio sul socialismo» a quello di un gruppo di sinistra, diciamo così, «estremissima», secondo il quale Paolo VI «non si impegna a disimpegnare i cristiani dall'unità politica».

Per i liberali ha fatto sentire la sua voce l'on. Malagodi, per il quale, tra l'altro, la «critica al liberalismo» si riduce ad una critica della «esaltazione della libertà, mentre se c'è stato mai un tempo in cui il senso religioso della libertà è stato necessario, è proprio il nostro. Il negarlo, con ogni rispetto per Paolo VI, significa far cadere prima o dopo aliquote di cattolici nelle grinfie del totalitarismo, fascista o comunista che sia».

Forse, però, il punto centrale del documento papale andava cercato innanzi tutto — e diversi giornali lo hanno rilevato — nell'affermazione che il cristiano sa di possedere una sua risposta ed una sua proposta per la soluzione delle nuove insorgenze sociali ed umane; sta nel ribadito valore della persona umana e nel riconoscimento di autonomia dei laicato come assunzione responsabile di iniziative nell'ordine temporale senza una diretta dipendenza dalla gerarchia, ma facendo salva pur sempre la coerenza con la coscienza cristiana adeguatamente formata, sulla base degli ultimi insegnamenti e chiarificazioni del magistero.

Oggi un commento alla «lettera apostolica» è pubblicato dall'«Osservatore romano» con la sigla del direttore Raimondo Manzini. «La Chiesa — scrive — sul terreno economico-sociale non pretende di possedere una dottrina compiuta, un sistema in senso tecnico .I grandi documenti sociali della Chiesa non hanno voluto essere altrettanti trattati, ma soltanto messaggi o insegnamenti, il cui significato, tuttavia, pur restando orientativo, non è per questo meno valido.

L'angolo visuale del magistero — sottolinea Manzini — non è cambiato «anche se oggi, di fronte ad una problematica sociale in labirintica violenta mutazione, l'insegnamento magisteriale lascia ai fedeli la necessaria maggiore latitudine di ipotesi e di sperimentazione sul piano delle scelte opinabili, sotto la responsabilità di ciascuno, purché in coerenza con la fede».

«Il cristiano — dice ancora il notista — deve circolare e vivere ed entro certi limiti collaborare a fini concreti anche con altre forze politiche e sociali: dal marxismo al liberalismo, al tecnicismo. Ma egli non può mutuare il suo credo sociale da esse; né può confondere e mistificare la propria visione prioritaria di fede e di carità; né può risolversi in quelle prassi; egli deve agire a scegliere perciò con discernimento».

Per rispondere alle attese del mondo — afferma ancora Manzini — i cristiani sono chiamati a impegnarsi pubblicamente e politicamente, ma tutto ciò anche «nell'eventuale pluralismo delle opinioni» senza dividersi e disconoscersi, in quanto «ciò che li unisce è più forte di ciò che li separa».

A. Paglialunga

ARIA DI ROMA

ROMA l'ho vista per la prima volta nel giugno del '45, quando nell'aria c'era ancora l'odore della guerra e della disfatta. Ricordo quel viaggio avventuroso, su un piccolo camion sgangherato, da Trieste, un camion carico di sacchi di sale, su cui noi stavamo seduti, le strade piene di reduci con volti magri, neri, gli occhi infossati e tristi, a cercare un mezzo qualsiasi che li portasse verso casa, il lungo cammino dal Nord al Sud, carri armati rovesciati lungo la linea gotica, l'autista che di notte sbagliava strada, e per fortuna si accorgeva all'ultimo momento che quel ponte era rotto, e allora bisognava tornare indietro, per decine di chilometri, e chiedere nelle piazze affollate dei paesi appenninici la via giusta per andare avanti.

La grande pianura prima di Roma, deserta e squallida, povere case di contadini e pastori che mi ricordavano certe contrade istriane orientali, sotto il Monte Maggiore, e finalmente Roma, nel caos indescrivibile subito fuori della stazione Termini, rumori e voci e urla nuovi per me, e che poi mi avrebbero seguito in ogni viaggio successivo nella capitale, e me l'avrebbero resa ancor più estranea, più lontana. Ragazzini furbi sui marciapiedi sporchi di Termini che vendevano di tutto, e soldati americani che camminavano dinoccolati in mezzo a quella folla, come se lo spettacolo non li riguardasse, e ad ogni angolo donne di malaffare, grasse, sudate, che chiamavano a voce alta i passanti, e li insultavano se essi andavano avanti.

Mi fermai allora — ed anche in seguito, per alcuni anni — in un piccolo albergo di piazza del Tritone, proprio di fronte alla fontana, e riuscii ad ottenere una stanzetta interna, dove i rumori del giorno e della notte giungevano attutiti: dalla finestra vedevo soltanto tetti vecchi, verande piene di corde e di brutta biancheria, gatti che camminavano sospettosi fra gli abbaini, e nei piccoli cortili stretti del fondo tanti grossi topi che facevano paura, con quelle loro corse insidiose fra gli angoli bui.

Quando ritornavo stanco nella mia stanza, per il lungo camminare sulle strade di Roma, ed era già notte inoltrata, mi fermavo accanto al portone dell'albergo, a guardare il carosello delle camionette della polizia militare americana, e le corse delle mondane fra le urla di centinaia di ragazzi di vita. troneggiava una matrona, flaccida e spavalda e sciagurata, che tutti chiamavano «bomba atomica», e lei correva dietro ad ognuno, con parole innominabili, fiuché la camionetta della polizia non la caricava e la portava su per via Veneto, mentre la «bomba atomica» continuava ad urlare fra gli schiamazzi dei perditempo di piazza Tritone.

Una sera un pracacciatore di affari, che già allora prosperavano nei risvolti della politica, riuscì ad invitarci in un bel ristorante di Trastevere, ed io mangiai per la prima volta prosciutto con melone, e dopo l'abbacchio e gli asparagi e tutto il resto, finii il mio pasto inconsueto con una coppa immensa di gelato e panna, che i commensali degli altri tavoli ingoiavano con la più grande naturalezza del mondo. Sui tavoli erano accese delle candeline, che gettavano la loro luce intramittente sulle facciate antiche delle case dai portoni aperti, da cui uscivano frotte interminabili di popolani, che gridavano tutti insieme, e poi si mettevano a sedere sulle sedie del caffè, senza prendere alcuna consumazione. C'era nell'aria la morbidezza delle notti romane, una dolce pigrizia che ottunde e fa dimenticare il lavoro che attende di essere fatto, giorno per giorno.

Andai a Roma tante altre volte negli anni seguenti, anni di speranze e di angoscie, a seguire da vicino — ma forse era una mia illusione — le vicende della mia terra, prima quelle disperate dell'Istria, e poi quelle incerte di Trieste: e sempre ritornai con un peso nel cuore, un senso di precarietà e d'incertezza, felice di rituffarmi nella vita di sempre, accanto ai miei, magari anche chiuso nella mia famiglia, a ripensare le occasioni perdute. Ogni volta salutai con gioia, quasi con un senso di liberazione, le strade ordinate della nostra terra, la cordialità dei volti della nostra gente, quel loro guardare con ansietà e con curiosità, quell'immedesimarsi nelle gioie e nei dolori altrui, quella sicurezza di casa che soltanto la terra natale può dare.

Ma andai a Roma anche per i nostri interminabili esami — perché il nostro è un Paese di titoli e di esami lunghi — che dovevano decidere la sorte di tanti fra noi: anche qui l'angoscia delle lontananze e dell'estraneità, la paura di non essere compreso, di rimanere estromesso, e sempre il desiderio ardente di andare via, di ritornare, di continuare a vivere nel giusto, nell'armonia, nell'assillo morale di cui si nutrono le nostre giornate.

Ed ora ritorno per vedere una parte della mia famiglia, che si è staccata dal nostro corpo, e che costruisce la vita ascendente lontana da noi, dalla terra dei padri, ma forse più pronta di noi a cogliere anche i lati positivi degli ambienti nuovi, diversi. Dalle finestre che guardano sulla Triburtina vedo passare migliaia di automobili, con un rumore infernale, per le strade affollate di gente variopinta giocano il pallone decine e decine di ragazzini, e la palla grossa di gomma sfiora il volto dei passanti, un ragazzo divora un mazzetto di ciliegie, e con una cerbottana lancia i piccoli proiettili che gli rimangono in bocca contro coloro che gli passano vicino, come per sfida. La madre lo guarda dalla finestra, ma non gli dice niente, occupata ad osservare il traffico che passa sotto i suoi occhi, lei che forse viene da qualche paesino sperduto delle regioni depresse, e che ora vive come in una festa continua di colori e di rumori.

L'illusione del silenzio è lontana, ma forse non esiste: vedo all'orizzonte le macchie bianche di Tivoli e di Frascati, sfumate nella nebbia che sale dalla grande città stregata, e sogno il mare della mia penisola, la pace fra le onde, al timone della mia piccola barca che mi attende ogni giorno.

Guido Miglia



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Nel pomeriggio di ieri si è svolta una riunione per discutere sulle cause che hanno provocato la moria di pesci nel Tevere. Vi hanno partecipato il pretore Gianfranco Amendola, che conduce l'inchiesta, l'ufficiale sanitario del comune di Roma, il direttore del laboratorio dove sono stati eseguiti gli esami di campioni prelevati nel fiume e il responsabile del settore pesca. Nella foto: un fiumarolo mostra alcuni pesci morti affiorati sull'acqua del Tevere

L'EPOPEA PARIGINA DELLA COMUNE ATTRAVERSO ANEDDOTI E TESTIMONIANZE

Tra uomini ridotti a belve spiccarono però figure luminose

Il massimo dell'orrore si mescolò al massimo dell'eroismo: adesso, dopo cent'anni esatti uno studioso ha ricostruito drammi e tragedie provviste d'una tensione straordinaria

Il grido «Vive la Comune!» faceva tremare i vetri dell'Hotel de Ville. Non meno di 15 mila proletari parigini, i più nella uniforme della Guardia Nazionale, occupavano urlando la piazza, là davanti. All'interno, gli stivali arroganti del comunardo Flourens, balzato sul tavolo, calpestavano i protocolli e le mappe davanti ai volti sbiancati dei capi del governo. Il solo Trochu, capo e stratega irresoluto, ma uomo di fegato, manteneva una fermezza gelida, fumando imperterrito il sigaro. Di lì a poco, una turba di popolani irrompeva nella sala, chiedendo a gran voce la parola, tutti insieme, mentre una tromba e un tamburo assordavano i presenti. Dalle finestre, gli insorti gettavano alla folla della piazza brandelli di carta con improvvisate liste per un nuovo governo rivoluzionario, da approvare per acclamazione. Trochu con calma si staccò le spalline e le decorazioni e le porse a un aiutante di campo. Era il 31 ottobre 1870. Gli uomini che si affrontavano, Flourens e gli altri insorti da un lato, Trochu e gli altri governanti dall'altro, rappresentavano drammaticamente lo scontro delle parti: il proletariato in rivolta contro la borghesia al potere. E poteva sembrare, in quel momento uno scontro risolto di forza a favore dei comunardi. Ma era solo una avvisaglia.

L'esercito prussiano di Bismarck assediava Parigi, la città era gremita di truppe ancora fedeli al governo, gli insorti furono piegati, Flourens incarcerato, lo scontro rinviato. Due erano gli avversari che la borghesia francese si trovava costretta in quel momento ad affrontare: il proletariato comunardo, con le sue frange intellettuali giacobine, e gli assedianti prussiani. Liquidato per il momento il primo cozzo contro i comunardi, restava da risolvere il problema dell'assedio, ormai militarmente insostenibile. L'assedio aveva visto Parigi ingaggiata in una lotta senza speranza. Isolata dal resto del paese e del mondo, affamata, mal difesa da generali poco capaci e da truppe impreparate o stremate. I palloni aerostatici che spiccavano il volo verso i territori liberi, carichi di posta e guidati da pochi temerari, braccati in fase d'atterraggio dalle pattuglie degli ulani o spinti dai venti sull'oceano, o addirittura in terra nemica, entusiasmavano i salotti e stimolavano la fantasia dei giornalisti stranieri, ma non valevano a rompere l'isolamento. Quanto alla fame, basti a renderla una lista delle «nuove vivande» entrate nei menù dei cittadini abbienti: cavallo, cane, gatto, corvo con radici di dalia, gli elefanti e i cammelli dello zoo (appetitosissima la gobba) e soprattutto, topi (prediletti quelli di fabbrica di birra, più ordinari quelli di fogna). Era ben vero che in pochissimi ristoranti d'élite si poteva ancora cenare con fois gras truffé, ma era anche vero che una giornata lavorativa d'operaio equivaleva al prezzo di due uova e mezza, un chilogrammo di gatto a due giornate e mezza, un tacchino a 36 giornate. Nel frattempo, l'assediante Bismarck, pantagruelico gourmet, si rimpinzava di ostriche, cinghiale, daino, e soleva concludere il pasto con l'espressione di rammarico: «C'è sempre una portata di troppo».

All'inevitabile armistizio, seguirono elezioni che diedero un risultato inatteso: la provincia rurale, estranea alle spinte progressiste della capitale, schiacciò le sinistre imponendo un governo conservatore. Tutto era ormai pronto per l'esplosione della collera comunarda. La Guardia Nazionale, d'estrazione in gran parte proletaria, fu il braccio armato della rivolta: d'impeto la Parigi «rossa» ripudiò ciò che non voleva e si trovò a dover inventare una forma di governo che ne esprimesse le aspirazioni.

Ricorre in questi mesi il primo centenario della Comune di Parigi, un secolo ha visto moltiplicarsi gli studi sull'esperienza comunarda senza che l'interesse dell'argomento si sia minimamente consumato. E' di questi giorni la pubblicazione in italiano di un testo particolarmente stimolante (Alistair Horne: «L'assedio e la Comune di Parigi 1870-71», Mondadori) che raccoglie testimonianze dell'epoca — le più di parte borghese — e descrive fluentemente un'infinità di episodi, aneddoti, drammi, tragedie, d'una tensione straordinaria. La tematica della Comune, riproposta in questi anni dalla recrudescenza dello scontro di classe e dalla crisi di crescenza sia delle democrazie parlamentari come dei regimi totalitari, emerge modernissima. La vita contraddittoria e lacerata della Comune, anche se occupò pochi mesi di storia, è talmente densa d'avvenimenti e di personaggi che non è possibile tentarne un riassunto. Ogni giorno, accadeva tutto; ogni uomo, donna, ragazzo era il potenziale protagonista di eventi eccezionali. Nascevano incubi e sogni collettivi che erano subito eclissati da altri, si poteva morire ridendo come vivere tremando di terrore; nella Parigi sotto il tiro dei cannoni c'era chi sperava di rifare il mondo e chi, come Goncourt, spiava ansiosamente il momento della riscossa dell'ordine. E finì, tutto, in una tragedia colossale.

Gli ultimi giorni della Comune, quando le truppe di Mac Mahon s'erano ormai infiltrate nella città e i superstiti comunardi si battevano casa per casa, barricata per barricata, videro orrori inimmaginabili. Se da una parte i comunardi fucilavano ostaggi, presunte spie, presunti disertori (il carnefice Rigault non voleva essere da meno dei più duri eroi del Terrore), dall'altra i governativi massacravano sul posto chiunque fosse colto con l'arma in pugno, senza riguardo per donne e bambini (il carnefice generale Gallifet accumula cadaveri a decine di migliaia). L'arcivescovo di Parigi muore in un cortile sotto il piombo comunardo; sul corpo esanime di Flourens trascinato a Versailles sopra un carro di letame s'accaniscono gli ombrellini delle belle borghesi. Le bombe dei governativi hanno tempestato Parigi, le fiamme appiccate dagli ultimi comunardi divorano le Tuileries. Corre la leggenda delle «pétroleuses», le comunarde che incendierebbero le case versando petrolio nelle cantine: decine di vecchiette che portano la bottiglia del latte alla laitière vengono messe al muro e uccise. Un massacro. Il massimo dell'orrore si mescola con il massimo dell'eroismo, tra uomini ridotti a belve spiccano figure luminose. Non si potrà dimenticare il vecchio Delusciuze, ultimo leader della Comune, roso dalla tisi contratta da carcerato politico all'Isola del Diavolo, che mentre l'esercito governativo massacra gli estremi difensori delle superstiti barricate, redige fino all'ultimo ordini e proclami, e quando la fucileria crepita a pochi passi, indossa il cilindro, la finanziera, cinge la fascia rossa, esce, incrocia una pattuglia di comunardi che ha appena abbandonato, sopraffatta, la barricata di boulevard Voltaire, vi si dirige solo, sotto il fuoco, vi si arrampica con pena e fatica e là in cima, falciato, conclude.

Guido Saraceno

LIBRI RICEVUTI

Il n. 33 di «Uomini e Libri» si apre con un articolo di Armanda Guiducci sul recente volume di Walter Pedullà «La rivoluzione della letteratura»; prosegue poi l'inchiesta sulla critica letteraria in Italia cui prendono parte stavolta Lina Angioletti, Gilberto Finzi, Lorenza Mondo e Marcello Pagnini e il dibattito che ha per titolo «Dove va il romanzo?» con una intervista di apertura al Premio Nobel M. A. Asturias, mentre per la narrativa italiana rispondono Ugo Attardi, Luigi Brigschi, Guido Crespi, Franco Ferrucci e Carlo Sgorlon. Sempre nella sezione dibattiti segnaliamo un incontro con Eugenio Montale intervistato su «Satura» al quale partecipa anche Lalla Romano, e una tavola rotonda sulla letteratura amena con interventi di Giancarla Mursia, Antonio Alberti, Giorgio Bàrberi Squarotti, Pier Boselli, Paola Chiesa, Italo Alighiero Chiusano, Giuliano Gramigna e Giulio Nascimbeni. Segnaliamo inoltre nella sezione «testi poesia» la pubblicazione di due liriche di G. P. Lucini tratte dal volume «Le Antitesi e le Perversità» e un racconto di Mario Miccinesi che si intitola «Dal grattacielo». Tra i volumi recensiti è stato dato particolare rilievo a «Le botteghe color cannella» di Bruno Schulz, a «Il romanzo italiano del Novecento» di Giacomo Debenedetti e al recente saggio di Alec Nove «Storia economica dell'Unione Sovietica». Il numero si conclude con le consuete segnalazioni sulle novità librarie, le iniziative editoriali e le notizie di attualità.



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Cervinia — Sono iniziate le riprese del film che vedrà protagonista il campione francese Killy (tre medaglie d'oro alle Olimpiadi del '68) assieme all'attrice francese Danielle Gaubert

COME SCIASCIA VEDE UNO DEI PIU' GRANDI ARTISTI DEL NOSTRO TEMPO

Un arrivo, un segno compiuto nell'opera splendida di Greco

Parole e immagini per sottolineare l'eccezionale vitalità artistica e umana del famoso scultore siciliano e la penetrante forza delle sue tormentate figure

Emilio Greco entrò con prepotenza nella cronaca — una cronaca all'italiana — l'estate scorsa. Nel bel mezzo di Ferragosto, mentre Colombo varava faticosamente un nuovo governo e tedeschi e sovietici siglavano un accordo di portata storica, la Penisola era divisa da tre porte di bronzo, quelle del duomo di Orvieto modellate da Greco. Alla gente in vacanza venivano posti attraverso i giornali angosciosi interrogativi: le porte di bronzo di Emilio Greco s'inseriscono senza stridore nella trecentesca facciata della cattedrale orvietana, oppure turbano l'armonia della magnifica opera di Maitani?

Come si ricorderà, il ministro della pubblica istruzione Misasi, aveva deciso proprio in quei giorni, ponendo termine a un indugio durato sei anni, di far mettere sui cardini i colossali battenti modellati senza tener conto — come era sua legittima prerogativa — del parere negativo espresso dal consiglio superiore delle belle arti. Di qui la polemica, il sapore dello scandalo in una vicenda che per motivi di coerenza (altre porte di bronzo moderne si trovano in San Pietro, nel duomo di Milano e in quello di Siena) avrebbe dovuto essere risolta sei anni prima senza clamori e senza faziosità.

Ma le cose in Italia vanno in un certo modo: mentre le case di civile abitazione si avvicinano al tempio di Paestum, Venezia affonda e i monumenti in Sicilia cadono a pezzi, s'impianta una grossa grana sulle porte modellate da uno dei più limpidi artisti del nostro tempo, che possono piacere o no, ma che certo non creano problemi pressanti come quelli che esistono a Paestum, a Venezia e a Palermo.

Emilio Greco fu amareggiato dalla contestazione nonostante le testimonianze di solidarietà di numerosi artisti e critici d'arte. E con fierezza e umiltà insieme consigliava agli amici, perché esprimessero un parere indipendente, di recarsi a Orvieto nel primo pomeriggio e di osservare i pannelli nella luce calda di quelle ore.

L'impressione è indimenticabile. Il sole che batte sull'oro della fantastica facciata del duomo di Orvieto facendola brillare dà anche un nitore straordinario alle sculture che illustrano le opere della misericordia. I pannelli di Greco vibrano nella luce inserendosi con i loro rilievi intensi ma privi di violenza nella preesistente architettura. E' dall'agosto dell'anno scorso ormai che quotidianamente, ma soprattutto nei giorni festivi (a Orvieto non si era mai vista tanta gente), esperti di cose d'arte e semplici turisti si soffermano lungamente ad osservare il modellato vigoroso dei sei pannelli delle porte del duomo.

L'ondata di simpatia e lo spontaneo riconoscimento sono riusciti solo in parte a placare lo animo di Emilio Greco. Credo anzi che per contrapporre alla polemica violenta dei suoi denigratori il ritmo pacato e solenne che solo l'armonia dell'opera d'arte sa dare, sia stato ora realizzato uno splendido volume (pubblicato dalle edizioni d'arte «Il Cigno» di Roma) tutto dedicato a Emilio Greco che si apre con un lucido saggio di Leonardo Sciascia.

Non si spiegherebbe altrimenti la presenza nel libro di tante testimonianze di artisti, scrittori, critici di ogni parte del mondo sulla validità dell'opera di Greco; avallo certo non necessario per sottolineare l'eccezionale vitalità artistica della sua produzione, la penetrante forza delle sue figure capaci di esprimere un mondo interiore ricco e umanissimo.

Il volume, che è stato curato da Elio Mercuri (lo stesso che due anni fa curò il fascicolo di «Galleria» dedicato all'artista), costituisce anche un panorama aperto sul mondo artistico di Emilio Greco dagli esordi alle ultime espressioni della sua scultura e della sua grafica. Si apre con il ritratto di fanciulla a macchia d'inchiostro che egli compose nel 1924 nella sua Catania quando aveva undici anni. E' una immagine cara all'artista perché si tratta dell'unica opera giovanile che la sorella sia riuscita a salvare: l'ovale quasi perfetto, l'espressione meditativa, la pudicizia e la compostezza dei lineamenti evocano la figura di una giovane donna che certamente dovette fortemente colpire Emilio Greco ancora alle soglie dell'adolescenza ma già segnato dal crisma dell'arte.

Le altre immagini del libro aiutano a ripercorrere lo straordinario cammino di questo artista da quando giovanissimo accarezzava gli ideali di bellezza plastica modellando talvolta angeli di marmo che uno scalpellino utilizzava per i monumentini funerari. Più avanti negli anni, Greco sognava di fare il pittore e intanto leggeva i classici e componeva le poesie che Cardarelli scoprì e pubblicò nel 1948. Più tardi passò all'accademia di belle arti di Palermo e fu qui, nella capitale dell'isola, come ricorda Leonardo Sciascia, che Emilio Greco ebbe «vera e piena rivelazione della scultura assoluta» osservando le metope di Selinunte, le opere di Francesco Laurana, dei Gagini, di Giacomo Serpotta. Si votò allora a quella purezza di stile che oggi è una delle caratteristiche delle sue figure di donne sublimate e astratte eppure permeate d'indicibili languori e di melanconica sensualità.

Dall'«Omino» del 1939, testa d'uomo d'imbarazzante realismo che ricorda il vigore di certi ritratti d'età romana, alle terrecotte e ai bronzi degli ultimi anni, è tutto un cammino percorso con coerenza e linearità esemplari. Basti ricordare il modellato delle sue donne, ambigue e docili insieme, beffarde talvolta, ma come sfida alla loro intimità violata, alla loro scoperta sensitività. E poi, la meditata parentesi delle porte del duomo di Orvieto e del monumento a Papa Giovanni in San Pietro che — ha scritto il critico Carlo L. Ragghianti — «ha fatto sorgere e portato a chiarezza un mondo interiore molto più ricco, pieno, drammaticamente dialogato, di un'energia espansiva che domina e trasporta».

Infine, l'universo della grafica di Greco. L'artista versatile che lavora il marmo, l'argilla, la lava, che usa la matita litografica e la puntasecca da grande maestro, che modella medaglie, qui ha raggiunto vette inimitabili di espressione. Si osservi la sua ovidiana serie di commiati: corpi intrecciati di amanti, colti nell'abbandono, nella calda effusione prima dell'addio, hanno la cadenza di una elegia, costituiscono insomma un arrivo, un segno compiuto. Ha ragione Sciascia quando scrive a chiusura del suo saggio: «Se ancora cerchiamo quello che ci appartiene, un rapporto sicuro con le cose, l'armonia, l'accordo con noi stessi, la bellezza, l'amore, le sculture e i disegni di Emilio Greco splendidamente si dispiegano a darci misura del mondo».

Giuseppe Quatriglio

«Suoni e luci» inutili al Foro

Roma, 15

La classe di scienze morali, storiche e filologiche dell'Accademia nazionale dei Lincei ha un provato all'unanimità un documento che invita il ministero della pubblica istruzione a revocare la concessione degli spettacoli «Suoni e luci» al Foro romano, data «l'inutilità didattica e turistica degli spettacoli e l'offesa che essi recano al decoro e alla dignità del luogo più sacro di Roma antica».

Il voto è stato espresso prendendo spunto dalla notizia che la società concessionaria degli spettacoli ha chiesto di trasferire le tribune per il pubblico, dall'area del Foro, in prossimità della casa delle vestali, cosa che comporterebbe «una ulteriore degradazione della importante zona archeologica».

(Ansa)

Bacchelli ottuagenario

Narratore, critico, storico e poeta italiano fra i più produttivi, Riccardo Bacchelli è nato a Bologna il 19 aprile 1891. Ha studiato a Bologna, seguendo i corsi della facoltà di lettere, ma ha vissuto a lungo a vive tutt'ora a Milano che, benché la sua attività letteraria abbia avuto anche sedi come Roma e Firenze, può ritenersi la seconda città della sua vita, la città in cui arrivò ancora giovane e dove ha svolto il meglio della sua produzione. «Forse Bacchelli aveva presentito l'attrazione di Milano già al tempo del primo dopoguerra — dice un critico. — E forse aveva ritardato la sua venuta il primo incontro con l'editoria lombarda: il direttore della casa editrice allora più autorevole, restituendogli il manoscritto di un suo libro si era scusato di non poterlo pubblicare perché „scritto troppo bene"». Finita l'università, partecipò alla prima guerra mondiale come ufficiale d'artiglieria. A Firenze e Roma, fu tra i fondatori e principali collaboratori della «Voce» e della «Ronda», e su queste riviste pubblicò importanti studi critici su Leopardi, Shakespeare, Goldoni, Gogol, Nievo, Ibsen, Verga. Arrivò a Milano poco più che trentenne, accettando l'invito di Fracchia a tenere la rubrica drammatica sulla «Fiera Letteraria». Agli amici della «Ronda» disse che avrebbe scritto anche per la «Domenica del Corriere», e mantenne la parola. Ma dalla «Fiera» passò alla «Stampa», poi al «Corriere della Sera». In quegli anni Ceschina annunciava i due volumi del «Diavolo al Pontelungo», il romanzo storico di una rivoluzione abortita che ha per sfondo la città di Bologna.

La vita di Bacchelli è così decisamente legata alla sua opera, vasta e varia, che è sufficiente elencare la sua produzione per farsi un'idea della sua vita. Ha tentato quasi tutti i generi, dalla lirica al teatro al romanzo al saggio, riscuotendo un enorme successo di critica e di pubblico. Per cui, anche nelle opere di più diretta tramatura poetica, è riscontrabile un sottofondo culturale di ricchezza e profondità che hanno pochi riscontri nella letteratura contemporanea. Ciò avviene con evidenza particolare nella bellissima favola «Lo sa il tonno», pubblicata nel 1923, nella quale lo stile eccezionale si fonde perfettamente in una fantastica storia di mare, intrisa di elementi umani e di simboli culturali. Comunque la prova massima di Bacchelli nel romanzo è, anche oggi, considerata la trilogia de «Il mulino del Po». Il romanzo, attraverso il succedersi di tre generazioni di «nobiliari» che vivono sul Po, abbraccia un secolo di storia d'Italia, divisa in tre grandi parti: «Dio ti salvi», «La miseria viene in barca» e «Mondo vecchio sempre nuovo». La vicenda comincia in Russia durante la ritirata di Napoleone e si conclude sul Piave nel 1918. L'impostazione del romanzo non può non richiamare Tolstoi, così come la scelta dei protagonisti e l'uso della lingua possono ricordare il Manzoni, ma è appunto questa lingua, più preziosa, più sfumata in infinite gradazioni, più sensuale e tale da far coniare ad alcuni lettori il termine di «barocchismo», a definire la singolarità dello scrittore. Ma è forse qui utile accennare alle «sue» edizioni di classici, come Leopardi, Manzoni e Nievo, alle traduzioni di alcuni scrittori stranieri, tra i quali Baudelaire e Voltaire, alla sua collaborazione giornalistica in ogni campo e che tutt'ora continua: Bacchelli scrive sulla «Stampa» di Torino e sul «Corriere della Sera» di Milano. Della sua opera sono state fatte varie edizioni e Mondadori ha stampato e stampa la sua opera omnia.

Fu chiamato a far parte dell'Accademia d'Italia, dalla quale si dimise nel 1944. Attualmente, oltre che membro di varie Accademie, è socio dell'Accademia dei Lincei, della Accademia della Crusca e dell'Istituto lombardo di scienze e lettere. E' dottore honoris causa in lettere e filosofia delle università di Bologna e di Milano. Un cenno a parte merita l'attenzione che Bacchelli ha sempre dedicato alla storia e ai suoi più rappresentativi personaggi. Molti dei suoi romanzi, dalla «Congiura di don Giulio d'Este» al «Pianto di Lais» a «Il figlio di Stalin», «I tre schiavi di Giulio Cesare», «Non ti chiamerò più padre», al «Coccio di terracotta», si richiamano alla storia civile e religiosa. La congiura contro Alfonso d'Este e il Cardinale Ippolito negli anni 1505-1506. Si tratta di una raffigurazione della vita politica, culturale, economica, di una delle mirabili corti d'Italia e della ricerca dei motivi essenziali dei tragici eventi seguiti alle discordie di Casa d'Este. Nei saggi ariosteschi che completano il volume, successivi ripensamenti hanno portato lo autore ad approfondire la particolare qualità dell'esperienza pratica di Ariosto, uomo di faccende e della sua poesia. Il motivo de «I tre schiavi di Giulio Cesare» è desunto da Svetonio e da Dione Cassio e precisamente da un fuggevole accenno ai tre servuli, che sul far della sera nella fatale giornata degli idi di marzo, riportarono a casa per le strade di Roma immerse in un silenzio sepolcrale il cadavere di Giulio Cesare composto in una lettiga. I tre ignoti personaggi prendono un volto e un nome, e attorno a loro fluisce una orchestrazione di anime e di passioni intensamente drammatici, assieme alla costante presenza del senso dell'eterno che conferisce un valore simbolico al groviglio degli eventi e allo sconcertante dipanarsi della storia.

«Non ti chiamerò più padre» affronta un tema e personaggi grandiosi: la leggenda di Pietro Bernardone e del figlio Francesco d'Assisi, le rappresentazioni figurate della vita, le storie dipinte del Santo. Qui lo scrittore mette a confronto il «lume di ragione e di buonsenso comune» di Pietro Bernardone, mercante e sovventore di denaro al Comune, con la «forza mistica e lo slancio sovranaturale» di Francesco, il figlio deciso al «ripudio ascetico», che è confronto delle leggi umane con quelle divine, dell'intelligenza colta e scettica con la grazia amorosa. Il romanzo tuttavia ricerca la consistenza reale di Bernardone e di Pica, il padre e la madre, piuttosto che insistere sulla figura «troppo storica» di Francesco, poiché, dice lo scrittore, «sentivo che la loro storia sarebbe stata più umana».

Dopo «Il pianto del figlio di Lais», «Lo sguardo di Gesù» e «L'alba dell'ultima sera», ecco che Bacchelli affronta nel «Coccio di terracotta» una «seconda vicenda» di Giobbe, che è anche una favola delle inquietudini umane che hanno sovente condotto lo scrittore nel ciclo ascetico, nella «sfera del religioso». La storia di Giobbe qui comincia dopo che Dio lo ha messo di fronte alla realtà. Giobbe ha conosciuto la sua umana miseria; ora potrà è in grado di conoscere la miseria degli altri. Bacchelli ci offre un Giobbe che medita sull'empietà e la follia della moglie, follia del dolore di madre e di donna. Dopo la «tempestosa lite con Dio», la vita riprende lentamente nell'uomo e intorno all'uomo, pronto ad affrontare la realtà pur con gli inevitabili ritorni della memoria.

Libro singolare di questi ultimi anni dell'attività di Bacchelli è «Rapporto segreto», una specie di avventura avveniristica; storia di un torbido dramma d'amore d'ambiente astronautico, in cui il fallimento amoroso di due coniugi si inserisce nella vicenda spaziale. E nel 1969, a confermare l'instancabile vena del narratore, è uscito da Mondadori «L'Afrodite: un romanzo di amore», dove il mistero della bellezza femminile e dell'erotismo vengono affrontati con la consueta vigoria, carica di allegorie e di simboli.

A. M.

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

SULLA GAZZETTA UFFICIALE LA LEGGE E L'ACCORDO

Operante la franchigia per la carne jugoslava

Sono previste importazioni per due miliardi con benefici a tutto vantaggio dei consumatori

L'ultimo adempimento burocratico che ancora si attendeva per perfezionare i nuovi accordi italo-jugoslavi per gli scambi fra le zone di confine, soprattutto nel settore delle carni, è stato perfezionato.

La legge che ha ratificato gli accordi è stata infatti pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, per cui i nuovi contingenti dell'import ed export fra Trieste e le zone di Buia, Capodistria, Sesana e Nuova Gorizia diventano operanti. In particolare Trieste potrà importare dalla Jugoslavia carni bovine per 2 miliardi di lire all'anno, in esenzione doganale. Il provvedimento è stato attuato proprio per consentire una diminuzione dei prezzi al dettaglio delle carni sul mercato cittadino e contatti in questo senso si sono pertanto già avuti fra le organizzazioni interessate e le autorità. Queste ultime hanno assicurato la massima vigilanza affinché il minor costo della carne vada a beneficio del consumatore.

Oltre alle carni bovine il contingente prevede importazioni di altri generi alimentari, per oltre 700 milioni di lire. Ad un totale di 2 miliardi e 700 milioni ammonteranno anche le esportazioni che potranno essere effettuate verso la Jugoslavia sempre in conto autonomo.

Assemblea oggi dell'ANVGD

E' attesa con vivo interesse la assemblea generale del Comitato Provinciale dell'ANVGD che si svolgerà stamane alle 10.15 al cinema Grattacielo.

In essa verrà ufficialmente presentata la legge Barbi - Bologna che prevede per i profughi l'acquisizione del diritto alla pensione di vecchiaia. Vi sono interessate, nella sola provincia di Trieste, oltre dodicimila persone. Sarà l'on. Barbi, il primo dei firmatari della legge a esporre i particolari di questo provvedimento destinato a portare non poco sollievo alle migliaia di interessati. La manifestazione si preannuncia imponente. Il presidente provinciale dell'Associazione Venezia Giulia e Dalmazia, Mario Del Conte, dopo un saluto agli intervenuti illustrerà l'attività del Comitato di Trieste; parleranno anche l'ing. Gianni Bartoli, presidente nazionale, l'avv. Piero Ponis, per illustrare i particolari tecnici della legge. Indi sarà la volta dell'on. Paolo Barbi.

Il presidente nazionale mercoledì all'assemblea degli industriali

Mercoledì prossimo 19 maggio si terrà l'annuale assemblea degli industriali della provincia di Trieste nella sala maggiore della Camera di commercio. Quest'anno l'assise degli industriali triestini assumerà un particolare rilievo non solo per la mole dei problemi che in essa si affronteranno dato il particolare momento vissuto dalla economia italiana e triestina, ma anche e soprattutto per la presenza del presidente della Confederazione generale della industria italiana, dott. ing. Renato Lombardi.

Nel corso dell'assemblea, cui interverranno le massime autorità regionali e cittadine, verranno analizzati — sulla base della relazione del presidente degli industriali triestini, dott. Marcello Modiano — i temi di fondo dello sviluppo dell'economia triestina e dei risultati conseguiti nell'anno da poco trascorso.

La manifestazione che in questa occasione amplia il proprio respiro con la qualificante partecipazione dell'ing. Lombardi, non mancherà di essere anche quest'anno un punto di chiaro riferimento per tutta la vita sociale ed economica della città, stante il peso sempre maggiore dell'industria privata nelle prospettive di consolidamento e di sviluppo delle attività economiche triestine e regionali.

L'afflusso dei marchi rallenta nei cambiavalute

L'afflusso di marchi alle banche ed ai cambiavalute di Trieste, di solito molto attivo, ha subito negli ultimi giorni un sensibile rallentamento. I marchi arrivano a Trieste, in massima parte, con gli jugoslavi i quali però in questo momento preferiscono attendere gli ulteriori sviluppi o addirittura cambiarli nella stessa Jugoslavia dove è quotato in rapporto di 424 vecchi dinari per 1 marco (178 lire per 1 marco al cambio ufficiale jugoslavo dinaro-lire che è di 42 vecchi dinari per 100 lire).

A Trieste la contrattazione del marco era stata sospesa ed ha ripreso soltanto martedì. Per quanto riguarda lo scellino austriaco ed il franco svizzero la piazza di Trieste non ha registrato importanti movimenti.

Polemiche sulla consulta di San Giovanni

Le polemiche sull'avvenuta elezione a presidente della Consulta rionale di San Giovanni di un rappresentante comunista con i voti dei partiti di centro-sinistra, hanno avuto una eco ieri sera al Consiglio comunale.

Il consigliere de' Vidovich si è riferito a un «increscioso episodio» lamentando che il capogruppo della DC, Abate, nel replicare con una nota alle accuse del MSI, ha tacciato quest'ultimo partito di «conscia malafede». Alla richiesta di giustificare tale accusa, il consigliere Abate — così ha riferito de' Vidovich in aula — «ha dichiarato che il capogruppo del MSI era a conoscenza dei fatti denunciati dal MSI stesso e in un certo senso acquiescente». C'è stato perciò un confronto fra Abate e il capogruppo missino Lonciari, e nell'occasione — secondo de' Vidovich — l'esponente d.c. avrebbe detto a Lonciari: «Lei avrebbe dovuto sapere di questa ripartizione degli incarichi tra le opposizioni, anche se mai ha partecipato a riunioni dedicate a questi problemi. A questo punto il consigliere de' Vidovich ha chiesto una chiarificazione pubblica, in aula, minacciando altrimenti «strascichi giudiziari». Ma il Sindaco Spaccini non ha accolto la richiesta, obbiettando che si tratti di fatti la cui origine è estranea al Consiglio municipale, essendo essa da ricondurre invece a comunicati-stampa.

Orario dei negozi per l'Ascensione

L'Unione commercianti informa che giovedì 20 maggio, festa dell'Ascensione, tutti i negozi osserveranno la chiusura festiva, tranne le latterie che terranno aperto dalle ore 7 alle 12, i fiorai dalle ore 8 alle 13, le pasticcerie, confetterie e rosticcerie dalle ore 8 alle 21.30.

Il giorno prima, mercoledì 19 maggio in deroga alla settimana semicorta, i negozi dell'alimentazione e le drogherie resteranno aperti anche al pomeriggio.

Barbieri e parrucchieri saranno aperti mercoledì soltanto nel pomeriggio, dalle 16 alle 20.

Fotografi: giovedì, festa dell'Ascensione, gli studi fotografici resteranno aperti tutto il giorno, in occasione delle Cresime.

I sindacati preparano un'azione unitaria

La Camera confederale del lavoro UIL comunica che martedì 18 maggio, alle ore 15.30, nella sede sindacale di via Pondares, unitariamente si riuniranno i comitati direttivi della CCdL - UIL, della CGIL e della CISL per discutere sui problemi dello sviluppo economico e della piena occupazione in relazione alla conferenza e alla manifestazione nazionale che si terrà a Roma dal 28 al 30 aggio sui problemi dello sviluppo economico e della piena occupazione.

Ammiragli triestini



(«Attualfoto»)

A conferma della presenza ad alto livello di triestini al servizio della Marina militare, la «greca» ha raggiunto, oltre ai Cosulich e agli Straulino, già segnalati, anche Corrado Dequal (a sinistra) e Carlo Lapanje, qui ritratti al Club Adriaco. Dequal, figlio del preside dell'Istituto nautico, fratello di un caduto per l'aviazione, ebbe alte decorazioni durante la guerra ed è ora direttore di sport velico dello Stato maggiore della Marina. Lapanje, nato a Visignano d'Istria, è stato pure valoroso combattente e pluridecorato; ha ricoperto alti incarichi nella diplomazia ed è tuttora skipper valido, formatosi alla scuola lussignana.

CONCESSI DALLA REGIONE 600 MILIONI PER I LAVORI

L'autostrada porterà direttamente in aeroporto

Previsto oltre a questo importante collegamento anche un prolungamento diretto verso Grado

Nell'ultima riunione della Giunta provinciale di Gorizia, il Presidente dott. Chientaroli ha dato comunicazione ufficiale del recente provvedimento legislativo regionale che assegna alla provincia di Gorizia uno speciale contributo di lire 600 milioni sulla spesa occorrente per l'esecuzione di un raccordo autostradale sulla Trieste-Venezia, in prossimità di Redipuglia, e l'aeroporto giuliano di Ronchi dei Legionari.

Secondo un più vasto programma da attuare in un secondo tempo, tale arteria dovrà essere prolungata fino a raccordarsi con la provinciale Monfalcone-Grado nei pressi di Bistrigna. Tale opera viene a concretare una esigenza da tempo sentita e segnalata all'Amministrazione regionale, che con vera sensibilità ha accolto la proposta della Provincia offrendo la necessaria disponibilità di mezzi finanziari.

La Giunta provinciale ha espresso un vivo senso di riconoscenza a quella regionale ed in particolare agli assessori che vanno attestando con provvedimenti concreti e con un positivo interessamento la loro comprensione per le condizioni economico-sociali particolari della provincia di Gorizia.

La Giunta ha poi preso atto dell'esito della gara di licitazione privata, che ha avuto luogo il 12 maggio u. s. presso il palazzo della provincia per l'assegnazione dei lavori di sistemazione della strada turistica del Comune di Farra d'Isonzo dalla scuola elementare di Villanova di Farra, per la via Berretta, alla SS/351 in località Mainizza» di km 1+776, opera ammessa al contributo finanziario regionale nella misura dell'80 per cento e che la Provincia esegue per conto del Comune interessato.

L'appalto è stato affidato alla impresa Calcisonzo s.r.l. da Sagrado d'Isonzo che ha offerto il ribasso dell'1,51 per cento sull'importo a base d'asta di lire 13.290.800. Con l'esecuzione di detti lavori trova completa attuazione il piano a suo tempo approvato ai sensi della legge regionale n. 32 del 1965 per la sistemazione delle strade turistiche della nostra provincia.

NEGATA IERI - ALLA CONSUETA SCADENZA - LA LICENZA PER I BAGNI

Permessa solo la tintarella

La commissione continua i controlli mentre si alimentano anche ingiustificati allarmismi - Un problema di competenze - Interpellanze rivolte alle autorità

Bagnanti in secca, ancora per quanto tempo? Ieri, 15 maggio, tradizionale data di apertura degli stabilimenti privati, il mare restava proibito. E' ciò in attesa dell'esito delle analisi sullo stato d'inquinamento degli specchi di mare interessati: gli accertamenti sono in corso fin dallo scorso novembre, sotto la direzione del medico provinciale, allorché i reperti biologici rivelarono un peggioramento della situazione. Gli stabilimenti sono comunque, da ieri, aperti quasi tutti, lungo l'intero arco di costa da Muggia a Sistiana, ma soltanto per le cure elioterapiche: infatti, vistosi cartelli avvertono dappertutto i frequentatori del divieto di bagnarsi in mare (ad esclusivo scopo elioterapico sono pure accessibili, ma con il relativo permesso rilasciato previo certificato medico, i due impianti comunali della Lanterna e di Barcola, dove è agibile, appunto, solo il primo «topolino»). Ieri, la proibizione di fare i bagni di mare è stata intanto estesa, con un'ordinanza della Capitaneria di porto, anche all'intera zona del «vallone di Muggia», cioè lungo il tratto di costa tra il pontile di San Sabba e l'ex cantiere Felszegi.

In tutti gli stabilimenti, compresi quelli comunali, continuano nel frattempo i prelievi di campioni d'acqua per le analisi tuttora in corso; e nel contempo si susseguono le visite del le commissioni tecnico-sanitarie. Sembra che un solo stabilimento risulti fin d'ora idoneo per i bagni di mare quello di Punta Sottile. Secondo un'informazione resaci dallo stesso proprietario, la commissione che ieri ha effettuato un ultimo sopralluogo in quello stabilimento avrebbe reso noto che i risultati delle analisi sono soddisfacenti per quella zona di mare e che pertanto fra giorni verrà concessa la licenza. Ad ogni modo, numerosi altri stabilimenti — già aperti per corrispondere all'ansia dei cittadini di anticipare la propria tintarella — sono in attesa dell'imminente nulla-osta per i bagni di mare.

A questo punto ci si chiede come e quando la situazione potrà sbloccarsi. Purtroppo, c'è di mezzo anche una complicazione tecnico-burocratica. I permessi di apertura degli stabilimenti vengono infatti rilasciati dalla Questura (essendo essi catalogati come pubblici esercizi) su parere del medico provinciale e sentita una commissione sanitaria. Quest'anno, il medico provinciale non ha ancora dato il suo assenso alle autorità di pubblica sicurezza, che a loro volta non possono rilasciare i permessi di apertura. Ma lo stesso medico provinciale ha sollevato un problema di competenze, per cui da giorni sono in corso intensi contatti fra il medico provinciale, appunto, e le autorità sanitarie comunali e provinciali, in relazione alla identificazione dell'ente che è tenuto per legge a rilasciare il nulla-osta agli stabilimenti balneari; il dialogo riguarda quindi il medico provinciale, il Comune, e la Provincia, ma investe anche la Capitaneria di porto, a sua volta competente a permettere o negare i bagni di mare lungo la costa. Oltre ai risultati delle analisi sullo stato d'inquinamento del nostro mare è perciò attesa anche la soluzione di questo piccolo conflitto di competenze, inseritosi proprio in coincidenza con l'inizio della stagione balneare in maniera da intricare ancor più la questione. Ne deriva, peraltro, che su tutto il problema non è facile ottenere notizie ufficiali e precise. Ad ogni modo, ci risulta che la maggior parte degli stabilimenti dovrebbe essere autorizzata a smettere l'attuale «regime asciutto» e che soltanto per singoli casi potrebbero esservi delle riserve, legate alla opportunità di ulteriori, periodici controlli.

Intanto le locali autorità sanitarie hanno ritenuto ieri di dover rendere alle agenzie di stampa la seguente, importante precisazione: «Recenti notizie su analisi relative all'inquinamento del mare nel Golfo di Trieste hanno fatto circolare in città voci secondo le quali bambini sarebbero ricoverati allo ospedale, con sintomi di colera. Il medico provinciale e il direttore sanitario degli Ospedali Riuniti di Trieste hanno smentito nel modo più assoluto la fondatezza di queste voci. Hanno precisato anche — afferma la stessa nota — che negli ultimi tempi non si sono avuti nemmeno casi di ricovero per gastroenterite».

Il problema dell'inquinamento marino, che ha destato la più viva attenzione dell'opinione pubblica, in quanto sollevato proprio in coincidenza con l'inizio della stagione balneare, continua inoltre ad essere oggetto d'interventi politici. Due note sono state diffuse, da parte del PRI e del PLI.

L'esecutivo provinciale del P.R.I. fa osservare che «nonostante le proprie critiche e indicazioni, le Amministrazioni provinciali e comunali continuano ad agire ognuna per proprio conto, predisponendo separati studi, disperdendo quindi notevoli mezzi finanziari e facendo trascorrere ulteriore tempo prezioso. Inoltre con l'entrata in funzione della nuova legge regionale che prevede finanziamenti ad enti specializzati per lo studio degli stessi fenomeni, si avrà così un terzo elaborato tecnico, laddove sarebbe stata più proficua ed efficace una azione tempestiva e coordinata tra le suddette Amministrazioni».

«Intanto, invece di procedere con risolutezza ed in concreto nel senso indicato fin dal gennaio scorso dal PRI (di proibire cioè, come primo intervento, con ordinanza del Sindaco, la vendita dei detersivi non biodegradabili, che sono come noto una delle principali fonti dell'impurità del nostro mare) il Comune continua — conclude la nota — a trascurare questo suggerimento, che altre civiche Amministrazioni in Italia hanno eseguito».

Dal canto suo la segreteria del PLI lamenta che «ancora una volta purtroppo si ha la occasione di assistere all'intempestivo intervento dei pubblici poteri che non solo non hanno fatto nulla per scongiurare il pericolo degli inquinamenti quando altre città vivevano la nostra attuale esperienza, ma addirittura non hanno posto neanche allo studio i mezzi ed i tempi necessari per eliminare, o quanto meno contenere, tali pericolosi inconvenienti, attendendo la stagione balneare per iniziare le analisi».

Del clima di «viva preoccupazione» provocato nell'opinione pubblica della mancata autorizzazione a riaprire gli stabilimenti balneari», i consiglieri liberali si sono fatti interpreti presentando interrogazioni alla Regione, alla Provincia ed al Comune. In particolare, dai vari partiti sono state presentate interrogazioni al Comune; ieri un'interrogazione urgente è stata presentata all'assessore alla Sanità, Blasina, dal capogruppo del PSDI, Cesare, il quale — dopo aver fatto esplicito riferimento alle notizie pubblicate in questi giorni dal «Piccolo» — chiede di sapere dal Comune quale sia esattamente la situazione, quali misure siano state adottate dallo scorso autunno ad oggi per combattere gli inquinamenti e quale sia la posizione del Comune sulla riapertura degli stabilimenti balneari pubblici e privati.

IL PRI E «UN'IDEA PER TRIESTE»

Quattro problemi in cerca di priorità

Nei prossimi giorni 45 mila cittadini riceveranno una lettera da parte della federazione provinciale del PRI, con l'invito a indicare, fra i problemi elencati in un apposito questionario, i quattro che essi ritengono di maggiore rilievo oppure a segnalarne degli altri, relativi alla città o al loro rione, che dovrebbe essere compito della prossima amministrazione comunale affrontare con carattere di priorità; vengono infine richiesti agli stessi cittadini i suggerimenti per la soluzione di tali problemi. Nel questionario sono considerati i seguenti problemi: trasporti pubblici insufficienti, assistenza ospedaliera inadeguata, scarse attrezzature sportive e ricreative, alloggi popolari insufficienti, inquinamento atmosferico, traffico cittadino difficile, aule scolastiche insufficienti, attrezzature turistiche e balneari da potenziare, scarsa illuminazione pubblica, asili-nido insufficienti, scuole materne insufficienti, Carso da proteggere, insufficiente assistenza agli anziani e alle persone bisognose.

«Il PRI — ha affermato il segretario provinciale Mauro, nell'illustrare ieri tale iniziativa in una conferenza-stampa — ha già svolto un attento esame della situazione locale; ma noi crediamo che i partiti politici abbiano necessità della collaborazione dei cittadini per individuare e risolvere responsabilmente i problemi della città; l'aiuto che chiediamo non ha nulla a che fare con l'opinione politica dei cittadini, non gli chiediamo né un voto né una adesione, ma solo desideriamo sapere dai cittadini stessi che cosa ritengano più utile per una più sana, più costruttiva amministrazione del bene pubblico a Trieste». Il segretario Mauro — nel definire tale iniziativa come «un'idea per Trieste» — ha poi rilevato: «In un momento in cui, difronte alla crisi delle maggiori formazioni politiche, la sfiducia dei cittadini nella realtà dei partiti, visti come organizzazioni chiuse in se stesse, preoccupate solo di equilibri interni di potere, è andata crescendo, abbiamo ritenuto necessario rovesciare il tradizionale rapporto tra elettori e classe politica: per la prima volta a Trieste e tra le prime nel Paese i cittadini verranno così chiamati non a scegliere su qualche cosa di predeterminato, ma a decidere essi stessi sui modi e sulle condizioni di crescita della propria città».

Indennità ai disoccupati

Domani, 17 maggio avrà inizio il pagamento dell'indennità di disoccupazione relativa alla prima quindicina del mese di maggio. Il pagamento sarà effettuato dall'organo erogatore presso la sede di via F. Severo n. 46/1 dalle ore 9 alle ore 12 con il seguente ordine: lunedì 17 maggio: marittimi; martedì 18: cognomi dalla lettera A alla C; Mercoledì 19: cognomi dalla lettera D alla L; venerdì 21: cognomi dalla lettera M alla R; lunedì 24: cognomi dalla lettera S alla Z.

Una ragazza di sedici anni, Lorena Gerdini, abitante in via Fabio Severo 90/2, è andata a sbattere ieri, con il suo ciclomotore, contro un camion in sosta. L'incidente è avvenuto nel tardo pomeriggio all'altezza del Cedas, sul viale Miramare. Per fortuna la ragazza non andava a forte velocità per cui se l'è cavata con contusioni guaribili in sette giorni. E' stata soccorsa dai sanitari della CRI e trasportata all'Ospedale maggiore, dove è stata ricoverata nella divisione neurochirurgico.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	67	60	2	88	9
CAGLIARI	84	77	22	6	39
FIRENZE	81	26	30	55	74
GENOVA	69	47	10	59	67
MILANO	40	80	56	17	6
NAPOLI	27	31	89	84	53
PALERMO	25	33	89	90	58
ROMA	88	86	25	74	43
TORINO	4	68	35	12	89
VENEZIA	81	17	41	80	7

2 2 2 2 x 1 1 2 1 2 x 2

Un solo giocatore ha totalizzato 12 punti, vincendo 30.137.000, con una schedina da 200 lire giocata a Livorno presso la ricevitoria di via San Giovanni 10. Ai 4 vincitori con 11 punti spettano 353.100 lire; ai 747 vincitori con 10 punti spettano 30.200 lire.

Travolge un pedone e si rovescia con l'auto

Un pedone, schivato per un soffio dalla parte anteriore dell'auto, è stato travolto dalla «coda» della stessa auto che si è quindi rovesciata sulla fiancata di sinistra.

Il drammatico incidente è avvenuto ieri sera a Basovizza, in via Kosovel, la strada che dalla chiesa si diparte e si immette sulla provinciale che conduce a Opicina. Pochi metri dopo la chiesa, la strada compie una pericolosa curva a gomito. E' stato proprio all'uscita dalla svolta che è avvenuta la disgrazia. La utilitaria, targata TS 64604, guidata da Zdravko Cante, carrozziere, di 19 anni, domiciliato a Samatorza, nell'affrontare la curva è sbandata, finendo incontro al giovane che stava camminando verso il centro di Basovizza. Il guidatore dell'utilitaria ha visto il passante ed ha sterzato. La «600» ha avuto una ulteriore impennata: con il muso ha schivato il passante, che è stato però «centrato» dalla coda della utilitaria. Il tremendo colpo di coda ha buttato per terra il pedone, che è rimasto ferito, mentre la vettura, senza più controllo, ha proseguito ancora per un breve tratto e si è quindi rovesciata sulla fiancata sinistra.

Sul posto dell'incidente sono accorsi i carabinieri del Nucleo radiomobile di via dell'Istria, gli infermieri della CRI e i militari della stazione di Basovizza.

L'investito, Michele Krismancich, di 34 anni, abitante al numero 126 di Basovizza, è stato trasportato all'Ospedale maggiore, dove è stato ricoverato d'urgenza nella divisione ortopedica con la prognosi di quaranta giorni, per la frattura della gamba destra, la sospetta frattura del femore destro e contusioni al gomito sinistro.

Maree — OGGI: bassa alle 7.15 con cm 40 sotto il l.m. e alle 21.30 con cm 5 sopra il l.m.; alta alle 15.25 con cm 26 sopra il l.m.

Firme per le pensioni raccolte da artigiani

L'Unione provinciale triestina artigiani ha promosso una raccolta delle firme per le pensioni. Per martedì è indetta una riunione dei firmatari, ove sarà data una relazione in merito alla chiusura della raccolta delle firme su scala nazionale e sarà rivolto a tutti un ringraziamento di presentazione. La breve riunione avrà luogo alle ore 20 nelle sede di via degli Artisti 2.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Ubaldo — Il sole sorge alle 4.33 e tramonta alle 19.29. La luna nasce alle 0.21 e tramonta alle 9.37.

Ieri: temperatura massima 24,2, minima 16,7; pressione mb. 1010,9 in diminuzione; umidità 63 per cento; cielo tre decimi coperto; vento km 6 da Nord-Ovest; mare quasi calmo, con temperatura di 19 gradi.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Busolini, via P. Revoltella 41, tel. 741447; Pizzul-Cignola, corso Italia 14, tel. 37524; Prendini, via T. Vecellio 24, tel. 90180; Serravallo, piazza Cavana 1, tel. 24805; All'Esculapio, via Roma 15, tel. 69042; INAM, Al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 96363; Alla Maddalena, via dell'Istria 35, tel. 90274; Chiari-Crotti, via Tor S. Piero 2, tel. 38068.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): All'Esculapio, via Roma 15, tel. 69042; INAM, Al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 96363; Alla Maddalena, via dell'Istria 35, tel. 90274; Chiari-Crotti, via Tor S. Piero 2, tel. 38068.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235.

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591. Chiamate notturne: telefono 37265.

SOMMERSI A 150 METRI DALLA SPIAGGIA

MINI-SOMMERGIBILE E MINA SCOPERTI AL LARGO DI SISTIANA

Una grossa mina e un minisommergibile giacciono sul fondo del mare, a Sistiana, a centocinquanta metri dalla spiaggia. La scoperta è stata fatta ieri mattina dalla «squadra di sorveglianza mare» del commissariato di Duino-Aurisina.

Il mezzo anfibio è ora segnalato da un gavitello rosso, che significa però anche pericolo. Infatti ai due fianchi dello «U-boot» vi sono due siluri ancora efficienti.

L'equipaggio del motoscafo del commissario di Duino è formato dal maresciallo Umek, con il «sub» Macor e il motoscafista Ravalico. Essi hanno al loro attivo un'infinità di ritrovamenti subacquei. Hanno «spazzato» il Timavo dai residui bellici, hanno pulito l'ingresso della baia di Sistiana, hanno scoperto antichità romane e trovato, quattro anni or sono il primo sommergibile tascabile della marina germanica, che ora fa bella mostra di sè al Museo della Marina, a La Spezia. Ieri hanno fatto il bis.

«L'«U-boot» scoperto ieri, un «Molk» modificato, è semiaffondato nel fango. All'una e mezzo il mare era particolarmente trasparente e la calotta di plexiglas, riplendeva al sole che filtrava nell'acqua. Il sommozzatore ha compiuto alcuni giri attorno al mezzo sommerso e ha così potuto notare una serie di fori prodotti da una mitragliera. Anche il tettuccio trasparente è spaccato. I due siluri sono invece intatti. Nell'interno — secondo il «sub» — non dovrebbero esserci salme. Comunque non si sa cosa si possa trovare, in quanto il sommozzatore non è riuscito ad entrare nell'abitacolo.

La notizia è stata trasmessa al dott. Torre, dirigente del commissariato, il quale ha provveduto ad informare il Ministero. Il marconigramma inviato a Roma fa il paio con quello spedito qualche giorno fa con la comunicazione della scoperta di una grossa mina efficiente, che giace sul fondo a circa ottanta metri dal sommergibile tascabile. Probabilmente la mina verrà fatta brillare la prossima settimana dagli specialisti della marina militare.

Conclusa la campagna «Bambini da salvare»

A Pordenone, nell'aula magna del Centro studi, si è svolta la cerimonia conclusiva della campagna «Bambini da salvare», organizzata dal gruppo «Amici della nostra famiglia», dall'Amministrazione per le attività assistenziali italiane e dalla CRI.

Il presidente del comitato provinciale pordenonese della CRI, prof. Angelo Giannelli, ha consegnato diplomi di benemerenza ai rappresentanti dei direttori dei giornali regionali e di Radio Trieste. Nel diploma consegnato al nostro direttore, Chino Alessi, è scritto: «Con viva riconoscenza e sincero apprezzamento per la sensibilità e l'intelligenza con le quali il "Piccolo" ha interpretato le ragioni e le finalità della campagna di informazione "Bambini da salvare", contribuendo in maniera determinante alla conoscenza e alla diffusione dei problemi dell'infanzia minorata e disadattata».

E' seguita una tavola rotonda, al termine della quale è stato emesso un documento conclusivo.

L'Unione Commercianti ricorda a tutti gli iscritti al Gruppo commercianti materiali elettrici, idraulici e sanitari dell'Associazione commercianti al dettaglio, che domani alle ore 10.30 avrà luogo, nella sede sociale di via S. Nicolò 7, la assemblea generale della categoria per l'elezione delle cariche sociali.

DIFFICOLTÀ CREATE DALLA CARENZA DI PERSONALE

Pesante lavoro all'INPS per ottantamila pensioni

Conferenza stampa del presidente del comitato provinciale Sottolineata da Burlo la sollecitudine nell'esame dei ricorsi

La nostra città, purtroppo, mantiene solidamente la sua caratteristica di «città invecchiata»: infatti, solo l'INPS ha registrato lo scorso anno oltre 81 mila pensioni per un importo di 39 miliardi 279 milioni e rotti. Inoltre l'Istituto nazionale di previdenza sociale ha erogato nel '70 oltre 44 miliardi e mezzo tra pensioni, assegni, indennità e assistenze varie: una cifra che risulta particolarmente rilevante se si considera che il reddito complessivo della nostra provincia si aggira attorno ai 280 miliardi (circa un sesto del reddito viene quindi fornito dall'INPS!). Questa altissima percentuale di pensionati, unita alla pesante situazione nazionale dell'Istituto, provoca naturalmente non poche difficoltà alla sede triestina dell'INPS, che per di più si trova a corto di personale; difficoltà a loro volta aggravate dal fatto che il 25 per cento delle aziende della nostra provincia, devono essere costantemente sollecitate per il versamento dei contributi assicurativi (soprattutto a causa dei ritardi, mentre in fatto di evasioni all'obbligo dei versamenti la situazione è decisamente migliore rispetto ad altre zone del Paese).

Questi e molti altri dati sono emersi nel corso di una conferenza stampa tenuta ieri mattina nella sede dell'INPS dal presidente del Comitato provinciale dell'Istituto, Giuseppe Burlo, accompagnato dal vicepresidente Rumor (in rappresentanza dei datori di lavoro) e dal dott. Rosati, direttore della sede. Il sindacalista Burlo ha anzitutto messo in rilievo l'opportunità dell'incontro con la stampa cittadina, anche se si tratta di problemi che vengono frequentemente trattati dai giornali (in particolare nella rubrica «Lavoro e previdenza» del nostro giornale). E' stato questo il primo incontro diretto tra il nuovo Comitato (in funzione appena da tre mesi e mezzo) e la stampa, e Burlo ha auspicato che questi incontri diventino una consuetudine. Quindi ha illustrato la situazione, tutt'altro che rosea, in cui si trova lo Istituto a livello nazionale sia per la molteplicità e complessità dei compiti che gli sono affidati, sia per la cronica carenza di personale.

La situazione della sede INPS di Trieste che il Comitato provinciale ha trovato all'atto del suo insediamento, non era diversa da quella generale, semmai aggravata sia da più pesanti adempimenti per le particolari leggi interessanti la nostra provincia (vedi le norme a favore degli ex combattenti a. u., e la riapertura dei termini per il riscatto del periodo 1920-26) sia dall'anticipato pensionamento di un cospicuo numero di impiegati (45) dovuto alla legge che prevede particolari benefici per gli ex combattenti e profughi. Una situazione, quindi, molto preoccupante, al punto che con le forze lavorative disponibili — ha sottolineato Burlo — non si può far fronte nemmeno ai normali adempimenti: è necessario quindi provvedere al più presto a un adeguamento dell'organico della sede (cosa però molto difficile: dei 1200 impiegati usciti dall'ultimo concorso non più di una decina potrà venire a Trieste).

Burlo ha quindi ricordato l'attività svolta dal comitato in questo primo periodo di funzionamento, il cui consuntivo al 30 aprile scorso appare così formulato: dei 1503 ricorsi pervenuti 947 sono stati definiti e rimangono giacenti ancora 556; tra quelli definiti sono stati accolti 706 e respinti 251. Queste cifre — ha proseguito Burlo — non riescono da sole a indicare la proficuità di un lavoro, se non si fa il confronto con il sistema in vigore precedentemente, che prevedeva tempi lunghissimi con l'invio delle pratiche a Roma e che spesso doveva finire all'esame dell'autorità giudiziaria. Ne deriva che la situazione, con la creazione dei comitati provinciali, è notevolmente migliorata e lo conferma l'esiguo numero dei ricorsi fatti al Comitato regionale e il riconoscimento avuto dai Patronati sul metodo e sulla rapidità con cui sono state esaminate le pratiche.

A nome del comitato, Burlo ha sottolineato lo spirito di collaborazione con cui opera il nuovo organismo, senza chiusure pregiudiziali o di parte e con la costante ricerca di pareri unanimi. A ciò ha contribuito non poco — ha detto — il rapporto di collaborazione che subito si è instaurato tra il comitato, la direzione della sede e tutto il personale.

Avviandosi alla conclusione della sua relazione, Burlo ha quindi osservato che il comitato, pur avendo dedicato gran parte del suo tempo all'esame dei ricorsi, si è interessato anche di altri problemi. Sono stati compiuti dei passi per il miglioramento della situazione operativa della sede e per la proroga dei termini di scadenza dei ricorsi. Un passo importante è stato fatto anche per sollecitare il riordinamento della legislazione pensionistica e l'emanazione del regolamento.

Inoltre è stata formata una commissione per l'esame della situazione contributiva della provincia: questo viene considerato uno dei compiti più importanti del comitato, in quanto le evasioni contributive, siano esse parziali, cioè con la mancata denuncia di una parte del salario percepito dal lavoratore, siano esse totali, cioè con la completa omissione contributiva, hanno assunto in Italia dimensioni enormi. La commissione ha già riscontrato che il 25 per cento delle aziende esistenti nella nostra provincia deve essere costantemente seguito nel versamento dei contributi assicurativi.

«E' nostra intenzione — ha detto — operare in tutti i modi e in collaborazione con tutti gli organismi interessati a questo problema, per stroncare questa continua speculazione ai danni dei lavoratori».

A questo riguardo è stato menzionato anche — nella successiva discussione — il problema dei lavoratori jugoslavi (parecchie migliaia) occupati clandestinamente a Trieste e nella provincia e per i quali solo poche aziende sono in regola con i contributi assicurativi: una situazione difficile da perseguire se si pensa che la sede INPS può contare solo su tre ispettori.

Il comitato — ha detto il suo presidente concludendo la conferenza stampa — intende formare quanto prima, sulla scorta dei dati forniti dal direttore dott. Rosati, una commissione per lo studio della situazione socio-economica della provincia, che si presenta molto pesante, se si pensa che solo l'INPS eroga oltre 80 mila pensioni (calcolando quelle erogate da altri enti, il totale si aggira sulle centomile pensioni).

La Lega Nazionale e il XXIV Maggio

La Lega Nazionale, nel quadro delle manifestazioni celebrative per l'ottantesimo anniversario della sua fondazione, il 22 maggio onorerà i Caduti al Sacrario di Redipuglia con una Santa Messa e la deposizione di corone. Presenti le massime autorità civili e militari, e le scolaresche della regione, un picchetto armato renderà gli onori alle bandiere.

Alle ore 19 dello stesso giorno 22 avrà luogo nell'aula magna del Liceo «Dante Alighieri» (via Giustiniano 5) la solenne commemorazione della data del XXIV Maggio. Oratore il dott. Bruno Coceani, che rinverdirà il ricordo di tanti volontari giuliani e dalmati, uniti nel sacrificio e nella morte ai fratelli delle altre regioni d'Italia, per la redenzione delle nostre terre dalla secolare dominazione austriaca.

Seguirà un nutrito ed interessante programma di canti, fioriti nelle trincee della prima guerra mondiale, che il coro «Antonio Illersberg», diretto da Mario Strudhoff, eseguirà con la tradizionale bravura.

La Lega Nazionale, che dai lavori congressuali, coincidenti con le manifestazioni celebrative, intende trarre gli auspici d'un rinnovato impegno di attività per la difesa della lingua e della cultura italiana di fuori ed al di sopra di ogni astrazione politica, invita la popolazione ed in particolare i giovani, a convenire compatti alle due importanti manifestazioni.

GIOVANI ARRESTATI DOPO FOLLI GINCANE

Più fortuna che giudizio di due «autisti» imberbi

Dopo sei giorni di gincane e di corse per la città e il circondario su un'auto rubata, due giovani che non hanno ancora l'età per la patente sono stati bloccati a Sistiana dagli agenti del commissariato di quella zona, intervenuti su una richiesta di alcuni pescatori.

Era successo questo. Un'utilitaria, la «Fiat 750» targata TS 63529 (rubata in viale XX Settembre a Ermanno Tesseri), era stata vista scorrazzare in lungo e in largo per la passeggiata di Sistianamare con paurose sbandate e fischio di pneumatici a ogni giro. I pescatori dalle loro barche hanno visto la folle gara senza concorrenti che i due giovani stavano facendo, e hanno subito avuto l'impressione che la vetturetta avrebbe finito con lo sfasciarsi contro il muro. E così, infatti, è stato: la macchina è finita contro il palo di ferro dell'illuminazione pubblica, fracassandosi il muso.

I pescatori sono accorsi per prestare soccorso ai due occupanti: ma — fortunatamente — non ce n'era bisogno. I due amici sono infatti usciti senza il minimo graffio. «Bestemmiavano come turchi», hanno detto i pescatori: i due, dopo aver tirato un paio di calci all'auto e aver tentato di rimetterla in carreggiata staccando le lamiere dalle ruote, si sono allontanati in fretta.

A questo punto i pescatori hanno avuto qualche sospetto e hanno chiesto l'intervento della polizia. La Squadra volante del commissariato di Duino-Aurisina è accorsa con una «Giulia». I pescatori hanno raccontato ogni cosa agli agenti e hanno segnalato i connotati dei fuggitivi.

I due sono stati sorpresi poco dopo sul piazzale dell'abitato di Sistiana, dove si fermano le corriere: sono stati bloccati dagli agenti, i quali li hanno accompagnati al commissariato e identificati per Giuliano S. ed Ettore B. I due amici hanno fatto un chiasso infernale urlando frasi volgari e bestemmiando: alla fine è intervenuto il dirigente dott. Torre, il quale li ha fatti smettere, facendoli quindi trasferire in guardina.

Sono stati arrestati per furto aggravato, uno dei due verrà denunciato per guida senza patente e tutti e due dovranno anche rispondere di turpiloquio e bestemmia.

LE ORE DELLA CITTA'

Racconti di Nera Gnoli Fuzzi

«In prima persona» è il titolo con cui Nera Gnoli Fuzzi, scrittrice sensibile e schietta, presenta al suo pubblico fedele dodici racconti riuniti in un elegante volume edito dalla Libreria «Universitas» e cui dà colorita vivacità nella pregevole copertina un olio di Maria Punzo. Li leggeremo con piacere, questi nuovi racconti di Nera Gnoli Fuzzi, per parlarne ai lettori.

Per le Signore al C.d.S.

Nel quadro delle riunioni settimanali dedicate dal Circolo della Stampa alle signore e programmate da Fulvia Costantinides, mercoledì alle ore 16.30 nella sede di Corso Italia 12, Luigi Giuliani, collaboratore dei famosi sarti Balenciaga, Gervanne e Paco Rabanne, terrà una conversazione sul tema: «Il fenomeno moda». Nel corso della manifestazione verranno presentati alcuni modelli di «Silvana Boutique».

Cresime a Muggia

Giovedì 20 maggio, solennità dell'Ascensione, l'Arcivescovo mons. Santin impartirà la Cresima nel duomo di Muggia. I cresimandi e i loro padrini sono pregati di essere presenti già alle ore 10 per partecipare alla S. Messa, dopo la quale il Presule darà subito inizio al sacro rito.

T. V.

Televisori delle migliori marche *Loewe Opta* e *Magnadyne* a prezzi ridotti. Da *Rocco*, piazza V. Veneto 3.

Le rose di Roma

Un nostro caro collega, il prof. Bruno Natti, è stato chiamato dal Sindaco di Roma a far parte della giuria internazionale del concorso «Premio di Roma 1971 per nuove varietà di rose» che si svolge questo mese nella Capitale del roseto municipale di Valle Murcia. L'ambita designazione viene a confermare il prestigio che Bruno Natti gode nel mondo della floricultura; egli infatti è stato già presidente o componente di commissioni giudicatrici dei concorsi floreali nelle Mostre di Vienna, Sanremo, Pescia, Como, Padova, Baden Baden ed altre. Rallegramenti vivissimi.

Messa in Villa Revoltella

In conformità alle disposizioni testamentarie del barone Pasquale Revoltella, domani festa di S. Pasquale, verrà celebrata alle ore 9, una Messa solenne nella chiesa parrocchiale di S. Pasquale Baylon, in Villa Revoltella.

Al Circolo Ufficiali

Il Circolo ufficiali organizza, dal 7 al 10 giugno, una gita a Vienna, riservata ai soci e loro familiari. Qualora la disponibilità dei posti lo consenta, la partecipazione alla gita viene estesa anche ad amici dei soci. Le prenotazioni, che si chiuderanno il 26 maggio, si ricevono presso la direzione del Circolo. Per informazioni di dettaglio telefonare al 61463.

Traslochi - Adria - Trieste

Garanzia, convenienza. Tel. 69442.

Accademia della cucina

Nel quadro dell'attività sociale la delegazione di Trieste dell'Accademia italiana della cucina ha tenuto nei giorni scorsi una sua riunione conviviale in uno dei più noti ristoranti del centro. Ai brindisi e agli elogi dedicati alla perfetta organizzazione della serata ha fatto seguito un'interessante relazione del dott. Gustavo de Vonderweid sulla recente gara gastronomica tra i Circoli della stampa d'Italia, dove la rappresentanza di Trieste ha ottenuto un magnifico riconoscimento dalla giuria di grandi esperti per la sapiente presentazione dei nostri tipici piatti regionali.

Gli artigiani alla Fiera

Anche quest'anno, l'E.S.A. organizzerà, nel padiglione al terzo piano del Palazzo delle Nazioni presso la Fiera internazionale campionaria di Trieste, una rassegna delle produzioni dell'artigianato artistico-tradizionale della Regione. Gli artigiani che desiderano parteciparvi devono inviare domanda all'E.S.A. entro e non oltre il 20 maggio.

Scegliete oggi

la Vostra moquette nell'assortimento a magazzino che Vi offriamo. Domani, in una giornata, la Vostra casa sarà in ordine, bella, pratica, colorata! Un Vostro grosso problema, risolto in un giorno da: *Italplast Moquette* P.zza Ospedale, 6/7 - Tel. 95919.

Italplast pavimenti

la ditta che offre la più vasta gamma di pavimenti vinilici in teli e quadrotti. Posti in opera da 2200 al mq in poi. Interpellateci! Piazza Ospedale 6, tel. 95919.

Italplast arredamento

porte scorrevoli, tende veneziane, tappeti-corsie, carte da parati viniliche le uniche veramente lavabili! Piazza Ospedale 6, tel. 95919.

Tappeti persiani e cinesi...

in una scelta veramente vastissima; tappeti cinesi a prezzi convenientissimi: approfittatene! *Casa d'Arte Orientale*, via Palestrina 8, galleria.

Mamme: lettini L. 14.000!

In legno laccato o noce, ganti, solidi. Inoltre box, passeggini, seggioloni e carrozzine a prezzi eccezionalissimi per vendita di primavera. *Casa del materasso*, via Madonnina 7.

Polieri - Moquette «subito»

Novità assoluta per Trieste. Esposizione moderna esclusiva: 500 stanze in moquette che macchine automatiche espongono ai vostri piedi. 5 anni di garanzia. Posa in opera: immediata. *Laboratorio Artigiano*, via del Bonomo 5, tel. 744832.

Ballarin cucine cucine cucine

veri gioielli. Via Fonderia, 3

Autoaccessorio

Via Locchi, 26/2 — Vendita continua — prezzi speciali su tutti gli articoli — parcheggio comodo.

Porte a soffietto

tende alla veneziana. Le qualità migliori a prezzo conveniente con la massima assistenza. Servizio di posa in opera e rilievo misura *Malossi*, via Nordio 9. telef 763475

Presel - via S. Francesco 16

Lampade moderne esclusive da soffitto, tavolo e pavimento in uno scelto assortimento. Inoltre una vasta gamma di articoli da regalo per i futuri sposi

Mobili Ballarin in Viale

al n. 53. Le cucine più belle!!!

Al mobilificio Morgan

Via Nordio 4, vasto assortimento mobili in stile e moderni a prezzi di assoluta concorrenza.

Mobili d'arte MARANZANA

stile e personalità in casa! Galleria Rossoni (Corso Italia 9).

Alle camicerie Riccardi

nuovi arrivi per l'uomo elegante. Tutto all'avanguardia della moda. Via Carducci 16 e via Carducci 37.

Alle confezioni Riccardi

di via Battisti 12, grandiosa liquidazione a prezzi sottocosto per demolizione dello stabile.

Traslochi - Adria - Trieste

Garanzia, convenienza. Tel. 69442.

Nozze d'oro

Mario e Ines Borrini, sposatisi nel Duomo di Carrara il 16 maggio del 1921, nel pomeriggio di oggi, alle 17, consacreranno le loro fedi nella chiesa di Coloncovez, nel cinquantesimo lieto anniversario delle nozze. I cinque figli, la nuora, i generi, i nipoti e i parenti li festeggeranno! Auguri cordiali e congratulazioni.

Promozioni

Il maggior generale medico in c.a. Salvatore Adinolfi, con comunicazione personale del ministro della Difesa on. Tanassi, è stato promosso al grado di tenente generale. Triestino di elezione perché residente nella nostra città da oltre 48 anni, invalido di guerra, decorato di medaglia di bronzo al V.M., il gen. Adinolfi per molti anni valentissimo chirurgo presso l'ospedale militare di Trieste, poi direttore dello ospedale stesso e, infine, per oltre 10 anni, presidente della commissione medica per le pensioni di guerra. Vive felicitazioni.

— Apprendiamo che il dott. comm. Giuseppe Vlach con il Decreto del Presidente della Repubblica è stato promosso Colonnello Medico R.O. Vivissime felicitazioni ed auguri.

Fiera della lampada

Lampadari classici e moderni. Grande assortimento. Da *Rocco*, piazza V. Veneto 3 (piazza delle Poste).

Cresime Seiko 1971

grandioso assortimento da *Laurenti Stigliani*, largo Santorio 4.

Arredamento bagno

Specchi di tutte le forme e misure corredati di accessori di qualità indiscussa a prezzi convenientissimi. Una visita alla Brema di via Mazzini 16 Vi farà decidere per l'acquisto.

Cucine componibili B A A

Prezzi convenientissimi via Tiziano Vecellio 14 tel. 93402.

Sposi!

nel noto locale «Birreria lo Stivale d'Oro» di viale XX Settembre 5 (ex Riosa) è stato ripreso il tradizionale servizio di rinfreschi per nozze in un ambiente accogliente e rinnovato. Prenotazioni di persona.

Sconti sensazionali

su radio, televisori, elettrodomestici e lampadari in vendita alla Rinotecnica anche a minime rate mensili. Rinotecnica - via Teatro Romano 9 tel. 38040.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Martedì ore 16 asta

via Vittorino da Feltre 2.

Qualsiasi offerta

trapano elettrico, mola smeriglio doppia, televisore DUMONT. Giornalmente fuori asta mobili casa nuovi, cucine gas, articoli arredamento.

Sabato ore 16 asta

Ananian 2, autovetture, televisori, elettrodomestici, mobili casa ufficio.

Attrezzature pasticceria

materiale per confezione dolci.

Piazza Goldoni 1

giornalmente mobili casa nuovi, quadri, lampadari, articoli arredamento, regalo, oreficeria, orologeria, alimentari, macchine ufficio.

Bollettino settimanale

gratuito a richiesta.

Col Rotary negli Stati Uniti



Negli Stati Uniti, a Lake Placid N. Y., si è svolta dal 1.o all'8 maggio l'assemblea internazionale del Rotary International, cui hanno partecipato 850 rotariani di tutto il mondo e i loro familiari. Nella fotografia, il saluto di Ernst G. Breitholtz (a destra), eletto presidente del Rotary International per il 1971-72, all'avv. Manlio Cecovini, eletto governatore del nostro distretto rotariano.

SEGNALAZIONI

Bagni e licenze

«Care "Segnalazioni", come cittadino ed anche come amante dei bagni marini (che pratico in ogni stagione e tempo, e sempre indenne!) sento il dovere di associarmi alla coraggiosa presa di posizione del presidente dell'Unione sportiva triestina di nuoto, Alfredo Toribolo, nei riguardi dello enorme ritardo — assolutamente incomprensibile, direi anzi assurdo — nel compimento degli accertamenti del grado di inquinamento delle acque del nostro golfo, accertamenti da cui dipendono eventuali decisioni di una responsabilità senz'altro gravissima!

«In questo "quadro" sempre più tragico per la gioventù sportiva, ma anche per tante altre categorie ed età, come ho avuto modo di constatare, si inserisce un particolare di un'assurdità che oso dire veramente ridicola! A tutt'oggi, come si sa, a molti stabilimenti balneari è stato concesso il prolungamento della licenza invernale — o primaverile — per le sole cure solari (con esclusione del bagno marino) ed anche — a quanto pare — "ex novo" una licenza estiva, sempre temporanea e sempre per le sole cure solari. Orbene, a tutt'oggi — e siamo alla metà di maggio — al Comune di Trieste (o da parte di altre autorità competenti) non è stata ancora "inventata" la "formula" burocratica atta a concedere al gestore del bar-buffet di un grosso stabilimento balneare triestino una licenza — sia pure — provvisoria. Se nel clima "sociale" attuale vengono così trascurati gli interessi, pur vitali, di un singolo lavoratore e datore di lavoro, io mi chiedo con profondo stupore perché mai rimane illogicamente "disattesa" la sete di tanta folla accaldata? Dott. Giuseppe Derossi».

E da Muggia il lettore Franco Stener scrive: «Ho letto con interesse gli articoli che avete pubblicato sull'inquinamento delle acque del nostro golfo e plaudo all'iniziativa del "Piccolo" di sensibilizzare ancora una volta le autorità su questo problema che ci coinvolge tutti. L'inquinamento non è cosa di oggi, da almeno cinque anni le acque si presentano più che mai sporche e dove lo sporco perdura è logico che batteri portatori di pericolose malattie trovano un substrato fecondo per moltiplicarsi. Oggi come oggi ci troviamo davanti all'interrogativo: limitarci a prendere il sole o prendere un bagno in questo fecondo substrato di cui prima parlavo?

«A mio avviso la situazione è più che mai grave, basta andare con una barca da Muggia a Grignano, costeggiando e osservando attentamente il mare per rendercene conto.

«Non vorrei essere io a suggerire a chi più di me compete, cosa si debba fare, vi suggerirei però alcune cose che a mio avviso si dovrebbero fare entro quest'anno: cercare di regolare lo scarico delle acque nere nel porto, impedire alle navi nel golfo di pulire le loro stive scaricando lo sporco in mare, impedire alle navi attraccate in porto di scaricare immondizie in mare e, cosa più importante, segnalare tutte quelle industrie che regolarmente liberano i loro sottoprodotti nel vallone di Muggia.

«Se si cominciasse a fare questo, potremmo dire che fra alcuni anni ricupereremo la salubrità delle acque e la fauna marina quasi scomparse. Altrimenti vedremo senz'altro sorgere nel golfo una seconda... Trebiciano».

Dibattito al C.d.S. sull'inquinamento

IL DOTT. STAFFORINI PARLERA' DOMANI ALLE ORE 19 PER INIZIATIVA DELL' AEI

Nel febbraio scorso al Circolo della Stampa l'Associazione elettrotecnica ed elettronica italiana organizzò una conferenza particolarmente interessante sul trattamento delle acque per usi industriali. Oratore, brillante e preparato, fu il dott. Paolo Stafforini, dirigente di una delle più qualificate ditte del ramo. In quell'occasione egli promise che, qualora il qualificato uditorio lo avesse richiesto, sarebbe tornato a Trieste per svolgere un tema cui era stato possibile, nella serata, dar solo un accenno: «Le acque di scarico industriali, con particolare riguardo alle industrie cartarie, petrolchimiche e siderurgiche».

Ora il dott. Stafforini mantiene la promessa e l'AEI è lieta di invitare tutti coloro che sono interessati all'argomento alle 19 di domani, lunedì 17, nella sala maggiore del Circolo della Stampa, in corso Italia 12.

Il dott. Stafforini ha esteso il suo studio a tre particolari industrie tipiche della nostra città, e quindi la conferenza, oltre a rivolgersi a tutti coloro che si dedicano allo studio degli inquinamenti in genere, è particolarmente dedicata ai tecnici della cartiera, delle raffinerie e degli stabilimenti siderurgici, su cui ricade la responsabilità di evitare o almeno limitare i danni derivanti dalla discarica dei loro prodotti inquinanti.

Alla conferenza farà seguito un dibattito.

Francesco Salata

«Care "Segnalazioni", sono un vostro affezionato lettore e seguo attentamente la vostra simpatica rubrica. Sarei particolarmente grato se, tramite vostro, qualche lettore studioso volesse sintetizzare la vita di Francesco Salata, al quale il Comune ha dedicato una via della città. Ringrazio per la cortese attenzione. F. B. O.».

Già che sono lì

«In via Baiamonti 101 il marciapiede è in pessime condizioni, pieno di buche, presenta un continuo pericolo per gli anziani dalle gambe malferme. Ho visto in via Pirano il carretto tappabuchi in funzione per le parziali riparazioni dei marciapiedi dissestati: non potrebbe l'assessore ai lavori pubblici dott. Verza far fare agli addetti del carretto una capatina anche in via Baiamonti 101? Grazie! Ermanno de Walderstein».

La pulizia in via Madonnina

Il Servizio pubbliche relazioni del Comune cortesemente ci informa che l'assessore ai Servizi pubblici industriali, Dusan Hrescak, in merito alla segnalazione «In via Madonnina» pubblicata il 17 aprile, ha precisato che «la lamentela si riferisce probabilmente alla prima quindicina del mese di aprile, quando a causa del limitatissimo personale disponibile nel settore, per posti scoperti nell'organico e per malattia, lo spazzamento ha potuto venir effettuato solo saltuariamente e con il solo impiego della autospazzatrice. Questo tipo d'intervento è naturalmente di effetto limitato soprattutto in una strada con un notevole numero di automezzi parcheggiati permanentemente. Attualmente la disponibilità di personale è aumentata e quindi hanno potuto riprendere gli interventi giornalieri di spazzamento come programmato».

MOVIMENTO NAVI

Arrivi: m.n «Borsod» (ungherese), m.n «Kumrovec (jugoslava), m.c «Naess Sovereign» (inglese), m.n «Pellini» (ellenica), m.c «Strale» (nazionale), m.c «Gius. Napoleone» (naz.), m.n «Corona Australe» (nazionale), m.n Rabac (Jug.), m.n «Herend» (ungherese), m.c «Giblech» (ellenica), m.n «Nordenhammersand» (germanica), m.n «Santa Constance» (ellenica), m.c «Crusader» (liberiana), m.n «Nereide» (nazionale).

Partenze: m.n. «Trbovlije» (Jugoslavia), m.n «Karim» (libanese), m.n «Brennero» (nazionale), m.n «Jelsa» (jugoslava), m.n «Bonmar» (nazionale), m.n «Francesca» (liberiana), m.c Tama» (ellenica), m.c «Petrola III» (ellenica), m.c «Bruna Montanari» (nazioale), m.n «Staretone» (liberiana), m.n «Santa Constance» (ellenica).

POSITIVO INTERVENTO DI UN VIGILE

Fruttuosa la caccia a due borseggiatrici

Un vigile urbano è riuscito ieri a bloccare due borseggiatrici jugoslave e a consegnarle alla polizia; le due donne (accompagnate da un uomo che viene ancora ricercato) erano riuscite nella mattinata a mettere a segno una serie di «colpi» nel Borgo Teresiano, dando un po' di filo da torcere alla polizia. Verso le 14 in piazza Libertà il vigile Ennio Piras era stato avvicinato da una pattuglia radiomobile della Questura, il cui maresciallo l'aveva invitato a partecipare alla ricerca di due donne e un uomo, autori di vari borseggi. Al vigile era stata fornita una sommaria descrizione del trio.

Pochi minuti più tardi il vigile notava nei pressi della stazione due donne che assomigliavano alla descrizione; si è messo a seguirle e le due, accortesi, hanno cercato in tutti i modi di sfuggirgli: sono entrate e uscite da diversi bar, hanno cambiato varie volte direzione e infine sono entrate nell'atrio di un albergo della zona. Ce n'era abbastanza per aver conferma dei sospetti: per di più, entrato nell'albergo, il vigile le sorprendeva mentre cercavano di cambiarsi d'abito, nell'intento di non farsi riconoscere.

Alla richiesta di esibire i documenti, le due dichiaravano di esserne momentaneamente sprovviste. Pertanto la tappa successiva è stata alla Polizia turistica della Stazione, dove poco dopo è arrivata la pattuglia che le stava cercando: assieme agli agenti c'era anche un testimone di un borseggio compiuto nei pressi di piazza Ponterosso

Il corso al CEMP di educazione sessuale

Si sono svolte, al Centro educazione matrimoniale e prematrimoniale di via Genova 21, le prime due lezioni del corso di educazione sessuale dedicate all'anatomia e fisiologia degli apparati genitali femminile e maschile. Domani, lunedì 17, alle 19.30, il docente prof. Montagnani svolgerà la lezione sul tema: «Malattie veneree e matrimonio».

Mercoledì 19 maggio alle 19.30 il dott. Vuga parlerà della «Pianificazione familiare e mezzi contracettivi».

IN SEDE REFERENTE UNA NUOVA LEGGE DELLA GIUNTA REGIONALE

Più agevoli i finanziamenti destinati a opere pubbliche

Con il provvedimento al quale sono interessati gli enti locali vengono anche introdotti criteri cautelativi sui mutui garantiti

Un importante disegno di legge, che ha per obiettivo la messa in moto di procedure più rapide nell'ambito di un meccanismo che garantisca l'amministrazione regionale sulla coincidenza fra l'erogazione del denaro e la realizzazione dell'opera pubblica programmata, è stato approvato nei giorni scorsi dalla prima commissione permanente. Si tratta di un provvedimento legislativo che la Giunta regionale ha predisposto a favore degli enti locali e, più particolarmente, per agevolare i finanziamenti di opere pubbliche che gli enti locali stessi vogliono realizzare.

L'assessore regionale alle finanze, Tripani, nell'illustrare il provvedimento in sede di commissione, ha rilevato che per valutare l'importanza dell'intervento regionale in materia di garanzie sui mutui contratti dagli enti locali (comuni, province, consorzi fra enti locali) per la realizzazione di opere pubbliche, bisogna ricordare che sono state concesse a tutt'oggi garanzie per oltre 8 miliardi di lire per la costruzione, l'ampliamento e l'arredamento di ospedali civili, di centri ambulatoriali e igienico-sanitari; per circa due miliardi per la realizzazione di infrastrutture scolastiche; per un miliardo e mezzo al fine di agevolare l'esecuzione di opere pubbliche; per circa 700 milioni per l'apprestamento di aree e di infrastrutture industriali.

Il disegno di legge approvato prevede che l'amministrazione regionale sia autorizzata a garantire — quando le leggi già in vigore lo consentano — non soltanto il capitale e gli interessi dei mutui contratti dagli enti locali per la realizzazione di opere pubbliche, ma anche le spese accessorie, in base agli ordinamenti degli enti mutuanti. Ciò — ha sottolineato l'assessore Tripani — riveste particolare importanza con riguardo soprattutto ai mutui in cartelle fondiarie. Il provvedimento prevede, inoltre, che l'unico controllo cui è subordinata l'erogazione dei mutui, qualora siano assistiti da garanzia regionale, è quello attribuito al competente organo tecnico dell'assessorato regionale dei lavori pubblici, in sede di accertamento degli stati di avanzamento ovvero di approvazione degli atti di contabilità finale e di collaudo.

Con il disegno di legge — ha rilevato ancora Tripani — vengono perseguiti obiettivi di snellimento nelle procedure, ma vengono altresì introdotti criteri cautelativi per quanto attiene la somministrazione dei mutui garantiti dalla amministrazione regionale. Si vuole cioè — ha detto — che l'erogazione avvenga in base a stati di avanzamento, rendendosi così certa la destinazione dei mutui alle finalità per cui furono contratti ed ottennero la garanzia regionale. Con tale intervento la Regione intende soprattutto sollevare i comuni, e gli enti locali in genere, dall'impegnare a garanzia i propri cespiti delegabili anche per la parte di mutuo coperta da contributo regionale.

L'incontro del PSI con gli esponenti sloveni

Si è conclusa la visita — ospite il comitato regionale Friuli-Venezia Giulia del PSI — della delegazione della Conferenza repubblicana dell'Alleanza Socialista della Slovenia, guidata dal presidente Janez Vipotnik e composta da Vlado Beznik, Edo Brajnik, Bogo Gorjan, Nada Najcen, Marjan Javornik, Leopold Krese, Svetozar Polic, Stane Pavlic. La delegazione del PSI era guidata dal segretario regionale Gioacchino Lucio Tringale e composta da Arnaldo Pittoni, Enzo Moro, Livio Pesante, Gianni Vignando, Giorgio Dellago, Luigi Manzon, Branko Pahor.

Le due delegazioni hanno fatto conoscere la rispettiva posizione in ordine alle possibilità di migliorare i già buoni e amichevoli rapporti tra la Repubblica Italiana e la Repubblica Socialista Federativa di Jugoslavia ed in particolare tra la Repubblica di Slovenia e la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia. Tale azione non solo è importante in ordine ai rapporti tra Italia e Jugoslavia ma anche quale contributo al rafforzamento della pace in Europa e nel Mediterraneo. A tali fini «è rilevante innanzitutto la soluzione delle questioni tuttora non ancora regolamentate, tra le quali va compreso anche il riconoscimento della definitività dell'assetto territoriale come stabilito dagli accordi internazionali», come è detto nel comunicato conclusivo.

Le due delegazioni hanno discusso pure della situazione del gruppo nazionale sloveno in Italia e di quello italiano in Jugoslavia. Le delegazioni hanno constatato che l'interessamento alla soluzione dei problemi dei gruppi nazionali costituisce un compito continuo delle due organizzazioni e sono dell'opinione che bisogna garantire la tutela e lo sviluppo di tali comunità e la parità di diritti nello spirito della democrazia e del socialismo, come condizione perché rappresentino un fattore costruttivo dello sviluppo democratico degli Stati in cui vivono ed un legame tra le forze politiche e sociali dei due Paesi confinanti.

Alunni delle Medie in visita a Klagenfurt

Domani mattina alle 8, da piazza dell'Unità, partiranno alla volta di Klagenfurt 30 alunni di varie scuole medie della nostra città. La visita avviene su invito del Comune del capoluogo carinziano ed è la restituzione di un'analoga visita nella nostra città compiuta da trenta ragazzi delle scuole di Klagenfurt. Questa seconda visita è stata organizzata dal nostro Comune, il quale ha scelto due alunni per scuola tra i migliori di coloro che come lingua straniera studiano il tedesco.

I ragazzi delle medie triestine (tra cui tre delle scuole con lingua d'insegnamento slovena) rimarranno ospiti del capoluogo carinziano per tre giorni, fino a mercoledì sera; domani pomeriggio alle 16 gli alunni saranno ricevuti dal borgomastro Hans Ausenwinkler, e quindi visiteranno la città e i dintorni. La comitiva triestina sarà guidata dall'assessore all'istruzione, prof.ssa Faraguna.

Questa che si apre domani, sarà una settimana dedicata all'amicizia tra Trieste e Klagenfurt. Mercoledì pomeriggio, alla presenza del borgomastro carinziano, verrà inaugurata nella sala del Palazzo Costanzi una mostra dedicata a Klagenfurt.

Riunione regionale di «Iniziativa popolare»

Il gruppo di «Iniziativa popolare» della D.C. di Trieste, capeggiato dai segretari sezionali e membri del comitato provinciale, Ritossa, dott. Paolo Pecorari, Ferrari, dal membro del comitato cittadino Taffaro e dai capi delle commissioni per la programmazione dello sviluppo di Trieste ing. Bartoli, arch. Dimitri, dott. Steno, ing. Umani, geom. Strisciovich, geom. di Ragogna, ing. Mario Pecorari, geom. Crismani, rag. Chert, Fabiani, Sergio Samueli e dalla rappresentante dei gruppi giovanili Annamaria Ambrosio, ha partecipato alla riunione regionale del Movimento di iniziativa popolare presieduta dall'on. Mariano Rumor presidente dell'Unione mondiale dei partiti democratici cristiani, accompagnato dall'on. Colleselli deputato D.C. al Parlamento. Alla riunione hanno partecipato il senatore Pelizzo, l'on. Armani e i massimi esponenti D. C. regionali e provinciali della Regione Friuli-Venezia Giulia aderenti al movimento.

Durante l'incontro i rappresentanti triestini hanno prospettato all'on. Rumor le impellenti necessità dell'economia locale, quali quelle della marineria, dello sviluppo turistico e dell'industria a partecipazione statale. Dopo un ampio dibattito sulla situazione politica locale e nazionale, hanno invitato l'on. Rumor ed il ministro Piccoli a partecipare a Trieste al convegno sull'economia triestina e a quello sullo sviluppo ideologico del partito che il Movimento di iniziativa popolare della D.C. triestina organizzerà nel prossimo autunno.

RIUNIONE A GORIZIA DELLE CAMERE DI COMMERCIO

Funzione regionale del porto di Trieste

Auspicati più intensi collegamenti col Nord America

Si è riunito giorni fa a Gorizia il consiglio dell'Unione regionale delle Camere di Commercio del Friuli-Venezia Giulia, per esaminare numerosi argomenti di attualità per l'economia regionale. Vi hanno partecipato i presidenti camerali di Trieste, comm. Romano Caidassi, di Udine, on. prof. Vittorio Marangone, di Pordenone, avv. Moro, e di Gorizia, geom. Delio Lupieri, nonché i quattro segretari generali ed il funzionario dell'Unioncamere.

Il dott. Caidassi ha riferito sull'ultima assemblea delle «Autovie Venete S.p.A.», che ha fatto il punto sui collegamenti autostradali nella regione, e sull'incontro da lui avuto a Trieste con l'on. Vittorio Cervone, Sottosegretario di Stato alla Marina Mercantile, in merito ai programmi di ristrutturazione dei servizi marittimi di p.i.n. A questo riguardo, il dott. Caidassi ha ribadito ancora una volta l'importanza che il potenziamento del porto di Trieste riveste non solo per l'economia cittadina e provinciale, bensì per quella dell'intero Friuli-Venezia Giulia, tenuto presente che buona parte delle industrie regionali necessitano di adeguati servizi marittimi internazionali per la esportazione dei propri prodotti, oltre che per l'acquisizione di alcune materie prime. Egli ha in particolare auspicato un'intensificazione dei collegamenti col Nord-America, verso il cui mercato si dirigono ingenti quantitativi di prodotti delle massime industrie regionali, quali ad esempio la Zanussi e la Stock, e con il Levante, che rappresenta la origine e la destinazione di crescenti correnti di traffico attraverso il nostro porto.

Le ACLI triestine sulla decisione della CEI

La presidenza delle ACLI triestine ha attentamente considerato la recente dichiarazione del Consiglio di presidenza della Conferenza episcopale italiana in merito alla modificazione del rapporto formale tra le ACLI e la gerarchia. Dall'esame del documento, anche alla luce di autorevoli sue interpretazioni, la presidenza aclista, respingendo ogni altra interpretazione faziosa, ha inteso riconfermare la convinzione, espressa chiaramente dall'esecutivo nazionale del movimento, che la decisione dell'Episcopato rappresenta un passo in avanti nella direzione segnata dal Concilio per evitare il pericolo di eventuali compromissioni del Magistero in tutte le scelte temporali ed opinabili sulle quali deve svolgersi l'impegno dei laici.

In questa circostanza anche la presidenza delle ACLI triestine ribadisce la ferma volontà di dar continuità all'iniziativa qualificante di testimonianza cristiana nel movimento operaio, impegnando unitariamente iscritti, militanti e dirigenti in questa azione, che deve proseguire sorretta dalla fecondità di un rapporto di dialogo e comunione ecclesiale con i vescovi e la chiesa locale; rapporto che mutato nella forma, rimane intatto nella sostanza.

Il consiglio di presidenza delle ACLI triestine, esprimendo alla presidenza ed all'esecutivo nazionale l'incondizionato appoggio alla posizione assunta con il documento dell'11 maggio u.s. rilancia a livello locale l'appello rivolto a tutti gli aclisti perché rifiutino ogni strumentalizzazione di queste vicende e difendano l'unità, l'autonomia e l'iniziativa delle ACLI che si esplicano in un rinnovato impegno di autonomo apporto, illuminato dalla ispirazione cristiana, alle lotte di libertà e di giustizia del movimento operaio.

Il Movimento Apostolico Ciechi informa i propri soci e amici che oggi, alle ore 16.30, presso l'Educandato «Gesù Bambino» avrà luogo la consueta riunione mensile, durante la quale verrà consegnato il premio di studio intitolato al compianto prof. Carlo Tomè, al giovane alunno dell'Istituto «Rittmeyer» Clemente Pezzei, il quale ha tratto il miglior profitto dagli studi.

TRIESTE ONORA OGGI IL GRANDE FIGLIO DI ISOLA D'ISTRIA

Pasquale Besenghi degli Ughi strenuo assertore di libertà

Accanto a poesie delicate uscirono dalla sua penna pagine veementi contro la quiescenza di fronte allo straniero e il servilismo cortigianesco

Pasquale Besenghi degli Ughi, figlio del conte Pietro e di Orestilla dei conti Freschi d'Attems nacque in Isola d'Istria nel bel palazzo settecentesco dei suoi avi il 31 marzo 1797 (secondo qualcuno il 4 aprile), discendente di un ramo della nobile famiglia fiorentina degli Ughi, da Dante citata nel XVI Canto del Paradiso, profuga in Istria al tempo delle lotte tra Guelfi e Ghibellini.

Laureatosi nel 1820, il Besenghi si reca dapprima presso i parenti materni in Friuli e dopo qualche mese ad Isola, per riprendere nella quiete paesana i suoi prediletti studi letterari e linguistici. Oltre i classici latini, greci e italiani studia l'ebraico per leggere la Bibbia nell'originale, il francese, il tedesco, iniziando pure l'inglese. Dopo qualche tempo riprende dimora a Trieste, intendendo darsi alla carriera giudiziaria, per l'espletamento della quale aveva già dato i prescritti esami d'auditore presso il tribunale di Klagenfurt. Ma la carriera professionale non è di troppa durata. Insofferente di ogni limitazione, irrequieto con se stesso e con gli altri, disgustato anche del clima culturale e politico di una città che vede dedita solo ai pingui guadagni, suddita supina di una potenza straniera che impera con la polizia e l'assolutismo, priva di quelle ribelli ideologie suscitate dalla rivoluzione francese e divulgate dal Bonapartismo e dal sorgente liberalismo, di cui egli invece si sentiva ognor più animato ed esaltato, abbandona d'impeto, com'è suo costume fare, la carriera forense per la penna, che da allora in poi impugna e manovra in poesia e in prosa come una spada. Contro la quiescenza allo straniero della borghesia cittadina, la vigliaccheria di certuni e il servilismo cortigianesco di altri, con le «Novelle Orientali» in prosa e con i mordaci versi degli «Apologhi» in poesia, non risparmia nesuno e giunge a colpire lo stesso temuto governatore austriaco principe Alfonso di Porcia.

Passano alcuni anni di calma, di studio e di lavoro. Ma già preme il 1828. La Grecia, guidata dall'Ypsilanti, si trova da più tempo in lotta per la propria indipendenza dalla dominazione turca. A combattere per essa sono già accorsi il poeta inglese Byron, il patriota Santorre di Santarosa ed altri liberali italiani. Vi accorre anche il giovane Besenghi. E vive un'avventura eroica e romantica insieme, alternando alla dura guerra contro i Turchi, lo studio e la contemplazione delle rovine dell'Ellade. Dopo due anni di vita errabonda, avendo superato febbri e disagi d'ogni genere, fa ritorno in patria, cedendo soprattutto alle preghiere della madre. Dimora alternativamente a Isola, a Trieste, a Venezia, finendo poi per stabilirsi in Friuli, dove annovera, oltre ai parenti materni, numerosissimi amici ed estimatori. Questo è il periodo più tranquillo e fecondo della sua attività di studioso e di poeta.

Si era giunti intanto al 1864, e i vent'anni passati dai primi moti insurrezionali d'Italia non erano trascorsi invano neanche a Trieste, soprattutto per opera di Domenico Rossetti, di Antonio Madonizza e dei collaboratori della «Favilla», il giornale letterario ed irredentista al quale più tardi il Besenghi stesso collaborò. I moti d'indipendenza che due anni dopo, nel 1848, scossero l'Europa e l'Italia, trovarono una Trieste diversa, più aperta alle nuove idee, culturalmente più evoluta e politicamente più liberale. Besenghi riprese con novello vigore la sua penna e, secondo quanto lasciò scritto il Kandler, trattò da par suo, con passione e veemenza, i grandi temi del momento: costituzione, libertà, nazionalità.

Pasquale Besenghi è tra i primi a comprendere ed a valutare appieno, annotandoli in acute osservazioni, l'importanza storica, politica e morale della promulgazione dello Statuto al Piemonte e l'impresa del re Carlo Alberto nella prima guerra di indipendenza italiana. Ma la catastrofe politica, seguita alla disfatta militare del Piemonte nel '49, si ripercuote gravemente sul morale del poeta, già debilitato, nel fisico non forte, da una vita tanto intensa e travagliata, e da ultimo sconvolta dai due infelicissimi amori dell'età matura. Così, quando, sul finire dell'agosto 1849, esplode in tutta la sua virulenza in città un'epidemia di colera, probabilmente importatavi da Venezia, dove era scoppiata durante il tremendo assedio subito, il suo fisico non resiste al morbo. Presentendo la morte imminente, vuole riavvicinarsi alla fede dei suoi avi. Con un biglietto in cui dichiara di voler morire in grazia di Dio, manda a chiamare per l'ultimo conforto il sacerdote e amico suo don Antonio Carbonich. Con la mente chiara sino agli ultimi istanti, si spegne il 24 settembre di quel fatale anno, e, senza accompagnamento, per l'infierire della epidemia, viene sepolto in una fossa comune del cimitero di S. Anna. Purtroppo, come le ossa del poeta, così andarono perduti pure i suoi libri con le postille ed i commenti da lui annotati e i suoi preziosi manoscritti.

Reclus Vascotto

L'odierna cerimonia

Oggi, alle ore 12, si svolgerà all'inizio della via che porta il nome di Pasquale Besenghi la cerimonia dello scoprimento di un busto di bronzo del poeta. Dopo il discorso celebrativo dell'avv. Lucio Felluga, l'opera sarà consegnata al sindaco.

In precedenza, alle 11, sarà celebrata nella chiesa del Seminario, dal vicario generale mons. Tarcisio Bosso, una Messa in suffragio dell'illustre istriano.



(«Giornalfoto»)

L'assessore Romano (secondo a sinistra) in rappresentanza della Giunta regionale, ha partecipato ieri mattina all'inaugurazione della decima edizione della Fiera internazionale Alpe-Adria di Lubiana, alla quale egli ha portato il saluto della Regione Friuli - Venezia Giulia

È IN CONTINUO CRESCENDO IL NUMERO DEGLI ISCRITTI

FELICE BILANCIO A MUGGIA DEI CORSI PROMOSSI DALL'U.P.

Si è svolta a Muggia la cerimonia di chiusura dei corsi d'istruzione dell'Università Popolare. Alla presenza del presidente dell'ente, prof. Mario Picotti, del sindaco, e di altre autorità cittadine, i giovanissimi allievi dei corsi di ginnastica ritmica, mini-basket ed educazione fisica, si sono prodotti in una serie di saggi e di prove ginniche che hanno meritato i ripetuti applausi della popolazione convenuta nella ampia palestra comunale per assistere all'ormai tradizionale manifestazione culturale e sportiva dell'U.P. Anche le mostre di educazione artistica, di fotografia e di ceramica, allestite nei locali dell'adiacente scuola elementare, sono state visitate dal folto pubblico di genitori e di parenti degli allievi, nonché da moltissimi alunni.

Dopo la consegna dei diplomi agli allievi che hanno dato il maggior profitto, il direttore dei corsi dell'U.P. ha svolto la relazione sulle attività della sezione muggesana nell'anno accademico 1970-71. Di tale relazione è risultato che i 19 corsi d'istruzione hanno concluso la loro annuale attività con un complesso di ben 410 allievi, per lo più giovanissimi.

La crescente espansione del numero dei frequentatori (299 nel 1968-69; 356 nel 1969-70; 410 nel 1970-71) ha portato il relatore a constatare che a Muggia, grazie all'Università Popolare, le moderne sollecitazioni che vengono dal concetto di scuola a pieno tempo, risultano in buona parte soddisfatte, e che se su una popolazione scolastica di 750 unità, 410 sono gli allievi che frequentano anche la scuola del pomeriggio: un ulteriore sforzo darebbe felice compimento all'opera che da anni l'Università Popolare sta svolgendo a Muggia con cospicuo sacrificio finanziario.

A sua volta, il prof. Picotti, preso atto dell'imponente lavoro svolto dalla sezione, si è lungamente intrattenuto con gli insegnanti di cui ha lodato la operosità e i risultati raggiunti. Particolari apprezzamenti ha rivolto agli insegnanti Berenice Zamberlin, maestra di ginnastica ritmica; a Tullio Micol e Mario Oveglia, che hanno preparato le squadre di mini-basket; a Luisella Facchin, insegnante di educazione fisica e di educazione artistica. Egli si è compiaciuto, inoltre, con i maestri Enzo Deluchi, Angelo Marini e Claudio Castellano che hanno presentato al pubblico i lavori dei ragazzi iscritti ai corsi di giornalismo, educazione artistica e fotografia. Elogi hanno meritato anche le signore Grazia Volti e Renata Pelanda, che hanno diretto i corsi di inglese e di cultura generale.

PREVISIONI DEL TEMPO



Su tutte le regioni prevalenti condizioni di tempo buono. Limitatamente alle ore pomeridiane sviluppo locale di nubi cumuliformi con possibilità di qualche manifestazione temporalesca sulle zone alpine o prealpine e dell'Appennino centro-settentrionale.

Temperatura: stazionaria.

Venti: a regime di brezza.

Mari: quasi calmi.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 11, 26; Verona 13, 26; Trieste 17, 24; Venezia 15, 24; Milano 14, 24; Torino 12, 24; Genova 15, 22; Bologna 14, 26; Firenze 11, 26; Pisa 11, 25; Ancona 17, 23; Perugia 13, 24; Pescara 10, 26; L'Aquila 7, 22; Roma Nord 14, 25; Roma Fiumicino 15, 22; Campobasso 12, 21; Bari 15, 24; Napoli 14, 23; Potenza 12, 20; S. Maria di Leuca 16, 24; Catanzaro 13, 20; Reggio Calabria 16, 25; Messina 16, 22; Palermo 16, 20; Catania 10, 26; Alghero 12, 24; Cagliari 12, 21.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Erio Berger, nel VI anniversario (16/5), dalla famiglia e dalle zie 5000 pro CRI, 5000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Alice Kreibich, nel trigesimo (16/5), dalla famiglia 5000 pro Istituto «Rittmeyer»; dalla sorella 5000 pro Parrocchia S. Teresa.

In memoria di Virginia Cattelani, nel XIV anniversario, da Ester e Mario Cossutta 4000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Giovanna ved. Scala (17/5/1959) dalla figlia 5000 pro CRI.

In memoria di Bruno Pozzani (19/5/1967) dalla moglie 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Natalia Calligaris, nel III anniversario, dal figlio Giuliano 5000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Ugo Sommacampagna, nel V anniversario (17/5), dalla moglie Ilda 3000 pro Lega contro i tumori, 3000 pro Società di Minerva; dalle famiglie Bucconi e Petronio 6000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Ines ved. Zhermel, nel V anniversario (17/5), da Laura 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Almerigo d'Este, nel XII anniversario, dalla sorella Maria d'Este 5000 pro Istituto per l'infanzia, 5000 pro CRI.

In memoria di Luigi Tomaselli, nell'XI anniversario, dalla moglie 3000 pro Piccole Suore dell'Assunzione.

In memoria di Miranda Affatati, nel I anniversario (15/5), dalla cognata Gilda e nipoti 5000 pro Casa materna chiesa B.V. del Soccorso.

In memoria di Giacomo Morassi, dal Preside, personale, insegnante e non insegnante Istituto magistrale «Carducci» lire 21.000 pro cassa scolastica Istituto magistrale «Carducci».

In memoria di Franco Gherbetz, da Maria e Roberto Danek 5000, da Anna e Renato Timeus 5000 pro Famiglia Pisinota.

In memoria di Giovanna Cernigoi ved. Bianchet, da Marcella Neri 3000 pro Liceo «Dante» (fondo «Franca Geyer») e 5000 pro E.C.A. (fondo dott. «M. Rusca»).

In memoria di Domenico Strutti, dalla fam. Cattaruzza Bruno 5000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Eugenia Stok ved. Massuino da Anna Gregorovich 1000 pro Centro tumori.

In memoria di Franco Tomini dalla moglie e figlia Isabella 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Giovanna Cernigoi ved. Bianchet da Antonio e Santina Neri 20.000 pro ECA.

In memoria di Fortunato Furlan da Furio e Giuly Dei Rossi 2000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Antonio Bettio da Gemma Felluga 1000 pro Centro tumori.

In memoria di Roberto Portolan dai compagni di classe della I L della Scuola media «Bergamas» 5000 pro Oratorio Salesiano «Don Bosco».

In memoria di Maria Newman da Carmela e Bruno Pittana 2000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Silvia Zernitz Quarantotto da Laura Zhermel 5000 pro Istituto «Rittmeyer»; dalle famiglie Zernitz, Santamarina e Storici 20.000 pro CRI.

In memoria di Teresa Colausig ved. Marchi dai colleghi della figlia della Ragioneria provinciale dello Stato di Trieste 20.000 pro Orfanotrofio «Contavalle» di Gorizia.

In memoria di Miradio Masè dagli inquilini dello stabile n. 13 di via Ananian 6500 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli (restauro), 6500 pro Centro tumori.

In memoria di Antonietta Buda da Fulvia Ferluga 3000 pro CRI; da Stefania Fattor 3000 pro Centro tumori.

In memoria di Anita Benussi da Lidia Garavini Rizzi 2000 pro Lega nazionale.

In memoria dell'avv. Giovanni Benussi da Nicolò Rizzi 5000 pro Unione degli istriani; da Gina Sponza e figlie 5000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali, 5000 pro Unione degli istriani.

In memoria di Walter Lence dal dott. Gastone Alberti 10.000 pro Istituto per l'infanzia.

In memoria del rag. Ernesto Mea da Giuseppe e Margherita Ball 5000 pro Ospedale maggiore (Centro cardiologico); da Bianca Schwartz e famiglia Antonio de Cosulich 5000 pro Centro tumori; da Michele Moschos e Costantino Veos 5000 pro CRI; dal dott. Adolfo Ercolessi e famiglia 5000 pro Lega nazionale; da Albina ved. Derosa 5000 pro Villaggio del fanciullo; dalle famiglie Segata 5000 pro UNITALSI; da Olga ved. Monfalcon 3000 pro Fondo «Cap. Giovanni Banelli»; dal rag. Romeo Marcovigi 5000 pro Associazione CAI - «XXX Ottobre»; da Lidia, Mario e Furio Rusca 2000 pro «Operazione lana».

L'elargizione di lire 3000 pro «Domus Lucis» in memoria di Maria Pontelli è stata fatta da Elda Ruzzier anziché da Elena Ruzzier come pubblicato in data 15 corr.

MOSTRE D'ARTE

Ljubo Lah alla «Mignon»

Alla Galleria «Mignon» di corso Italia 9 (Galleria Rossoni) s'inaugura stamane una mostra di paesaggi e ritratti del pittore jugoslavo Ljubo Lah. L'artista, che è nato a Sarajevo nel 1930, si presenta per la prima volta a Trieste, reduce da importanti esposizioni nel proprio paese, in Polonia e a Roma.

All'Unione istriani

Nella sede dell'Unione degli istriani, in via Pellico 2, espone il pittore Bruno Pincin. La mostra è aperta dalle ore 18 alle 21 di ogni giorno, fino a venerdì 21 maggio.

Galleria TERGESTE

via Battisti 23
personale del pittore
CIRO AGNETTI

Dietro 4 dipinti del paesaggista lombardo si nasconde una storia affascinante: interessa le missioni in Amazzonia.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

TRIBUNALE DI TRIESTE

VENDITA D'ALLOGGIO

Il 3-6-1971 ad ore 11 nell'aula 233 del Tribunale avrà luogo la vendita con incanto della P.T. 36800 di Trieste Città con 7/1000 p.i. della P.T. 1247 (alloggio unico ambiente con latrina al mezzanino di via Martiri della Libertà 11).

Prezzo base (cinque volte ridotto di un quinto rispetto al valore di stima) L. 440.000. Offerte minime in aumento L. 20.000.

Maggiori informazioni in cancelleria (stanza 240-241), dove per concorrere andrà depositato entro le ore 10 del giorno dell'incanto il 25 per cento del prezzo base per cauzione e spese ed entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva il saldo-prezzo.

Il Cancelliere: Sore

ROMA: DAL CONGRESSO INTERNAZIONALE CIDESCO

Anche le farfalle combattono la calvizie

Dalle larve si estraggono, al momento della metamorfosi, i prodotti da usare per aiutare lo sviluppo dei capelli

Il concetto che le farfalle possono far crescere i capelli provocherà in molti il solito sorriso d'incredulità; eppure è proprio così. Le relazioni tenute al Congresso di Estetica di Roma nel 1968 ci hanno pienamente convinti che anche le farfalle ormai si immoleranno sugli altari della Estetica con sicuri benefici. Noi e, al pari di noi, tutti coloro che credono nella possibilità delle ricerche, diamo credito ai risultati che giornalmente si raggiungono e di cui sovente siamo testimoni sensibili. Così il sorriso d'incredulità si trasforma in uno di fiducia e di speranza quando le cose nuove, come i prodotti di cui stiamo parlando, ci vengono presentate con i riconoscimenti, ampi e unanimi, attestati dall'«Oscar per la Cosmetica», dal «Premio Internazionale CIDESCO» per le ricerche scientifiche, dal «Gran Prix al merito cosmetologico dei Chimici di Italia».

IL FATTORE JF

Al Congresso di Cosmetologia di Roma la Dottoressa G. H. Ricci di Lugano, a cui sono stati assegnati i Premi su menzionati, ha presentato il nuovo prodotto di eccezionale potere stimolante sui follicoli piliferi: un bioattivatore cutaneo, detto JF da Wigglesworth che lo scoprì nel 1935, estratto dalla larva della farfalla al momento della sua metamorfosi. Tale fattore ha lo scopo di pulire, nutrire, rinvigorire i capelli tanto da permettere loro un ciclo normale di vita. In genere il capello prima di scomparire definitivamente comincia a crescere sempre più sottile corto e decolorato fino alla sua totale morte. Intervenendo prima che questo avvenga il capello così aiutato avrà la possibilità di riprendere il suo sviluppo e crescere più robusto: tuttavia questo non significa aumentare la quantità dei capelli, ma solo mantenere nei limiti del possibile quanti ve ne sono. Perciò è molto importante agire prima che il loro stato sia andato oltre le possibilità dei trattamenti di tricocosmesi.

Il TRICONYNF ci pare quindi il prodotto adatto a trattare il problema della calvizie precoce; sarà bene tuttavia non aspettarsi miracoli, ma possiamo garantire che niente di meglio oggi si può trovare per evitare un'antiestetica calvizie.

La dottoressa Hunger Ricci e il responsabile dei Centri MES al Congresso internazionale di Estetica (Roma)

ESCLUSIVITA' MES

Il MES è perciò orgoglioso d'introdurre per il trattamento della calvizie precoce, primo ed unico in Italia, il «Triconynf» Formula esclusiva altamente qualificata e per i lavoratori ove si produce e per le ricerche da cui proviene. Il MES con un procedimento esclusivo, dopo aver minimizzato forfora, prurito, oleosità, o aridità eccessiva, cause che determinano condizioni igieniche inadeguate alla ricrescita dei capelli che cadono, applica questo ritrovato delle ricerche cosmetologiche internazionali, la cui proprietà è appunto quella di promuovere, grazie a questo fattore, lo sviluppo forte e normale dei capelli.

Il MES unico in Europa, riserva ai suoi clienti una clausola di assoluta garanzia: infatti un Certificato che viene rilasciato all'inizio del trattamento, comporta il totale rimborso in caso di mancato esito. Per chi abita fuori città il trattamento può essere applicato a domicilio.

Grazie dunque alle farfalle e al loro prodotto che la Dottoressa G. H. Ricci prepara nei suoi laboratori di Lugano, oggi esiste una possibilità in più di mantenere i capelli forti e sani. In realtà l'orizzonte del successo si è ulteriormente spostato in avanti.

SUPERATO OGNI PRECEDENTE RECORD


PIERINA DEGRASSI
Stefani
Trieste - Via Udine, 29


LICIA PRODAN
Mode Licia
Trieste - Strada di Guardiella 3


LILIANA SPOLIARIC
Standa
Trieste


LIVIA SEDMAK
Standa
Trieste


SILVANA GULIN
Standa
Trieste


MARIAGRAZIA STELLA
Standa
Trieste


CLARA GAGLIARDO
Standa
Trieste


ELIA CANTIELLO
Supermercato «Da Ugo»
Pordenone - Cond. Milano


DENIS PANTAROTTO
Supermercato «Da Ugo»
Pordenone - Cond. Milano


SILVIA CIVIDIN
Supermercato «Da Ugo»
Pordenone - Cond. Milano


ANNA BATTISTIN
Supermercato «Da Ugo»
Pordenone - Cond. Milano


CLARA PETTENUZZO
Supermercato «Da Ugo»
Pordenone - Cond. Milano


VANDA SANDRI
Supermercato «Da Ugo»
Pordenone - Cond. Milano


BRUNA PERIN
Supermercato «Da Ugo»
Pordenone - Cond. Milano


LUCIANA BISIACCHI
Magazzini «Il Lavoratore»
Trieste - Via Genova, 11


MARINA BENEDETTI
Cappelleria Tiberio
Trieste - Corso Saba


LUCIANA SEDMACH
Bar Bianco'
Trieste - Piazza Goldoni


SONIA ABRAMI
Zerial Baby's Shop
Trieste - Via San Lazzaro


ELVIA PELLIZZOLA
Tolentino
Trieste - Via XXX Ottobre, 5


BRUNA RADIN
Magazzini Giovanni
Trieste - Via Ghega, 6


SILVANA MERSICH
Radif
Trieste - Via Roma, 17


VIOLETTA BORDON
Bar Tomasi
Trieste - Via Cavana, 15


LUANA CORBA
Fiori Perotti
Trieste - Capo di Piazza, 2


ANNAMARIA OTTOGALLI
Gelateria Arnoldo
Trieste - Viale Miramare 279


ENZA BONALDO
Coop. Lav. Arsenale Triestino
Trieste - Via Frausin, 17


VIVIANA FONDA
Confezioni Verh
Trieste - Campo S. Giacomo, 9


MARIA LUISA ZAVALDI
Gelateria Arnoldo
Trieste - Viale Miramare, 279


ANNAMARIA KOVSKA
Farmacia «Al Centauro»
Trieste - Via Rossetti, 33


GRAZIA PIAZZA
Standa
Trieste


MIRELLA SCHINCARIOL
Gelateria Arnoldo
Trieste - Viale Miramare, 279


ROSALBA WATSON
Gerbini
Trieste - Via Battisti, 29


MILOJKA FIGEL
Standa
Gorizia


CONCETTA BRUMAT
Confezioni Beltrame
Gorizia


LUISA STRUCHEL
Confezioni Beltrame
Gorizia


DARIA ZAVADLAV
Market
Gorizia - Sant'Andrea


ENRICHETTA MINELLI
Zanolin
Trieste - Via Ponchielli, 3


LAURA HUBNER
Bar Stazione Filovie
Muggia


DANIELA PALCIC
Trattoria Zonta
Trieste - Strada Rosandra, 32


STELVIA VALENTI
«La Lucciola»
Trieste - Via Piccardi, 18


NORINA CIONINI
Frutta e verdura
Trieste - Commerciale, 91


MAILA SARDO
Latteria caffè
Trieste Via S. Anastasio, 22


MARLENE MINON
Confezioni «Mery»
Trieste - Viale D'Annunzio, 7


OMBRETTA NADAIA
Bar Ginnastica
Trieste - Via Ginnastica, 31


GEMMA MANTOVAN
Tintoria Ziberna
Trieste - Via Piccardi, 23


FIORELLA SORLI
Pasticceria Furlan
Trieste - Via Vergerio, 9

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4** pianoterra dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 4% Ige e 4% tassa per la pubblicità). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il n. 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 19. Il servizio di accettazione telefonica degli annunzi economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 104 tasse comprese per la durata di 10 giorni.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

LAVORO PERS. SERVIZIO — Richieste
A — Lire 40 per parola

CAUSA bisogno cerco posto presso famiglia come persona di fiducia esperta lavori casalinghi. Scrivere cassetta 91-M SPI Livorno. 5931 A

SIGNORA sola discreta cultura offresi piccoli lavori casalinghi compagnia persona sola escluso dormire tel. 767433 dalle 12-15. 23706 A

LAVORO PERS. SERVIZIO — Offerte
B — Lire 100 per parola

A DOMESTICA stabile, ottimo trattamento, cerca famiglia adulti disposta pagare stipendio richiesto. Telefonare 38251. 23672 B

A. REFERENZIATA stabile dormire oppure orario combinarsi cerca piccola famiglia. Telefonare 91486 oppure 31388. 23876 B

APPARTAMENTO moderno elettrodomestici cercasi stabile capace eventualmente dormire. Telefonare 723524. 23844 B

CAPACE referenziata stabile e dormire cerca signora sola casa moderna ogni comfort ottime condizioni. Telefono n. 29803 lunedì 8-10, 14-16. 46304 B

CASA nuova piccola famiglia tutti elettrodomestici cerca stabile referenziata. Telefono 412330 oggi tutto il giorno. Altri giorni 13-17, 19-21. 46160 B

CERCASI domestica capace tuttofare buon trattamento per 3 adulti abitazione centralissima. Tel. 35172, Turchetti, S. Nicolò 8, Trieste. 45715 B *

CERCASI donna di servizio referenziata tre volte settimana mezza giornata buon trattamento più previdenza. Telef. 768205 lunedì dalle 10 alle 11. 74086 B

CERCASI ragazza stabile, Barcola, tel. 412905. 23772 B

CERCASI prestaservizi referenziata coniugi soli vicino Tribunale combinarsi ore mattino. Telefonare 766927 ottima retribuzione. 45653 B *

CERCASI donna volonterosa onesta per lavori domestici e sorveglianza due bambine 7 ore giornaliere. Telefonare al 726298. 74182 B

CERCASI stiratrice. Telefonare in mattinata 764510. 74126 B *

CERCASI prestaservizi referenziata 3 giorni settimana dalle 8-16. Telefonare 35889. 46306 B

CERCASI ragazza stabile o prestaservizi ottimo trattamento telefonare 410097. 46266 B

CERCASI tuttofare stabile ottime referenze per signora sola telefonare 764021 23652 B

CERCASI donna fissa per Padova anni 30-35 libera. Telefono 414345, ore 14-15. 74104 B

CERCASI stabile interna media età lavori casa assistenza telefonare lunedì 37056 - 29876. 45759 B *

CONIUGI soli cercano stabile anche primo servizio ottimo trattamento familiare. Telefonare 97556. 45827 B *

DOMESTICA stabile o tutta giornata capace referenziata cercano coniugi soli 100.000 mensili. Scrivere a Cassetta 23720 B, SPI.

DOMESTICA stabile anche prestaservizi buonissimo stipendio ottimo trattamento cercasi. Telef. 92020. 45773 B *

DONNA capacissima stiro pulizie 12-15 ore settimanali da combinarsi pagando bene assumo zona Barcola. Telefonare in mattinata 411098. 74118 B

GIOVANE bambinaia pratica per bambino due anni cercasi. Cassetta 45639 B SPI

LIRE 80.000 mensili cercasi donna capace referenziata amante bambini dalle ore 8.30 alle 18 esclusi sabati e giorni festivi. Tel. 32245 pomeriggio ore 15-16.30. 74114 B

OFFRO vitto alloggio a signora casalinga per piccoli lavori a persona sola. Tel. 31177, 19-20. 45603 B *

PRESTASERVIZI seria referenziata cercasi, tel. 411026 dalle 13 alle 16. 45515 B

PRESTASERVIZI ore mattina quattro volte settimana buona paga spese automezzo. Telefonare 95269 orario negozio. 45761 B*

PRESTASERVIZI giovane pratica elettrodomestici ore combinarsi cercano due persone. Telefonare 741339. 74192 B

PRESTASERVIZI cercasi referenziata tre ore giornaliere. Telefonare 36588. 45841 B

PRESTASERVIZI capace cercasi zona Faro 3 volte settimana. Tel. 413163. 45585 B *

PRESTASERVIZI 4-5 ore capace referenziata cercasi. Presentarsi 10-12 Romagna 36 Suttina. 23658 B

PRESTASERVIZI 2 volte settimana cercasi. Telefono 31215, lunedì dopo 16. 23678 B

RAGAZZA 22.enne madrelingua inglese stenografia pratica lavori ufficio conoscenza italiano francese cerca impiego. Telef. 68621 lunedì. 23851 B

STABILE cercano coniugi soli Udine. Tel. 734401, Trieste ore pasti. 23612 B

IMPIEGO E LAVORO — Richieste
C — Lire 50 per parola

A. GIARDINIERE offresi ore combinarsi. Glavina, via Mazzarei 2, Muggia. 45455 C

ACCOMPAGNATRICE paziente per persona sana offresi. Telef. 758147, 14-16. 45859 C *

ALBERGHI giovanotto 30 anni parla inglese tedesco francese offresi come portiere o cameriere. Cassetta 23765 C SPI.

ATTUALMENTE impiegata all'estero segretaria azienda 23 anni, corrispondente francese inglese, pratica ogni lavoro ufficio, offresi per prossimo luglio agosto. Cassetta 45333 C, SPI.

BABY sitter disponibile ore serali, telefonare ore pasti numero 39415. 23756 C

COMMESSO esperto ramo tessuti arredamento (tendaggi, coperte ecc.) offresi. Cassetta 45733 C, SPI*

EX sottufficiale polizia accetta incarichi o lavori di fiducia Italia estero. Cassetta 45751 C, SPI*

IMPIEGATA pratica settennale lavori ufficio offresi a ditta Monfalcone e dintorni. Cassetta 33333333 C SPI

IMPIEGATO 25.enne lunga pratica amministrazione stabili offresi qualsiasi impiego purché serio. Cassetta 45816 C SPI *.

LAUREATO giurisprudenza lode conoscenza inglese esperienze lavoro occuperebbesi. Casella 45511 C, SPI.

MAITRE d'Hotel trentenne attualmente all'estero cerca impiego in albergo stagionale, conoscenza perfetta lingue straniere. Scrivere: Bergamasco, via Manin 13, Monfalcone. 111 C

MEZZE giornate libere, cerco occupazione, lavoro impiegatizio pratico dogana, bigliettería, Cassetta 23790 C, SPI.

OFFRESI custode stabile o guardiano notturno 42 anni sano e robusto. Cassetta 23810 C, SPI.

PENSIONATO in possesso carta libera circolazione offresi per incarichi di fiducia. Telef. 740102. 45677 C

PENSIONATO 56enne ex carabiniere offresi lavori fiducia o esattore. Cassetta 23668 C SPI

SEGRETARIA azienda 23enne steno-dattilografa tedesco inglese paghe contributi offresi. Cassetta 45815 C. SPI.

SIGNORA offresi ambulatorio medico. Telefono 410766. 23813 C

SIGNORA bella presenza educata occuperebbesi come lettrice accompagnatrice persona anziana ore da combinarsi. Cassetta 45551 C SPI *.

SIGNORA con auto propria pratica città offresi riscuotitrice o altro. Cassetta 23632 C SPI.

SIGNORA auto propria offresi qualsiasi lavoro. Cassetta 47791 C. SPI.

SIGNORA offresi commessa tabacchi o edicola. Cassetta 45789 C. SPI.

SIGNORA pratica negozio periodo ferie o mezze giornate offresi. Tel. 750141. 45689 C *

SIGNORA pratica pluriennale ramo mobili vendita - ufficio occuperebbesi mattinata se paga. Tel. 78279. 45709 C *

TECNICO esperto acquisitore ortofrutticoli bevande e alimentari in genere organizzatore-programmatore per mense campeggi o simili con proprio autotrasporto miti pretese. Fisso a mezza giornata o altre combinazioni offresi a ditta. Scrivere Cassetta 45861 C SPI *.

16.ENNE offresi per custodia bambini ore pomeridiane, tel. 411318. 45851 C

30.ENNE patente B pratico città offresi. Tel. 91115. 23646 C *

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC — Lire 80 per parola

A.A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni posa in opera garanzia lavoro, massima puntualità Di Toro. Telefoni 753492 - 744717. 23787 CC

A.A.A. PITTORE decoratore bar stanze appartamenti ecc. Prezzi modici. Telefonare 732054. 45563 CC *

A.A. PITTORE muratore sistemazione appartamenti stanza semilavabile 12.000, lavabile 20.000, telefono 759080. 45747 CC*

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistori, fono. Radio Stefani. Corridoni 2, telefono 90944 55783 CC

A. DITTA specializzata impianti riscaldamento referenziata esegue a prezzi imbattibili anche condizioni pagamento. Telefonare: 97198 - 31649. 23832 CC*

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni in genere preventivi gratuiti Gaspari via Gambini 27/A telefono 755868. 45423 CC

ABATANGELO PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Rossetti 41/C, tel. 90497. 46148 CC

ANTILOPE pelle liscia tutti i capi compresi borsette gambaletti ecc. pulisce smacchia ricolora con garanzia. Pulitura Cattaruzza, via Giulia 13. 23921 CC *

CERCASI sarta a domicilio. Telefono 28390. 74078 CC

COPIATURA macchina tesi laurea relazioni eseguonsi domicilio. Tel. 755093. 46296 CC

FALEGNAME esegue riparazioni domicilio porte finestre rollè ecc. Telefonare 767257. 74128 CC

Richieste e offerte di personale qualificato

FRATELLI RINALDI IMPORTATORI

BOLOGNA — Divisione «Vini e Liquori»

a completamento organizzazione commerciale di vendita, concomitante con importantissimi programmi promozionali e pubblicitari

✣ RICERCA

AGENTE PER CITTA' E PROVINCIA DI TRIESTE

✣ SI RICHIEDE:

comprovata esperienza nel settore. Introduzione: bar, ristoranti, alberghi, comunità, grossisti.

✣ SI OFFRE:

alta retribuzione. Inquadramento sindacale. Possibilità rapida carriera in moderna azienda notoriamente in sviluppo.
Inviare curriculum dettagliato, a:

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE VENDITE

FRATELLI RINALDI IMPORTATORI — 40100 BOLOGNA CAS. POST. 1711

SI ASSICURA ASSOLUTA DISCREZIONE.

Siamo un'industria tra le prime in Europa nel campo dei cosmetici. La nostra attività subisce un incremento costantemente in ascesa di anno in anno. Lo sviluppo conseguito nel 1970 e quello previsto, su dati di marketing, per il 1971 ci hanno indotto ad allargare ulteriormente i nostri quadri.

Pertanto cerchiamo delle persone di alto livello professionale in grado di assumere la mansione di

VENDITORI

Le persone prescelte dovranno essere introdotte presso profumerie ed affini e si occuperanno della vendita e promozione di prodotti altamente qualificati e conosciuti in tutta Europa.

Requisiti richiesti:
- età 25-35 anni
- cultura media superiore
- esperienza di vendita presso profumerie e affini
- autovettura

Si offrono:
- un elevato stipendio base
- rimborso spese
- provvigione interessante
- addestramento professionale e appoggio pubblicitario e promozionale.

Zone:
LOMBARDIA — LAZIO — PIEMONTE - VALLE D'AOSTA — CAMPAGNA — LIGURIA
PUGLIA — EMILIA ROMAGNA — BASILICATA — VENETO — TOSCANA — CALABRIA

Le persone in possetto di TUTTI i requisiti e interessate a questa opportunità sono pregate di inviare il proprio curriculum a **CASELLA 190/N - SPI 20100 MILANO**

Per una nuovissima attività senza concorrenza

affermata Società cerca 30 collaboratori così ripartiti per provincia: 2 a VR - 2 a VI - 3 a PD - 2 a VE - 2 a TV - 2 a GO - 3 a TS - 2 a RO - 2 a BL - 2 a UD - 2 a PN - 3 a TN - 3 a BZ.

Per i candidati verrà predisposto un incontro nella loro località di residenza con un ns. funzionario che, nel corso del colloquio, selezionerà anche quegli elementi qualificati per dirigere ns. agenzie di zona.

SONO INDISPENSABILI I SEGUENTI REQUISITI: Serietà, iniziativa, spiccato desiderio di guadagno, volontà di dedicarsi a un'attività moderna e indipendente che non pregiudica il lavoro abituale.

DISPONIBILITA' FINANZIARIA MINIMA DI L. 1.175.000 E MULTIPLI anche titoli od obbligazioni.

SI GARANTISCE: UTILI SUPERIORI AL 50% con **MINIMO MENSILE** garantito contrattualmente. Polizza Assicurativa a copertura di ogni rischio. Attività facile e piacevole avviata e assistita da ns. personale specializzato. Contratto annuo rinnovabile. Rilevanti guadagni sin dal primo giorno di attività.

Scrivere solo se in possesso dei requisiti richiesti, precisando indirizzo e telefono a CASELLA 232/N SPI 20100 MILANO.

---

azienda milanese di fama mondiale cerca

OPERAI

qualificati, generici, manovali da inserire in attività di produzione e manutenzione. Offriamo ottimi servizi sociali e un interessante trattamento retributivo e normativo. Segnalare nome cognome, età, indirizzo a

CASELLA 251/N SPI 20100 MILANO — A tutti gli interessati sarà data risposta entro 20 giorni.

SE LEI E' UN GIOVANE AMBIZIOSO DESIDEROSO DI INTRAPRENDERE UNA ATTIVITA' DI SUCCESSO LE SI OFFRE OGGI LA MAGNIFICA POSSIBILITA' DI INSERIRSI IN UNA MODERNISSIMA ORGANIZZAZIONE DI VENDITA IN COSTANTE SVILUPPO

La Società, distributrice sul mercato italiano di prodotti già affermati e fortemente reclamizzati, nel quadro di un potenziamento generale della sua Forza di Vendita, in tono con il costante successo delle sue iniziative, assume

VIAGGIATORI

per TRIESTE città e provincia.

CHIEDIAMO:
- Età non superiore ai 32 anni
- Cultura media superiore
- Disposizione di automezzo proprio

OFFRIAMO:
- Uno stipendio fisso mensile
- Premi e incentivi
- Rimborsi spese auto e trasferta
- Effettive possibilità di carriera

Se la nostra proposta La interessa, scriva a:
CASELLA 239/N SPI 20100 MILANO

La Manifattura MARTA, primaria industria nazionale guaine e reggiseni, licenziataria della WARNER'S BROTHERS INTERNAZIONAL, ricerca per la propria organizzazione al dettaglio un

AGENTE DI VENDITA

per le zone di Trieste, Pordenone, Udine, Gorizia, Treviso.

Offre trattamento di eccezionale interesse e inserimento in un'organizzazione in fase di pieno sviluppo.

Presentarsi al sig. Gracioppo Liborio c/o Hotel Jolly - C. Cavour, 7 Trieste, lunedì 17 pomeriggio oppure martedì 18 maggio mattina.

FRITTOLI PARCHETTI CONCESSIONARIO ESCLUSIVO SYNTEKO ORIGINALE SVEDESE LAVORI CONSEGNATI CON CERTIFICATO «GARANZIA SYNTEKO». Riparazioni, pose, raschiatura, verniciatura, via S. Zenone 6, tel. 750895. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. Per tutti i pavimenti polish autolucidante LUSTRA BLOND. 23842 CC

IDRAULICO riparazioni scaldabagni impianti sanitari rubinetterie, tel 764482 ore serali. 45731 CC*

IMPAGLIATORE specializzato in ogni tipo di sedie. Scrivere via Foscolo 6, Pouk. 45539 CC *

MURATORI artigiani attrezzati costruzioni restauri interni esterni facciate terrazze tetti. Tel. 24640. 45567 CC *

PREMIATA sartoria assume riparazioni pelle antilope abiti maschili e femminili. Via Carducci 32, tel. 741605, p. IV. 45693 CC *

PITTORE decoratore camere cucine appartamenti lavori garantiti prezzi onesti, telefonare 66240. 45819 CC*

PULITURA tappeti a domicilio con garanzia. Pulitura Cattaruzza, via Giulia 13. 23921 CC *

SARTORIA pianoterra Manzoni 2/A rimoderna e assume riparazioni antilope pelle abiti maschili e femminili. 46218 CC *

SARTORIA rimoderna antilope pelle abiti maschili e femminili piazza Garibaldi 11. Tel. 90280. 23712 CC

SGOMBERO soffitte cantine piccoli trasporti, teel. 750726 - 29919 Claudio. 45855 CC

TRASLOCHI eseguiamo smontando, rimontando mobili lampade. Garanzia serietà, telef. 69442. 45379 CC

IMPIEGO E LAVORO — Offerte
D — Lire 100 per parola

A.A.A.A. RIZZOLI editore cerca validi collaboratori e collaboratrici residenti nelle province di Trieste e Gorizia liberi totalmente o parzialmente da inquadrare nel proprio organico di vendita con un adeguato trattamento economico. Presentarsi lunedì orario ufficio Trieste, via Diaz 15. 46184 D

A.A.A. APPRENDISTA ragazza massimo diciassettenne bella presenza conoscenza sloveno cerca prontamente negozio calzature. Telef. 31178. 23670 D

A.A.A. CERCASI cassiera pratica bella presenza presentarsi lunedì bar Eugen via Carducci 32. 45755 D

A.A.A. DITTA «VESTA» via Mazzini 49 assume apprendiste, commesse esperte confezioni, impiegata dattilografa media età pratica lavori ufficio commerciale. 46333 D

A.A.A. ISTITUTO assicurativo cerca elementi veramente capaci per assunzione immediata offresi le migliori condizioni contrattuali, presentarsi presso Ufficio Legale Peritale via Filzi n. 10 Trieste, alle ore 18-19 per l'intervista con l'Ispettore, nelle giornate di lunedì e martedì 17-18 maggio 1971. 150 D *

A.A.A. MANICURE pedicure lavorante parrucchiera e apprendista con buona retribuzione cercasi Salone Bellezza Eusy, via Torbandena 1 45665 D

A.A.A. PANIFICIO Ierian, via Combi 26 cerca commessa. 46250 D *

A.A. AIUTO banconiere giovane purché veramente capace. Presentarsi Torrefazione Moka, via Roma 24. 23915 D

A.A. AIUTO commessa cercasi per panificio pasticceria. Presentarsi lunedì via Carducci 32. 45755 D

A.A. BANCONIERE giovane e veramente capace cercasi torrefazione «Argentina», Battisti 13. 45865 D *

A.A. IMPIEGATA pratica tentura dazio proveniente ramo vini liquori assume azienda locale indirizzo SPI. 74190 D

A.A. APPRENDISTA banconiere ottimo trattamento cerca prontamente Torrefazione Moka, largo Barriera Vecchia 2. 23925 D

A.A. CERCASI internista bar presentarsi lunedì via Carducci 32. 45755 D

A.A. SARTA modellista cerchiamo. Pellicceria Ziliotto, via Milano 16. 23750 D

A. APPRENDISTA commessa drogheria profumeria Puppi via Parini 5, cerca prontamente. 23726 D

A. CERCASI aiuto internista buffet Gino, XXX Ottobre 3, riposo settimanale. 150 D

A. GRANDE azienda scopo potenziamento proprio organico necessita personale maschile referenziato media cultura immediatamente disponibile residente Trieste e circondario. Offerte a Cassetta 46232 D SPI.

A. SOCIETA' internazionale ricerca 4 elementi maschili età 22-40 anni diplomati o di cultura equivalente cui affidare dopo training iniziale interessanti mansioni. Offriamo previdenza malattie e retribuzione adeguata alle capacità. Telefonare lunedì 31610. 45739 D

ABBIGLIAMENTO Sannini, via Vasari 8, - piazza Garibaldi cerca commessa sloveno o croato urgente. Telefono n.ro 90642. 46168 D *

AFFIDIAMO confezioni giocattoli domicilio. Scrivere ditta «Rint» via S. Euplio 126, Catania. 5086 D

AFFIDIAMO lavori domicilio. Guadagni immediati. Scrivere Micari, Casella Postale 134, 98100 Messina. 5891 D

AGENZIA primaria compagnia assicurazioni assumerebbe capace impiegata stenocontabile massimo 19 anni referenze. Scrivere Cassetta 74066 D SPI.

AIUTI banco apprendisti ambosessi Torrefazione O.P., Oriani 5, cerca. Festività chiuso. 46214 D

AIUTO commessa/o o fattorino/a giovane bella presenza, titolo studio, conoscenza serbo-croato, cerca Brandolin via S. Maurizio 2. 46238 D

AIUTO banconiera cerca bar Brasilia piazza Goldoni. 23848 D

AIUTO commessa pratica cerca pasticceria, tel. 414673. 74094 D

AIUTO BANCONIERE-A comodo orario pranzo compreso cerca Cooperativa Refettori del Porto, Punto Franco Vecchio 4. 23640 D

AIUTOBANCONIERA e apprendista cerca bar zona centrale, telef. 31551. 23752 D *

ALBERGO cerca facchino ai piani. Telefonare al 68210 23664 D

AMBOSESSI aiuto banconieri apprendisti cerca Torrefazione Haiti, Imbriani 14. 23828 D

APPRENDISTA fotografo e fotografa cerca foto De Rota largo Barriera Vecchia 9. 74122 D

APPRENDISTA 15.enne primo lavoro cercasi Bombacigno via Battisti 20, tel. 761802. 74146 D

APPRENDISTA commessa bella presenza cerca Brema arredamenti bagno, Mazzini 16. 23866 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca salone Adele via Coroneo 3 I p. tel. 29215. 45843 D *

APPRENDISTA parrucchiera ottima retribuzione cerca salone Alma, Tesa 25. 23744 D

APPRENDISTA cerca negozio calzature. Telefono 31410. 46262 D

APPRENDISTA parrucchiera pratica o mezza lavorante cercasi. Telefonare 78774 ore pasti. 46318 D

APPRENDISTA commessa quindicenne cerca negozio Stilotecnica via Carducci 29, Trieste. 23830 D

APPRENDISTA pittore decoratore cerca Sergio Colori. Presentarsi o telefonare all'821349. 150 D

APPRENDISTA commesso-a vetrinista cerca Beltrame. Presentarsi martedì ufficio personale II piano, Corso Italia 25. 23676 D

APPRENDISTA commessa cerca Casa della Plastica, corso Italia 2. 46326 D

APPRENDISTA commessa negozio calzature cercasi. Presentarsi lunedì ore 9-10, Ginnastica 6. 74050 D

APPRENDISTA commesso cercasi abbigliamento maschile Ambassador, piazza Borsa 3. 45763 D

APPRENDISTA parrucchiera e mezza lavorante ottimo trattamento cercansi telefonare 29074 e 38527. 74176 D

APPRENDISTA quindicenne volonterosa bella presenza parli sloveno assume subito «Ariston», piazza Garibaldi 2. 23720 D

APPRENDISTA bella presenza cercasi profumeria Cosulich Carducci 24, presentarsi martedì 8.30. 23728 D

APPRENDISTA comessa per panificio domeniche libere cercasi via Roma 28. 23684 D

APPRENDISTA commessa abbigliamento pratica. Telefonare 30389. 8152 D

APPRENDISTA e commessa cerca Calzature Malvestiti, San Spiridione 12. 46082 D

APPRENDISTA macellaio cerca Madonna del Mare 19. 45695 D *

APPRENDISTA mezza lavorante cercasi Salone Sileria, via Giuliani 29, tel. 744928. 46276 D

APPRENDISTA parrucchiera pedicure manicure cercasi. Tel. 35148. 45647 D *

APPRENDISTE e commesse qualificate ramo maglieria confezioni uomo donna e mercerie varie, possibilmente conoscenza sloveno e/o croato, cercansi per subito. Trattamento buono retribuzione da convenirsi. Presentarsi giornalmente dalle ore 18.30 in poi, escluso giovedì presso Grandi Magazzini Giovanni, via Ghega 6, telefono 31863. 8153 D

APPRENDISTE magazziniere 15-16 anni cerca deposito medicinali, presentarsi via S. Lazzaro 12. 46314 D

APPRENDISTE e apprendisti, pellicciaie macchiniste provette cercansi, creazioni Igor, via Barbariga 7/1. 45837 D

APPRENDISTI assume negozio calzature Bata piazza Borsa ottimo trattamento. 23716 D*

APPRENDISTI elettricisti volonterosi buon trattamento assumiamo via della Tesa 8, tel. 731339. 45671 D *

APPRENDISTI sesso maschile cercansi. Telefonare 820231. 46270 D *

APPRENDISTI tappezzieri occupazione stabile assumonsi. Perizzi, viale D'Annunzio 27/E. 46222 D

AUTISTA per camion 625 N disposto collaborare alla caricazione cerca Società Aries, via Carlo Errera, zona industriale. 74082 D

AUTISTA militesente pat. B 20-24 anni cerca deposito medicinali presentarsi via S. Lazzaro 12. 46314 D

AUTISTI capaci volonterosi servizio pubblico cercasi Società Aurora D'Annunzio 73. 45857 D

AZIENDA industriale cerca impiegata ottima stenodattilografa indirizzare Cassetta n. 2645 D, SPI.

BANCONIERE buffettista referenziato cercasi presentarsi 11-13 pizzeria Salvatore Piazza Venezia 1. 150 D

La ROMNEY COSMETICS

Direzione della Dart Industrie Italia S.p.A.

cerca DIRETTRICI DI ZONA

per UDINE

RICHIEDE

Età fra i 25 e i 40 anni. Moralità ineccepibile. Personalità dinamica e spirito di iniziativa. Diploma di scuola media superiore o cultura equivalente. Bella presenza. Patente auto. Residenza in zona. Una precedente esperienza di lavoro nel campo della vendita in Società modernamente organizzate, costituirà elemento preferenziale.

OFFRE

Possibilità di affermazione della propria personalità in un settore tipicamente femminile. Elevata retribuzione. Automezzo della Società. Rientro serale a casa assicurato. Le prescelte (signore o signorine) dopo un corso di addestramento, dovranno coordinare l'azione di vendita ed assicurare il reclutamento delle dimostratrici nell'area a loro affidata.

Scrivere alla **Romney Cosmetics - Casella Postale 1700 - 20100 Milano**, unendo un dettagliato curriculum ed una foto recente.

Importante Società di Navigazione

RICERCA:

- **personale maschile di sala e cucina altamente qualificato, con esperienza grandi alberghi e/o navigazione;**
- **personale femminile (cameriere con conoscenza lingue straniere e stiratrici);**
- **giovani desiderosi di orientarsi ad una carriera nel settore alberghiero di bordo, previo addestramento professionale.**

Le risposte, con curriculum dettagliato e indicazioni lingue conosciute (per il personale di sala) dovranno essere indirizzate entro 10 giorni alla Cassetta 9/L - SPI - 16121 Genova

---

BANCONIERE pratico cerca Degustazione Cremcaffè, piazza Goldoni 10. Telefono n. 93735. Domeniche libere. 4543 D

BANCONIERE/A e aiuto banconiere/a cercasi bar buffet Voltolina, V.le XX Settembre. 23823 D

BANCONIERE anche proveniente altra attività cerca birreria Bradaschia, Oriani 4. 23762 D

BUON TRATTAMENTO ragazza conoscenza sloveno cerca negozio Sergio, via Roma 8, telefono 31817. 74030 D

CALZOLAIO capace cercasi posto stabile ditta Labor, v. Lazzaro 6. 23738 D

CAMERIERA per servizio sala e piani, aiuto di cucina, apprendista cameriera, cerca ente per soggiorno estivo montano. ENCIP, XXX Ottobre 6. Telef. 35798. 58 D

CAPO UFFICIO acquisti esperto referenziato cerca importante società. Scrivere Casella T-474 SPI Napoli. Il personale dipendente è al corrente. 5860 D

CASSIERA - impiegata conoscenza croato o sloveno cerca azienda cittadina. Scrivere referenziando Cassetta 23864 D SPI.

CASSIERA 16-18 anni cerca Torrefazione Haiti, Imbriani 14. 23828 D

CERCANSI operai elettromeccanici per manutenzione bruciatori Lamborghini, via Settefontane 91. 45809 D *

CERCANSI procacciatrici procacciatori ramo mobili ottimo stipendio più provvigioni presentarsi lunedì ore 9-10 via Pacinotti 6. 74098 D

CERCANSI apprendisti ambosessi per laboratorio modellistico. Presentarsi ore 16 negozio giocattoli, via Crispi 14. 45451 D

CERCANSI commesse o apprendiste. Emporio Calzature Vanuzzo Augusto, via Genova 21. Tel. 38020. 23834 D

CERCANSI con urgenza tornitori e fresatori. Tel. 68737. 74072 D

CERCANSI internista aiuto banconiere e cameriere Piccolo Mondo, tel. 61332. 23682 D

CERCANSI una lavorante una mezza lavorante una garzona parrucchiera negozio nuovo centrale paghe non sindacali. Telefonare ore pasti al 23839. 45595 D *

CERCANSI lavorante mezza lavorante apprendista parrucchiera. Telefonare ore negozio al 414265. 45597 D *

CERCASI signorina per lungo impiego libera impegni seria volonterosa. Cassetta 23850 D SPI.

CERCASI aiutante banconiera italo-slovena bella presenza per esercizio pubblico riviera. Tel. 31177, ore 19-20. 45603 D *

CERCASI apprendista negozio calzature pelletterie Barbiero, via Molino a Vento 3. 74074 D

CERCASI apprendista o commessa paga da accordarsi conoscenza sloveno o croato, presentarsi magazzini di piazza S. Giovanni via Imbriani 12. 74186 D

CERCASI commessa negozio manifatture via Carducci 28 angolo Largo Santorio. 45613 D

CERCASI urgentemente lavorante mezzalavorante apprendista parrucchiera telefonare lunedì 90307. 45863 D *

CERCASI pantalonaia Sartoria Nait, via Gambini 30. 46244 D

CERCASI commesso o commessa per negozio polli presentarsi martedì, via Giulia 19. Tel. 725386. 23696 D

CERCASI internista cucina Bar Copacabana, via Teatro Romano 24. 46216 D

CERCASI internista pratica cucina per stagione a Lignano. Telefonare 733416 Trieste. 45581 D

CERCASI apprendista negozio filati mode eredi Fonda piazza San Giovanni 2. 45813 D *

CERCASI apprendista 15-16 anni per negozio Betty borsette via Carducci 30. 74116 D

CERCASI aiuto banconiera da Michele XX Settembre 14. 23840 D

CERCASI operaio per lavaggio rivolgersi via Cumano 2, 2.o piano. 74144 D

CERCASI apprendista commessa abbigliamento «Amica» via Roma 4. 74124 D

CERCASI autista Androna Campo Marzio 12 Spadaro. 74102 D

CERCASI signorina d'ufficio 16-17enne preferibilmente diploma segretaria d'azienda.. Presentarsi Sora Succ. Galleria Protti 1-A ore 8-12, 15-19 45575 D

CERCASI sarta uomo per riparazioni. Tel. 740806. 45743 D

CERCASI guardiano negozio per giorni festivi. Referenze. Tel. 61641 orario negozio. 74188 D

CERCASI diplomato esperto cantiere edile. Cassetta 23512 D, SPI.

CERCASI camionista con esperienza parti meccaniche. Cassetta 46260 D, SPI.

CERCASI apprendista meccanico d'auto. Salita Montanelli 1/A, tel. 30219. 500 D

CERCASI apprendista o aiuto banconiera, tel. 95754. 46338 D

CERCASI apprendista o aiuto commessa possibilmente conoscenza slavo per negozio abbigliamento via Carducci 7, Contento. 23809 D *

CERCASI aiuto banconiera «Mio Bar» tel. 35878, riposo settimanale. 23807 D

CERCASI lavorante parrucchiera. Telefonare 94509. 46062 D

CERCASI mezza lavorante parrucchiera o apprendista pratica Salone Marisa. Telefono 94118. 45491 D

Continua in 10.a pagina

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

Rete nazionale

PARTENZE

Da RONCHI per	Partenza	Arrivo
Alghero	10.05	14.00
Ancona	14.15	15.55
Bari	7.00	10.25
	14.15	17.20
Brindisi	7.00	10.45
	15.00	17.50
Cagliari	7.00	9.50
	15.00	18.30
Catania	7.00	10.05
	15.00	18.45
Firenze	10.05	13.05
Genova	20.45	22.45
Lampedusa	15.00	23.50
Milano	7.15	8.30
	10.05	11.20
	16.40	17.55
Napoli	7.00	10.05
	15.00	17.50
Palermo	7.00	9.55
	15.00	18.35
Pantelleria	7.00	13.20
Pisa	7.15	10.40
Reggio Calabria	7.00	10.50
Roma	7.00	8.00
	15.00	16.00
Taranto	7.00	10.00
Torino	7.15	10.00
Trapani	7.00	12.30
Venezia	14.15	14.40
	20.45	21.10

Collegamenti internazionali

PARTENZE

Da RONCHI per	Partenza	Arrivo
Amsterdam	7.15	12.15
	16.40	20.50
Atene	7.15	14.40
Barcellona	7.15	13.10
Bruxelles	7.15	11.50
Chicago	10.05	17.40
Colonia/Bonn	16.40	20.10
Copenhagen	7.15	11.50
Dusseldorf	16.40	20.45
Francoforte	7.15	10.30
Amburgo	16.40	21.40
Istanbul	7.00	13.40
Londra	7.15	11.05
	14.15	19.10
Madrid	10.05	16.05
Montreal	10.05	16.40
Malta	7.00	14.10
New York	10.05	15.10
Parigi	16.40	20.25
Stoccolma	7.15	13.40
Stoccarda	16.40	20.45
Tel Aviv	7.00	11.55
Tunisi	7.00	12.10

ARRIVI

Per RONCHI da	Partenza	Arrivo
Alghero	16.50	20.15
Ancona	12.55	14.40
Bari	11.30	14.40
	18.55	22.15
Brindisi	11.10	14.20
	18.10	22.15
Cagliari	11.15	14.20
	19.20	22.15
Catania	11.10	14.20
	19.25	22.15
Genova	17.35	20.15
	7.30	9.25
Milano	12.30	13.40
	19.05	20.15
	20.30	21.40
Napoli	19.25	22.15
	17.20	20.15
Palermo	11.15	14.20
	19.15	22.15
Pantelleria	16.00	22.15
Pisa	17.30	20.15
Reggio Calabria	11.10	14.20
Roma	13.20	14.20
	21.10	22.15
Taranto	19.00	22.15
Torino	10.40	13.40
Trapani	16.50	22.15
Venezia	9.00	9.25
	14.15	14.40

ARRIVI

Per RONCHI da	Partenza	Arrivo
Amsterdam	9.30	13.40
Atene	16.25	20.15
Barcellona	16.10	20.15
Bruxelles	9.05	13.40
Chicago	20.40	13.40*
Colonia/Bonn	9.30	13.40
Copenhagen	16.[illegible]	20.15
Dusseldorf	9.05	13.40
Francoforte	17.00	20.15
Ginevra	10.25	13.40
Amburgo	8.00	13.40
Istanbul	14.30	22.15
Londra	9.05	13.40
	16.30	20.15
Madrid	16.45	21.40
Malta	14.50	22.15
Montreal	18.40	13.40*
Monaco	17.30	20.15
New York	19.30	13.40*
Parigi	16.30	20.15
Stoccolma	14.40	20.15
Stoccarda	9.05	13.40
Tel Aviv	12.45	22.15
Tunisi	9.00	14.20
Zurigo	17.20	20.15

(*) giorno successivo

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

Una fantasista per Teo



Roma — Dopo «Mai di sabato signora Lisistrata», Garinei e Giovannini stanno provando al Teatro delle Vittorie l'edizione televisiva di un'altra loro commedia musicale: «Un mandarino per Teo». Interpreti principali sono Gino Bramieri, Milva, Ave Ninchi, Arnoldo Foà e Ingrid Schoeller. Nella foto: quest'ultima sostiene il ruolo di una scatenatissima fantasista francese

ULTIMA RECITA OGGI AL POLITEAMA

La prosa in vacanza dopo le «Maldobrìe»

Notevole l'attività teatrale a Trieste
Circa 240 rappresentazioni in sette mesi

Cala oggi il sipario sulla Stagione di prosa 1970-71, aperta e chiusa dalle «Maldobrìe» che andarono in scena il 23 ottobre dell'anno scorso e la cui quarantacinquesima rappresentazione è in programma per questo pomeriggio al Politeama Rossetti con inizio alle 16.30.

L'ultima replica dello spettacolo inaugurale felicemente riproposto al pubblico prima della pausa estiva offre lo spunto per tirare le somme d'un'annata particolarmente intensa per il Teatro Stabile di Trieste.

Le «Maldobrìe» di Carpinteri e Faraguna con la regia di Francesco Macedonio, le scene e i costumi di Sergio d'Osmo, hanno dato l'avvio e segnano il termine d'una stagione durata sette mesi nel corso della quale sono stati presentati complessivamente 37 spettacoli dei quali 8 in abbonamento e 14 fuori abbonamento al Politeama Rossetti e 15 all'Auditorium di via Tor Bandena.

Non vi sono state praticamente interruzioni nel susseguirsi delle circa 240 recite sui due palcoscenici di Trieste, alle quali vanno aggiunte le quasi 200 rappresentazioni effettuate dal Teatro Stabile diretto da Giulio Bosetti e Sergio d'Osmo in altre città della regione, nel resto d'Italia e all'estero. In tutta la regione gli abbonati alle varie iniziative promosse dallo «Stabile» (dalla rassegna «Teatro oggi» ai «Sabati letterari», ai cicli regolari di recite nei centri grandi e piccoli del Friuli-Venezia Giulia) hanno sfiorato quota 20 mila, superando i dodicimila nella sola Trieste. Degli otto spettacoli in abbonamento, «Le Maldobrìe», «Zio Vania», «Le Massere» e «Margherita Gautier» (quest'ultima con la cooperazione della Compagnia dei Quattro), sono stati prodotti direttamente dal nostro «Stabile», mentre «Il padre», «Puntila», «La violenza» e «L'albergo dei poveri» hanno costituito il contributo agli scambi dei teatri a gestione pubblica di Bolzano, Torino e Catania e del «Gruppo Teatro e Azione» di Giorgio Strehler.

In chiusa di questa stagione non può essere tralasciato un accenno allo spettacolo per ragazzi «Le avventure di Fiordinando» di Furio Bordon, anche esso allestito in proprio dal Teatro Stabile né ai nomi di grande richiamo che hanno fatto spicco sui manifesti delle compagnie ospitate dal Politeama: da Charles Aznavour a Gino Cervi, dalla Proclemer a Gianni Santuccio e Lilla Brignone, da Johnny Dorelli e Catherine Spaak, a Rita Pavone, Sandra Mondaini e Gorni Kramer.

Tra le novità dell'annata vanno messi in fine in risalto l'esordio di Giulio Bosetti, come regista nello «Zio Vania» di Cechov e la costituzione della compagnia fissa i cui componenti sono tutti impegnati nell'odierna recita di congedo delle «Maldobrìe».

Collezionisti

New York, 15

La Cinemation Industries, una società di distribuzione che non disdegnava di distribuire anche film molto erotici, ha deciso di ritirarsi da quest'ultimo tipo di attività. Un suo dirigente infatti ha detto: «La maggioranza dei cinema che si occupano di questi film è gestita da individui della peggiore specie, almeno dal punto di vista degli affari. Non soltanto è problematico che paghino, ma siete fortunati se vi restituiscono la pellicola». *(Ansa)*

Dopo «La califfa» «Voglia di vivere»

Cannes, 15

Il secondo film dello scrittore Alberto Bevilacqua sarà «Voglia di vivere», prodotto da Mario Cecchi Gori per la «Fair Film» ed interpretato da Ugo Tognazzi. L'annuncio è stato dato a Cannes dal produttore che ha reso noto la data d'inizio delle riprese, fissata per il 15 luglio a Roma. *(Ansa)*

Hubert von Meyerinck, uno dei più noti attori del cinema e del teatro tedesco, è morto ad Amburgo per crisi cardiaca, all'età di 74 anni. Più volte premiato con i massimi riconoscimenti per la sua attività cinematografica, egli si fece apprezzare per l'interpretazione di celebri personaggi teatrali, come Mefistofele di Goethe e Mack the Knife di Brecht.

QUESTA SERA SUL VIDEO

La strana cortesia della modella preferita

Torna Gloria - Dopo Dreyer

«La freccia d'oro» (TV-1, ore 17.55) — Romina Power sarà stasera l'ospite di questo varietà domenicale presentato da Pippo Baudo. Il campione in carica è Valentino Gritti, un milanese tredicenne che gioca per la categoria «mini». Partecipano alla trasmissione la cantante lirica Gianna Galli, Lydia Alfonsi, i giocolieri «Manetti Brothers» e il complesso «Yes» che presenterà «Yours is no disgrace».

* * *

«Il segno del comando» (TV-1, ore 21) — Andrà in onda stasera la prima puntata di questo sceneggiato interpretato da Carla Gravina, Rossella Falk, Ugo Pagliai, Massimo Girotti e diretto da Daniele D'Anza. Si tratta di un originale in cinque puntate scritto da Flaminio Bollini, Giuseppe D'Agata, Dante Guardamagna, Lucio Mandarà su sceneggiatura di Bollini e D'Agata. E' la storia di un professore universitario di Cambridge, Edward Foster, studioso di letteratura e specialista di Byron. In seguito all'uscita di un suo nuovo saggio sui soggiorni romani di Byron, il professore riceve, da Roma, un invito: il pittore Marco Tagliaferri ritiene di potergli fornire elementi per una diversa interpretazione di un passo del diario di Byron. Al suo arrivo a Roma Foster scopre che il pittore è morto cento anni prima; Lucia, la sua modella preferita, lo accoglie con strana cortesia, gli indica un albergo, cena con lui, viva ed affascinante. Al termine della cena Foster prende conoscenza e si ritrova nella sua automobile, derubato della borsa che conteneva i microfilm del prezioso diario di Byron.

* * *

«Per un gradino in più» (TV-2, ore 21.15) — La ballerina inglese Gloria Paul è la nuova «vedette» dello spettacolo musicale della domenica sera, subentrando così a Gisella Pagano, nel presentare ed animare lo «show». Partecipano, come di consueto, Memo Rémigi, Gianfranco Kelly e i fratelli Mario e Pippo Santonastaso. Interverranno Mino Reitano («La leggenda di Tara Poc»), Enzo Jannacci («Saltimbanchi si muore»), Dori Dorika e Cochi e Renato.

* * *

«Cinema '70» (TV-2, ore 22.25) — La puntata odierna prevede due servizi filmati: il primo di Aldo Bruno ed Enzo Natta è stato girato in Danimarca ed è dedicato agli sviluppi della cinematografia danese dopo la scomparsa del grande regista Carl Teodor Dreyer. I due autori hanno cercato, fra l'altro, di fare un'analisi, attraverso il cinema, della realtà danese di oggi. Chiuderà la puntata un incontro di Sergio Valentini con il regista Marco Bellocchio

Il terzo Invito alla musica

Con un programma dedicato interamente a musiche contemporanee germaniche, l'Orchestra triestina da camera diretta dal maestro Fabio Vidali ha sotenuto, al teatro Vittorio Veneto, il terzo concerto di «Invito alla musica». L'interesse delle musiche, di cui due nuove per Trieste, ha fatto accorrere un pubblico numeroso, stimolato anche dalla presenza, finora assolutamente inedita in un concerto, del gruppo dei «Piccoli musici» del maestro Luigi Mauro, impegnati, assieme all'orchestra, nell'esecuzione di brani dello «Schulwerk» per fanciulli, cardine del metodo didattico di Carl Orff. La serata, infatti, intendeva offrire, accanto ad un panorama di musiche da concerto appartenenti alla contemporaneità germanica, anche un saggio del sistema di educazione musicale in uso nelle scuole primarie tedesche grazie al quale si riesce ad assicurare un continuo rinsanguamento sia di operatori che di ascoltatori di musica.

Intento coraggioso cui ha corrisposto felicità di risultati, sia sul piano esecutivo che per lo ulteriore allargamento informativo. Delle due «novità», la Sinfonietta di Erich Sehlbach ha mostrato l'impegno costruttivo di un autore ferrato, anche se non sempre originale, e combattuto fra l'ossequio alla tradizione e lo stimolo del nuovo; i brani di Orff, invece, pur nella semplicità delle strutture, hanno detto molto di più, intanto perché ben partecipi dello stile dell'autore dei Carmina Burana, e poi per le suggestioni timbriche del ricco strumentario, usato perfettamente dai «Piccoli musici» e fuso in suggestivi effetti con gli archi dell'orchestra. Seguiva una serrata interpretazione dei «Fünf Stücke» di Hindemith e, in chiusa, il sorriso veniva riportato dalla «Sinfonietta» di Harald Genzmer, brano ricco di pregi e di autentica «verve». Un successo caldissimo ha coronato la serata, con vive acclamazioni ai «Piccoli musici», al loro valente e instancabile maestro Luigi Mauro, all'impegnatissima orchestra e al maestro Vidali, preciso punto di riferimento anche nelle situazioni più delicate e ardue.

Vice

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «G. VERDI» Stagione sinfonica. Martedì 25 maggio p.v. alle ore 21, recital del pianista Cziffra. In programma musiche di Schumann, Mendelssohn, Chopin e Liszt. Oggi la biglietteria del Teatro rimane chiusa.

POLITEAMA ROSSETTI. Diurna ore 16.30: «Le Maldobrìe», 45.a ed ultima rappresentazione dello spettacolo di Carpinteri e Faraguna, regia di Francesco Macedonio, scene e costumi di Sergio d'Osmo. Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547).

TEATRO MODERNO (via dell'Istria - Nuovo Hotel S. Giusto): vedi cinema.

ARCI - Casa del Popolo - via Madonnina 19. Oggi alle ore 20: «Tutti uniti, tutti insieme: ma scusa, quello non è il padrone?» di Dario Fo presentato da «La Comune».

NATURA VIVA - Exotarium di Trieste - Viale XX Settembre 31. Grande esposizione di animali vivi d'ogni paese. Completamente rinnovata. Interessante, emozionante. Aperta tutti i giorni comprese le domeniche. Esposizione materiale scientifico per studiosi e collezionisti: minerali, conchiglie, farfalle, coleotteri, fossili. Visitatela!

EDEN. 15.30, 17.40, 19.50, 22: «Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto». Il film di Elio Petri, Premio Oscar 1971. In technicolor, con Gian Maria Volontè e Florinda Bolkan. Vietato ai minori di 14 anni.

EXCELSIOR. 15-22.10: «L'ultimo omicidio» con Alain Delon, Tony Musante, Ann Margret, Van Heflin, Jack Palance. Panavision. Viet. min. 14 a.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e alle 11.30: «Il libro della giungla» con Baloo - l'orso vagabondo e tanti altri scatenati amici della giungla. Technicolor. Giovedì 20 in mattina verrà presentato «Silvestro gatto maldestro».

FENICE. Ore 15 - 22.10: «Robinson nell'isola dei corsari», con J. Mills, D. McGuire, J. MacArthur, S. Havakawa. Un film di Walt Disney. Technicolor.

GRATTACIELO. 15: «Erika». Eccezionale film sexy oltremodo spinto ma non volgare con P. Viotti, B. De Vries, P. Brice e G. Fortis. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

NAZIONALE. Ore 15-22.10: «Madcaps, il fronte della violenza», con T. Stern, A. Martel, T. Markland e S. Svarrett. Eastmancolor Panavision. Vietato ai minori di 18 anni.

RITZ. 15 ult. 22: «La pelle di Satana». Il più agghiacciante dei film del terrore. Technicolor. Con Patrick Wymark e Linda Hayden. Vietato ai minori di 18 anni.

ALABARDA. 14.30: «Uno straniero a Paso Bravo». Western travolgente in technicolor. Avventure, odio e amore nell'incantevole scenario di una terra selvaggia e senza legge! Con Anthony Steffen, Edward Fayardo e Giulia Rubini. Per tutti.

AURORA. Ore 15: «Una prostituta al servizio del pubblico ed in regola con le leggi dello Stato». Interpretato da G. Ralli e G. Giannini. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

CAPITOL. 15, 17.20, 19.40, 22. II settimana: «Il gatto a nove code». Lo straordinario «giallo» di D. Argento, con K. Malden e J. Franciscus. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni. Si consiglia di vederlo dall'inizio.

CRISTALLO. Ore 15. Charles Bronson e Tony Curtis in una straordinaria, spettacolare avventura: «Al soldo di tutte le bandiere». Technicolor.

FILODRAMMATICO. 15: «Nelle pieghe della carne» in technicolor. Una storia vera, avventurosa e densa di sensualità, ottimamente interpretata da Anna Maria Pierangeli ed Eleonora Rossi Drago. Vietato ai minori.

IMPERO. 15 ultima 21.45. Il colossale: «Waterloo» prodotto da Dino De Laurentiis con R. Steiger e C. Plummer. Technicolor.

MIGNON. XX Settembre. 14 ult. 22: «Tarzan, nella valle d'oro». Spettacolare film americano con l'acrobata Mike Henry. Vedrete orsi, lupi, scimmie, pantere e leoni. Technicolor. Venite coi figlioli.

MODERNO (Via dell'Istria - Nuovo Hotel S. Giusto). 14.30: «Quando le donne avevano la coda» con Giuliano Gemma e Senta Berger. Colossale technicolor. Vietato minori anni 14. Ultimo giorno.

VITTORIO VENETO. 14.45, 17, 19.15, ultima 21.45. Technicolor: «La confessione» con Yves Montand, Simone Signoret, Gabriele Ferzetti. Dopo «Z» un altro capolavoro di Costa Gavras. E' tanta la forza emotiva di questo film, il suo potere di suggestione da scuotere i nostri nervi e ferire la nostra coscienza.

ABBAZIA. 14.30: «Borsalino». Un autentico capolavoro di grande successo con J.P. Belmondo e Alain Delon. Technicolor.

ALCIONE (tel. 96162). 14.30: «Airport». Un film eccezionale tratto da un racconto famoso. Burt Lancaster, Dean Martin, Van Heflin e Jacqueline Bisset ne sono gli straordinari interpreti. Scopecolor.

ALDEBARAN. 15: «Orgasmo». Un eccezionale giallo carico di suspense. Technicolor con Carroll Baker e Lou Castel. Vietato ai minori di 18 anni.

ARISTON. 15: «L'inafferrabile Mr. Invisibile». Divertentissimo technicolor con Dean Jones, Gastone Moschin e Philippe Leroy.

ASTRA. Ore 15. Ritorna a grande richiesta: «La carica dei 101» e «Pierino e il lupo». Un divertente Walt Disney in technicolor per grandi e piccini.

IDEALE (piazzale S. Giacomo). 14.30. II visione a Trieste: «La squadriglia dei falchi rossi» con David McCallum. Un avvincente fatto dell'ultima guerra.

LUMIERE. 14: «Le avventure di un giovane» (L'inferno degli eroi). Scopecolor con Paul Newman ed Eli Wallach.

MARCONI. 14.30: «I tre centurioni». Eccezionale technicolor con R. Browne, D. Palmer, T. Freeman. Colosso! Ultimo giorno.

RADIO. 16: «Camelot». Incantevole capolavoro che rievoca le gesta di Re Artù, con Franco Nero e Vanessa Redgrave. Technicolor.

SERVOLA. 14. Dopo «Il pianeta delle scimmie» Charlton Heston ritorna in: «L'altra faccia del pianeta». Scopecolor. Successo.

OPICINA. 15: «La battaglia di El Alamein».

MUGGIA

VOLTA. 14.45. Technicolor: «La ballata della città senza nome» con Lee Marwin, Clint Eastwood e Jean Seberg. Un divertentissimo western.

UDINE

ARISTON. 14: «Un'anguilla da 300 milioni». A colori. V.m. 14 anni.
CAPITOL. 14: «Le tigri di Mompracem». A colori.
CENTRALE. 14: «Una messa per Dracula». A colori. V.m. 18 anni.
ODEON. 14: «Zeppelin». A colori.
PUCCINI. 14: «Erika». A colori. Vietato minori anni 18.
CRISTALLO. 14: «Un caso di coscienza». A colori. V.m. 14 anni.
FRIULI. 14: «Ninì Tirabusciò, la donna che inventò la mossa». A colori.
FERROVIARIO. 14: «Airport». Colori.
ROMA. 14: «I due maghi del pallone». A colori.
SAN GIORGIO. 14. Tom e Jerry in: «Top-Cat». A colori.

GORIZIA

CORSO. 15.15: «Stanza 17-17, palazzo delle tasse, ufficio imposte» con U. Tognazzi e G. Moschin. Scope a colori. Ult. 22.
VERDI. 15.15: «Sledge» con J. Garner. Scope a colori. Ult. 22.
MODERNISSIMO. 15: «Oltre l'Eden» con C. Jourdan e P. Zimmer. Colori. V.m. 18 anni. Ult. 22.
CENTRALE. 15: «La conquista del West», con G. Peppard e J. Wayne. Colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15.15: «Ecco perché... le mogli degli amanti di mia moglie sono mie mogli», con N. Alden e B. Blake. Colori. V.m. 18 a. Ult. 21.30.
STELLA MATUTINA. 14.30: «Il circo» con C. Chaplin e A. Garcia. Colori. Ult. 20.
SAN GIORGIO (Lucinico). 19.15 e 21 «Franco e Ciccio ladro e guardia» con F. Franchi e C. Ingrassia. Colori.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Comma 22» con A. Perkins e O. Welles. Scope a colori.
AZZURRO. 14: «Sacco e Vanzetti» con G.M. Volontè e R. Fratello. A colori.
PRINCIPE. 14: «Una lucertola con la pelle di donna» con F. Bolkan e J. Sorel. A colori.
SAN MICHELE. 14: «Asterix e Cleopatra». Cartoni animati a colori. Segue: «Lui e... l'altro» con Stan Laurel e Oliver Hardy.
MARCELLIANA. 14.30: «La battaglia d'Inghilterra» con V. Johnson e F. Stafford. Scope a colori.

STARANZANO

EDISON. 15: «Io non scappo... fuggo» con E. Montesano e A. Noschese. Comico a colori.

RONCHI

EXCELSIOR. 15: «La morte che portava nel petto». A colori.
RIO: «La moglie del prete».

FOGLIANO

ITALIA. 15: «Cerca di capirmi» con M. Ranieri. A colori.

GRADISCA

COMUNALE: «L'albero di Natale» con M. Feliciani e M. Damien.
EDEN: «I due maghi del pallone» con F. Franchi e C. Ingrassia.

CORMONS

ITALIA: «Lo chiamavano Trinità...» con T. Hill e B. Spencer.
COMUNALE: «Brancaleone alle Crociate».

PORDENONE

VERDI. 14: «Rio Lobo».
CRISTALLO. 14: «Aiuto! Mi ama una vergine». A colori. V.m. 18 anni.
SUPERCINEMA. 14: «Sacco e Vanzetti».
DON BOSCO. 14: «Dove osano le aquile».

CORDENONS

VERDI. 14: «Omicidio al neon per l'ispettore Tibbs». Technicolor.

SACILE

NUOVO. 14: «Io non spezzo... rompo».
ZANCANARO. 14: «I senza nome».

CERVIGNANO

NUOVO: «America così nuda così violenta».

PALMANOVA

ITALIA: «Io non spezzo... rompo».
GARIBALDI: «Il trapianto».

GEMONA

SOCIALE: «Brancaleone alle Crociate».

TARCENTO

MARGHERITA: «Uomini e cobra».

TRICESIMO

MODERNO: «Franco e Ciccio... ladro e guardia».

SAN DANIELE

T. CICONI: «Vamos a matar companeros».

CASARSA

ROMA: «Borsalino».

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.54: Almanacco; 7: Mattutino musicale; 7.20: Quadrante; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico ;9.30: Santa Messa; 9.15: Salve ragazzi! 10.45: Musicamatch; 11.35: Il circolo dei genitori; 12: Smash! Dischi a colpo sicuro; 12.29: Vetrina di Hit Parade; 12.44: Quadrifoglio; 13: Giornale radio; 13.15: Buon pomeriggio; 15: Giornale radio; 15.10: Pomeriggio con Mina; 16.05: Il fischiatutto; 17: Tutto il calcio minuto per minuto; 18: Canzoni napoletane; 18.15: Concerto sinfonico diretto da C. Maria Giulini; 19: Lester Linder all'organo; 19.15: I tarocchi; 19.30: TV musica; 20: Giornale radio; 20.20: Ascolta, si fa sera; 20.25: Batto quattro; 21.20: Concerto del pianista E. Ghilels; 21.55: Donna '70; 22.15: Orchestra diretta da E. Ros; 22.40: Prossimamente; 22.55: Palco di proscenio; 23.05: Giornale radio - I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere - nell'intervallo (6.24): Bollettino naviganti; 7.30: Giornale radio - Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con A.M. Izzo e Chico Buarque de Holland; 8.14: Musica espresso; 8.30: Giornale radio; 8.40: Un disco per l'estate; 9.14: I tarocchi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà - nell'interv. (10.30): Giornale radio; 11: Chiamate Roma 3131 - nell'interv. (11.30): Giornale radio; 12: Anteprima sport; 12.15: Quadrante; 12.30: Classic-jockey; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Alto gradimento; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Le nostre orchestre di musica leggera; 15: La Corrida; 15.40: Le piace il classico?; 16.25: Giornale radio; 16.30: Domenica sport; 17: Il rischiatutto; 17.30: Interfonico; 18: Domenica sport; 18.30: Giornale radio - Bollettino naviganti; 18.40: La vedova è sempre allegra?; 19.05: Cose così; 19.30: Radiosera; 19.55: Quadrifoglio; 20.10: I VIP dell'opera; 21: L'arredamento nei secoli; 21.30: Dischi ricevuti; 21.50: L'educazione sentimentale, di G. Flaubert; 22.30: Giornale radio; 22.40: Il nostro Sud; 23: Bollettino naviganit; 23.05: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9: Trasmissioni speciali; 9.25: Conversazione; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Place de l'Etoile; 10: Concerto di apertura; 11.15: Concerto dell'organista J. Demessieux; 11.50: Folk-Music; 12.10: Conversazione; 12.20: L'opera pianistica di J. Brahms; 13: Intermezzo; 13.25: Der Corregidor, di H. Wolf; 15.30: Il vizio dell'innocenza, di D. Troisi; 17.30: Discografia; 18: Le scienze fantastiche; 18.30: Musica leggera; 18.45: Pagina aperta; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo; 21.30: I soldati di latta, di C. Novelli.

TV NAZIONALE

11.00: *Santa Messa.*
12.00: *«Domenica ore 12» - Settimanale di fatti e notizie religiose.*
MERIDIANA
12.30: *«Colazione allo studio 7» - Un programma di Paolini e Silvestri - Presenta Umberto Orsini.*
13.25: *Il tempo in Italia — Break 1.*
13.30: *Telegiornale.*
14.00: *«A - Come agricoltura» - a cura di R. Bencivenga.*
POMERIGGIO SPORTIVO
15.00: *Ripresa diretta di un avvenimento agonistico . Segnale orario - Girotondo.*
LA TV DEI RAGAZZI
16.45: *«Re Artù» - Spettacolo di cartoni animati.*
17.15: *«Il tesoro degli olandesi» - Quinto episodio: «Corsa all'aeroporto».*
POMERIGGIO ALLA TV
Gong
17.45: *«90.o minuto» - Risultati e notizie sul campionato di calcio.*
17.55: *«La freccia d'oro» - Gioco spettacolo condotto da Pippo Baudo con Loretta Goggi.*
19.00: *Telegiornale.*
Gong
19.10: *Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita.*
RIBALTA ACCESA
19.55: *Telegiornale sport - Tic-Tac - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno 1 - Che tempo fa - Arcobaleno 2.*
20.30: *Telegiornale — Carosello.*
21.00: *«Il segno del comando» - Teleromanzo di F. Bollini e G. D'Agata - Prima puntata.*
Doremì
22.10: *«La domenica sportiva»*
Break 2.
23.00: *Telegiornale - Che tempo fa - Sport.*

TV SECONDO

POMERIGGIO SPORTIVO
17.00: *Riprese dirette di avvenimenti agonistici.*
21.00: *Segnale orario - Telegiornale - Intermezzo.*
21.15: *«Per un gradino in più» - Spettacolo musicale condotto da Gloria Paul.*
Doremì
22.15: *«Prossimamente» - Programmi per sette sere.*
22.25: *«Cinema 70» - a cura di A. Luna.*

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per orchestra; 9.10: Incontri dello Spirito; 9.30: Santa Messa - indi Musiche per organo; 10.30: Motivi triestini; 12: I programmi della settimana - indi Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 19.30: Il Gazzettino con la domenica sportiva.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: «Cari stornei» - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Regia di Ugo Amodeo

Radio Capodistria

7: Notiziario; 7.10: Musica del mattino; 8: Passerella di cantanti; 8.30: Melodie di grandi maestri; 9.15: 10 minuti con il complesso Monti Zauli; 9.25: La ricetta del giorno; 9.30: 20.000 lire per il vostro programma; 10: L'orchestra F. Pourcel; 10.15: E' con noi...; 10.30: Musica per ingresso; 10.45: Complessi romagnoli; 11: Fatti ed echi; 11.15: Novità Ariston; 11.30: Allegro in musica; 11.45: Appuntamento con la Casa Ricordi; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.45: Musica per voi; 13: Brindiamo con...; 13.07: Musica per voi; 14: Oggi sport; 14.05: La Fonit Cetra vi presenta...; 14.15: Il cantante del giorno; 19: La domenica sportiva; 19.15: Notiziario; 22.20: Musica da ballo; 22.30: Ultime notizie; 22.35: Musica da ballo.

O

Televisione jugoslava

9.30: Musica popolare; 10.50: La TV per i ragazzi; 12.30: «Peyton Place» - romanzo sceneggiato; 14: Pomeriggio sportivo: (Madrid), europei di ginnastica; tennis, Coppa Davis: Italia-Jugoslavia; (Karlovac) mondiali di motocross; pallamano. 18.05: Cartoni animati; 18.20: «Avventura festiva» - film austriaco; 20: Telegiornale; 20.35: «L'orso - Domanda di matrimonio» di Cechov; 21.50: La domenica sportiva; 22.20: Telegiornale.

CERCASI apprendista commesso negozio elettrodomestici idraulici. Tel. 93605. 23758 D

CERCASI apprendista per confezioni strada di Rozzol, teel. 93369. 23796 D

CERCASI domestica referenziata dalle 7,30 alle 14 per custodia bambina e lavori, telefonare 749550 pomeriggio. 45767 D *

CERCASI addetto stazione servizio lavaggio presso autorimessa Sandre, via Giulia 84. 23820 D

CERCASI fattorino con patente rivolgersi Torrebianca 4. 23730 D

CERCASI operaio panettiere, via Lazzaretto Vecchio 10. 23710 D *

CERCASI parrucchiera mezza lavorante capace manicure Salone Lucia, tel. 811238. 45711 D *

CERCO ragazzo aiutante pasticciere ottimo stipendio vitto alloggio. Tel. 39565. 45737 D *

COMMESSA cerco negozio calzature mezza giornata. Offerte Cassetta 46264 D SPI.

COMMESSA capace conoscenza lingue e apprendista volonterosa cercasi ITAL corso Italia 21. 23724 D

COMMESSA lingua slovena cercasi. Tel. 94821. 45601 D

COMMESSA pratica calzature, cerca negozio «La Nouvelle», piazza della Borsa 6. 23927 D

COMMESSA praticissima ramo abbigliamento ed apprendista giovane volonterosa cercasi, presentarsi lunedì dalle 10 alle 12 Colonia 4 Mode Lily, telefono 755067. 74164 D

COMMESSA pratica medicinali cerca deposito medicinali presentarsi via S. Lazzaro 12. 46314 D

COMMESSO abbigliamento maschile desideroso migliorare cercasi massima riservatezza Cassetta 45765 D. SPI.

COMMESSO cercasi giovane militesente. Presentarsi negozio Meneghetti, Riva Sauro 20. 73860 D

CONTABILE diplomata o ragioniera cerca amministrazione stabili. Scrivere Cassetta 45561 D SPI.

CUOCO o cuoca capace cerca pensione DANIELE Lignano Pineta stagione estiva giugno-settembre ottima retribuzione, inviare referenze e pretese. 5929 D

CUSTODE cambio alloggio borgo Grotta con moglie per pulizia locali eventualmente posto di meccanico cercasi referenze dettagliate cassetta 45744 D SPI.

DATTILOGRAFA pratica nozioni stenografia cerca studio legale. Tel. 24578 ore ufficio. 45549 D *

DATTILOGRAFA veloce cercasi per studio legale. Scrivere a Cassetta 46346 D SPI.

DEPOSITO medicinali cerca aiuto magazziniera 18-20 anni pratica dattilografia, via Pascoli 37. 45717 D *

DIRETTORE esperto ramo combustibili liquidi assume importante ditta distributrice. Cassetta 45573 D SPI *

DITTA locale cerca commesso esperto materiali elettrici telefonici elettronici e televisivi buona retribuzione telefonare 733371 orario ufficio. 74154 D

DITTA locale cerca abile commesso con esperienza televisori ed elettrodomestici buona retribuzione telefonare n. 733371 orario ufficio. 74156 D

DITTA importanza nazionale cerca elemento max 50.enne pulizia vetri possibilmente patente auto assicurasi lavoro fisso in Trieste e buona remunerazione. Cass. 46292 D, SPI

DONNA cercasi capace cucire e stirare per caserma. Telefono 741453. 23632 D

EDITORIALE cerca collaboratori esterni. Offriamo rimborso spese fisso mensile provvigioni e assistenza malattie. Telefonare lunedì 722030. 45739 D

ELETTRICISTI ed apprendisti per impianti civili assumonsi buona retribuzione. Officina via della Tesa 8, tel. 731339. 45671 D *

FALEGNAMI specializzati cerca falegnameria Calucci Trabucco, via Caboto 20, telefono 820176. 46182 D

GARAGISTA pratico e referenziato assume Autorimessa Regina, via Raffineria 6. 45655 D

GIOVANE apprendista impiegata cercasi. Scrivere Cassetta 46328 D SPI.

GIOVANE patente B massima serietà stabile per consegne città lavori di magazzino cerca ditta locale, telefonare 752440 feriali 14-15 o 21-22. 46268 D

GIOVANE laureato in giurisprudenza cerca importante Società. Inviare curriculum a casella postale. 2641 D

GIOVANE volonteroso e aiuto banconiera anche non pratica cercansi. Adriaco Bar, G. Carducci 4. 45735 D

GIOVANE aiutante per negozio motonautica cercasi. Adriaboats, riva Grumula 2. 45885 D *

GUADAGNO sicuro confezionando giocattoli vostro domicilio. Scrivere Baby Voghera 24/A Roma. 5085 D

IMPIEGATA praticante ufficio stenodattilo cercasi offerte manoscritte dettagliate Cassetta 46336 D, SPI.

IMPIEGATA dattilografa studio legale cercasi. Offerte Cassetta 45725 D. SPI.

IMPIEGATA giovane cercasi indicare telefono Cassetta 23811 D, SPI.

IMPIEGATA 18-20 anni stenodattilografa possibilmente conoscenza tedesco cercasi. Offerte manoscritte Cassetta 45883 D SPI.

IMPIEGATA pratica contabilità assumesi prontamente. Presentarsi Radio Bacchelli Pascoli 24. 74142 D

IMPIEGATA contabile pratica tutti lavori ufficio cerca azienda commerciale con settimana corta. Offerte Cassetta 46308 D, SPI.

IMPIEGATO concetto 25-35 anni esperto contabilità corrispondenza tedesca o inglese cerca ditta import export. Telefonare 816256. 45659 D *

IMPORTANTE industria provincia Milano cerca famiglia per seguenti mansioni: uomo custodia ditta, pulizia, lavori vari, preferibilmente con patente auto. Donna eventuali pulizie uffici o abitazione titolare. Figlia o figlie, cuoche cameriere con abitazione presso Ditta. Offresi alloggio indipendente, ottima sistemazione definitiva. Richiedesi referenze inaccepibili. Luxgianka, Nuova Valassina - Lissone, telefono 039-40337. 5925 D

INDUSTRIA importanza nazionale, cerca per proprio stabilimento in Trieste, operaio per manutenzione apparecchiature elettriche-elettroniche Inviare curriculum. Cassetta **23602 D, SPI.**

IMPORTANTE società internazionale offre a casalinghe, studentesse, donne che lavorano facile e interessante attività da potersi effettuare senza impegno di orario. Informazioni: telefonare alla Direttrice di Zona, lunedì 8.30-12.30, altri giorni 8.30-9.30. Trieste e prov. signora Tomi Claudia, tel. 71733; Gorizia e prov. sig.na Fania Antonia, tel 86407. 5357 D

INTERNISTA cerca trattoria cantine sociali Riva Sauro 18. 47545 D *

INTERNISTA pratica massimo quarantenne cerca Degustazione Cremcaffè, piazza Goldoni 10, domeniche libere. 45443 D

LAVAGGISTA o aiuto lavaggista cercasi impianto Agip, via Forti, Borgo S. Sergio, telefono 810245. 46340 D

LA VIANOVA Italiana S.p.A. cerca operaio specializzato elettrico buona conoscenza inglese scritto parlato, disposto viaggiare per direzione ed assistenza montaggi e impianti industriali. Scrivere o telefonare per appuntamento a Vianova Italiana S.p.A., via Torrebianca 18, tel. 68390. 74080 D

LA Vianova Italiana S.p.A. cerca perito industriale elettrico buona conoscenza inglese parlato scritto. Disposto viaggiare per direzione ed assistenza montaggi impianti industriali. Scrivere o telefonare per appuntamento a Vianova Italiana S.p.A., via Torrebianca 18, tel. 68390. 74062 D *

LAVORANTE parrucchiera cercasi via Udine 1, tel. 36756. 45895 D

LAVORANTE parrucchiera veramente capace cercasi per stagione giugno-settembre Pieve Cadore. Telef. 23839 ore pasti. 8156 D

LAVORANTE barbiere cercasi Salone Gianni, Foscolo 4. 45557 D

LAVORANTE e apprendista cerca Salone Bruna, viale Ippodromo 16, tel. 741000. 46354 D

LAVORANTE aiuto-lavorante parrucchiera stabile o a mezze giornate cerca salone V. Vigneti 111, tel. 813231. 46348 D

LAVORANTE parrucchiera e apprendista cerca Salone 900, telefono 24055. 45579 D *

LIBRARY Clerk Needed for international organization good knowledge of english and typing essential write. Casella SPI. 45675 D

MECCANICI da banco di precisione cercansi per istituto ricerche. Dettagliare referenze et curriculum. Cassetta SPI. 23662 D

MECCANICO di alto livello tecnico conoscenza elettronica cerca importante organizzazione nazionale per filiale Trieste età 25-30 anni. Scrivere dettagliatamente. Cassetta n. 2646 D. SPI.

MEZZALAVORANTE parrucchiera, capace cercasi salone Roby via Porta 11. Telefono 750778. 74178 D

MEZZI lavoranti tappezzieri occupazione stabile assumonsi. Perizzi, viale D'Annunzio 27/E. 46222 D

NEGOZIO Rosjo Cohen calzature Galleria Tergesteo cerca apprendista e commessa. Presentarsi da lunedì orario negozio. 23650 D *

NEGOZIO calzature Bata valico Rabuiese assume apprendista aiuto commesso ottimo trattamento presentarsi valico Rabuiese. 23754 D *

OPERAI giovani assumonsi presentarsi lunedì ore 9 Pastificio Triestino. 74168 D

OPERAIE giovani assumonsi presentarsi lunedì ore 9, Pastificio Triestino. 74170 D

OPERAIO et apprendista panettiere cercansi buon trattamento via Settefontane 42. 46358 D

PANIFICIO pasticceria Viezzoli S. Luigi tel. 95862 cerca personale di vendita. 23780 D

PARRUCCHIERA lavorante o mezza lavorante capace posto stabile cercasi via C. Ghega 12, Rodriguez. 23812 D

PRATICANTE ufficio stenodattilografa 18enne cerca ufficio consulenza. Telefono 37754. 23764 D

PRIMARIA organizzazione nazionale vendita privati consumatori prodotti largo consumo, cerca elementi ambosessi giovanili da avviare carriera commerciale. Scrivere dettagliando età, titolo di studio, possesso auto, Cassetta SPI 29/T - 40121 Bologna. 5927 D

PRIMARIA azienda commerciale assume operatrice Audit Mercator curriculum dati anagrafici. Cassetta 23766 D. SPI

RAGAZZA apprendista 16-18 anni per laboratorio odontotecnico cercasi possibilità di miglioramento. Tel. 764466. 23782 D

RAGAZZA apprendista 15-16 anni cerca laboratorio odontotecnico. Telefonare 741584. 45703 D

RAGAZZO per distributore benzina Total viale Miramare 233. 74152 D

RAGAZZO conoscenza lingua slava cercasi urgentemente Autostile via Foscolo 10. 74070 D

RAGAZZO aiutobanconiere cerca macelleria, tel. 414688. 45427 D

RAGIONIERE giovane età con sicura ed accertabile predisposizione tenuta contabilità aziendali medie et piccole cerca importante organizzazione che provvederà anche far partecipare persona prescelta a breve corso perfezionamento. Data serietà impegno richiesto inutile scrivere mancando requisiti. Scrivere Cassetta 2642 D, SPI.

SALONE Ada Stella, via Roncheto 24 cerca lavorante e garzona. Tel. 816211 - 812763. 45537 D *

SARTORIA donna orario unico cerca apprendista e mezzalavorante, telefonare 33471. 74158 D

SEGRETARIA dattilografa veramente esperta aut laureata giurisprudenza assume studio legale. Cassetta 23734 D. SPI.

SELEZIONIAMO 5 elementi femminili età 22-40 anni cui affidare interessante lavoro presso nostra clientela. Assicuriamo previdenza malattie e guadagno mensile superiore a lire 100.000. Telefonare lunedì ore ufficio al 31610. 45739 D

SIGNORA o signorina, spiccate attitudini contatti esterni mansioni di intervistatrice, assume Trieste Società importanza nazionale. Cassetta 46126 D, SPI.

SOCIETA' INTERNAZIONALE MACCHINE UFFICIO, CERCA VENDITORI BUONA CULTURA PER PROPRIA AGENZIA TRIESTE TELEFONARE LUNEDI' ORARIO UFFICIO 30080. 74138 D

STENODATTILOGRAFA capace cercasi iniziali 60.000, telefonare 68394. 74130 D



SOC. HUGIN CITIZEN importanza nazionale macchine ufficio regist. cassa cerca apprendisti meccanici e impiegate anche primo impiego. Telefonare 734229. 23760 D

STIRATRICE capace anche per mezza giornata cercasi tintoria. Tel. 61011. 45565 D *

STIRATRICE lavasecco anche mezza giornata ottimo stipendio. Tel. 38701. 74064 D

STUDIO arredamenti locali pubblici appartamenti uffici cerca giovane bella presenza per ricerche di mercato. Scrivere Cassetta 73986 D SPI.

SUPERMERCATO cerca personale giovane e volonteroso per cassiere, sala vendite, magazzino confezionamento frutta e verdura. Trattamento ottimo telefono 755777 812209. 45879 D *

TAPPEZZIERI occupazione stabile assumonsi. Perizzi, viale D'Annunzio 27/E. 46224 D

TORREFAZIONE Ecuador cerca banconiere o aiuto e apprendista, via Carducci 24.

TRATTORIA «alla Nave» cerca conduttore condizioni eccellenti. Tel. (0431) 71176. 46114 D

VENDITRICE capace conduzione stagionale boutique Grado stipendio et percentuale 10% cercasi telefonare lunedì 16-19 al 37110. 23826 D

105.000 mensili 44 ore settimanali operaio con patente C cercasi Cassetta 74112 D, SPI

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 90 per parola

GARÇONNIERE cercasi affitto. Scrivere indicando telefono. Cassetta 45587 E SPI *.

PENSIONATO solo cerca camera preferibilmente vuota tutti comforts eventuale vitto, telefonare 61500 da lunedì. 45729 E *

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 90 per parola

A.A. MOBILIATA centralissima affittasi lunghi brevi soggiorni. Tel. 35269. 23860 F

A. DISTINTO affittasi ammobiliata bella bagno. Telefonare 743362. 46228 F

AFFITTASI camera ammobiliata pulita centralissima a persona distinta. Presentarsi lunedì. Indirizzo SPI 45713 F *

AFFITTASI 7000 camera, cucina, terrazzino. Telefonare pomeriggio 68016. 23654 F

AFFITTASI mobiliata. Tel. oggi feriali dopo 18, 63770. 45699 F *

AFFITTASI stanza operaio o studente. Telefono 746963. 45649 F *

AMMOBILIATA due letti divanoletto spaziosa comfort eventualmente comodo cucina affittasi, Ponziana. Telefonare 752605. 46350 F

CAMERA con comodo cucina, affittasi a persona seria. Telefonare 723739. 23784 F

CENTRALISSIMA tutti comfort affittasi brevi e lunghi soggiorni. Tel. 36217. 74090 F

MATRIMONIALE bellissima affittasi coppia-bene oppure due amiche; via Molino a Vento 7 primo Fracasso. 23836 F

OFFRO ospitalità mesi estivi a giovane signorina anche straniera discreta cultura trattamento alla pari ricompensa adeguata per compagnia conversazione aiuto governo casa telefonare 765444 ore 13-16. 74150 F

STANZA ammobiliata 2 letti affittasi. Telefonare 65162. 23874 F

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

A.A.A. ISTITUTO Enenkel via Battisti 22 tel. 761989, lezioni singole per qualsiasi indirizzo scoiastico, corsi accelerati di dattilografia. 45309 G

A.A. ESTETICA moderna corsi teorico-pratici per estetiste visagiste massaggiatrici manipedicure. Iscrizioni sempre aperte Istituto Enenkel via Battisti 22. 45307 G

A.A. MECCANOGRAFIA sistema IBM, 18 maggio inizio corsi teorico-pratici per programmatori operatori perforatrici, Istituto Enenkel Battisti 22.

A. UNIVERSITARIO impartisce lezioni scuole medie. Telefonare 96466. 46200 G

BALLO classico moderno scuola prof. Maria Jessipova, S. Lazzaro n. 3 tel. 38719.

INSEGNANTE madre lingua inglese impartisce lezioni private conversazione e grammatica tel. 734387. 74180 G

LETTERE lingue matematica ragioneria stenografia recupero anni; preparazione esami. Largo Giovanni XXIII 7 telefono 30167. 73814 G

PERFORAZIONE meccanografica IBM, prossimo inizio corsi teorico-pratici diurni e serali. ENCIP, via XXX Ottobre 6, telefono 35798. 58 G

SERBO-CROATO traduzioni conversazioni lezioni impartisce insegnante tel. 24443. 45795 G *

SIGNORINA inglese serissima diplomata insegnante madrelingua occuperebbesi presso famiglia distinta. Tel. 38620 dalle 11 alle 15, giorni feriali. 45507 G

UNIVERSITARIO assistenza e preparazioni accurate esami medie inferiori superiori tel. 763589 pomeriggio. 23818 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

BORSETTA bleu smarrita Roiano prego gentile rinvenitore inviare documenti via Montorsino 7. 74162 H

OCCHIALI smarriti viale d'Annunzio mancia telef. 93396. 23814 H

OROLOGIO donna quadrante rosso con ciondolo smarrito tratto piazza Unità piazza Borsa mancia telefonare 61167.

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.B. AQUILINIA 4 stanze cucina servizio affittasi 32.000. Altro 2 stanze stanzetta cucina bagno ampia terrazza affittasi 35.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4, telefono 768163. 45781 I

A.A.A.B. LOCALE PRONTA ENTRATA adatto qualsiasi attività commerciale, completo di servizi stanzino uso ufficio, impianto di frigerazione per eventuale deposito di merci gelate e surgelate, 140 metri quadrati, grande spazio per carico e scarico AFFITTASI PRONTAMENTE DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 56 I

A.A.A.A.A.B. S. GIOVANNI prontingresso stanza cucina w.c. Affittasi 15.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4, tel. 768163. 45781 I

A.A.A.A.A. APPARTAMENTI Fabio Severo 99-101 pronta consegna 2-3-4 stanze, accessori, rifiniture accurate, vende direttamente Impresa. Rivolgersi orario Ufficio Fabio Severo 93 telefono 96366. 45835 I *

A.A.A.B. SETTEFONTANE casa recente quinto piano, camera, soggiorno, cucinino, bagnogabinetto, poggiolo, riscaldamento centrale, ascensore AFFITTASI PRONTAMENTE 45.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 56 I

A.A.A.B. XX SETTEMBRE primo ingresso casa moderna - due stanze, cucina, bagno-gabinetto, due ripostigli, due poggioli, due ascensori, riscaldamento centrale acqua calda centralizzata AFFITTASI PRONTAMENTE 50.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 56 I

A.A. INIZIO via Coroneo sette stanze cucina wc uso ufficio o abitazione anche per studenti affitto da concordare. Immobiliare Giuliana, tel. 28300. 46234 I

A. APPARTAMENTO in VILLA SIGNORILE PANORAMICISSIMO pressi città, 3 stanze, salone, cucina, stanzetta doppi servizi, terrazza, ogni comforts affittasi. ESPERIA, Imbriani, 8. Tel. 29235 45775 I

A. ATTICI panoramicissimi salone tristanze terrazze garage cantina mansarda affittansi v. Bonomea. AGEP, Crispi 14. 46192 I

A. GIULIA primo ingresso affittasi bistanze saloncino. AGEP, Crispi 14. 46206 I

A. STRADA per Longera affitta villetta primingresso soggiorno 2 stanze doppi servizi garage cantina Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 45831 I

A. VIALE XX SETTEMBRE affittasi appartamento moderno con salone, tre stanze, servizi, ascensore, centralnafta. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 23702 I

AFFITTASI S. Luigi panoramico tristanze servizi libero agosto. Telefonare 763080 ore pasti. 45457 I

AFFITTASI appartamento 4 stanze via Udine 44, rivolgersi Radman via Dei Fabbri n. 2 ore 11-12 libero giugno. 23786 I

AFFITTASI stanza cucina via Coroneo. Tel. 412288 ore 16-18. 23704 I *

AFFITTASI Torrebianca tristanze stanzetta bagno ascensore telefonare 755220, ore ufficio. 45615 I *

AMMOBILIATO ammezzato affittasi atrio S. Giacomo. Telefonare 816861 ore 8-13; da lunedì ore 8-20. 23868 I

APPARTAMENTO ammezzato 3 stanze ricchi accessori via Hermet libero giugno affittasi. Schiarimenti telefono 35658. 45503 I

APPARTAMENTO in villetta ammobiliato via Rossetti, 3 stanze, cucina, bagno, riscaldamento, giardino, affitta Immobiliare «Civica» piazza S. Giovanni 4. 45589 I

APPARTAMENTO MARINA, vista mare 2 stanze cucina bagno centralnafta ascensore affitta Immobiliare «CIVICA», piazza S. Giovanni 4. 45589 I

APPARTAMENTO affitto 2 3 camere bagno centralnafta cercasi telefonare 743058 dalle 14 alle 16.30. 74174 I

APPARTAMENTO camera camerino soggiorno cucinino 15.000 poche spese affittasi. Amministrazione Pascoli 25. 45785 I

APPARTAMENTO tre camere cucina bagno poggioli riscaldamento 50.000 affittasi. Telefonare 725239. 45785 I

APPARTAMENTO, tre stanze, stanzetta, accessori, lussuosamente ammobiliato, via Hermet, affittasi immediatamente. Telefonare 729277 Amministrazione 16,30-18,30. 23714 I

BELLISSIMO primo ingresso, stanza cucina comforts modernissimi. Affitta prontamente 35.000 Immobiliare Carducci 28, tel. 734257. 45667 I

CAMERA soggiorno cucinino S. Giacomo AFFITTASI coniugi soli. Tel. 71688. 45807 I

COMMERCIALE bassa tranquillità camera cucina grandi affittasi 15.000. Tel. 24553. 46246 I *

GRIGNANO in villa, stanza saloncino, cucina, comfort, giardino, terrazza. Affittasi protamente Immobiliare Carducci 28, tel. 734257. 45667 I

LOCALE S. Francesco 51, 2 vetrine affitta 35.000 Immobiliare Oriani 2, tel. 767993.

LOCALE via San MICHELE altro CRISPI affittasi prontamente Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 45831 I

MAGAZZINO 30 mq via Nobile 6 affittasi, tel. 32269. 23792 I

MAGAZZINO affittansi mq 75. Tel. 33369. 23504 I

NEGOZIO nuovo adatto ogni attività tutti comforts affittasi. Telefonare 211601. 46180 I

SIGNORILI Romagna, Tigor, D'Annunzio, Corso, 3-4-5 stanze, salone, cucina, comfort modernissimi, giardino, garage. Affittansi Immobiliare Carducci 28, tel. 734257. 45667 I

Continua in 12.a pagina

STATO CIVILE

MORTI: Schleimer ved. Giovannini Jolanda, a. 70; Magnone ved. Franchini Sofia, 70; Meuglie ved. Ciuffar Maria, 78; Mizzau Dirce, 63; Gasparutti ved. Rolli Elisabetta, 80; Auber ved. Vatta Maria, 68; Zacchigna Guerrino, 59; Scolaris in Chierico Stefania, 64; de Comelli ved. Cocianni Margherita, 78; Job in Visintin Ida, 57; Carli Marco, 67; Mian in Zerial Maggiorina, 57; Arcione ved. Vedaldi Lea, 86.

NATI: 14.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Pensa Carlo, geometra con Giandomenico Nunzia, insegnante; Bertok Iztok, netturbino con Palcich Lina, commessa; Zugna Sergio, impiegato tecnico con Damiani Liliana, cartotecnica; Berton Cristiano, impiegato con Fachinetti Alessandra, commessa; Bugliano Renato, portalettere con Spazzapan Luisa, parrucchiera; Tomasi Elio con Furian Edda; Piccinini Fulvio, impiegato con Chittaro Maria Anna, insegnante; Sessa Antonio, sottufficiale G. F. con Sgubin Dorina, estetista; De Bei Giorgio, assistente di spedizioni con Matelich Nerina, commessa; Menossi Lucio, impiegato con Damiani Flavia, impiegata; Tissini Marino, piazzista con Chimenti Maria Rosaria, commessa; Fabretti Romeo, impiegato con Ciocolanti Livia, impiegata; Biasoletto Mario, impiegato con

Gualco Giuliana, impiegata; Cortese Domenico, guardia di Finanza con Ballari Maria, infermiera; Sardo Roberto, informatore medico con Rosini Clara, impiegata; Raseni Dusan, impiegato tecnico con Renzi Adriana, operaia; Qualizza Bruno, idraulico con Groppazzi Loredana, parrucchiera; Gombac Tullio, studente univers. con dott. Dovgan Elvia, insegnante; Scattorin Luigi, ingegnere con Mondo Violetta, casalinga; Grassi Giovanni Battista, tecnico di volo con dott. Scrobogna Elda, insegnante; Musi Franco, insegnante con Renier Mariagrazia, studentessa; Pirchio Pasquale, falegname con Esposto Angela, casalinga; Beltrani Giorgio, elettricista con Bisiacchi Luciana, commessa; Pacorini Federico, impiegato con Guastalla Elisabetta, studentessa; Milone Pasquale, operaio con Ferretti Maria Grazia, commessa; Vever Mario, autoverniciatore con Viti Giorgina, parrucchiera; Buss'gnani Giuseppe, radiotecnico con Sossi Iolanda, casalinga; Dussi Ezio, radiotelegrafista con Desabbata Elvia, impiegata; dott. Paticchio Francesco, insegnante con dott Schiavone Grazia, insegnante; Balanzin Gianfranco, portalettere con Termini Adriana, impiegata; Mori Emilio, insegnante con Rocco Arcangela, impiegata; Daloiso Giuseppe, impiegato con Deluca Antonietta, operaia; Campolongo Severino, agente di custodia con Todaro Angelina, insegnante; Pichirallo Guido, operaio con Scialpi Marisa, infermiera profess.; Lindi Giulio, vigile urbano con Orlando Gianna, ass. medica; Adragna Giovanni Gregorio, impiegato con Tauri Elisabetta, impiegata; Zuffi

Ennio, operaio con Pecar Liliana, sarta; Piemonte Gianfranco, impiegato con Varin Daniela, insegnante; Spano Mario, meccanico con Picciga Marina, parrucchiera; Mirabella Domenico, portuale con Guarini Nella, casalinga; Kdusich Mario, installatore con Bassa Luciana, impiegata; Norio Giorgio, impiegato con Cannavò Giovanna, insegnante scuola materna; Monti Nello, carabiniere con Cattunar Lucia, casalinga; Santini Renato, motoscafista con Ferrante Mariagrazia, stiratrice; D'Alessio Ubaldo, saldatore elettrico con Argentino Bianca, casalinga; Gambarini Leonardo, sottufficiale G. F. con Pregelj Anna, insegnante; Lionetti Francesco, marittimo con Lanotte Vincenza, casalinga; Scovenna Gian Felice, dott. commercialista con Frilli Paola, dott. in lingue; Bonat Guido, perito industriale con Crivici Daniela, impiegata; Coreni Luciano, perito industriale con Giordani Loredana, impiegata; Furlan Roberti, tipografo con Fait Rosanna, impiegata; Argentin Livio, meccanico con Fumo Giuliana, commessa; Campeotto Giancarlo, impiegato con Latin Luigia, indossatrice; Tence Radislao, tappezziere con Turcinovic Darinka, barista; Pintore Ignazio, carabiniere **con Morittu Giovanna, casalinga.**

TRE ORE DI REQUISITORIA DEL PUBBLICO MINISTERO AL PROCESSO PER GLI ATTENTATI DINAMITARDI

CHIESTE PENE DA DUE A OTTO ANNI PER FACCIOLI, BRASCHI E DELLA SAVIA

L'Accusa ha poi domandato per tutti gli imputati un condono di due anni e la scarcerazione immediata essendo già trascorso il periodo di detenzione preventiva prima che la sentenza passi in giudicato - Accertate le responsabilità

Milano, 15

Al processo per gli attentati dinamitardi, che si svolge davanti ai giudici della seconda Corte di Assise di Milano, il Pubblico Ministero, dott. Scopelliti, al termine della sua requisitoria odierna, durata circa tre ore e mezzo, ha chiesto la derubricazione dei reati di strage in quelli di esplosione a scopo terroristico, e pertanto ha proposto le seguenti condanne: per l'imputato Paolo Braschi, concesse le attenuanti generiche, sei anni e due mesi di reclusione più 320 mila lire di multa, di cui un anno e sei mesi e 120 mila lire per fabbricazione di ordigni esplosivi, dieci mesi e 80 mila lire per detenzione di ordini esplosivi, un anno e 120 mila lire per aver portato in luogo pubblico ordigni esplosivi, due anni e quattro mesi per gli attentati compiuti a scopo terroristico al palazzo del Comune di Genova (3 dicembre 1968) e al palazzo di Giustizia di Livorno (25 dicembre 1968). Il rappresentante della Pubblica Accusa ha chiesto per il Braschi la assoluzione per il reato di associazione per delinquere perché il fatto non sussiste e l'assoluzione per insufficienza di prove per l'attentato al «campo Darby» di Pisa (3 gennaio 1969).

Per Angelo Pietro Della Savia, il dott. Scopelliti ha chiesto complessivamente otto anni e seicento mila lire di multa di cui due anni, dieci mesi e quattrocento mila lire per fabbricazione di ordigni esplosivi, un anno, sei mesi e duecento mila lire per detenzione di materiale esplosivo, tre anni e otto mesi per gli attentati avvenuti al municipio di Genova, al palazzo di Giustizia di Livorno, al palazzo del Senato (28 febbraio 1969), alla sede del ministero della pubblica istruzione (27 marzo 1969) ed al palazzo di Giustizia di Roma del 31 marzo 1969. Anche per il Della Savia il Pubblico Ministero ha chiesto la assoluzione del reato di associazione per delinquere e l'applicazione della amnistia per il furto di materiale esplosivo alla cava di Grone.

Per Paolo Faccioli, il dott. Scopelliti ha chiesto, con la concessione delle attenuanti generiche, due anni e quattro mesi e duecento mila lire di multa di cui un anno, sei mesi e 120 mila lire per aver portato esplosivo in luogo pubblico e dieci mesi e 80 mila lire per detenzione di materiale esplosivo. Il dott. Scopelliti ha chiesto l'assoluzione dell'imputato dal reato di associazione per delinquere e da quello in concorso negli attentati milanesi alla sede della «Citroën» (26 maggio 1968), della Banca d'Italia (16 giugno 1968) e alla biblioteca Amorosiana (22 luglio 1968) per non aver commesso il fatto e di quello commesso in concorso agli attentati al ministero della pubblica istruzione e al palazzo di Giustizia di Roma perché il fatto non costituisce reato.

Per tutti gli imputati il Pubblico Ministero ha chiesto il condono di due anni e, secondo le ultime disposizioni di legge, la scarcerazione immediata perché gli imputati hanno largamente superato il periodo di detenzione preventiva prima che la sentenza passi in giudicato. Il dott. Scopelliti ha chiesto l'esclusione con formule varie della partecipazione di tutti gli imputati agli attentati alla chiesa di Santa Cristina di Torino (27 gennaio 1969), alla Questura di Padova (30 aprile 1968) e a quelli di Milano alla sede della «Citroën», alla biblioteca Ambrosiana e all'abitazione dell'addetto commerciale cubano (26 agosto 1968).

Ieri, come noto, il dott. Scopelliti, aveva chiesto l'assoluzione con formule varie degli altri imputati, Tito Pulsinelli, Giuseppe Norscia, Claudia Mazzanti, dell'editore Feltrinelli e della moglie Sibilla Melega.

Nella sua requisitoria il P.M. ha notato che il Braschi, il Della Savia, come del resto anche Paolo Faccioli hanno affermato di aver confessato perché costretti dalle violenze della polizia. Ma per il Della Savia, come per il Braschi e il Faccioli, le schede sanitarie compilate al momento dell'ingresso e della uscita dal carcere non dicono nulla. Sorge pertanto la certezza che le ritrattazioni altro non siano che una calcolata e comoda «marcia indietro» dell'ultimo momento. «Noi dobbiamo pertanto — ha detto ancora Scopelliti — tenere conto di quanto figura agli atti. E da quanto figura agli atti traspaiono le responsabilità degli imputati».

Il Pubblico Ministero ha quindi criticato la definizione di «reato di strage» data dall'accusa in sede di istruttoria agli attentati di Padova, di Genova, di Livorno, di Pisa, di Torino, di Roma. «Io sono del parere — ha detto Scopelliti — che in questo processo non bisogna, né si può discutere di strage. Si tratta, infatti, di vedere e di dimostrare se gli attentatori volevano compiere una strage o se piuttosto, come questa Pubblica Accusa ritiene, volevano soltanto compiere un'azione dimostrativa, sia pure con scopi terroristici. D'altra parte — ha dichiarato Scopelliti — gli stessi periti ci hanno detto che la definizione di micidialità di un'esplosione è puramente teorica, in quanto a definirla concorrono diversi fattori, il più importante dei quali è dato dalla presenza, anche soltanto potenziale, di persone nel luogo della esplosione. Ora noi sappiamo che in tutti gli attentati oggetto di questo dibattimento (tutti meno i due di Milano per i quali questa Pubblica Accusa ha discolpato gli imputati) sono avvenuti mediante ordigni esplosivi fabricati con congegno a miccia. Ebbene — ha proseguito Scopelliti — ciò sta a dimostrare che chi ha messo le bombe sapeva che sarebbero esplose a breve scadenza, consentendogli di controllare, sia pure a distanza, il luogo della esplosione. L'attentatore o gli attentatori, in sostanza — ha rilevato il Pubblico Ministero — hanno avuto la possibilità di fare esplodere le bombe al momento giusto nel luogo voluto, il che ha permesso di controllare che non vi fossero vittime.

Formulate le richieste di condanna, che sono state salutate da scroscianti applausi da parte del pubblico quando il Pubblico Ministero ha chiesto che gli imputati vengano rimessi in libertà prima che la sentenza passi in giudicato, il dott. Scopelliti ha concluso la sua arringa ricordando di aver «espresso un giudizio in base a quanto risulta agli atti, senza pregiudizi, certo di aver reso un omaggio alla Giustizia». Quello che andiamo concludendo — ha detto il Pubblico Ministero — è stato un dibattimento aperto, condotto in assoluta libertà e democraticità, nel rispetto dei diritti altrui. Gli imputati hanno manifestato la loro ideologia e avevano il diritto di farlo. Noi li abbiamo giudicati non per quello che pensano, non per quello che sono, ma per quello che gli atti ci hanno consentito di giudicarli, perché crediamo fermamente nei diritti dell'individuo come tale, crediamo nella democrazia, nella giustizia e nella libertà della giustizia».

Il Presidente Curatòlo ha quindi sospeso il processo rinviandolo a lunedì mattina, quando cominceranno le arringhe degli avvocati della Difesa. Dal pubblico si sono alzate grida di «anarchia e libertà», mentre una cinquantina di persone hanno salutato con il braccio levato e il pugno chiuso gli imputati, i quali, lasciando l'aula, hanno contraccambiato il saluto. (Ansa)

MENTRE LA POLIZIA STA SETACCIANDO I CASCINALI ABBANDONATI

NESSUNA NOTIZIA DI MILENA SUTTER

Tacciono i rapitori e gli «sciacalli» Il fratello Aldo allontanato da Genova



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Genova — Il fratellino di Milena, Aldo di 10 anni, lascia la villa per essere accompagnato all'estero. La famiglia Sutter ha deciso di allontanare precauzionalmente il ragazzo dalla citta

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Genova, 15

Hanno cercato in una stanza dove ha alloggiato Lorenzo Bozano a Cuneo, nella zona di Sant'Ilario dove si trovano alcuni cascinali abbandonati. Non è stato possibile sapere dagli inquirenti i motivi di questi sopralluoghi. Tutte le ipotesi, a questo punto, sono valide. C'è chi sostiene che polizia e carabinieri stanno pazientemente costruendo il mosaico di indizi contro il biondino «della spider», c'è invece chi ritiene stiano cercando Milena Sutter, la ragazza tredicenne, figlia del noto industriale del lucido da scarpe, scomparsa giovedì 6 maggio mentre da scuola tornava nella sua villa di viale Mosto in Albaro.

Sono passati nove giorni da quel pomeriggio. La ragazza non si trova. L'unico segno di Milena rimane la sua cartella trovata domenica sera in una aiuola di corso Italia. E' la borsa, con i libri e il diario, che un signore aveva già notato nella prima aiuola già venerdì scorso alle 13.30. Una debole, insignificante traccia. Poi, il silenzio. Tacciono, fortunatamente, anche gli sciacalli. A villa Sutter il telefono, adesso, suona sempre più raramente. Si attende tra l'angoscia e la speranza. Man mano che trascorrono i giorni, gli interrogativi si fanno sempre più inquietanti.

Milena Sutter prigioniera di una banda bene organizzata? Milena Sutter vittima di un maniaco? Sono due interrogativi che rimbalzano nella mente dei familiari, degli inquirenti, dell'opinione pubblica. L'unica speranza rimane quella che i rapitori di Milena attendano che il clamore sulla vicenda diminuisca per tornare, con minore pericolo, a mettersi in contatto con i coniugi Sutter.

Arturo Sutter, avvicinato stamane dai cronisti, ha nuovamente invitato i rapitori di sua figlia a scegliere liberamente il canale o gli intermediari che ritengono più opportuni.

Intanto la famiglia Sutter ha deciso di allontanare da Genova il fratellino di Milena, Aldo di 10 anni. Il ragazzo è partito, a quanto pare, per il Belgio.

Un giovane, Lorenzo Bozano, 26 anni, è sempre «indiziato di reato». Contro di lui ci sono numerosi indizi ma, come afferma il suo difensore, avvocato Francesco Marcellini, si tratta solo di «sfortunate circostanze».

Stamane abbiamo intervistata la misteriosa testimone che ieri sera, poco dopo le 18, è entrata nell'ufficio del sostituto procuratore della Repubblica dott. Nicola Marvulli, che dirige l'inchiesta giudiziaria sul caso Sutter. E' la titolare di una lavanderia di Sturla.

La signora è terrorizzata. Non vuole assolutamente parlare, nega anche l'evidenza.

Ieri, molto probabilmente, è stata messa a confronto con il Bozano attraverso lo spioncino che si trova negli uffici del nucleo di polizia giudiziaria dei carabinieri, dove appunto è avvenuto l'interrogatorio del Bozano e della teste.

E' stata una deposizione importante? Dalle indiscrezioni trapelate sembra si tratti di una conferma a quanto riferito dal Bozano circa il lavaggio di suoi indumenti avvenuto, sempre secondo indiscrezioni, il giorno prima del rapimento di Milena. Una cosa è certa: la signora è stata un teste importante altrimenti non sarebbe stata convocata dal giudice proprio nel momento in cui veniva nuovamente interrogato Lorenzo Bozano.

Ci sono altri particolari?

L'avv. Francesco Marcellini, da noi avvicinato stamane, è stato piuttosto chiaro: «Fino a questo momento — ha detto — Lorenzo Bozano ha potuto rispondere con chiarezza a tutte le domande e, quindi, giustificare tutto».

«Si parla — abbiamo ribattuto — di indizi gravi sul conto del suo cliente».

«Fino a questo momento non mi risulta. Se contesteranno a Bozano altre cose lui ha un alibi proprio per l'ora del rapimento. E' stato visto al bar di via Caprera (mezzo chilometro in linea d'aria dalla villa dei Sutter) fino alle 16.30; poi è ricomparso alle 19.30. "In quelle tre ore — ha detto — sono stato a passeggio per via XX Settembre; ho visitato tre grandi magazzini, ma non ho incontrato nessuno"».

Lorenzo Bozano è senza dubbio un personaggio singolare. Contro di lui, come abbiamo detto, ci sono numerosi indizi, ma lui nega, e finora i fatti non pare gli abbiano dato torto. Dice di non essersi mai fermato ad osservare l'uscita delle ragazze alla scuola «svizzera», ma ci sono testimoni che lo smentiscono. Ha ripetutamente affermato di aver scritto il diario del rapimento durante le indagini sul «caso» Gadolla ma le annotazioni trovate su un dépliant di Euroflora sono state fatte mesi dopo il rapimento dello studente. Perché? Se lo chiedono tutti, senza ottenere una risposta valida.

Bruno Cressotti

MATTEOTTI A GENOVA

POSITIVO BILANCIO del turismo per il 1970

Genova, 15

Oltre 2.600 miliardi di lire nel 1970 rappresentano il fatturato dei «consumi turistici» degli italiani e degli stranieri nel nostro paese. Oltre mille i miliardi considerati «apporto valutario» da parte delle correnti turistiche estere, mentre 1200 miliardi rappresentano la spesa dei connazionali nei soli alberghi e nei pubblici esercizi. Queste cifre sono state fornite dal ministro Matteotti nel suo discorso alla inaugurazione della rassegna viaggi e vacanze, regalo-novità e salone internazionale del campeggio alla Fiera del mare di Genova.

Anche nei primi due mesi del '71 le cose sono andate bene: l'apporto valutario è stato di 103 miliardi, apporto che ha permesso un saldo attivo nella bilancia dei pagamenti di 166 miliardi di lire. Queste le linee fondamentali della politica turistica del '71-'72: 1) maggiore consistenza d'intervento nella area meridionale; 2) rilancio dell'intervento straordinario (a esempio: più fondi da parte della cassa del Mezzogiorno destinati al turismo): 3) affidamento alle regioni di un ruolo propulsivo nella valorizzazione delle risorse turistiche.

«Nel momento in cui stiamo elaborando i termini del passaggio alle regioni dei poteri in materia di turismo — ha detto Matteotti — si prospettano situazioni che rischiano di far rimbalzare sulle stesse regioni, problemi di grandi e difficili soluzioni. Fra questi, di rilievo è la questione della selezione delle forze di lavoro da parte degli imprenditori della ospitalità finora su rapporto fiduciario (apprezzamento, stima ecc.), e poi una assunzione d'obbligo delle forze di lavoro iscritte negli uffici di collocamento. E' da auspicarsi che — pur nella difesa primaria del diritto al lavoro — lo stesso ministero del lavoro riesamini il problema. (Ansa)

NUOVA FASE NELLE INDAGINI SULL'ASSASSINIO DELL'ALTO MAGISTRATO E DELL'AGENTE DI CUSTODIA

IL PROCURATORE COCO APRE A PALERMO LA SUA INCHIESTA SUL CASO SCAGLIONE

Una vicenda «di estrema gravità» ha detto l'inquirente ai giornalisti nel corso di una prima presa di contatto Colloquio con il comandante dei carabinieri della Sicilia occidentale - Una protesta dei familiari dell'ucciso

Palermo, 15

Il procuratore capo della Repubblica di Genova dott. Francesco Coco comincia oggi la sua indagine sull'uccisione del dott. Pietro Scaglione e del suo autista, Antonino Lo Russo, agente di custodia.

Come è noto il dott. Coco è stato incaricato di condurre l'indagine dalla Corte di Cassazione in base all'art. 60 del codice di procedura penale che sottrae al giudice naturale i procedimenti nei quali appare imputato o parte lesa un magistrato appartenente allo stesso circondario del giudice.

Il dott. Coco stamane prende in esame gli atti urgenti esperiti, sotto il controllo del procuratore aggiunto della Repubblica di Palermo dott. Ettore Lauro, dai sostituti dell'ufficio di Palermo: analisi del luogo in cui è stato compiuto l'agguato del 5 maggio scorso; accertamenti medico legali; perizia necroscopica; guanto di paraffina eseguito sulle mani di Salvatore Ferrante, il pregiudicato arrestato la sera del delitto, mentre armato si apprestava a salire su una nave traghetto in partenza per Genova.

I difensori di Ferrante, avvocati Luigi Russo di Palermo e Luigi Maggi di Torino, hanno annunciato che avanzeranno istanza di scarcerazione del loro difeso per mancanza di prove. Ferrante è ritenuto responsabile, al momento, di detenzione e porto abusivo di arma. Gli avvocati, inoltre, chiederanno che il dott. Coco si rechi al più presto alle carceri dell'Ucciardone per interrogare Ferrante, il quale sostiene di avere trovato la pistola a tamburo, che aveva in tasca al momento del suo fermo, su un cumulo di rifiuti, all'ingresso del porto.

Il procuratore Coco prima di insediarsi nell'ufficio della Procura di Palermo a lui riservato si è recato in visita nell'ufficio del primo presidente della Corte d'appello, dott. Salvatore Romano. In assenza di Romano, si è incontrato con il presidente di sezione dott. Montalto. E' rimasto nell'ufficio per circa un quarto d'ora. Quindi ha avuto un incontro di circa un'ora e mezzo con il procuratore generale presso la Corte d'appello, dott. Antonino Barcellona. Il dott. Coco ha poi convocato alla Procura gli investigatori dei carabinieri e della polizia.

Il dott. Coco è quindi entrato brevemente in quello che fu lo studio del procuratore assassinato. Era accompagnato dal procuratore aggiunto di Palermo dott. Ettore Lauro. Qui si è intrattenuto con i giornalisti scambiando qualche battuta. Il magistrato ha precisato di non poter rivelare assolutamente nulla sulle indagini e sul lavoro che l'attende. Non ha tuttavia nascosto che il procedimento è «di estrema gravità». Ha quindi smentito di aver dichiarato, prima di giungere ieri sera a Palermo, che esaminerà altre istruttorie in corso. «Non ho fatto — ha detto — alcuna specificazione. D'altra parte, quando si tratta di un processo così grave ci si può riferire ad altri processi. Questo, essendo un processo grave, sarà formalizzato quasi subito il che potrebbe avvenire nella giornata di lunedì».

Il procuratore capo di Genova, rispondendo ad altre domande dei giornalisti, ha comunicato che esaminerà al più presto le indagini che riguardano il ventinovenne Salvatore Ferrante, l'unico indiziato fino a questo momento del duplice omicidio. «Certamente — ha aggiunto — poiché il Ferrante è detenuto, la sua posizione avrà la precedenza». Rispondendo ad un'altra domanda (se fosse vera la notizia che giungerebbero a Palermo da Genova ufficiali di polizia giudiziaria per prendere parte alle indagini), il dott. Coco ha affermato: «Non posso precisare». Ha poi aggiunto: «Può tuttavia accadere in un processo così complesso che, non potendo un solo magistrato svolgere tutto il lavoro, ritenga opportuno affidare ad altri un settore dell'inchiesta. Ma non posso dire se verranno o no ufficiali dei carabinieri e funzionari di pubblica sicurezza».

Coco, che a quanto ha detto impiegherà le giornate di oggi e domani nello studio di fascicoli ed incartamenti, ha confermato di aver trattato da magistrato della Corte di Cassazione processi su delitti compiuti dal banditismo sardo: «In Cassazione ho trattato anche il caso Giuliano».

Tra gli investigatori da lui convocati a palazzo di giustizia era il col. Carlo Alberto Dalla Chiesa, comandante della legione dei carabinieri di Palermo (che ha giurisdizione anche sulle province di Caltanissetta, Trapani ed Agrigento, cioè sull'intera Sicilia occidentale), accompagnato dal ten. col. Lo Presti che comanda il gruppo dei carabinieri di Palermo.

Il consiglio superiore della magistratura designerà soltanto verso la fine del mese in corso il nuovo procuratore della Repubblica presso il tribunale di Palermo. Le notizie secondo le quali sarebbe già avvenuta la nomina all'importante carica sono state smentite negli ambienti del consiglio superiore stesso, dove si è precisato tra l'altro che ieri, nel corso di una riunione, il massimo organo di governo della magistratura ha esaminato la situazione determinatasi a Palermo in seguito all'uccisione del dott. Pietro Scaglione. Tenuto conto della necessità di riportare al più presto alla normalità la situazione, il consiglio ha deciso di non mettere a concorso l'incarico di procuratore capo di Palermo perché questo richiederebbe troppo tempo. Di conseguenza è stato stabilito che si prenderanno in esame le candidature di magistrati che già risultino in possesso dei requisiti per poter assumere l'incarico di procuratore capo. Da quanto si è appreso, le candidature sono tre e il consiglio superiore, di intesa con il ministro di grazia e giustizia, procederà con votazione alla scelta del nuovo procuratore.

Dal canto suo l'ufficio stampa del ministero di grazia e giustizia ha emesso il seguente comunicato: «E' apparso oggi, su un quotidiano di Roma, un corsivo contenente pesanti rilievi e apprezzamenti sull'operato del consiglio superiore della magistratura a proposito del caso del procuratore della Repubblica di Palermo, dott Pietro Scaglione.

In relazione a ciò, il ministero della giustizia ritiene doveroso precisare che detto organo, in sede di inchiesta, non può deliberare (in questo, come in altri casi) che sulla base degli elementi di prova raccolti ed esclusivamente su questi.

«E' pertanto evidente che ogni altra ipotesi deve considerarsi gratuita, inammissibile e priva di qualsiasi fondamento».

Una presa di posizione dei congiunti del dott. Scaglione è stata resa nota a Palermo nel tardo pomeriggio. L'ha comunicata il genero dott. Vito Riggio. Essa dice testualmente: «I familiari del compianto procuratore generale Pietro Scaglione, mentre sono grati alle autorità, al popolo di Palermo in tutte le sue categorie sociali, e a tutti coloro che da ogni parte d'Italia e dall'estero hanno fatto sentire la commossa spontanea partecipazione al loro profondo dolore, non possono tacere la sorpresa e lo sdegno per i tentativi di forze eversive ben identificate di infangare la memoria del loro eroico congiunto. Contro gli sciacalli morali e i calunniosi diffamatori — conclude la nota dei familiari di Scaglione — si riservano di procedere nelle forme di legge».

Da Sesto San Giovanni si ha intanto notizia che Salvatore Sabatino, il palermitano di 42 anni, condannato al soggiorno obbligato a Vimodrone e allontanatosi dalla propria abitazione il 3 maggio scorso (due giorni prima del depulice omicidio di via dei Cipressi), si è presentato stamane al capitano dei carabinieri Adolfo Bono, comandante della compagnia di Sesto. All'ufficiale il Sabatino ha detto di essersi recato a Palermo per far visita alla madre che sarebbe gravemente ammalata.

L'uomo, appreso dai giornali che i carabinieri lo stavano cercando in tutta Italia, ha precisato di avere fatto subito ritorno a Sesto San Giovanni per presentarsi ai carabinieri. Come è noto, le ricerche del Sabatino erano cominciate quando i carabinieri, recatisi nella sua abitazione, avevano trovato la porta chiusa. Ieri si era presentata alla caserma di Sesto San Giovanni la moglie del Sabatino, Vincenza L'Amico, di 40 anni, la quale aveva detto di essersi allontanata da Vimodrone in compagnia dei figli Antonio, Maria, Enrico ed Edoardo, rispettivamente di 20, 17, 14 e 12 anni, per recarsi a far visita ad alcuni parenti in una città del Piemonte. La donna, dopo aver precisato di non sapere dove si trovasse il marito, disse di essersi risolta a partire da Vimodrone, al termine di un litigio con il Sabatino. I carabinieri di Sesto hanno cominciato indagini per accertare se quanto riferito dal palermitano corrisponde a verità. (Ansa)



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Palermo — Il dott. Coco risponde alle domande dei giornalisti

Si immerge nel kerosene e si appicca il fuoco

Cagliari, 15

La casalinga Teresina Murgia di 32 anni, residente a Cagliari versa in fin di vita all'ospedale civile per un drammatico tentativo di suicidio.

La donna, intorno alle 7 di questa mattina, ha riempito la vasca da bagno di kerosene usato per l'impianto di riscaldamento, si è immersa ed ha appiccato il fuoco al liquido. I familiari l'hanno soccorsa chiamando il 113 ed un'autoambulanza dei vigili del fuoco per il trasporto in ospedale. *(Italia)*

DELITTO PASSIONALE SULL'AIA NELLA CAMPAGNA DI VERONA

UCCIDE A FUCILATE DUE CONIUGI E POCO DOPO SI SPARA AL CUORE

Compiuto il duplice omicidio, l'uomo, un muratore di Lugagnano ha accompagnato i figlioletti delle vittime fino alla casa della nonna

Verona, 15

Un uomo ha ucciso due coniugi e si è poi ucciso sparandosi al cuore con la stessa arma, una doppietta calibro 12. Il muratore Angelo Sega di 31 anni, di Lugagnano (Verona), ha sparato due fucilate prima contro Franco Ederle di 32 anni e poi contro la moglie, Anita Scattolo di 25 anni.

Il fatto è accaduto la notte scorsa sull'aia della corte bassa di Sandrà, a una trentina di chilometri da Verona. I due coniugi, l'uomo colpito allo stomaco e la donna al petto, sono morte quasi all'istante. Il Sega è poi salito nella camera dei figli dell'Ederle, Ulisse di sei anni ed Elena di tre e mezzo, li ha fatti vestire e li ha accompagnati dalla loro nonna. Davanti alla casa ha lasciato i bambini che chiamavano terrorizzati la nonna e si è puntato l'arma contro il cuore uccidendosi.

Uscito di casa verso le 23 di ieri, Angelo Sega aveva con sé una «doppietta» carica. E' salito a bordo della propria «500», fermandosi a circa un chilometro dalla corte bassa dove sorgono la casa colonica in cui vivevano i coniugi Ederle ed altre quattro o cinque abitazioni. Il muratore ha percorso a piedi il tratto di strada che lo separava dall'abitazione dell'Ederle. Quando è giunto sull'aia, Franco Ederle stava portando il pasto ai maiali nel porcile che si trova ai margini del cortile. I due hanno cominciato a discutere. Il tono delle loro voci si è fatto sempre più acceso, tanto da indurre la moglie dell'Ederle (che si trovava nella camera dei bambini), a scendere, appena la donna ha messo piede sull'aia, il Sega ha sparato contro l'Ederle, colpendolo allo stomaco; poi — come abbiamo già raccontato — ha puntato l'arma contro la donna, colpendola al petto. L'omicida, salito nella abitazione degli Ederle, ha svegliato i due figli degli Ederle, li ha fatti vestire e, quindi, li ha accompagnati a piedi a casa della nonna, Dina Rossi.

Quando la donna ha visto i due nipoti terrorizzati, piangenti davanti alla porta di casa, ha intuito l'accaduto: si è messa a urlare, invocando aiuto e richiamando così l'attenzione dei vicini che sono accorsi su posto. Frattanto, il Sega, spostatosi di alcuni metri, aveva ricaricato il fucile e, puntandoselo al petto, ha sparato un colpo che l'ha ucciso all'istante.

La Rossi, poco dopo, ha raggiunto la casa degli Ederle e, quando ha visto il corpo del figlio esanime a terra, gli si è buttata sopra in lacrime senza volersene più staccare, finché i carabinieri sono riusciti a portarla via.

Tra l'omicida e Anita Scattolo c'era una relazione sentimentale: lo hanno accertato i carabinieri i quali, sulla circostanza, hanno appreso dai figli dei due coniugi alcuni particolari che spiegano, almeno in parte i motivi che hanno originato il duplice omicidio ed il suicidio di Angelo Sega.

Giorni fa, mentre l'Ederle era momentaneamente assente, Angelo Sega si era recato a trovare la Scattolo. Con sé aveva portato un giradischi e i due si erano messi a ballare: i figli della donna, più tardi, hanno riferito il fatto al padre e ieri, quando i due si sono incontrati sull'aia, è cominciata la discussione, conclusasi con il duplice omicidio.

Prima di lasciare l'aia con i figli degli Ederle, Angelo Sega — secondo quanto hanno raccontato i due bambini — avrebbe detto: «addio Anita». *(Ansa)*

Sparatoria a Torino fra stradale e due giovani

Torino, 15

Un conflitto a fuoco, fortunatamente senza feriti, è avvenuto nei pressi di Orbassano, alla periferia di Torino, fra due giovani che fuggivano su un furgone ed una pattuglia di agenti della polizia stradale. Uno dei due fuggitivi è poi stato raggiunto ed arrestato, mentre l'altro è riuscito a dileguarsi. *(Italia)*

Un «colpo» da 100 milioni

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Bologna — Parte di un polittico del pittore Jacopo Di Paolo, del 1420, il cui valore commerciale si fa salire a oltre cento milioni, è stato rubato la notte scorsa nella centrale chiesa di San Giacomo Maggiore. I ladri, secondo i primi accertamenti, hanno scavalcato una cancellata e forzato la porta della sagrestia per entrare nella chiesa. Prima di dedicarsi al polittico di Jacopo Di Paolo, i malviventi hanno tentato di rubarne un altro, ancor più prezioso, del 1300 e dipinto da Paolo Veneziano. L'opera è stata staccata dal muro nella seconda cappella della chiesa e poi lasciata sull'altare. I ladri hanno poi rivolto la loro attenzione al polittico di Jacopo Di Paolo comprendente dieci pannelli in legno delle dimensioni di m 1,90 per 2,35. I malviventi hanno lavorato con tutta calma: dapprima hanno staccato la opera, che era posta sopra un altare, poi hanno portato via le due parti laterali.

SIGNORILE salone tre stanze stanzino cucina doppi servizi poggioli centralnafta ascensore 85.000 affitta Immobiliare Oriani 2, tel. 767993. 45701 I

UFFICIO piazza GARIBALDI, 5 vani, WC. Affitta vuoto Immobiliare CIVICA Piazza S. Giovanni 4. 45589 I

VIA dell'Istria 2 stanze cucina bagno centralnafta affittasi a coniugi soli Immobiliare VESTA Gallina 4. 45871 I

ZONA Rozzol appartamento pianoterra trestanze soleggiato giardinetto affittasi telefonare 410447 dopo le venti. 45877 I *

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 90 per parola

A.A.A. APPARTAMENTO 3 stanze servizi preferenza zona periferica cercano affitto fine giugno anche prima coniugi triestini referenziatissimi. Telefonare lunedì 745562. 45517 L

A.A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca appartamenti in affitto onde soddisfare numerose richieste propria clientela. Si assicura una rapida affittanza senza alcuna spesa. Pregasi telefonare 768153. 45781 L

A.N. MONFALCONE ingegnere cerca appartamento 2-3 stanze in affitto, telefonare ore pasti al 40119 Monfalcone. 500 L

APPARTAMENTO camera cameretta bagno zona Rozzol coniugi cercano affitto teelef. 726790. 45845 L *

APPARTAMENTO stanza stanzetta bagno, cerco a Servola, tel. 820824. 2639 L

CERCASI subito appartamento condominio con giardino o villetta, quattro stanze, doppi servizi, Trieste o dintorni. Telefonare 72804 Monfalcone. 555 L

DIRIGENTE bancario cerca affitto alloggio in zona residenziale, salone, tristanze, biservizi, box, telef. 37941. 45553 L

DIPENDENTE comunale cerca appartamento due stanze accessori tel. 759906. 45847 L *

GIOVANI sposi cercano affitto camera cucina bagno. Telefono 756581 feriali. 46332 L *

SIGNORA sola cerca affitto appartamentino in centro con riscaldamento. Eventualmente scambia con analogo una stanza in più. Telefonare pomeriggi 61363. 45685 L *

SIGNORA sola cerca affitto camera cucina gabinetto anche periferia. Cassetta 23800 L, SPI. *

STATALE cerca tristanze stanzetta servizi zona Severo Scorcola da settembre massimo ottobre. Cassetta 74148 L, SPI.

TELEFONARE 33743 cercasi urgentemente appartamento in affitto per altamente referenziati. 74194 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO via S. Lazzaro 16 PREZZI ECCEZIONALI frigoriferi lavastoviglie, cucine, lavatrici, scaldabagni, lucidatrici, aspirapolvere. 46116 M

A. PELLICCERIA Zillotto via Milano 16, Visoni canadesi, Persiani neri grigi marrone beige, Ocelot messicani. Prezzi estivi modelli occasioni alta moda, visitateci. 23750 M

ALLEVAMENTO sportivo vende canarini ottimi cantori pronti cova. Caprin 16, Furlan. 23861 M

A SCOPO propaganda vendesi caldaia, gasolio, metano; cinque radiatori, pompa, vaso, valvolame, garanzia due anni 285.000. Installazione da preventivare, telefonare 97198 - 31649. 23832 M

CALCOLATRICE FACIT con reimpostazione vendesi occasione. Telefonare feriali 61155 ore 11-13. 23674 M

CARROZZINE vendonsi. Telef. lunedì 723191. 23774 M

CUCCIOLO bastardo pelo rossiccio con guinzaglio giallo smarrito, buona mancia, telefonare 35311. 45783 M *

DA privato vendesi stufa maiolica antica miglior offerente. Telefono 766012. 0045684 M

FERAHAN Malaier 13 metri quadri circa occasione vendesi telefonare 749409. 23846 M

MACCHINA Singer garantita; zig-zag occasione, mobiletti, motorini. «Rimodernature», «Riparazioni», «Gramaccini». Barriera 10. 23748 M

MACCHINE Singer motore elettrico industriali, calcolatrici vendonsi, Limitanea 3 mattino 46284 M

OCCASIONE cedesi nuovo apparecchio acustico per occhiali. Telef. 723593. 45691 M *

PAPPAGALLO Ara magnifico esemplare multicolore due anni 80 cm lunghezza parlatore vendesi causa partenza lire 130.000 cedesi eventualmente anche gabbia appositamente costruita. Ottima occasione compagnia oppure attrattiva locale pubblico. Telef. 30096 feriali 18-20. 45723 M *

PELLICCE ogni qualità T. 42-54 vero momento di un buon acquisto! Prezzi estivi straoccasione! Pellicceria Cervo, Viale XX Settembre 16 terzo. 38 M

RIVOLUZIONARIO già 168 famiglie triestine hanno acquistato il nuovissimo sistema elettrico di riscaldamento per abitazioni costruito collaudato in Svezia ora anche in Italia. Basso costo semplice installazione nessuna manutenzione consumo massima economia garanzia 5 anni. Telefonare 93870 724636 45831 M

RIVOLUZIONARIO dalla Svezia tenda da campeggio montabile in 3 minuti per 4-6 persone. Telefonare 93870 724636. 45833 M

SEGGIOLONE «PEG» culla vimini vendo migliore offerente. Tel. 416700, 14-15. 45707 M *

TELEVISORE primo - secondo canale funziamento perfetto vendesi occasione con garanzia anche ratealmente. Via dell'Istria, 13 negozio. 74042 M

TELEVISORI da 25000 a 45000 garantiti laboratorio autorizzato Rossetti 51. Tel. 763301. 45753 M *

TENDE alla veneziana tende ciniglia porte a soffietto prezzi modici telef. 94130. 22745 M

TENDE alla veneziana porte a soffietto avvolgibili in plastica a prezzi di occasione. Malossi, via Nordio 9, telefono 763475. 73562 M

TELEVISORI ultimi tipi ricerca automatica da 12, 17, 23, 24 pollici, elettrodomestici cucine elettrogas lavatrici lavastoviglie ribassi eccezionali a piccole rate mensili. Radio Stella, via Ginnastica 31. 45787 M *

TELEVISORI usati con garanzia da 20.000 in poi Radio Stella, via Ginnastica 31. 45787 M *

TENDA campeggio Amalfi 4 posti vendesi. Tel. 753388. 73976 M

VENDESI vestito sposa occasione, telefonare 810381 dalle 10 alle 14. 45633 M

VENDESI chitarra basso elettrico con amplificatore telefonare 822968. 74140 M

VENDESI attrezzatura laboratorio ambulatorio dentistico compreso turbina. Tel. 815279. 45483 M *

VENDO batteria complesso, telefonare 762471. 45623 M

VENDONSI attrezzi falegname. Tel. 34193. 45559 M *

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

ACQUISTEREI se vera occasione camera matrimoniale. Tessera 1696467 Fermo posta Gorizia. 15509 N

BETONIERA da tre quattro carriole, un elevatore d'occasione, cercansi, telef. 822708 45673 N

GIORNALINI anteguerra, Topolino, Audace, Gordon, Cinofranco, ecc. pago centomila. Pes, via Donoratico 43, Cagliari. 100 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A.A.A. SVENDITA grandiosa per rinnovo locali di camere soggiorni e cucine tutto garantito 10 anni accorrete in via Castaldi 3 angolo Molino a Vento. 73918 NN

A.A.A.A. SGOMBERO cantine soffitte appartamenti mobili di ogni genere aquistando tutto. Tel. 28407. 25732 NN *

A.A.A. BOREAN mobilificio; cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine), tel 36.490. 27 NN

A. BELLA camera antica inizio 1800 vendesi. Telefonare 40137 Monfalcone. 444 NN

A. LETTINI completi materasso 12.000; carrozzine cestine seggioloni recinti armadietti fasciatoi tavolini seggioline materassini guancialini antisoffoco. Tutto per il bambino. Grandioso assortimento. Prezzi bassissimi. Tarabocchia 6. Telefono 93840. 44530 NN

ABBISOGNANDOVI arredamenti mobili misure speciali telefonare 96754. Sopralluoghi preventivi gratuiti. 115 NN

ALABARDA Mobili Zanchi. Assortimento: Carrozzine, cucine, giardino, guardaroba, lettini, librerie, materassi, reti, poltrone, soggiorni, salotti, scrivanie.. Ricordatevi convenientissimo, Rossetti 4. 45634 NN

ASSORTIMENTO mobili lusso comuni troverete al Mobilificio Biecher, Istria 27. Prezzi di concorrenza. Vendonsi anche mobili usati. 45697 NN

CUCINE. Veri gioielli. Mobilificio Ballarin, via Fonderia - Viale XX Settembre 53. 23254 NN *

MATRIMONIALE 95.000 assortimento lussuosissime grande occasione massima garanzia. Piccardi 49. 46178 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione massima garanzia ratealmente. Attenzione: Bosco 36. 46178 NN

RIFORNIMENTO sedie mobili ufficio legno armadio zincato vendonsi. Telefonare 95056. 23642 NN *

SOGGIORNO teak vendesi a privato. Telef. 25733. 455331 NN

STUDIO salotto privato cerca tel. 820216. 74100 NN

VENDESI cucina tavolo cromato formica 40.000. Telefonare 92733. 45605 NN *

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

COLORI moderni per la casa: smalti, vernici, pitture lavabili, tempere, pennelli, parati, gessi. Via Vespucci 13 angolo Concordia. 23740 O

MONETE d'oro per collezione acquisto prezzi massimi, Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 15 O

ORO argento acquisto corso Italia 28 primo piano. 23770 O

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A.A. DI.BE.MA. REGALA DUE BEVERLY nei mesi di aprile e maggio ad ogni acquirente di 16 bottiglie dello stesso prodotto su tutti gli articoli da litro o 3/4 del suo listino consegnate a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 (segreteria telefonica) 95043 (normale) 23746/1 OO

A.A.A. DI.BE.MA. VINI: Friulvini, vini pugliesi, Zanchettin, Castagna, Montresor, Ruffo, M. Felluga, Bertoli, L. Felluga, Marino, Capezzana, Melini. BIRRE: Wührer, Moretti, Peroni, Dormisch, Splügen Bräu, Villacher, Reininghaus. ACQUE MINERALI: San Pellegrino, Recoaro, Crodo, Pejo, Levissima, San Bernardo, Pracastello, Ferrarelle, Boario, Vena d'Oro, Radenska, Rogaska. ACQUE MEDICINALI: Fiuggi, Sangemini, Chianciano. Bibite e aperitivi ai prezzi più bassi consegnati a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 (segreteria telefonica) 95043 (normale). 23746/2 OO

A.A.A. DI.BE.MA. ACQUA minerale Vena d'Oro a lire 80 la bottiglia. VINO ZANCHETTIN Tocai, Merlot, Cabernet a lire 155 la bottiglia. BIRRA di marca a lire 150 la bottiglia. BIBITE: aranciata, Ginger, Chinotto, Moscatella in acqua minerale Vena d'Oro bottiglia litro lire 150, consegnate a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 (segreteria telefonica) 95043 (normale). 23746/3 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

AFFERMATA organizzazione nazionale ricerca agenti ambosessi residenti capoluoghi et maggiori centri Friuli - Venezia Giulia muniti auto cui affidare capionari et deposito biancheria arredamento possibile pellicceria per vendita rateale privati. Offresi addestramento assistenza in loco, alte provvigioni. Scrivere Cassetta SPI 30 T - 40121 Bologna. 5930 P

IMPORTANTE industria operante nel campo delle cucitrici e fissatrici per punti metallici apparecchiature per la chiusura degli imballaggi cerca agenti di vendita per il Friuli - Venezia Giulia e province del Veneto. Inquadramento «Enasarco». Inviare dettagliato curriculum a Studio dott. Martinetti, via Caposile 1, Milano. 5799 P

IMPORTANTE industria bolognese cerca rappresentante nel campo trasmissioni meccaniche disposto viaggiare in zona, età massima 35, preferibilmente perito industriale, descrivere curriculum e referenze, assicurasi ottimo trattamento. Scrivere Cassetta SPI 28/T - 40121 Bologna. 5895 P

PREMIATA ditta vini già introdotta cerca piazzista referenziato per zona Trieste. Cassetta 45839 P, SPI. *

AUTO, MOTO, CICLI
O Lire 120 per parola

A. A. A. A. A. A. A.A. A.A. AUTO-AGENZIA ZANARDO, via del Bosco n. 20, telefono 96348. RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO. Valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità. Permutiamo usato per usato. Aperto festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 1750 berlina 1969 1968; 1750 GTV 1969; 1300 Super 1971; 1300 TI 1969; GTV Junior '70. FIAT 128 4 porte 1971; 127 1971; 125 1967; 600 D tetto apribile 1964; Bianchina familiare 1965; INNOCENTI Mini Minor Mk 2 1969. SIMCA 1000 GLS 1966; 750 Vignale. MERCEDES PAGODA; Giulia 1300 1965. VISITATECI!!! 45893 Q

A.A.A.A.A.A. AUTOCCASIONI VIA ROMAGNA 6 tel. 61126 vasto assortimento rateazioni fino 30 mesi, permute. Senza acconto. Fulvia Coupé 67; Giulia Super 66-67; 124 Berlina 66-68; Mini Cooper 67; 850 Special 69; 750 63; 125 67; 1300 TI 66-67; 2600 Spider. Aperto domeniche. 45875 Q *

A.A.A.A.A. AUTOMARKET via Piccardi 26; tel. 725350, vasto assortimento vetture usate ritiriamo vostro valutandolo al massimo rateazioni 30 mesi. Maserati Mistral; Triumph TR5 68; Taunus 2000 coupé 66; Giulia super 68; 850 64-65; 500 68-65; 500 spider 68; Mini 67; 1100 familiare. Aperto festivi visitateci!!! 45881 Q

A.A.A.A. NSU Prinz 4 lusso - 1000 C - Typo 1200 C - 1200 TT, le vetture straniere più diffuse in Italia ovvero le più assistite - prontaconsegna - facilitazioni pagamento fino a 30 mesi senza cambiali - concessionaria Autosalone Catullo, via Fabiosevero 34. Telefono 764409. 33 Q

A.A. AUTOSALONE ROSANO VIA GATTERI 34. VENDESI O PERMUTASI AUTO D'OCCASIONE - RATEAZIONI FINO 29 MESI - MINIMO ANTICIPO. Pulmino 850 1968; Giulia super 1966; Fiat 500 1964, 1969; Giardinetta 1966; 600 1962, 1963, 1965, 1966; 850 1964; Special 1969; Coupé 1966; Sport 1970; 1100 D 1963; 124 1966, 1967; Special 1969; Oscar Spider con tetto metallo 1962, 1965; 125 1968; Special 1969; Giulia 1300 1965; 1750 1968; Simca 1000 1964; Mini Cooper 1968; I 4 1965; Prinz 4 L 1966. DOMENICA APERTO 10-13. 45874 Q *

A. AUTOMATICA completamente Daf 55 ottobre 1970 vendesi anche in parte rateale. Telefonare 14-16 al 33090. 23832 Q

A. PRIVATO vende auto Fat 1500 come nuova, tel. 750527. 45635 Q

D. MOTO Ducati Concessionaria Moschion via XXX Ottobre 11 tel. 68600 (ritiro usato). 46288 Q

F. MOTO Fantic Motor da 50 e 100 cc concessionaria Moschion XXX Ottobrr 11, tel. 68600. 46290 Q

G. MOTO Gerosa. Concessionaria Moschion XXX Ottobre 11 Trieste, tel. 68600. 46288 Q

H. MOTO Hercules Concessionaria Moschion XXX Ottobre 11, Trieste. Tel. 68600. 46290 Q

M. MOTO Müller. Concessionaria Moschion XXX Ottobre 11. Tel. 68600. 46290 Q

O. MOTO Ossa. Concessionaria Moschion XX Ottobre 11, - Trieste, tel. 68600. 44288 Q

P. MOTO Peugeot 50 cc. Concessionaria Moschion XXX Ottobre 11. Trieste. Telefono 68600. 46288 Q

Z. MOTO Zundap. Concessionaria Moschion XXX Ottobre 11. Tel. 68600. 46290 Q

AFFARONE vendesi imbarcazione causa partenza rivolgersi signor Gigi porticciolo Grignano. 74106 Q

AFFARONE privato vende 750 '63 ottimo stato. Telefonare lunedì mattina 817306. 45569 Q

ALFA ROMEO S.A.V.R.A. S.p.A., F. SEVERO 122, TEL. 767450. SALONE DELL'USATO. VETTURE CON GARANZIA DOCUMENTATA GIA' REVISIONATE PAGAMENTO 30 MESI SENZA ANTICIPO vendonsi ALFA ROMEO 1750 berline e coupé, 1600 super, 1300 TI e normale, Junior. LANCIA berline e coupé. FIAT 125, 124, 1100, 600, 500, 850 berline e coupé. ESTERE TUTTI TIPI Austin IM 3, BMW, Citroen, Ford, Opel Caravan, Renault R 8 10, Opel 1900 GT, Mercedes 250 C, Mini giardinetta. PROVE E INFORMAZIONI VETTURE NUOVE DELLA GAMMA ALFA ROMEO (con ritiro dello usato valutando al massimo). VISITATECI INTERPELLATECI. APERTO DOMENICA DALLE ORE 9-13. 126 Q

A MUGGIA AUTOSALONE COSSICH, VIA BATTISTI 20 TELEFONO 272621 VENDESI NUOVO E USATO, PERMUTASI USATO PER USATO: 125 special 69, 70, 124 special 69, 124 coupé 68, 124 67, 1100 D e familiare, 850 vignale '68, 850 coupé '67, 850 65, 66, 67, 750 64, 65, 500 F 67, L 69, Daf 68, Mini familiare 67, Simca 1501 67, Innocenti I 4 65, Autocarro Lambro 70, ED ALTRE DOMENICA APERTO MATTINA, FERIALI POSSIBILMENTE POMERIGGIO. 1 Q

ANZIANO privato patente vende 600 D buone condizioni telefonare 67536. 23802 Q

A RATE vendonsi tutti giorni 125 67, 124 66, 850 sport 69, 500 70, 65, 1100 GL 60, 750 66, Giulia GT, 1750 69, Giulia super 65, Giulia TI 65, Bar Guglielmo, via S. Marco 2. 23742 Q

ARCA 900 completa veranda frigo vendesi. Tel. 272523. 23722 Q

AUTO occasioni Pipan, via Gatteri 13. Fiat 125 S 69; 124 S 69; 124 coupé 69 67; 1500 spider 61; 1300 64; 1100 R 68 67; 850 pullmino 68; 500 F 69 66; Flavia coupé 63; Giulia spider 63; IM 3 66; Cortina GT 66. Permuto rateizzo. Aperto festivi. 23862 Q

AUTO OCCASIONI CONCESSIONARIA PADOVAN G. & DE CARLI F., VIALE RAFFAELO SANZIO 11. Giulia 1300 TI 66, 1600 64, NSU 4/L 67, 64, Mini Minor 68, Fiat 1100 D 65, 850 68, 67, 65, 750 66, 65, 64, 500 66, Simca 1501 Special 70, 1100 68, 1000 68, 67, 66, 65, 64, 1500 65, Opel Kadett 69. Rateazioni 30 mesi minimo acconto vetture in garanzia. Festivi aperto 9-13. Feriali 8-20. 45757 Q

AUTOSALONE F. Zagaria - piazza Sansovino 6 tel. 725390. Fiat 124 coupé 1968; 1500-C 65-63; 2300 berlina 64; 1100-R 69-67; 1500 familiare 1963; 124 67; Mini Giardinetta 1967; occasione 128 4 porte 1969. Visibile mattinata. 45829 Q *

AUTOSALONE Fiegl via Crispi 32/A occasioni: Fiat 500 F, 500 L, 850, 850 Special, 850 Coupé, 128, 124, 124 Special, 124 coupé, Ford Escort, Fulvia Coupé Rally, 1750 GT veloce permute facilitazioni. Aperto mattinate festive. 74160 Q

BARCA vela motore metri 6.70 letti 2 più 2 vendesi 2 milioni. Rivolgersi Grado porticciolo cannottieri Pino. 666 Q

BATTELLO Alcione con motore Evinrude 9 1/2 vendesi occasione. Tel. 741967 - 731004. 45541 Q *

BIANCHINA anno 1964 unico proprietario completamente revisionata vendo. Telefonare 810254. 45493 Q

B.M.W. B.M.W. B.M.W. la moto di classe. Visite e prove garage Regina, via Raffineria 6. 45655 Q

CABINATO metri 6 letti 2 vele motore Seagull 5 HP disinnesto con ormeggio vendesi. Telefonare 740794. 45651 Q *

CANOTTO Pirelli motore Evinrunde HP 1 1/2 vendesi. Telefonare 87232, Gorizia. 15517 Q

CHRIS Craft cabinato con ormeggio vendesi telef. 69500. 74110 Q

CERCASI motoscafo cabinato tipo «Bora» a noleggio periodo giugno-settembre, telef. 28-818, orario d 'ufficio. 45643 Q

CIAO acquistasi purché in buono stato. Telefonare 410701. 46274 Q

CONSEGNA immediata Ciao, Boxer, Vespe, Gilera modelli 1971. Commissionaria Piaggio telefono 764127. 23574 Q

DAIMLER 2,5 V8 automatica perfetta privato vende a privato 1.200.000, 33373. 23798 Q

DERIVA vela plastica perfetta con carrello vendesi. Visibile Camping Excelsior, Fernetti. 46164 Q *

FIAT 1300 e 1100 special ottime condizioni vendonsi «Chevron» Fabio Severo. 45687 Q *

FIAT 1100 1960 codine. L. 30.000, telef. 752343 feriali. 23666 Q

FIAT 128 4 porte consegna immediata cedesi contratto telefonare Monfalcone 75862. 23858 Q

FIAT 500 vendesi, via del Bosco 54, domenica mattina. 23660 Q

FIAT 1500 C anno 1966 vendesi urgentemente causa partenza autorimessa Rozzol via D'Angeli 13, telefono 734233. 74166 Q

FIAT 850 1966 vendo Roiano Giacinti 12 telef. 414977. 74132 Q

FIAT 1300 occasione, distributore AGIP, largo Piave. 45533 Q

FIAT 1100 R vendesi causa partenza. Tel. 821267, ore 8-16. 46302 Q

FIAT 850 1965 vende privato. Visibile garage via Slataper 5. 45681 Q *

FIAT 500 ottime condizioni 1965 vendesi 250.000 trattabili. Telefonare ore pasti 414158. 46282 Q

FIAT 124 del 1968 unico proprietario perfetta vendesi. Telefonare 414044. 45749 Q

FIAT 1100 D scambiasi con 500 L telef. lunedì 764203. 150 Q

FIAT 500 63, Bianchina panoramica 62, Fiat 600 62, 63, 67, anche con dilazioni vendonsi Autosalone Severo 34. 33 Q

FULVIA coupé e berlina bellissime vendonsi occasione via Cologna 4, feriali. 45687 Q *

FUORIBORDO metri 4,25 motore Penta 36 HP vendesi accessoriato con ormeggio Grignano. Visibile domenica lunedì primo moletto. Telefonare lunedì 93500. 45727 Q

FURGONCINO Fiat 750 revisionato 220.000 orario negozio Strada Vecchia dell'Istria 62/B vendesi. 40000 Q *

GIULIA TI 64 buone condizioni visibile autorimessa Soli campo Belvedere 7. 46110 Q

GIULIA TI 1600 vendo. Telefono 29971, ore di pasto.

GOMMONE Laros 8 come nuovo accessoriato vendesi tel. 727575 mattino. 23816 Q

GORIZIA vendesi Simca 1301 1969, perfetta accessoriata. Telefonare 2362. 15483 Q

IMBARCAZIONE tipo gozzo, cabinato, quattro cuccette, vela, motore, entro bordo Diesel Mercedes 45 HP, WC, frigo, perfetto, vera occasione, pronta alla boa, visibile Trieste, privato vende lire 2.500.000. Telefonare 25995-22712 Padova. Scrivere Stocco - N. Pacinotti 1 - 35100 Padova. 5923 Q

INNOCENTI spider 65; Giulia 1300 TI 67; 600 D porte controvento; Kadett 66 4 porte; 1100 D 64; 500 D. Maiolica 11 (garage). 150 Q

I 4 unico proprietario perfetta vende privato contanti. Telefonare 91443. 46284 Q

LA Rettifica C. de Manzano assume lavori di revisione motori al cambio dell'usato equilibrature alberi motore e trasmissione fuselli revisionati. Interpellateci via Lazzaretto Vecchio 22. 45657 Q *

MILLECENTO veramente ottima occasione vendesi centomila. Telefonare 763211. 45607 Q *

MINI traveller 1968, verde, 38.000 km, gomme nuove, autoriadio, tel. 39-449. 45611 Q

MIRAGE il prestigioso canotto francese in esclusiva. Giacomini, Venezian 6. 23189 Q

MOTO Guzzi Falcone 500 anno 1965 vende Settimi Udine 81. 23822 Q

MOTOCARRI Ape modelli 1971 lunghissime rateazioni. Motocarri usati Commissionaria Piaggio. Telefono 764127. 23574 Q

MOTORE Evirunde 5 HP come nuovo accessoriato vendo tel. 727575 mattino. 23816 Q

MOTOSCAFO Bora 2B anno 1967 con 2 motori da 110 cavalli 4 posti letto, bene accessoriato privato vende. Rivolgersi automotonautica Piero Ostuni Trieste, via Machiavelli 28. 109 Q

MOTOSCAFO «Giorgi» 900.000; motociclo «Solex» 30.000. Tel. 416700, 14-16. 45707 Q *

NSU Prinz 4 63, 64, 65, 66, 67, 68 ottimo stato revisionate vendonsi con facilitazioni sino 24 mesi. Sovvenzioni ACI servizio assistenza Autosalone Fabiosevero 34. 33 Q

NSU Typo 110 66, 67, NSU Prinz 1000 65, Appia 60, Dauphine 63, Fiat 750 furgone 63, dilazionate vendonsi Viacatullo 1, Autosalone. 33 Q

NUMISMATICI dilettanti professionisti volete monete anche di serie? Piazza Goldoni 1, ATEC - IVG. 45887 Q

OCCASIONISSIMA 500 F lire 270.000 trattabili, telefonare al numero 810791. 45771 Q *

PORSCHE SC perfetta vendesi o permutasi con motoscafo, tel. 766344 lunedì. 23804 Q

PRINZ 64 occasione 150.000. Telefonare 743421. 45663 Q *

RECORD coupé 1967 metallizzata vendo permuto seminuova pasti. Tel. 756282. 45741 Q

RENAULT 4 '66, R8 '63, '65, R 10 '67, '69, R 12 TL 70. Tutte in ottimo stato vendonsi con vantaggiosissime facilitazioni di pagamento e garanzia 3 mesi Renault Service, Rotonda Boschetto 3. 69 Q

ROULOTTE Caravelair tra la migliore produzione europea garanzia 3 anni permute rateazioni 30 mesi. Autocaravan via dell'Istria 155. 23768 Q

ROULOTTE Caravan International esposizione permanente sempre aperta via Nazionale Opicina. 74120 Q

ROULOTTES Arca autoroulottes. Noleggi permute accessori ganci trasporti. Giustiniano 6. 46186 Q *

ROULOTTES ROLLER ESMERALDA. Mostra permanente modelli 1971. Concessionaria Trieste Gorizia. Rateazioni e permute. Vasta gamma accessori campeggio. Tende d'occasione. PREZZI ALTAMENTE COMPETITIVI. Carrozzeria Trieste, Scomparini 10, telefoni 92411, 741273. AGENZIA MONFALCANE, Centro Ford. SEMPRE APERTO. 45547 Q *

Continua in 14.a pagina

CRONACHE SPORTIVE

LA JUGOSLAVIA IN VANTAGGIO PER 3-0 HA GIA' RISOLTO L'INCONTRO

I TENNISTI ITALIANI ELIMINATI DALLA DAVIS

Panatta ha perduto con Jovanovic e successivamente è stato sconfitto anche il doppio azzurro

Zagabria, 15

Perdendo anche l'incontro di doppio, dopo la sconfitta di Panatta a opera di Jovanovic, l'Italia è stata eliminata dalla Coppa Davis e, come ieri al termine dei «singolari», è rimasto un po' d'amaro in bocca a coloro che hanno assistito all'emozionante partita. Nella prosecuzione del secondo singolare dell'incontro Jugoslavia-Italia, il confronto tra Boro Jovanovic e il campione italiano Adriano Panatta, lo jugoslavo si è imposto nel quinto set (sospeso ieri sul 5-1 in suo favore a causa dell'oscurità) per 6-2. Jovanovic quindi, si è aggiudicato l'incontro con il punteggio di 6-0, 3-6, 4-6, 6-3, 6-2.

Dopo la sconfitta di Panatta, nel doppio gli jugoslavi Zeljko Franulovic e lo stesso Boro Jovanovic hanno battuto gli azzurri Adriano Panatta e Massimo Di Domenico per 3-6, 6-0, 4-6, 7-5, 6-3. Come ieri, infatti, ha giocato a sfavore dell'Italia l'incapacità del giovane numero «uno» azzurro a controllare e dominare la propria emozione. Ieri Panatta si era trovato in netto vantaggio sul più esperto ma meno tecnico Jovanovic (stava conducendo per due set ad uno), quando si è lasciato cogliere dalla «paura» di vincere e la sua crisi ha dato modo allo jugoslavo di risalire dapprima lo svantaggio e quindi di chiudere in crescendo.

Oggi Panatta e Di Domenico, grazie ad un gioco spettacolare e preciso, si sono trovati con la vittoria a portata di mano nel terzo set, quando conducevano per 4 giochi a due, ed è stato proprio a questo punto che Panatta ha perduto la sua lucidità nei rimandi, imitato del resto da Di Domenico, al quale non sono più riuscite le ottime battute dell'inizio.

Franulovic e Jovanovic, dotati di maggior controllo di se stessi, hanno saputo approfittare della crisi degli italiani e, grazie allo spettacoloso risveglio di Jovanovic che è stato certamente il migliore in campo ed ha confermato la «grinta» e la strenua volontà mostrata ieri, hanno riacciuffato gli avversari aggiudicandosi il set. Vani sono stati gli incitamenti e gli incoraggiamenti che il capitano Sirola ha prodigato ai due azzurri che ormai avevano perduto la concentrazione.

Uno dei compiti più importanti di Sirola e dei dirigenti del tennis italiano dovrà essere, nel prossimo futuro, proprio questo: cercare di infondere nei due migliori giocatori azzurri quella forza di volontà, quella calma e quel controllo di cui ora difettano nei momenti di maggior impegno e che costituiscono la essenza di un campione di livello internazionale.

L'ultimo set dell'incontro ha mostrato uno Jovanovic ancora più in luce del compagno Franulovic che pure gli è nettamente superiore in linea tecnica, mentre gli italiani non hanno saputo trovare una impennata di orgoglio se non quando già si trovavano con lo svantaggio di quattro giochi a zero. Sono riusciti a portarsi sul 3-5, ma poi sono crollati ancora e questa volta definitivamente.

Svaniva così l'ultima speranza per gli azzurri di arrivare alla seconda fase dei «singolari» con la prospettiva, seppure molto lontana, di riuscire a capovolgere le previsioni negative della vigilia.

Al termine dell'incontro, Franulovic ha detto che «tutto si era già deciso ieri, quando Jovanovic ha battuto Panatta, e perciò oggi è stato più facile». Ma più obiettivo è stato invece il suo compagno, che può senz'altro essere definito il grande protagonista di questa fase della Coppa Davis, quando ha affermato che «gli italiani sono bravissimi, ma ancora inesperti. E noi, d'altro canto, abbiamo avuto un po' di fortuna».

Domani pomeriggio Panatta incontrerà Franulovic e Pietrangeli si batterà con Jovanovic, nei due ultimi singolari che ormai hanno soltanto valore simbolico.

Gli altri incontri

Risultati degli incontri disputati ieri per il secondo turno della zona europea di Coppa Davis:

Girone «A»: a Parigi: Francia 3 - Filandia 0; a Basilea: Spagna 2 - Svizzera 0; a Bruxelles: Belgio 1 - URSS 2.

Girone «B»: a Tel Aviv: Romania 3 - Israele 0; ad Asburgo: Germania occidentale 2 - Austria 1; a Budapest: Ungheria 3 - Lussemburgo 0.

Record europeo nel disco: 68,32

Malmoe, 15

Lo svedese Rickey Bruch ha stabilito il nuovo record europeo di lancio del disco, scagliando l'attrezzo a metri 68,32 a soli otto centimetri dal record mondiale dell'americano Joy Silvester, nel corso di una riunione di atletica leggera svoltasi ad Halmstad.

Europei hockey

Lisbona, 15

L'Italia ha battuto l'Inghilterra per 4-3 in una partita valevole per il campionato europeo di hockey a rotelle in corso di svolgimento a Lisbona.

Gli altri risultati: Germania occ. - Svizzera 9-0; Olanda - Belgio 5-1; Spagna - Francia 10-1.

Quattro Alfa Romeo alla Targa Florio

Palermo, 15

Comincia domani sul piccolo circuito delle Madonie, la cinquantacinquesima edizione della Targa Florio, la più antica corsa automobilistica su strada.

Settantotto vetture, qualificatesi nelle prove generali di giovedì scorso, che quest'anno sono servite quale selezione per l'ammissione alla gara, dato l'alto numero di iscritti, prenderanno domattina il via da Cerda. La gara si svolge su un percorso di 72 chilometri da compiere undici volte per un totale di 792 chilometri. Assente la Ferrari, l'antagonista delle Porsche sarà quest'anno l'Alfa Romeo che allineerà quattro vetture ufficiali alla partenza.

Al quartier generale della casa del quadrifoglio si dà per scontata la partecipazione anche della «AR 33 TT 3» la nuova vettura finita di costruire la settimana scorsa ed ancora quindi in fase sperimentale. L'auto è stata provata giovedì scorso e, a detta dei tecnici, ha fornito buoni risultati.

Al quartier generale dell'Alfa Romeo non si nascondono propositi di vittoria. Le prove ufficiali del resto hanno evidenziato l'efficienza dei mezzi che, anche se non hanno girato in tempi record, hanno fatto fermare i cronometri su 34'14"2, a 38"2 dal record ottenuto lo scorso anno da Kinnunen su Porsche. *(Ansa)*

UNA DRAMMATICA ALTERNATIVA PER GLI ALABARDATI CONTRO LA SOLBIATESE

LA TRIESTINA A UN BIVIO: VINCERE O RETROCEDERE

Pison assicura che i suoi ragazzi si impegneranno alla morte per conseguire il successo

Triestina sull'orlo del baratro: un passo falso ed è la fine. Come quindici giorni fa contro la Pro Patria, oggi con la Solbiatese non esistono alternative di sorta per la squadra alabardata, che deve assolutamente vincere. I due punti, anche in questa circostanza, non possono sfuggire agli uomini di Pison; un pareggio, infatti, potrebbe significare la fine di ogni speranza. All'idea di una Triestina retrocessa in Serie D si ribellano tutti: dirigenti, tecnico, giocatori e tifosi. D'altra parte è una ipotesi che, se la squadra alabardata oggi non vince, è tutt'altro che campata in aria.

Mai forse come in questa circostanza l'undici di Pison ha il dovere di fare il possibile, e lo impossibile anche, per centrare il bersaglio del successo pieno. Tra il dire e il fare però c'è di mezzo... la Solbiatese, squadra solida, in grado di procurare più d'un fastidio a qualsiasi compagine e che, come tutte le compagini che affrontano la Triestina, giocherà per non perdere.

In casa alabardata, nonostante le gravi preoccupazioni per la posizione in classifica e le forzate assenze di alcuni titolari, il morale è buono. In tutti i giocatori esiste la chiara convinzione che nei 90' odierni si giocano l'intera stagione e anche qualche cosa di più (le quotazioni, per i calciatori che retrocedono, scendono sempre di molto); si giocano insomma lo avvenire. In tutti esiste un solo proposito, quello di piegare la Solbiatese per sperare ancora nella permanenza in Serie C.

Dice Pison: «Giocheremo alla morte, lo posso assicurare. Cosa promettono i giocatori? Che daranno tutto quanto è nelle loro possibilità ed è tutto ciò che possono fare. In cambio chiediamo ai nostri tifosi e a tutti quanti hanno a cuore le sorti della Triestina, non solo gli sportivi quindi ma l'intera cittadinanza, un incitamento dal primo all'ultimo minuto. Il pubblico ha ragione di fischiare quando la squadra gioca male, ma nella situazione in cui ci troviamo abbiamo bisogno di tutti se vogliamo uscire con le ossa intatte. La Triestina deve vincere — lo ripeto — e farà di tutto per guadagnare i due punti, ma la squadra da sola, senza cioè il caldo apporto dei tifosi, può anche non farcela».

La Triestina, che è in «ritiro» a Monfalcone, rientrerà in sede poco prima dell'inizio dell'incontro. Pison non ha voluto comunicare la formazione che annuncerà solo al momento di andare in campo. Lo schieramento alabardato comunque dovrebbe essere il seguente: Colovatti; Martinelli, Moretti; Del Piccolo, D'Eri, Pestrin; Tumiati, Loppoli, Naldi o Campana, Scala, Rakar. D'Ambrogio sarà il secondo portiere mentre il tredicesimo giocatore dovrebbe essere l'escluso fra Naldi e Campana.

La partita avrà inizio alle 16 e sarà diretta dal signor Levrero di Genova.

C. N.

Oggi a Trieste

CALCIO

Serie C: Triestina - Solbiatese, stadio «Grezar», ore 16.

Dilettanti «Promozione»: Ponziana - Pro Gorizia, via Flavia, ore 16.

Dilettanti «Prima cat.»: Vesna - San Giovanni, Santa Croce, ore 16; Fortitudo-Arsenale, San Sergio, ore 16.

Spareggio «Terza cat.»: Breg - Zaria, campo via Flavia, ore 10.30.

Trofeo «De Macori»: Stock - Libertas Prosecco, campo Padriciano, ore 9; Primorje - Primorec, campo Padriciano, ore 10.45.

Juniores regionale: Ponziana - Portogruaro, campo via Flavia, ore 14.30; Triestina - Udinese, Guardiella, ore 16.15.

Allievi regionale: Triestina - San Sergio, Guardiella, ore 15.

Serie B femminile: Iris Cremcaffè - Pordenone, campo via Flavia, ore 18.

BASEBALL

Serie B: Libertas - PEM Roma, campo di Villa Opicina, ore 15.

Torneo «De Martino»: Alpina - Bernazzoli, campo di Villa Opicina, ore 10.

ATLETICA LEGGERA

Campionati regionali assoluti decathlon. Piste e pedane dello stadio «Grezar», ore 9.

Campionato regionale octathlon per allievi. Piste e pedane dello stadio «Grezar», ore 9.

PALLACANESTRO

Promozione maschile: Cianocolori - Budrio Bologna, palestra di via della Valle, ore 11.

CICLISMO

Quinta coppa Longera per veterani. Organizza la Hausbrandt Trieste. Partenza, ore 14 da Longera.

TENNISTAVOLO

Campionato cadetti: Julia - C.G.S., campo di via Coroneo n. 13, ore 10.

TENNIS

Coppa «Facchinetti»: CRDA «A» - Pordenone «A», campi di Villa Opicina, ore 9; C. M. Mercantile «B» - Udine «B», campi di viale Miramare, ore 9; Triestino «A» - Manzano, campi di Padriciano, ore 9.

Coppa «Bellegarde»: T.C. Triestino - T.C. Padova, campi di Padriciano, ore 9.

TIRO A VOLO

Eliminatoria provinciale terzo campionato italiano cacciatori e cacciatori-tiratori. Stand della STTV di Muggia, ore 14.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione, ore 15.

GIOCHI DELLA GIOVENTU'
BASEBALL

Primorec A - IHS Trieste	17-1
Alpina - Primorec B	16-2

SOLO LA RETROCESSIONE TIENE VIVA LA SERIE «A»

Milan-Cagliari partitissima mancata

E' arrivato il caldo e sembrano già i giorni del «Gallia»: corrono voci su presunte trattative mentre si alimentano le polemiche fra i divi (Mazzola e Corso). La Nazionale si è lasciata alle spalle l'Eire con i soliti equivoci tecnici, e questa volta non c'era Rivera a fungere da comodo capro espiatorio.

Intanto (chi se lo ricordava?) è ancora campionato, seppure a metà. Assegnato all'Inter lo scudetto con un certo anticipo, il massimo torneo propone due ultimi turni per risolvere il rebus della retrocessione.

L'attenzione dei calciofili è rivolta dunque verso le squadre impegnate per sopravvivere. A Genova e a Roma si preannuncia un pomeriggio «caldo». La Sampdoria ospita il Varese in un incontro che equivale a uno spareggio, mentre la Lazio va all'assalto della porta vicentina per sfuggire ad una condanna che la differenza-reti disastrosa sembra aver già pronunciato. La serie cadetta invoca altre due vittime, dopo aver già attirato nel baratro il malcapitato Catania, oggi ospite del Torino. Non ancora tranquilla, la Fiorentina, nobile decaduta, chiede ai neo-campioni interisti il lasciapassare per la salvezza, ma la squadra di Invernizzi, pur avendo già in tasca lo scudetto, non intende interrompere la propria serie d'oro.

Cercano un punto di... commiserazione il Verona ospitando la Roma e il Foggia ricevendo la Juventus. Giallorossi e bianconeri sono impegnati peraltro nella platonica lotta per il quarto posto, assieme al Bologna, che va a rendere visita al Napoli, protagonista di una magnifica stagione e pago ormai della terza piazza alle spalle delle milanesi.

Quella che avrebbe potuto essere una partitissima — alludiamo infine al confronto tra Milan e Cagliari — oggi non riveste praticamente importanza alcuna, se non per la curiosità di seguire i progressi di Gigi Riva in vista della sua «rentrée» azzurra che dovrebbe avvenire a Stoccolma.

E. L.

UNA CORSA SENZA SMALTO RAVVIVATA DAI GIOVANI

Toscana: vince Polidori con gli assi alla finestra

Gimondi e Motta a quasi otto minuti e mezzo dal primo

Larciano, 15

Giancarlo Polidori, a cinque giorni dal Giro d'Italia, ha vinto, con estrema sicurezza, il 45.o giro ciclistico della Toscana che il Club Sportivo Firenze ha portato alla ribalta su di un nuovo percorso di 243 chilometri con partenza da Fiesole (Firenze) e arrivo nel cuore della provincia pistoiese.

I grandi, gli «assi», sono stati a guardare. Salvo qualche scaramuccia iniziale provocata dal campione d'Italia Bitossi e una consistente prestazione di Dancelli, che sembra aver smaltito gli ultimi postumi della dolorosa caduta di tre mesi fa, gli altri «leader» delle varie squadre, tutti presenti ad eccezione di Marino Basso, che ha dato «forfait» proprio all'ultimo momento, hanno condotto una gara di attesa, timorosi forse di scoprirsi o preoccupati di uno sforzo che potesse avere qualche ripercussione nella prima parte dell'imminente prova a tappe.

Chi aspettava, insomma, Gimondi, Motta, lo stesso Bitossi o la pattuglia dei Pettersson, oppure gli stranieri come Pintens e Wagtmans è rimasto deluso. La prima fase della corsa, condotta a sprone battuto in una giornata di sole, quasi calda, li ha svuotati e nel finale le salite impegnative del Serra, del Vellano e delle Piastre hanno portato al comando una pattuglia di corridori, fra cui diversi giovani, dalla quale Giancarlo Polidori è balzato fuori per conquistare il suo terzo successo stagionale. Dietro c'erano soltanto Dancelli, Zandegù e Ole Ritter, poi il vuoto di diversi minuti.

Alle spalle di Polidori si è piazzato il belga Houbrechts, seguito da Pecchielan, che ha trovato un ingaggio proprio in questi giorni, e il rinato Vianelli, medaglia d'oro al Messico, tutti protagonisti, assieme all'ex campione dei dilettanti Castelletti, di una prova di rilievo.

Nel dopo corsa, Polidori festeggiatissimo dal «clan» della «Scic». C'è anche Dancelli, il quale non sente più alcun dolore alla gamba infortunata ed esulta per il compagno di squadra. Per Dancelli il successo in Toscana «rilancia la Scic verso una grande corsa a tappe». Gimondi e Motta, sul traguardo dopo 8'25", evitano di parlare con i giornalisti limitandosi a dire di non aver forzato nel finale in quanto la corsa era ormai «aperta» ai giovani che volevano «posizioni di prestigio» in vista del prossimo Giro d'Italia.

ORDINE D'ARRIVO

1) Giancarlo Polidori (SCIC) km 243 in 6 ore 24', alla media oraria di km 37,964; 2) Houbrechts (Salvarani) (Bel.); 3) Pecchielan (GBC); 4) Vianelli (Dreher); 5) Dancelli (SCIC) a 25"; 6) Zandegù (Salvarani); 7) Ritter (Dreher) (Dan.); 8) Tosello (Molteni); 9) Caverzasi (Filotex); 10) Poggiali; 11) Fontanelli; 12) Francioni; 13) Paolini; 14) Cumino; 15) Bergamo; 16) Castelletti; 17) Giuliani; 18) Bassini; 19) Di Caterina; 20) Zini; 21) Attilio Rota (tutti con il tempo di Dancelli); 22) Grassi a 6'10"; 23) Gualizzini s.t.; 24) Lanzafame a 7'08"; 25) Fabbri a 8'25"; 26) Thomas Pettersson (Sve.); 27) Ravagli; 28) Salutini; 29) Dallai; 30) Wagtmans (Ol.); 31) Guerra; 32) ex aequo Gimondi, Levati, Motta, Aldo Moser, Balmamion, Boifava, Michelotto, Pella, Vercelli, De Simone, Santambrogio, Tumellero, Wandenbossche (Bel.), Schiavon, Pasuello, Fezzardi, Moretti; 49) Anni; 50) Armani; 51) Casalini; 52) Gosta Pettersson (Sve.); 53) Pintens (Bel.); 54) Crepaldi; 55) Biaere; 56) Franco Mori tutti con il tempo di Fabbri. Tutti gli altri ritirati. Partiti 114.

Udinese, che cura l'organizzazione delle tre tappe che si svolgeranno per la maggior parte in territorio italiano con traguardi a Lignano e Paularo. La corsa gode quest'anno del patrocinio del nostro giornale; essa presenta quali novità assolute due corse a cronometro: una a squadre che si correrà a Pola nella prima giornata, l'altra individuale in programma il 29, a chiusura della manifestazione a Lubiana.

Fra i partecipanti alla gara è confermata la presenza di Bruno Buffa della Filcas di Valvasone, vincitore dell'edizione dello scorso anno.

L. G.

Presentata a Udine la corsa Alpe Adria

Udine, 15

La quinta edizione del trofeo «Alpe Adria», la competizione ciclistica internazionale che si svolgerà dal 25 al 29 maggio con la presenza di atleti di otto Nazioni è stata presentata ufficialmente alle autorità e alla stampa.

A tutti ha porto il saluto il signor Sermann della Ciclistica

LECCE - INTERNAPOLI 1-0

■ A Napoli, anticipo di Serie C, girone C: Lecce-Internapoli 1-0.

GIRO DI SPAGNA

■ L'olandese Joop Zoetemelk ha vinto la sedicesima e penultima tappa del Giro ciclistico di Spagna, Segovia-Avila di 102 chilometri. Il belga Ferdinand Bracke ha conservato il primato in classifica generale.

E' INCOMINCIATA LA SERIE «B» DI PALLANUOTO

Positivi gli alabardati all'esordio con il Lerici

Cerni e Pischiutta sono stati i migliori dei triestini

Triestina - Lerici 8-3

(2-1, 4-1, 1-0, 1-1)

MARCATORI: p.t.: Mattei 2'21", Pischiutta 3'58", Manfredi 4'21"; s.t.: Leghissa 3'31", Poli 4'12", Sanguinetti 4'51" (rigore), Leghissa 5'28", Pischiutta 6'39"; t.t.: Mattei 4'23"; q.t.: Rolla 4'13", Cerni 6'29". **TRIESTINA:** Stulle, Brazzach, Pischiutta, Alessandrini, Cerni B., Mattei, Leghissa, Poli, Caproni, Cerni F., Brunetti. **LERICI:** Palazzo, Manfredi, Castagnola, Giovacchini, Sanguinetti, Rolla, Pieretti, Cresci, Andrei. **ARBITRO:** Dan di Firenze.

Felice e positivo avvio della Triestina Nuoto nel campionato cadetto di pallanuoto: per 8 a 3 ha superato il Lerici, terza classificata nel passato torneo e di conseguenza attesa al varco con un certo timore reverenziale. In acqua, il Lerici non ha fatto onore al suo passato mentre per contrapposto si è potuta ammirare una gagliarda Triestina, nel complesso bene organizzata in difesa, piacevole in fase d'impostazione per merito del suo uomo migliore, il giovane Bruno Cerni, ma soprattutto tempestiva e decisa in fase d'attacco. Alle spalle di Palazzo, difatti, sono stati scaraventati otto palloni che senza voler strafare potevano essere senz'altro di più, forse, tre o quattro addirittura. Contro i liguri gli alabardati, pur denunciando qualche sfasatura individuale, si sono fatti ammirare per il gioco d'assieme già apprezzabile e per la continuità dei propri giocatori.

Su tutti è emerso Bruno Cerni, assecondato magnificamente da Pischiutta, autore di due reti ottenute con altrettante «colombe»; da Leghissa, ormai sulla via della ripresa, da Poli, altro giovane che sa farsi valere e quasi sempre anche da Mattei. Aldo si è battuto generosamente, anche se talvolta non ha saputo entrare verso la porta avversaria con la decisione necessaria. Artefici delle marcature Mattei, Pischiutta e Leghissa, tutti e tre autori di una doppietta, Poli e infine Bruno Cerni, che dopo aver faticato durante l'intero incontro ha ottenuto la sua soddisfazione personale realizzando l'ultima rete, verso la fine del quarto tempo.

Circa la prestazione della Triestina va posto nel dovuto risalto il fatto che gli alabardati sono andati a rete per sei volte senza poter sfruttare il vantaggio numerico mentre una volta, in occasione del secondo centro di Pischiutta, si sono trovati con un uomo in meno causa la temporanea assenza dal campo di Bruno Cerni. E' una annotazione che depone a favore della Triestina, anche se il Lerici non è apparso una squadra particolarmente pericolosa.

L'arbitro Dan, che sino alla passata stagione operava sui campi della Serie «C», non ha soddisfatto.

Vittorio Firmiani

*Vercelli - Seregno	9-8
*Mameli - Salerno	9-3
Fiamme Oro - *Quinto	8-4
*Fanfulla - Sturla	5-4
Camogli - *Pozzillo	8-1

SERIE A

*Pro Recco - Bogliasco	11-1
*Sori - Civitavecchia	6-5
R.N. Napoli - *Lazio	6-5
*Canottieri Napoli - Nervi	8-3
*Fiat - Florentia	10-5

La classifica: Pro Recco, Fiat e Sori punti 6; Rari Nantes Napoli 4; Florentia 3; Lazio e Canottieri Napoli 2; Bogliasco 1; Civitavecchia e Nervi 0.

PRATO - OLBIA 1-0

■ A Prato anticipo della Serie C, girone B: Prato - Olbia 1-0.

Dilettanti in campo

Terz'ultima giornata per i dilettanti in campo. La Torvis Snia, che si è vista avvicinare dal Maniago, cerca a Mossa due punti che la metterebbero al sicuro da ogni sorpresa. Il Maniago è ospite della Sacilese. Per la salvezza il Ponziana non ha perso ancora tutte le speranze: i biancocelesti sono attesi da due partite casalinghe consecutive, che potrebbero rilanciare i triestini all'inseguimento dello Spilimbergo. Sul campo di via Flavia il Ponziana ospita questo pomeriggio la Pro Gorizia, mentre lo Spilimbergo riceve il Palazzolo.

* * *

In Prima categoria il girone B vive ancora di splendida incertezza, sia in testa che in coda, dove sono peraltro spacciate la Libertas (che oggi gioca a Percoto) e il Vesna. Grosso scontro a Manzano: in casa della capolista scende il Pieris deciso a tutto. L'Aquileia, immediata inseguitrice della Manzanese, riceve il pericolante Palmanova, mentre il Cremcaffè rischia parecchio in quel di Mariano. Il San Giovanni, dopo aver perso malamente lo scontro con la capolista, non ha ancora rinunciato del tutto ai propri sogni di gloria: i rossoneri, complice lo scontro diretto che opporrà fra sette giorni Cremcaffè e Aquileia, non disperano di reinserirsi nella lotta per la piazza d'onore. Ma per conservare tali ambizioni devono superare gli ostacoli dei confronti stracittadini: per il San Giovanni comunque non ci dovrebbero essere difficoltà nell'incontro di questo pomeriggio sul terreno del Vesna. La disperazione dell'Arsenale, infine, non può trovar comprensione da parte della Fortitudo, che solo con un pari si sentirebbe tranquilla.

CALCIO FEMMINILE

Iris Cremcaffè-Pordenone via Flavia, ore 18

Le calciatrici triestine dell'Iris Cremcaffè, che partecipano al campionato femminile di Serie B, sono attese nel tardo pomeriggio da un appuntamento particolarmente importante: il derby regionale contro il Pordenone che guida la classifica del girone triveneto con un punto di vantaggio sulle giallorosse, avendo però disputato una partita in più.

L'attesissimo incontro fra le migliori squadre delle Tre Venezie si disputerà sul campo di via Flavia, con inizio alle 18.

CARMINUCCI

■ L'italiano Carminucci ha conquistato a Madrid la medaglia d'oro nelle parallele nella seconda giornata dei campionati europei di ginnastica.

HOCKEY SU PISTA SERIE «B» - GIORNATA POSITIVA DELLE GIULIANE

FRANCHE AFFERMAZIONI DI FERROVIARIO E GORIZIANA

Ferroviario - Vibor 4-1

VIBOR: Carletti, Costa, Gorrini, Ragazzi, Bizzarri, Reggiani, Montanari (1), Della Ragione, Villamaggi G., Sala. **FERROVIARIO:** Cartago, Fonzari (1), Martellani (1), Kalik (1), Siciniano, Dall'Acqua (1), Pivetta, Stancovic, Furlan. **ARBITRO:** Mottini di Novara.

Reggio Emilia, 15

L'indiscutibile miglior bagaglio tecnico dei triestini ha determinato la loro vittoria. Il Ferroviario ha superato brillantemente, espugnando, al termine di una partita abbastanza bella e molto combattuta, il campo reggiano. I biancoblù giuliani, dopo un primo tempo nel quale hanno vantato una miglior lega di gioco, dovevano fronteggiare nella ripresa la controffensiva dei gialli locali, che segnavano il gol della bandiera e tentavano il tutto per tutto per ottenere il pareggio. Ma nel finale la migliore classe degli ospiti li portava ad ottenere altre due reti.

Nelle file degli ospiti si è particolarmente segnalato Martellani; buone prove anche di Dall'Acqua e di Fonzari.

Guglielmo Fanticini

Goriziana - Trissino 1-0

GORIZIANA: Defilippis, Sussan, Scieghi, Gorlato (1), Lenardi, Zini, Valente, Lusnig, Caratozzolo. **TRISSINO:** Gentilin, Nicoleti, Bertacco, Ermetti, Lacchetti, Carboni, Faccin, Peruffo, Golin. **ARBITRO:** Bonato di Bassano del Grappa.

Gorizia, 15

Sofferto ma meritato successo della Goriziana, scesa in pista priva di Furlan. I biancocelesti, dopo un inizio un po' incerto, sono pervenuti alla marcatura al 10' con Gorlato, che ha sfruttato un bel lancio di Valente. La squadra si è poi difesa dagli assalti dei veneti, che più volte sono andati vicino alla segnatura, senza mai concludere, anche per gli splendidi interventi di Defilippis, che ha salvato la sua porta in varie occasioni. Tra l'altro al 22' del primo tempo ha parato un rigore, tirato da Faccin.

La ripresa è stata tutta un monologo degli ospiti, solo sporadicamente inframezzato da azioni di alleggerimento dei padroni di casa. A un minuto dal termine, mentre la gara si faceva sempre più nervosa, l'arbitro ha concesso un secondo rigore agli ospiti; Ermetti, incaricato del tiro, spediva però la palla sul palo.

I migliori Defilippis e Scieghi tra i goriziani, Faccin e Golin tra i veneti.

Giancarlo Bulfoni

Premio Miramare a Montebello

Può contare su un «clou» d'eccezione l'odierno convegno a Montebello. Nel Premio Miramare, valido quale corsa Totip, scenderanno in pista i migliori trottatori locali con l'aggiunta della patavina Juanita e di Honos, che batte bandiera triestina ma che alterna la sua attività sulle piste di Ponte di Brenta e Montebello.

Una corsa magnifica con Caronte, Breuil, Forese, Honos, Cacito e Juanita nelle vesti di protagonisti, mentre San Domingo, Orson Jet e Opi completano il campo con possibilità marginali. Difficile scegliere fra il sestetto in lizza per la vittoria, con la primaria citazione che spetta comunque a Breuil dopo quello che ha mostrato il cavallo di Guzzinati all'ultima uscita. Ma con la partenza volante («1700» la distanza, con avvio dietro la macchina) Breuil potrebbe trovarsi a malpartito con all'interno un fulmine come Caronte e con allo esterno soggetti provetti quali Forese e Honos.

Bello lo schieramento anche nel Premio S. Croce riservato ai puledri di 4 anni. Esordisce sulla pista Matona dopo un lungo periodo d'assenza dalle piste. La nuova allieva di Bragaloni a 3 anni ottenne un limite di 1.21.5 che se ripetuto, o anche avvicinato, quest'oggi la porterebbe al riparo da ogni pericolo. Comunque a 20 metri si fanno preferire il forte Bangkok (che cresce a vista d'occhio) e i qualitativi Forlimpopoli, Talavera e Taibilla, non conoscendo appunto l'attuale grado di rendimento di Matona.

Nel Premio Prosecco sul doppio chilometro, sfida fra Wessex e Vivaldo da Rio, mentre il Premio Miramare appare alla portata dei tre penalizzati Ieffren, Ingegno e Tipperary. Molti debutti fra i 3 anni in apertura (pronostico aperto), incerta la corsa dei gentlemen, come pure le due divisioni dell'handicap.

Inizio ore 15.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

Premio Barcola: Odessa, Tetide, Laguna. **Premio S. Croce:** Bangkok Forlimpopoli, Talavera. **Premio Grignano (gentlemen):** Valiant, Cora, Moustache. **Premio Stramare:** Tipperary, Ieffren, Ingegno. **Premio Miramare (Totip):** Breuil, Caronte, Forese. **Premio Prosecco:** Wessex, Vivaldo da Rio, Far Prà. **Premio Cedas I div.:** Beni Suef, Abarth, Dardor. **Premio Cedas II div.:** Alceo d'Ausa, Cotale, Varedo.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 16)

Alessandria - Piacenza: V. Lattanzi
Monfalcone - Treviso: Albertini
Parma - Derthona: Lenardon
Pro Patria - Padova: Sansò
Rovereto - Reggiana: Casarin
Seregno - Legnano: Grassi
Sottomarina - Lecco: Leita
Triestina - Solbiatese: Levrero
Venezia - Trento: Alberti
Verbania - Udinese: Vaccaro

CLASSIFICA: Reggiana p. 49; Alessandria p. 48; Padova p. 44; Parma, Venezia, Lecco, Trento p. 36; Treviso p. 35; Solbiatese p. 34; Seregno, Udinese p. 32; Piacenza, Legnano, Derthona p. 29; Rovereto, Pro Patria, Triestina p. 28; Verbania p. 27; Sottomarina p. 23; Monfalcone p. 21.

FESTA DELL'ATLETICA LEGGERA ALLO STADIO GREZAR

Nei regionali di decathlon in testa Tassini (Libertas)

Sulle piste e pedane dello stadio «Grazar» prima giornata dei campionati regionali assoluti di declathlon. Dopo cinque prove figura al comando della classifica Fulvio Tassini della Libertas Trieste, seguito a pochi punti da Vojko Cesar della BOR. Fra gli juniores capeggia la graduatoria parziale il pordenonese Del Favero. Contemporaneamente agli assoluti di decathlon si sono svolte le prime quattro prove di octathlon per allievi, al termine delle quali risulta al comando della graduatoria il gradiscano Cerna.

Ecco il dettaglio della prima giornata.

OCTATHLON PER ALLIEVI

Metri 100 - 1.a serie: 1) Rossetti Diego (A.A. Pord.) 11"8; 2) Gasparini Maurizio 12"2; 3) Presotto Arturo 12"2; 4) Corai Fulvio 12"3. 2.a serie: 1) Sponza Mario (CUS) 12"4; 2) Marchesin Claudio 12"5; 3) Merlo Fabio 12"6; 4) Pellis Andrea 12"9. 3.a serie: 1) Rossetto Roberto (Torriana) 11"5; 2) Cerne Dario 11"9; 3) Bais Paolo 12"7; 4) Padulo Antonino 13"1. 4.a serie: 1) Prassel Walter (BOR) 13"7.

Getto del peso: 1) Cerna Dario (Torriana) m 13,63; 2) Rossetti Diego 10,18; 3) Padulo Antonino 10,16; 4) Rossetto Roberto 9,06; 5) Presotto Arturo 8,93.

Salto in alto: 1) Rossetto Roberto (Torriana) m 1,65; 2) Cerna Dario 1,65; 3) Corai Fulvio 1,60; 4) Merlo Fabio 1,50; 5) Bais Paolo 1,50.

Metri 400 - 1.a serie: 1) Marchesin Claudio (A.A. PN) 57"; 2) Sponza Mario (57"5; 3) Praselj Walter 1'4"2; 4) Pellis Andrea 1'6"4. 2.a serie: 1) Rossetto Roberto (Torriana) 54"5; 2) Rossetti Diego 55"2; 3) Gasparini Maurizio 59"; 4) Padulo Antonino 1'1"2; 4) Bais Paolo 59". 3.a serie: 1) Corai Fulvio (Lib. PN) 54"9; 2) Cerne Dario 58"3; 3) Merlo Fabio 59"9; 4) Presotto Arturo 1'1"7.

Classifica dopo la prima giornata: 1) Cerna Dario (Torriana) punti 2336; 2) Rossetto (Torriana) 2166; 3) Rossetti (A.A. PN) 1992; 4) Corai (Lib. PN) 1710; 5) Presotto (A.A. PN) 1432; 6) Padulo (Torriana) 1384; 7) Bais (Torriana) 1376.

DECATHLON

Metri 100 - 1.a serie: 1) Tassini Fulvio (Lib. TS) 11"2; 2) Svab (BOR) 12"; 3) Del Favero (Lib. PN) 12"1; 4) Del Mistro (CSI) 12"5. 2.a serie: 1) Peracca Sergio (CSI) 11"9; 2) Fontanelli (CUS) 12"4; 3) Hauser (CUS) 12"7; 4) Capus (CUS) 12"9. 3.a serie: Cesar Vojko (BOR) 11'5; 2) Ruzzier (BOR) 12"3; 3) Sancin (BOR) 13"; 4) Codric (BOR) 13". 4.a serie: 1) Pellegrini Lucio (Torriana) 11"5; 2) Mazzero (Torriana) 11"5; 3) Sterpin (Acegat) 13"1.

Salto in lungo: 1) Tassini Fulvio (Lib. TS) m 6,57; 2) Cesar (BOR) 6,45; 3) Pellegrini (Torriana) 6,10; 4) Mazzero (Torriana) 6,09; 5) Svab (BOR) 5,81; 6) Peracca (CSI) 5,77; 7) Hauser (CUS) 5,71; 8) Ruzzier (BOR) 5,67; 9) Del Mistro (CSI) 5,61; 10) Capus (CUS) 5,45.

Getto del peso: 1) Cesar Vojko (BOR) m 11,51; 2) Del Mistro (CSI) 11,28; 3) Hauser (CUS) 10,37; 4) Tassini (Lib. TS) 10,15; 5) Del Favero (Lib. PN) 9,61; 6) Mazzero (Torriana) 9,52; 7) Kodric (BOR) 9,04; 8) Ruzzier (BOR) 8,66; 9) Fontanelli (CUS) 8,52; 10) Sterpin Claudio (Acegat) 8,43.

Salto in alto: 1) Del Favero (Lib. PN) m 1,83; 2) Cesar (BOR) 1,70; 3) Mazzero (Torriana) 1,65; 4) Svab (BOR) 1,65; 5) Capus (CUS) 1,65; 6) Tassini (Lib. TS) 1,65; 7) Del Mistro (CSI) 1,60; 8) Hauser (CUS) 1,50; 9) Peracca (CSI) 1,50; 10) Fontanelli (CUS) 1,50.

Metri 400 - 1.a serie: 1) Pellegrini Lucio (Torriana) 54"; 2) Peracca (CSI) 59"7; 3) Sterpin (Acegat) 1'0"4; 4) Fontanelli (CUS) 1'4"6; 5) Del Mistro (CSI) 1'5"3. 2.a serie: 1) Ruzzier Fabio (BOR) 58"4; 2) Sancin (BOR) 1'0"2; 3) Capus (CUS) 1'0"5; 4) Hauser (CUS) 1'2"6; 5) Codric (BOR) 1'9"1. 3.a serie: 1) Tassini Fulvio (Lib. TS) 51"7; 2) Mazzero (Torriana) 54"3; 3) Svab (BOR) 54"4; 4) Cesar (BOR) 56"6; 5) Del Favero (Lib. PN) 57"7.

CLASSIFICA I GIORNATA

Seniores: 1) Tassini Fulvio (Lib. Trieste) punti 3229; 2) Cesar (BOR) 3107; 3) Mazzero (Torriana) 2904; 4) Svab (BOR) 2602; 5) Del Mistro (CSI) 2324; 6) Hauser (CUS) 2219; 7) Capus (CUS) 2175; 8) Fontanelli (CUS) 2017; 9) Sterpin (Acegat) 1614; 10) Sancin (BOR) 1345.

Juniores: 1) Del Favero Alessandro (Lib. Pordenone) 2665; 2) Pellegrini (Torriana) 2509; 3) Peracca (CSI) 2303; 4) Ruzzier (BOR) 2185; 5) Kodric (BOR) 1595.

Approfitta il Norditalia della paura del Cumini: 9-5

Norditalia: 2, 0, 0; 1, 0, 3; 3, 0, 0 = 9
Cumini: 0, 0, 0; 0, 0, 0; 0, 5, 0 = 5

NORDITALIA: Fumagalli, Fontana, Bolchi, Soldi P., Silva, Somaschini (Citton), Soldi F. (Marazzi), Mori. **CUMINI:** Bertossi, Cecotti, Guzman, Gobet (Orlando), Visintin, Logozzo (Serra e Geron), Bortolotti (Furlan), Ulian, Bazzarini (Manià e Miani). **ARBITRI:** Mingardi e Meda. **NOTE:** Norditalia: battute valide 11, errori 7; Cumini battute valide 13, errori 2.

Ronchi dei Legionari, 15

Scoprendo soltanto all'ottavo inning che tra la statura tecnica reale di Silva e quella elaborata dall'immaginazione esisteva un abisso, il Cumini ha perduto un'occasione favorevole per far suo questo primo incontro con il Norditalia. L'astrazione collettiva, prodotta dal timore reverenziale del gran nome di Silva, è stato l'elemento che ha caratterizzato l'incontro. Per sette giochi il nove di Miani non ha saputo concretizzare alcunché, soggiogato dal lanciatore lombardo, mentre sull'altro fronte il Norditalia, un po' sparando qualche buona bordata, un po' vivacchiando sugli errori dell'antagonista, ha racimolato nove punti; con i quali pensava di andare tranquillamente alla conclusione. Invece — quasi per caso — i battitori locali si accorgevano che Silva non era poi quel fenomeno di lanciatore che le cronache sportive sono solite dipingere e da questo momento le valide si sono susseguite a tamburo battente con l'incasellamento conseguente di cinque punti. Impaurito il trainer ospite si affrettava a mandare Marazzi sul monte, che alla meno peggio riusciva a tamponare una falla, che stava assumendo dimensioni di rottura.

Nell'ultimo gioco — rimasti a zero gli ospiti — la situazione propizia si ripeteva (basi piene) e solo la congiuntura — decisamente a favore dei bollatesi — impediva al Cumini la clamorosa rimonta.

Giovanni Girardo

PALLACANESTRO

■ L'Icarsan di Roma ha battuto la Gorena di Padova per 78-76 in un incontro valevole per il titolo italiano di pallacanestro di Serie B.

ORARIO PARTITE

■ A seguito dell'entrata in vigore dell'ora legale, il comitato di presidenza ha fissato alle 17 l'orario d'inizio delle gare ufficiali (serie A, B, C e D) con decorrenza 23 maggio prossimo.

Oggi alla TV

Niente tennis nel pomeriggio sportivo: il previsto collegamento con Zagabria per la Davis è stato sospeso. Dalle 15 sul primo canale telecronaca della fase conclusiva della Targa Florio; dalle 16.45 sul secondo canale ripresa diretta dall'ippodromo di San Siro della Coppa d'oro di galoppo.

SIMCA 1000 66, 67, 68, 1300 1301 1501 1301 break, Fiat 1100 R, 1100 D, 850, 600, 500, NSU Prinz, Renault R 10, Bianchina, Dauphine, Opel Kadett, Austin A 40, Opel Kadett Caravan, Austin A 40 Combinata, ottime occasioni vendonsi, Concessionaria Simca, Duplica, viale Ippodromo 2 56 Q

SPIDER Giulietta vendesi ottime condizioni. Tel. 411715. 45719 Q *

VENDESI 850 Berlina 65 perfetta. Telef. 822159. 45817 Q

VENDESI 1750 A.R. 69 berlina autoradio perfette condizioni. Tel. 754849. 46252 Q

VENDESI Giulia 1600, autoradio, 200.000; SIMCA 1000 GL '64, 310.000, mattinata garage Hermet 1. 45637 Q

VENDO Giulietta 1600. Telefonare 412195 ore 14-15. 23719 Q *

VENDO barca crociera metri 7. Tel. 751344. 46158 Q

VENDO 850 Coupé fine 65 con autoradio, gomme nuove, motore perfetto tel. 33096. 45797 Q *

VENDO Fiat 750 coupé Vignale 1964, unico proprietario, ottimo stato, via Don Giovanni Bosco 13, telef. 95931. 23644 Q

VENDO Giulia 1300 65. Telefono 30995. 46278 Q

VENDO Citroën DS 21 idraulica perfetta con garanzia orario negozio tel. 812238. 45805 Q *

VENDO 500 ottimo stato 160.000 tel. 812143. 45799 Q *

VENDO Gilera 125 agosto 1969 perfetta, telefono 756007 ore 9-13. 23794 Q

VENDO barca a vela m. 5,60 motore nuovo 300.000 trattabili tel. 755493. 23824 Q

VENDO 1100 del 1958 in buon stato. Tel. 34581. Telefonare lunedì ore pranzo. 46084 Q

VENDO Fiat 1500 1963. Salita Montanelli n. 1/A, telefono 30219. 23870 Q

VENDO Fiat 500 1963, telefono 753911, ore 9-11. 23872 Q

ZUNDAPP il fuoribordo da 5 HP Concessionario Giacomini 6. 23189 Q

128 Fiat vende privato 750.000 anche dilazionando telefono casa 822887 orario ufficio 766804. 23808 Q *

600 Fiat vendesi lire 80.000. Telefonare 812656. 46294 Q

750 '67 bianca uniproprietario assicurata vendesi visibile mattinata distributore Esso via Giulia. 45823 Q *

850 PRIVATO vendo. Tel. 729162. 23776 Q

1100 EXPORT 1962 perfetta vendesi lunedì via Matteotti 21. 45721 Q *

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A.A.A. PRESTITI fiduciari a improtestati varie categorie con sollecitudine e riservatezza STAR snc, via S. Nicolò 27, tel. 68317. 23389 R

A Monfalcone cedesi licenza bar trattoria con alloggio. Telefonare 72077. 222 R

ATTIVITA' commerciale concrete prospettive cerca collaboratore con apporto capitale. Cassetta 45463 R, SPI.

BAR ottima posizione, tutte licenze, vende Immobiliare Italia, 38102. 83 R

BOTTIGLIERIA moderna vasta clientela cedesi occasione, facilitazioni pagamento. Cassetta 45465 R, SPI.

CEDEREBBESI se occasione avviatissimo attrezzato e redditizio laboratorio artigiano. Scrivere casella postale 3403, Trieste. 46230 R *

DROGHERIA profumeria avviatissima vendesi vera occasione. Baschiera, via Mazzini 55. 46280 R *

ESPERTO ramo commerciale con capitale cerca partecipare in sana e solida azienda. Cassetta 45475 R SPI.

INGEGNERE civile giovanissimo abilitato collaborerebbe studio ingegneria e/o impresa edile regionale anche part-time. Pretese minime. Cassetta 46366 R SPI *.

INGEGNERE navalmeccanico cerco per l'organizzazione ed il lavoro di grandiosa e prestigiosa invenzione navalmeccanica di altissimo reddito. Cassetta 45889 R SPI.

LOCALE per deposito 126 mq, via Marconi, vende Immobiliare Italia, 38102. 83 R

OCCASIONE vendesi piccola oreficeria orologeria. Telefonare al 733315 ore apertura. 45683 R *

OCCASIONE licenza alcoolici e cucina, vende causa partenza, Immobiliare CIVICA, Piazza S. Giovanni 4. 45591 R

OCCASIONE vendo osteria bene avviata, visitare dalle ore 15 alle 18, via Brunner n. 5. 46242 R

PRATICO assumerei gestione bar alcoolici. Telefonare lunedì mattina n. 65032. 23778 R

RIVENDITA tabacchi centralissima, forte passaggio, vasta licenza, piena efficienza, vendesi causa partenza. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 45777 R

SALONE parrucchiera vendesi. Rivolgersi Casa del Parrucchiere, via S. Francesco 2. 45565 R *

SALONE parrucchiera vendesi cause familiari. Eventualmente cedesi arredamento. Telefonare 765189. 23708 R *

VENDESI lavanderia automatica. Tel. 814117 - 814017. 45621 R *

VENDESI negozio abbigliamento e mercerie 5 milioni merce telefonare ore pasti lunedì al 747804. 23783 R

VENDESI pulitura vera occasione telefonare oggi 817518. 74108 R

VENDESI locale affari 35 mq, nuovo, via Pindemonte. Immobiliare Italia. 83 R

VENDESI frutta verdura avviato causa malattia, rivolgersi via dell'Istria 162 dalle 13.30 alle 16. 45439 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.B. MIRABELLA RESIDENCE nella zona tra il verde, tranquilla e panoramica di via COMMERCIALE, vista città e golfo, appartamenti signorili: salone, 2-3-4-5 stanze, doppi servizi, ampie terrazze, giardini, garage, cantina, ascensore. Servizio idrico centralizzato, impianto riscaldamento a regolazione indipendente. Finiture lusso, pavimentazioni in marmo e moquettes, rivestimenti in carta da parati. Visione plastico e vendite presso: AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 45779 S

A.A.A.A.A.A.B. NELLA ZONA PANORAMICA di V. S. Pasquale, in elegante palazzina, prenotansi appartamenti: salone, 2-3 stanze, cucina, doppi servizi, terrazze con eccezionale VISTA GOLFO e città, giardini propri e garages. Rifiniture modernissime ed accurate. Ufficio vendite AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, telef. 768163. 45779 S

A.A.A.A.A. COMPLESSO VERDE-AZZURRO iniziata costruzione sulle prime pendici del colle di VIA COMMERCIALE di tre palazzine signorili, ambientate nel verde e con vista sul golfo. Prenotansi appartamenti elegantissimi: salone, due, tre, quattro stanze, doppi servizi, ampie terrazze, garage, giardino. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 23700 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO soprastante PIAZZA FORAGGI (via del Veltro) PRONTOINGRESSO vendonsi ultimi appartamenti due stanze, soggiorno-cucinino, servizi. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 23698 S

A.A.A.A.A. GRETTA CONDOMINIO «10» palazzine con VISTA MERAVIGLIOSA CITTA' E GOLFO, vendonsi ultimi appartamenti da due, tre, quattro stanze, servizi, terrazze. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 23698 S

A.A.A.A.A. MONTEBELLO quattro palazzine vendonsi appartamenti da due, tre stanze, servizi, terrazze. Attici con VASTISSIME TERRAZZE da 3-5 stanze, doppi servizi, possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 23698 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA «CAPRI SECONDA» iniziata costruzione VIA OVIDIO appartamenti tre, quattro stanze, terrazze, propri giardini, posti macchina. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 23700 S

A.A.A.A.A. ROIANO CENTRO tra via Giacinti e via Gelsomini, complesso «Silver Residence» disponibili ultimi APPARTAMENTI da una, due stanze, servizi, centralnafta, ascensori nonché ATTICI CON SPLENDIDE TERRAZZE. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, telefono 755885. Orario 16-19.30. 23698 S

A.A.A.A.A. SAN GIOVANNI (via Brandesia) quattro palazzine con ampie zone verdi, VISTA LIBERA, vendonsi appartamenti da tre, quattro stanze, servizi. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 23698 S

A.A.A.A.A. VIA CATULLO zona verde, PRONTOINGRESSO, vendonsi ultimi appartamenti SIGNORILMENTE RIFINITI da tre, quattro stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, terrazze, GARAGE PRIVATI. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 23700 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIA vendesi ultimo appartamento tre stanze, servizi. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 23700 S

A.A.A.A.A. VIA PAULIANA (zona Stazione Centrale) STABILE SIGNORILE vendonsi ultimi appartamenti da tre, quattro stanze, servizi, massimo comfort. Disponibile ATTICO SPAZIOSO CON VASTISSIMA TERRAZZA E GIARDINO D'INVERNO. VISITE SUL POSTO. Mutui con svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. Prenotazioni AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 23700 S

A.A.A.A. ALLOGGI 3-4 stanze doppi servizi comforts moderni vendonsi in palazzina VIA MARCHESETTI 39 zona verde adiacente Parco Revoltella. Rivolgersi Impresa Riccesi via Falchi 2, tel. 750314. 45866 S

A.A.A.B. APPARTAMENTI vista golfo commerciale; costruzione iniziata, palazzina signorile con otto appartamenti vista mare, salone 2 stanze cucina doppi servizi ripostiglio poggioli terrazza posto macchina ascensore riscaldamento a gasolio centralizzato acqua calda centralizzata serramenti in metallo, ultimo piano con mansarda, visione progetti, condizioni pagamento, prenotazioni, DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 56 S

A.A.A.B. APPARTAMENTI al mare, ginestre; costruzione iniziata, appartamenti residenziali al mare con spiaggia, prendisole, cabine proprie con doccia posto macchina: soggiorno 3 stanze cucina terrazza riscaldamento serramenti in metallo; visione progetti, condizioni pagamento, prenotazioni, consegna primavera 1972, DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 56 S

A.A.A.B. APPARTAMENTI in villa, Romagna Scorcola; costruzione avanzata, appartamenti signorili in palazzina tipo villa, con parco alberato, vista panoramica: 3 stanze cucina doppi servizi serramenti in alluminio anodizzato tipo bilcbora autobox indipendente ascensore riscaldamento centrale a gasolio impianti moderni centralizzati isolazioni acustiche; visione progetti, condizioni pagamento DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 56 S

A.A.A.B. APPARTAMENTI prontaconsegna Roiano centro, prontaconsegna bellissimi appartamenti 2-3 stanze cucina bagno-gabinetto poggioli terrazze ascensore riscaldamento centralizzato a gasolio ripostigli possibilità posto macchina acqua calda centralizzata tutti i comforts moderni; ultime singole disponibilità, mutui bancari ventennali, investimento capitale ottimo, garanzia di affitto, DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 56 S

A.A.A.B. VIA CARDUCCI, grattacielo in piano alto, 200 mq: salone tre stanze cucina bagnogabinetto ripostiglio camera di servizio con bagnogabinetto poggiolo terrazza cantina 2 ascensori portineria, vendesi DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 56 S

A.A.A.B. VIA Fabio Severo casa recente prontingresso, salone, due stanze, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, poggiolo, veranda, ascensore, riscaldamento VENDESI 9.000.000 DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 56 S

A.A.A.B. VIA Giulia casa nuova, primo ingresso, appartamento signorile 150 mq salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, terrazza, 2 ascensori, riscaldamento centrale, acqua calda centrale, impianti moderni centralizzati VENDESI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 56 S

A.A.A.B. VIA MILANO, casa nuova 140 mq: salone grande due stanze cucina doppi servizi, ripostiglio due poggioli due verande ascensore centralnafta, prontingresso, VENDESI DOMUS IMMOBILIARE TERGESTEO. 56 S

A.A.A.B. VIA P. DIACONO, San Giacomo, appartamento con ingresso indipendente, due stanze cucina bagno-gabinetto due poggioli ripostiglio poggiolo riscaldamento, VENDESI COMBINAZIONE 7.000.000 DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 56 S

A.A. APPARTAMENTI F. SEVERO 2 stanze tinello cucinino bagno ascensore centralnafta. S. GIUSTINA (Locchi) quattro stanze camerino cucina doppi servizi ascensore centralnafta vista mare. Baiamonti (SALVI) stanza ampio soggiorno cucinino bagno ascensore centralnafta 6.400.000 vende Immobiliare Giuliana, piazza Dalmazia 3, pomeriggio. 46234 S

A.A. ROIANO stanza stanzetta stanzino cucina bagno autoriscaldamento 5.500.000. GRETTA (Carmelitani) stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta 5.500.000. REVOLTELLA stanza stanzetta cucina bagno autoriscaldamento 4 milioni 300.000 vende Immobiliare Giuliana, tel. 28300. 46234 S

A.A. TERRENO mq 2.200 circa con progetto approvato per villa con 2 appartamenti da mq 120 cadauno adiacente costruendo ospedale Cattinara lire 8 milioni vende Immobiliare Giuliana, piazza Dalmazia 3, pomeriggio. 46234 S

A.A. VIA DAMIANO CHIESA (San Giovanni) consegna fine giugno appartamenti in palazzine 2-3 stanze ogni comfort vende Amm.ne Alberti via S. Caterina 1, tel. 68734 ore 16-19. 23674 S

A.A.B. TIGOR (paraggi): 2 stanze stanzino cucina servizio completamente restaurato vendesi 4.900.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4, tel. 768163. 45779 S

A.N. MONFALCONE centro vendonsi appartamenti 2-3 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio, attici panoramici, ampie terrazze soleggiatissime, pavimenti moquettes riscaldamento con regolatore di calore, tutti i comforts, ampi garage, imminente consegna. Vendonsi 81 mila mq facilitazioni pagamento. Immobiliare Nistri via Garibaldi 10 Monfalcone. 100 S

A.N. MONFALCONE attico - centrale nuovo panoramico 8.o piano 2 stanze stanzette soggiorno bagno ripostiglio veranda rifiniture marmo, tutti i comforts vendonsi 12 milioni 500.000. Immobiliare Nistri via Garibaldi 10 Monfalcone. 200 S

A.N. MONFALCONE - palazzina periferica appartamenti ultra moderni razionali 2-3 stanze soggiorno cucina biservizi ripostiglio, centraltermica, ampie balconate. Vendonsi 70.000 mq. Facilitazioni pagamento. Immobiliare Nistri via Garibaldi 10 Monfalcone. 300 S

A.N. MONFALCONE - centro appartamento stanza soggiorno cucina bagno ripostiglio poggiolo centralnafta vendonsi 6.500.000. Immobiliare Nistri via Garibaldi 10 Monfalcone. 400 S

A. ACIT BELLOSGUARDO pronta consegna ultimi appartamenti salone 3 stanze cucina doppi servizi ampi e terrazze soleggiate ascensore centralnafta garage cantina ampio parco. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 23856/2 S

A. ACIT PALAZZINA zona verde soleggiata appartamenti 2 stanze cucina servizi. Contanti 2.500.000. Altri 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli vista mare centralnafta garage. Contanti 3.500.000. San Lazzaro 3, tel. 68810. 23856/3 S

A. ACIT BAIAMONTI pronta consegna appartamenti stanza cucina tutti comforts. Altri 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli soleggiati ascensore centralnafta finiture accurate. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 23856/4 S

A. ACIT BESENGHI ultimo appartamento 2 stanze cucina bagno vista mare centralnafta. Altro 2 stanze cucinino centralnafta 5.500.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 23856/5 S

A. ACIT GARÇONNIERE ROSSETTI vendesi 2.200.000. San Lazzaro 3, tel. 68810. 23858 S

A. ACIT XX SETTEMBRE vendesi appartamento 200 mq casa vecchia 12.000.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 23858/1 S

A. ACIT COMMERCIALE vendesi appartamento soleggiatissimo vista mare 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo riscaldamento. Via Roma 3 stanze cucina bagno. S. GIOVANNI nuovo prima entrata stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 23858/2 S

A. ACIT GRADO località amena vicino spiaggia vendonsi appartamenti unicellulari 2 - 3 stanze cucina tutti comforts. Adatti investimento capitale. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 23858/3 S

A. ACIT TERRENO edificabile 1.000 mq OPICINA vendesi. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 23858/4 S

A. AGEP, Crispi 14 vende appartamenti: Carlo Alberto Commerciale Cumano Castagneto Tesa Romagna Bonomea Crispi Severo Besenghi. 46202 S

A. ACIT. Vendesi villetta VIA ISTRIA soggiorno due stanze letto cucina bagno wc, cantina riscaldamento - S. Lazzaro 3 tel. 68810. 23856/1 S

A. ATTENZIONE. CONCLUSIONE VENDITE AL QUARTIERE MARCESIO - VIA PUCCINI. CONDIZIONI VANTAGGIOSISSIME. APPARTAMENTI PRONTA CONSEGNA. MUTUI LUNGA SCADENZA. PICCOLO ANTICIPO. INFORMAZIONI PUCCINI 72, TELEF. 811225. FESTIVI: 10-12; FERIALI: 14-18.30. 23799 S

A. ATTICO tristanze salone mansarda vendesi OCCASIONISSIMA Bonomea 20.000.000. Mutuo venticinquennale 5,50% interesse. AGEP, Crispi 14. 46190 S

A. BARCOLA Cedassamare vendesi terreno verdeggiante, vista città e golfo, con progetto villa approvato. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 23702 S

A. BESENGHI (zona) vendesi bistanze salone doppi servizi. AGEP, Crispi 14. 46188 S

A. BRANDESIA (S. GIOVANNI) BELLISSIMI consegna fine anno. ZONA VERDE e PANORAMICA. 1 stanza soggiorno cucinino bagno 7.000.000. ALTRI 2 stanze saloncino cucina poggioli ascensore centralnafta cantina posto auto. RIFINITURE EXTRA COMPRESE NEL PREZZO. MUTUI 50% in 15 anni. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE con PRATICHE GRATUITE, VENDONSI DIRETTAMENTE. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 45775 S

A. INTERESSE 5,50% mutuo venticinquennale già concesso (legge 1179) vendesi ultimo bistanze soggiorno bagno garage cantina via Bonomea. AGEP, Crispi 14. 46204 S

A. LOCALE Flavia - Valmaura mq 70 vendesi. Altro CENTRALISSIMO. AGEP, Crispi 14. 46196 S

A. LOCALE Roiano centro primo ingresso vendesi. AGEP, Crispi 14. 46198 S

A. LUSSUOSISSIMO 4 stanze salone triservizi panoramicissimo vendesi in palazzina. AGEP, Crispi 14. 46210 S

A. MILIZIE - LAMARMORA, V piano: tre stanze cucina bagno poggiolo ascensore centralnafta, 14.000.000 trattabile, libero. ESPERIA, Imbriani 8, telefono 29235. 45775 S

A. MUGGIA (capolinea filovia n. 20), PRONTINGRESSO. Ultimi due stanze cucinetta bagno tutti i comforts 6.100.000. Contanti 3.000.000, rimanenza mutuo 15 anni. ALTRO due stanze cucina bagno 8.000.000. ADATTI INVESTIMENTO AFFITTABILI 38.000 mensili vendonsi facilitazioni pagamento. Telefonare 29235. 45775 S

A. OCCASIONE vendonsi salone bistanze biservizi garage cantina panoramicissimi Bonomea contanti 4.000.000 (dilazionabili) saldo mutuo. ALTRO tristanze vasto soggiorno cucinino bagno contanti 3.500.000 (dilazionabili) saldo mutuo. AGEP, Crispi 14. 46194 S

A. OPICINA via Nazionale presso il bivio per Monrupino. Palazzine in avanzata fase di costruzione, appartamenti da 2, 3, 4 stanze, box garage, tavernette, giardino. Informazioni in cantiere 14-17, domeniche 11-13. 46316 S

A. PALAZZINA Scorcola. Appartamenti elegantissimi con il più bel panorama della città. Salone 3-4 stanze doppi servizi giardini, posteggi. Visite sul posto via Panorama telef. 29176 (prima traversale destra via Commerciale). Orario 10.30-12.30 e 14.30-18.30. Società Egena via Trento 16 tel, 38212. 23801 S

A. PALAZZINA Scorcola. Appartamenti elegantissimi con il più bel panorama della città. Salone 3-4 stanze doppi servizi giardini posteggi. Visite sul posto via Panorama, tel 29176 (prima traversale destra via Commerciale) orario 10.30-12.30 e 14.30-18.30 Società Egena, via Trento 16, tel. 38212. 23801 S

A. PRONTA CONSEGNA via D. Chiesa (San Giovanni) appartamenti 2-3 stanze in palazzina. Tel. 68734 ore 16.19. 23674 S

(Continua in 16.a pagina)

L'ESTATE suggerisce un sacco di idee: mare, vacanze, gite. Altrettante idee per l'estate vi suggerisce l'Universaltecnica: radio ed autoradio con e senza «giradischi», che funzionano dappertutto: in casa, in auto, in barca, in campeggio. Decine di splendide e convenienti novità. Universaltecnica.

PERCHE' lasciare a casa il televisore? Acquistatene uno portatile, a batterie e corrente, leggerissimo, deliziosamente elegante, a ll'Universaltecnica. I modelli sono molti, tutti di famose marche, tutti a prezzi convenienti. E' un acquisto «estivo», Universaltecnica.

LE IDEE nascono spontaneamente: gli spunti per queste idee ve li offre l'Universaltecnica. Lasciatevi tentare dalle bellissime novità appena arrivate nei suoi negozi: il pagamento non sarà un problema. Le condizioni di pagamento dell'Universaltecnica sono estremamente convenienti. Conviene proprio lasciarsi tentare.

L'ESTATE suggerisce un sacco di idee: mare, vacanze, gite. Altrettante idee per l'estate vi suggerisce l'Universaltecnica: radio ed autoradio con e senza «giradischi», che funzionano dappertutto: in casa, in auto, in barca, in campeggio. Decine di splendide e convenienti novità. Universaltecnica.

PERCHE' lasciare a casa il televisore? Acquistatene uno portatile, a batterie e corrente, leggerissimo, deliziosamente elegante, a ll'Universaltecnica. I modelli sono molti, tutti di famose marche, tutti a prezzi convenienti. E' un acquisto «estivo», Universaltecnica.

LE IDEE nascono spontaneamente: gli spunti per queste idee ve li offre l'Universaltecnica. Lasciatevi tentare dalle bellissime novità appena arrivate nei suoi negozi: il pagamento non sarà un problema. Le condizioni di pagamento dell'Universaltecnica sono estremamente convenienti. Conviene proprio lasciarsi tentare.

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

DECISI A IMPORRE L'ORDINE I COMANDANTI DELLE FORZE ARMATE DI ANKARA

Una ferrea legge marziale entra in vigore in Turchia

L'arresto potrà durare un mese anche senza una precisa accusa - Censura preventiva
Piena facoltà di proibire gli scioperi e di perquisire le sedi di partiti e di associazioni

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Ankara, 15

Quando i comandanti delle forze armate turche rovesciarono il governo in carica il 12 marzo scorso, uno dei pochi uomini politici che osò dire quel che pensava affermò che l'azione compiuta dai generali non rappresentava che «una versione sofisticata» della presa del potere da parte dei colonnelli, nella vicina Grecia. Questa tesi sostenuta da Bulent Ecevit, che ha rinunciato alla carica di segretario generale del partito popolare repubblicano, sembra assolutamente fondata.

I comandanti delle forze armate turche hanno controllato il 26 marzo la costituzione di un nuovo governo civile, costituito in gran parte da tecnici e presieduto da un ex professore di diritto, Nihat Erim. E quando i terroristi urbani hanno continuato a rapinare banche, a rapire persone e a sistemare ordigni esplosivi un po' dovunque, sono stati i generali che hanno «raccomandato» la proclamazione della legge marziale.

Il primo ministro Erim ha dato subito seguito alla raccomandazione e il parlamento ha sollecitamente approvato la legge marziale in sei distretti comprendenti undici province. Questa settimana, dopo un breve dibattito, il parlamento ha approvato e il Presidente della repubblica Cevdet, un generale a riposo, ha firmato, ieri, la nuova legge che conferisce ai comandanti incaricati di far osservare la legge marziale ampi poteri. D'ora in avanti, in base a questa legge, qualunque persona che un motivo o per l'altro risulti sospetta può essere trattenuta in stato di arresto per un mese senza bisogno che nei suoi confronti sia stata formulata alcuna accusa precisa. In base alla vecchia legge l'incriminazione si doveva avere entro le 24 ore.

I comandanti hanno ora inoltre la facoltà di censurare la stampa, la radio e la televisione. In base alla vecchia legge i comandanti militari potevano imporre la chiusura di tutte quelle pubblicazioni che a loro giudizio avevano violato la legge marziale ma non era prevista la censura preventiva. La nuova legge prevede anche pene più severe per la violazione della legge. Ai comandanti è data la facoltà di proibire scioperi come anche qualsiasi dimostrazione. Le forze incaricate di garantire la sicurezza possono, ove lo ritengano, procedere alla perquisizione di sedi di partito, università, sindacati, clubs e sedi di altre organizzazioni senza averne avuto l'autorizzazione da parte della magistratura.

La nuova legge stabilisce anche che i processi iniziati di fronte alla corte marziale continuino nella stessa sede anche dopo la fine della legge marziale. La vecchia legge prevedeva invece in questa eventualità il passaggio dei casi ai tribunali civili. Né il primo ministro Erim né i generali hanno dato indicazioni circa la durata della legge marziale ma non vi è alcun dubbio che sia destinata a protrarsi almeno per diversi mesi ancora.

Il premier Erim, secondo cui l'attuale costituzione turca rappresenta «un lusso» che il paese non può permettersi, sta intanto lavorando ad un rifacimento del testo costituzionale, in maniera da garantire per lo avvenire più l'ordine pubblico che i diritti individuali. Naturalmente in superfice le forme costituzionali continueranno ad essere mantenute. Ma nella realtà, il controllo civile sui militari richiesto dalla costituzione non esisterà più.

Ormai in Turchia, come in Grecia i colonnelli, i generali rappresentano la più alta autorità del paese, un'autorità che rimane però dietro le quinte.

A. P.

ANCORA TESTIMONI al processo di Leningrado

Mosca, 15

Offrendo altri particolari sull'udienza di ieri, al processo nei confronti dei nove ebrei accusati di aver tentato di dirottare un aereo in Svezia per poi raggiungere Israele, la «Tass» riferisce che oltre trenta persone sono comparse stamane nell'aula del tribunale di Leningrado. Fra queste anche un dentista, un certo Boriz Ozernilov, che sarebbe stato invitato ad insegnare al gruppo di imputati come sopraffare i piloti. «Sapendo che ero uno sportivo, Butman (uno degli imputati) — mi fece presente che avrei potuto insegnare rudimenti di lotta libera a coloro che avevano in animo di dirottare lo aereo».

E' stato poi sentito — prosegue la «Tass» — Boris Maftser un cittadino originario di Riga. Sembra si tratti di uno dei quattro ebrei in attesa di processo a Riga. Secondo alcune fonti il processo nei loro confronti si inizierà il 24 maggio prossimo ed i quattro saranno accusati di attività antisovietica. Altri nove ebrei dovranno poi comparire mercoledì dinanzi al tribunale di Kishinev.

Secondo la «Tass» uno studente americano, Donald Malanent, che frequentava l'Università di Leningrado nell'anno accademico 1969-70, sarebbe stato uno dei principali collegamenti del gruppo degli israeliani con il governo di Tel Aviv. Secondo l'agenzia sovietica, Malanent riceveva pacchi da Israele vendendo i quali il gruppo si procurava denaro per il tentativo di dirottamento. (Ap)

IL MAXI-SMERALDO



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

New York — Anthony Wayne e sua moglie Barbara mostrano, nella famosa oreficeria Tiffany's, lo smeraldo «Carolina», una gemma di 59 carati, trovata in una miniera, nel Nord Carolina

SQUILIBRATO A OVADA
SI CREDE «RINGO» e «assalta» la pretura

Ovada, 15

«Io sono Ringo, il bandito del West». E' accaduto nel tardo pomeriggio di ieri alla pretura di Ovada, dove ha fatto irruzione gridando, un ometto infuriato. Si trattava dell'agricoltore Pietro Lo Giudice di 43 anni, da Capriata d'Orba.

Il pretore di Ovada, dott. Carlesi, ha capito di trovarsi dinanzi ad un anormale, e dopo averlo fatto visitare dal dott. Cazzulo dell'ospedale Sant'Antonio, che ha accertato che l'uomo aveva una sindrone maniacale, lo ha fatto trasportare all'ospedale psichiatrico di Alessandria. (Ansa)

SI SCATENA NELLE CARCERI DELLA CITTA' INDIANA LA RIVOLTA DEI RECLUSI

EVASIONE IN MASSA A CALCUTTA FALCIATI QUINDICI PRIGIONIERI

I feriti sono una cinquantina, di cui venti guardie - I detenuti, in gran parte maoisti erano armati di spranghe di ferro - Vasta caccia per riacciuffare quelli ancora liberi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Calcutta, 15

Evasione in massa dal carcere centrale di Dum Dum, nella città di Calcutta. Quindici detenuti sono rimasti uccisi mentre tentavano di sottrarsi al controllo della polizia, che aveva circondato l'edificio. Cinquanta sono i feriti tra cui una ventina di guardie. Trenta detenuti sono riusciti a fuggire. Si tratta in gran parte di naxaliti, ossia di filo-maoisti. Si chiamano così in seguito alla rivolta del 1967 nel Naxalabri, stato del Bengala occidentale, regione nella quale già sono avvenuti scontri tra le forze dell'ordine e carcerati in questi ultimi sei mesi.

Di fronte al tentativo di fuga da parte dei naalixti, le guardie hanno cercato di opporre resistenza sbarrando i passaggi che conducevano alle uscite del carcere. La forza e la violenza di circa cento detenuti hanno avuto la meglio sulla debole difesa delle guardie, alcune delle quali sono rimaste ferite, colpite dalle sbarre di ferro di cui erano armati i prigionieri.

Il tragico episodio ha avuto luogo la scorsa notte, nel sobborgo meridionale di Calcutta. E' stata chiamata la polizia, che tuttavia non è riuscita a impedire che una trentina di detenuti fuggissero. Il carcere è stato circondato dagli agenti, che hanno altresì domato la rivolta. Si racconta che qualche guardia, vistasi sopraffatta, abbia aperto il fuoco. Comunque il numero esatto dei morti — fonti ufficiali dicono quindici — non è stato ancora rivelato.

S. P. Gosh, vice direttore generale delle prigioni di Calcutta, ha detto ai giornalisti che gli incidenti si sono iniziati quando gruppi di «estremisti» hanno dato l'assalto alle guardie, armati di spranghe di ferro, bastoni e altri oggetti, quelli che hanno raccolto per l'occasione. Le forze di sicurezza del carcere di Dum Dum hanno sparato quando i rivoltosi si sono lanciati verso le mura della prigione per scalarle.

Tredici evasi sarebbero stati ripresi poco dopo, alcuni ancora nelle vicinanze del carcere, altri otto poche ore più tardi. Ha raccontato una guardia: «I detenuti sembravano impazziti, impugnavano spranghe di ferro ed erano pronti a tutto pur di evadere. C'erano i più scalmanati, gli estremisti, e gli altri che si infuocavano alle grida dei primi. Abbiamo fatto tutto per arginare la rivolta, ma eravamo in pochi e loro molti».

La polizia di Calcutta ha dato inizio a una vasta operazione di ricerca nella regione circostante la città, nel tentativo di riacciuffare gli evasi. Questi non dovrebbero essere riusciti a fare molta strada, dal momento che sono stati istituiti numerosi posti di blocco. Gruppi di poliziotti rastrellano i sobborghi di Calcutta, altri procedono dall'aperta campagna verso l'agglomerato urbano.

U. P. I.

TRA RUSSI E AMERICANI
Verso un accomodamento la guerra delle aragoste

Boston, 15

Secondo quanto si è appreso questa sera da un portavoce della confederazione degli armatori dei pescherecci americani, è stato possibile comunicare per radio con il comandante della flotta dei pescherecci sovietici che ha anche accettato d'incontrarsi con gli americani per discutere la questione dei danni inflitti ai pescherecci al largo della Nuova Inghilterra, durante la pesca delle aragoste.

Il portavoce ha detto che all'incontro che avrà probabilmente luogo all'inizio della prossima settimana in un porto americano, prenderanno parte anche rappresentanti del dipartimento di stato e della guardia costiera, la quale ultima ha frattanto raddoppiato i servizi di pattugliamento nelle acque territoriali.

John Skerry, capo reigonale dei servizi di sorveglianza e di sicurezza sulla navigazione nel New England, dal canto suo, ha fatto sapere che la ricognizione aerea ha rivelato che al largo delle coste orientali americane vi sono per lo meno 120 pescherecci sovietici che apparentemente fanno tutti parte di un'unica flottiglia. (Ansa - Upi)

STATO DI GUERRA nell'Uruguay

Montevideo, 15

«Lo stato di guerra» è stato proclamato oggi dal governo uruguaiano a seguito del rapimento dell'ex ministro ed uomo d'affari Carlos Frick Davie, sequestrato ieri dai tupamaros. Sembra che Frick Davie, già ministro dell'agricoltura nel 1967, sia rimasto ferito da colpi d'arma da fuoco sparati dai guerriglieri. Sul luogo del sequestro sono state rinvenute tracce di sangue. (Ap)

DOPO IL TENTATO «GOLPE» IN ARGENTINA

LANUSSE SILURA SETTE COLONNELLI

Tuttavia è sfuggito il generale Eduardo Labianca presunto capo della cospirazione - Calma nel paese

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Buenos Aires, 15

Sette colonnelli dell'esercito argentino, fra i quali il comandante della scuola di artiglieria di Buenos Aires, col. Fernando Hulberto Santiaho, sono stati posti, per ordine del presidente argentino Alejandro Lanusse, a riposo forzato. Un provvedimento questo ancora più grave dell'arresto, in quanto stronca definitivamente le carriere militari degli alti ufficiali. Sia il colonnello Santiago che i suoi pari grado pagano, in questo modo, il ruolo da essi svolto nel tentativo di «golpe», sventato lunedì sera nella città settentrionale di Tucuman.

Non vi è dubbio che con il provvedimento nei confronti del colonnello Santiago e degli altri ufficiali, quella che sembrava una congiura di un manipolo di uomini, irresponsabilmente audaci, assume una dimensione ben più rilevante. Non quindi un episodio circoscritto al solo tenente colonnello Scude o agli uomini del 19.o reggimento di fanteria di stanza a Tucuman, ma un vero e proprio complotto contro l'autorità costituita e contro il giovane governo del presidente Alejandro Lanusse.

Con il «fermo» di questi sette alti ufficiali, si apprendono anche gli obiettivi cui miravano i cospiratori: dar vita ad un governo militare che sostituisse, per almeno altri cinque anni, quello insediato il 23 marzo scorso con la garanzia di libere elezioni e di un governo costituzionale entro tre anni. Ma dalla rete tesa dai fedeli di Lanusse, sembra sia sfuggito il numero uno della congiura, il generale Eduardo Rafael Labianca, di cui sono noti i sentimenti nazionalisti nonché del suo braccio destro, tenente colonnello José Luis Bagnati.

La stampa ha preso visione questa sera di una copia di un proclama rivoluzionario, firmato dallo stesso generale Labianca ed in cui si inneggia ad una «rivoluzione nazionale e popolare». Nel documento gli attuali esponenti militari argentini vengono definiti «contro rivoluzionari che hanno fatto false promesse rivoluzionarie al popolo... che hanno rinunciato alla nostra eredità, conferendo la facoltà di decidere ai finanzieri internazionali».

Non vi è dubbio che i nuovi arresti sono avvenuti nel quadro dell'inchiesta decisa dal presidente Lanusse, in qualità di comandante in capo dello esercito. L'inchiesta cui ha dato un apporto non indifferente, un capitano del controspionaggio, che figura fra i presunti autori del «putsch», è circondata tuttora da un riserbo pressoché assoluto.

Il complotto continua peraltro a non avere ripercussioni sull'ordine pubblico e la situazione sia a Tucuman che nella stessa capitale argentina è pressoché calma e non vi si notano particolari movimenti o andirivieni di truppe.

A. P.

FIAMME DEVASTATRICI IN GRANDI CITTA' DEGLI STATI UNITI

MORTE DI CINQUE AMERICANI IN DUE DISASTROSI INCENDI

A New York un pompiere ucciso da un'esplosione in un edificio
Carbonizzati a Saint Louis quattro inquilini di una casa-albergo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
New York, 15

Sono proseguiti a lungo durante la giornata di oggi i lavori di spegnimento del grave incendio che, nel corso della notte, aveva quasi completamente distrutto un edificio di sei piani, nel popoloso rione di Queens. Nella conflagrazione, nel corso della quale vi sono state numerose esplosioni provocate da fughe di gas illuminante, è perito un vigile del fuoco e sono rimasti feriti ventuno abitanti dello stabile in fiamme, che non avevano fatto in tempo ad essere evacuati. Infatti, subito dopo che era stato dato lo allarme per l'incendio, i vigili del fuoco avevano provveduto ad aiutare un centinaio di persone, quasi tutte anziane o sofferenti ad uscire dall'edificio, già in preda alle fiamme.

Quasi subito però le fiamme avevano danneggiato i contatori del gas e le condutture che si trovavano nelle cantine, provocando così delle pericolosissime fughe. E' stato quando ad un certo punto un ufficiale dei vigili del fuoco si è accorto che una di queste fughe di gas stava sfociando in un piccolo vano delle cantine, che si è verificata l'esplosione più grave che ha provocato la morte di un pompiere e fatto crollare gran parte del palazzo. Infatti l'ufficiale aveva ordinato ad alcuni dei suoi uomini di cercare di far sfiatare il gas dal vano per prevenire la prevedibile esplosione: che infatti si è verificata non appena i vigili hanno socchiuso la porta del vano pieno di gas. Uno dei pompieri, un uomo che aveva 17 anni di anzianità di servizio, ha perso la vita restando sepolto sotto le pesanti macerie.

Per colmo di fatalità, il vigile del fuoco che è rimasto vittima de ldovere, non sarebbe dovuto essere presente all'incendio di questa notte. Infatti appena poche ore prima che fosse dato l'allarme per l'incendio del rione di Queens, lo sventurato aveva accettato di restare in servizio per sostituire un compagno che aveva bisogno di assentarsi. L'ufficiale dei vigili del fuoco che aveva ordinato ai suoi uomini di intraprendere il pericoloso tentativo, che come si è visto è comunque fallito, subito dopo la esplosione è stato colto da una crisi di disperazione poi, pare, un attacco cardiaco. Fatto sta che ha dovuto essere soccorso ed è stato ricoverato in ospedale.

Sempre la notte scorsa un altro incendio di grosse proporzioni si è verificato in un'altra importante città degli Stati Uniti, e precisamente a Saint Louis, nello stato del Missouri. Le fiamme hanno devastato una casa-albergo nel centro della città. Mentre quasi tutti gli inquilini hanno potuto mettersi in salvo scendendo in strada è successo che le fiamme sono divampate con particolare violenza al secondo piano intrappolando diverse persone.

Dopo l'alba i vigili del fuoco hanno recuperato, appunto tra le macerie del secondo piano, i resti carbonizzati di quattro inquilini. Inoltre cinque altre persone che erano state tratte in salvo all'ultimo momento con scale volanti hanno dovuto essere ricoverate per ustioni. Infine anche quattro vigili del fuoco hanno dovuto essere sottoposti a cure di emergenza per principi di soffocamento.

U. P. I.

IL 20 LUGLIO SFIDA NELLA BAIA SCOZZESE DEL «FIRTH OF FORTH»

Scommessa nella marina inglese: più veloce un caccia o una fregata?

Benché piuttosto vecchie, le unità in gara sono in grado di superare i 30 nodi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 15

Sfida tra due unità della marina britannica. Per la prima volta nella storia recente della marineria di sua maestà, due navi da guerra si daranno battaglia all'ultimo cavallo vapore in una gara di velocità, ufficialmente approvata dall'Ammiragliato.

Il capitano Kelly, comandante della fregata «Rapid» di 2.200 tonnellate ha sfidato il collega Goddard, comandante del cacciatorpediniere «Cavalier», di 2.106 tonnellate a una corsa in mare aperto che metterà in gioco il prestigio e le tradizioni di entrambi gli equipaggi. La gara si svolgerà il 20 luglio prossimo nella baia scozzese del «Firth of Forth» su una lunghezza di 20 miglia.

La singolare impresa risolverà una volta per tutte un interrogativo rimasto sospeso per anni: qual è la nave più veloce della marina inglese? Entrambe le unità pretendono questo vanto, ma finalmente, è arrivato il momento di decidere. L'Ammiragliato, naturalmente, ha dovuto trovare dei motivi plausibili per concedere la sua autorizzazione: entrambe le navi dovranno sostenere in quel periodo le prove annuali di efficienza e la corsa servirà sia come collaudo generale per i lavori di ammodernamento recentemente compiuti sul «Cavalier», sia a mettere alla prova il grado di addestramento del nuovo personale di macchina assunto dal «Rapid».

Fatto singolare, le due navi più veloci della marina inglese — entrambe oltrepassano i 30 nodi — sono anche tra le più vecchiotte: il «Rapid» è stato varato nel '43 e il «Cavalier» nel '44; il motivo è che 30 anni fa la velocità era l'elemento essenziale di una nave da guerra, mentre le unità moderne devono possedere altre caratteristiche: nell'epoca dei missili e dei caccia supersonici, 5 o 6 nodi in più o in meno non fanno una grande differenza, per cui possono essere più lente. Per la corsa tra le navi da guerra c'è anche da aspettarsi una pioggia di scommesse: gli inglesi, che scommettono su tutto, anche sul tempo che farà domani, non si lasceranno scappare l'occasione.

Eugenio Galvano

UN MORTO A BELFAST durante una sparatoria

Belfast, 15

Una persona è morta e quattro, tra cui due soldati inglesi, sono rimaste ferite in uno scontro a fuoco avvenuto stasera nel centro di Belfast. Lo ha reso noto un portavoce dell'esercito, il quale ha precisato che l'incidente è avvenuto poco prima delle 21.30 (ora locale) quando una pattuglia dell'esercito britannico è stata attaccata. (Ansa - Upi)

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

†

Il giorno 14 maggio è mancata all'affetto dei suoi cari

Sofia Franchini ved. Magnone

Ne danno il triste annuncio la figlia LILIANA, il genero, la nipote, le sorelle, il fratello e i parenti tutti.

Un particolare ringraziamento al medico curante dott. L. Parma, al Primario, ai sigg. medici, alle suore, alle infermiere e al personale della Clinica Chirurgica Universitaria, per le amorevoli cure prestate.

I funerali seguiranno oggi domenica alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

† *«Egli non è morto ma dorme» (Matteo 9, 24)*

AVVOCATO
Antonio De Torre

Siamo certi di averLo fra noi in modo più vero perché in Dio.

La moglie LIVIA, la figlia MARIA LETIZIA, la sorella ANNY e tutti i parenti.

I funerali si svolgeranno oggi domenica alle ore 17.30 partendo dall'abitazione.

Cervignano, 15 maggio 1971

Si associa al lutto della famiglia l'avv. LIBERO COSLOVICH.

† Il giorno 14 maggio è mancata all'affetto dei suoi cari

Elisabetta Gasperutti ved. Relli

Ne danno il triste annuncio i figli MARIA-ROSA, LAURA, ELISABETTA e LINO, il genero, la nuora, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

RINGRAZIAMENTO

Commossa per le attestazioni di affetto tributate a mio marito

Ernesto Mea

ringrazio sentitamente i parenti, gli amici, i conoscenti e i coinquilini che vollero partecipare al mio grande dolore.

ILARIA MEA

La «IMMOBILIARE MIRAMAR» S.p.A. partecipa la morte del proprio Presidente del Collegio dei Sindaci

RAG.
Ernesto Mea

suo collaboratore per molti anni.

Alla famiglia dell'Estinto le più sentite condoglianze.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il COLLEGIO DEI RAGIONIERI di Trieste prende viva parte al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

RAG.
Ernesto Mea

iscritto all'Albo professionale fin dal 1928.

CARMEN FLEGO e famiglia partecipano al dolore della signora Ilaria Mea per la perdita del marito

Ernesto Mea

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le molteplici attestazioni di affetto tributate alla memoria della nostra indimenticabile Mamma

Giovanna Bianchet

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo vollero onorare la Sua memoria.

Famiglie
BIANCHET - ROCCO

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo parenti, amici e conoscenti che hanno voluto rendere l'estremo saluto al nostro caro

Germano

Una S. Messa verrà celebrata sabato 22 corr. alle ore 8 nella Chiesa Parrocchiale di Roiano.

Famiglie
DUDINE - FERFILA

I familiari, vivamente commossi per tutte le attestazioni di affetto e stima tributate al loro caro

Antonio Argentin

ringraziano di cuore quanti in vario modo presero parte al loro grande dolore.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al loro caro

Giovanni Lonzari

i familiari ringraziano tutti coloro che presero parte al loro dolore.

†

Il giorno 15 maggio si è spenta la nostra adorata

Maggiorina (Nisia) Mian in Zerial
di anni 57

Affranti ne danno il triste annuncio il marito MARIO, la figlia LILIANA, la nipote LOREDANA, la cognata LIDIA, il cognato CELESTE, le cugine NATALINA con il marito MARCO, e ANGELA e i parenti tutti.

Un particolare ringraziamento al prof. G. F. Mantè, ai medici e al personale del Reparto Clinica Chirurgica Generale dell'Ospedale Maggiore.

I funerali seguiranno oggi domenica alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

† Il 15 maggio è mancata ai suoi cari

Ida Visintin nata Iob

Con profondo dolore lo annunciano il marito RENATO e la figlia ROSANNA in unione ai congiunti e ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 17 corr. alle ore 14.15 dalla Cappella di via della Pietà.

(I.T. Funebri, via Zonta 3 - Tel. 38006)

Ricordando la cara

Ida

le famiglie FRANCESCHINI, ZACCHIGNA, HUHAR, GRILLANDI, TUREL, BURIGANA e FERRO porgono sentite condoglianze.

† Il giorno 14 maggio è mancata all'affetto dei suoi cari

Ida ved. Stalio

Ne danno il triste annuncio i figli ETTORE, GIORDANO ed ERNESTO, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 17 corr. alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

† Il giorno 15 è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Auber in Vatta

Ne danno il triste annuncio il marito, le figlie, i generi, i nipoti, le sorelle e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 17 corr. alle ore 15.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente alla Chiesa di Aquilinia e proseguiranno poi per il Cimitero di Muggia.

Muggia, 16 maggio 1971

RINGRAZIAMENTO

Commossa per la sincera partecipazione di cordoglio manifestata alla mia cara mamma

Pierina Simaz ved. Bradaschia

nell'impossibilità di farlo singolarmente esterno vivissimi sentimenti di gratitudine e riconoscenza alle Vigilatrici dell'O.N.A.I.R., alle Insegnanti, alle Mamme, ai bambini della Scuola Materna di Lucinico e a tutte le gentili persone che mi sono state vicine e che in vario modo hanno onorato la memoria della mia indimenticabile mamma.

MERCEDES BRADASCHIA

Gorizia, 16 maggio 1971

RINGRAZIAMENTO

I familiari, commossi per le attestazioni di affetto tributate all'adorato padre e nonno

AVV. DOTT.
Werner Escher

ringraziano tutti coloro che in vario modo presero parte al loro dolore.

Un grazie particolare al Primo Presidente della Corte d'Appello dott. Aldo Renzi, all'Ordine Avvocati e Procuratori, ai Colleghi, al Consolato di Svizzera, alle Comunità Elvetica ed Augustana ed all'Associazione della Proprietà Edilizia.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia BOYKOW ringrazia sentitamente quanti hanno preso parte al dolore per la perdita del suo caro e indimenticabile

Ervino

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le molteplici attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Giustina Furlani

ringraziamo quanti in varia guisa hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Giovanna Gallopin

ringraziamo i parenti, gli amici e quanti ci sono stati vicini.

I FAMILIARI

Nel decimo anniversario della scomparsa della nostra cara mamma e nonna

Rosa De Carli

i figli, le figlie, i nipoti, le nuore e il genero La ricordano con affetto e rimpianto.

Una S. Messa verrà celebrata domani 17 maggio alle ore 8 nella Chiesa dei Salesiani.

Famiglie
DE CARLI - BARTOLI - LAGHI PRESENTI

†

All'Ospedale F.B.F. di via Diaz a Gorizia serenamente si è spento

Roberto Petrini
Capotreno
di I cl. FF.SS. a r.

A tumulazione avvenuta nel Cimitero di Sant'Anna l'adorata figlia, il genero, le nipoti ROSSELLA e FULVIA, i fratelli e le sorelle unitamente ai parenti tutti ne danno il triste annuncio.

Trieste, 16 maggio 1971

† Il giorno 15 maggio si è spento il nostro caro

Giovanni Meriggioli

Ne danno il triste annuncio la moglie ADELIA, la figlia ROSANNA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 17 corr. alle ore 14.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

Partecipano al lutto i nipoti NERIO e FULVIO TOMIZZA.

† Il giorno 15 maggio è mancato all'affetto dei suoi cari

Marco Carli

Ne danno il triste annuncio la moglie GIUSEPPINA, i figli ADRIANA ed EMILIO (assenti) con i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 17 corr. alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

† Dopo breve malattia si è spenta improvvisamente

Stefania Chierico nata Scolaris

Ne danno il triste annuncio il marito MICHELE, la figlia STELIA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 17 corr. alle ore 15.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I. T. Funebri via Zonta 3 tel. 38006)

La moglie in unione ai familiari ed ai parenti, ringrazia sentitamente tutti coloro che in vario modo vollero onorare la memoria del caro

Mario

In particolare i colleghi della Cassa di Risparmio di Trieste, nonché i condomini di via P. Castaldi n. 3 e 5.

Un ringraziamento vada al Primario prof. L. Lovisato e a tutti i medici e al personale della II Div. Medica, al cugino Primario prof. G. Frandoli nonché al dott. G. Badalotti che per tanti anni fu il suo medico curante.

CORNELIA DEROSSI

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di cordoglio tributate al nostro caro

Francesco Ianni

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicino in questo doloroso momento.

Un particolare grazie vada a Primoria Export ed alla Ditta Caprara.

I FAMILIARI

Gorizia, 16 maggio 1971

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro indimenticabile

Carlo (Luci) Bukavez

ringraziamo, nell'impossibilità di farlo singolarmente, tutti coloro che in modo così toccante hanno partecipato al nostro grande dolore.

Un grazie particolare al Reverendo del paese, al Coro, a tutti i parenti, amici e dipendenti comunali.

Famiglia BUKAVEZ

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giuseppe Corazza

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro grande dolore.

Famiglie
CORAZZA - GIUNTINI

Ricorrendo il terzo tristissimo anniversario della scomparsa dell'indimenticabile

Mario Luccardi
Volontario Giuliano

la moglie YOLANDA, la figlia FRANCA con immutato rimpianto Lo ricordano a tutti gli amici e i conoscenti.

Una Messa verrà celebrata il giorno 8 giugno alle ore 18.15 nella Chiesa del SS. Rosario.

Nell'XI anniversario della dipartita di

Giovanni Zamberlan

i familiari Lo ricordano con immutato affetto a quanti Gli vollero bene.

Nel quinto anniversario della scomparsa della cara

Paola Lenassi in Predonzani

il marito e tutti coloro che Le vollero bene La ricordano con immutato affetto.

Il 18 maggio 1959 periva sul lavoro

Mario Petronio (Pelao)

La moglie STELLA, il figlio e i parenti Lo ricordano caramente.

A. ROIANO vendesi appartamento nuovo, soleggiato, due stanze, cucina, servizi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, telefono 755885. Orario 16-19.30. 23702 S

A. TESA, OCCASIONE, bellissimo, due stanze, soggiorno cucinino bagno 2 poggioli soffitta ascensore centralnafta. Vendesi libero 9.000.000 ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 45775 S

A. UFFICIO con esperienza ventennale nel settore cerca stabili da amministrare. Offerte Cassetta 46208 S SPI.

A. VIA UDINE (stazione) II piano, camera cameretta cucina bagno. Vendesi libero 3.600.000 ESPERIA, Imbriani 8, telefono 29235. 45775 S

A. ZONA TIGOR 5 stanze bagno cucina VENDESI vuoto Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 45869 S

ACQUISTASI appartamento solo se centrale: 3 stanze servizi. Tel. 764466. 23782 S

ACQUISTASI casetta altopiano carsico preferibile Aurisina tranquilla buona comunicazioni Trieste. Telefonare 90358. 23444 S

ACQUISTEREI se occasione 1-2 stanze accessori libero. Telefono 764749 - 755068. 23788 S

AFFITTASI aut vendesi tristanze salone ripostigli doppi sevizi riscaldamento ascensori largo Sonnino, telefonare 755220 ore ufficio. 45619 S

APPARTAMENTI VICINO OSPEDALE MADDALENA IN VIA COSTALUGA 76, PROSSIMA CONSEGNA, VENDE DIRETTAMENTE IMPRESA. VISITE ORARIO DI LAVORO E DOMENICA DALLE 10 ALLE 13. INFORMAZIONI TELEFONO 29954. 46356 S *

APPARTAMENTI in palazzine ottimi prezzi con facilitazioni pagamento varie grandezze zone VALMAURA, EREMO, S. PASQUALE, ROZZOL, SAN GIOVANNI, VENDE Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 45871 S *

APPARTAMENTI Scorcola 2-3-4 stanze, servizi, box-garage; appartamento imminente consegna, locale d'affari zona centrale vende impresa Franceschina, tel. 24190. 45599 S *

APPARTAMENTI centrali pronti nuovi signorili ottime condizioni pagamento vendonsi. Telefonare 24412. 45705 S

APPARTAMENTI pronto ingresso cucina 2 stanze stanzetta accessori posto auto mutuo vendesi condominio. Telefonare 768711. 46270 S *

APPARTAMENTO centrale 5.o piano, ascensore 3 camere cameretta cucina servizi separati cantina, vende privato. Telefonare 414891, 15-18, feriali. 23600 S

APPARTAMENTO ammobiliato camera cucina servizi affittasi o vendesi, telefonare 750527. 45635 S

APPARTAMENTO in palazzina, S. LUIGI, salone, 2 stanze, cucina, 2 bagni, 2 terrazze, centralnafta, ascensore, cantina, garage, vende Prontingresso Immobiliare CIVICA Piazza S. Giovanni 4. 45588 S

APPARTAMENTO tristanze doppi servizi nuova costruzione pressi piazza Unità pronto ingresso vendesi telefonare lunedì 61422. 74172 S

APPARTAMENTO zona STAZIONE, 3 stanze, cucina, bagno, centralnafta, vende Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4. 45589 S

ATTICO VENDE IMPRESA IN FASE DI CONSEGNA: 5 STANZE, 3 SERVIZI, AMPIE TERRAZZE, OGNI COMFORT, FACILITAZIONI DI PAGAMENTO TEL. 750059 ORE UFFICIO. 23684 S

AZIENDA. Altipiano con uffici, fabbricato industriale 600 mq, munito centrale termica, casa civile. Abitazione in costruzione, area fabbricabile su strada principale. Vendesi in unico lotto. Cassetta SPI 45821 S *

BARCOLA Gerretto 7 visite sul posto sabato 9.30 12 pomeriggio 14-17. Domenica 9.30-12 vendonsi appartamenti prossima consegna due tre stanze salone, doppi servizi terrazze mutui accordati contanti condizionati. Informazioni, telef. 410659 - 734257. 74096 S

CASA centralissima vende privato. Tel. 414398. 45477 S

CERCASI modesta casetta oppure appartamento anche con accesso disagiato anticipo contanti 2.500.000, telef. 412653, lunedì dalle 10 alle 12. 23680 S

CASETTA panoramica con terreno compero. Scrivere cassetta 79/B SPI Udine. 5830 S

COMPLESSO di via dei Porta e via Piccardi appartamenti varia grandezza piani alti, esposizione sole finiture accurate con serramenti in alluminio panoramici ceramiche decorate in doppi servizi facilitazioni di pagamento. Via dei Leo 7, tel. 764716. 74002 S

CONDOMINIO (Centro) 4 stanze, cucina, bagno vendesi 5 milioni. S. Lazzaro 19 Amsterdam. 2385 S

DUINO (di fronte scuola) Palazzina Francesca, bellissimi tutti comforts visite domenica mattina 10-12 troverete l'appartamento per tutto l'anno, 1-2 stanze saloncino cucina servizi, posteggio, giardino, meravigliosa mansarda, informazioni vendite tel. 734257 giorni feriali. 45667 S

GORIZIA vendesi casa due appartamenti. Per informazioni rivolgersi lunedì venerdì 10-12, 16-18, via Mattioli 15. 2348 S

GRADO occasione vendonsi 2 appartamenti con due camere o una mutuo ventennale, telefonare Udine 50554. 5928 S

GRADO: appartamenti in costruzione, di vari tipi, da 50 a 90 metri quadrati, consegna entro prossimo mese giugno vendonsi in zona «Città Giardino». Per prenotazioni e informazioni rivolgersi: Agenzia Adriatica, Grado - telef. 80733. 443 S

GRADO, immediate vicinanze spiaggia e stabilimento sabbiature, vendonsi appartamenti varie grandezze e accurate rifiniture, pronto ingresso. Agevolazioni fiscali, possibilità mutuo: Telefonare: Trieste n. 727231; Grado 81170, 80914. 717 S

GRADO occasione appartamento arredato garage proprio vendesi. Tel. 764384 ore 14-15 feriali. 23624 S

LIGNANO lungomare vendesi appartamentino nuovo completamente arredato. Telefonare 68085 orario 9-12. 45543 S *

LIGNANO PINETA - Condominio Rosa dei Venti: 4 stanze comfort, informazioni IMMOBILIARE ITALIA 38102. 83 S

LIGNANO Sabbiadoro vendesi affittasi, permutasi, appartamento panoramicissimo arredato. Telef. 725212. 45495 S

LOCALE adibibile a tutto vendesi affittasi Rozzol, telefono 744917 - 766311. 46324 S

LOCALI D'AFFARI VENDONSI ZONA VIA PASCOLI, PROSSIMA CONSEGNA, FACILITAZIONI PAGAMENTO TELEFONARE ORE UFFICIO 750059 23684 S

OCCASIONE 2 camere cucina bagno ripostiglio libero 3 milioni 700.000, tel. 272212. 46154 S

OCCASIONE vendesi appartamento paraggi S. Giacomo vista mare telef. 822303. 45489 S

OCCASIONE vendesi appartamento nuovo visitare dalle 10-13, via Benussi 19 I piano. 46172 S

PALAZZINA in via di ampliamento con riscaldamento giardino posteggio privato massima quiete soleggiata vendesi un appartamento zona Roiano esclusi mediatori telefonare 750835. 74184 S

PRIVATO vende condominio nuovo primo ingresso con 2 camere cucina 2 poggioli Roiano tel. 414977. 74134 S

PRIVATO vende pressi Stazione appartamento libero II p. 3 stanze, salone, cucinino e servizi, cantina, ascensore. Telefonare 410968. 45571 S *

PROFESSIONISTA acquista-fitta villino anche restaurare centro periferia. Cassetta SPI 45891 S.

REVOLTELLA vendesi appartamento soleggiato 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina centralnafta. Telefonare 70019. 46108 S

RIVENDITA chiosco giornali, zona popolata, piena efficienza, vendesi causa partenza. ESPERIA, Imbriani 8, telefono 29235. 45777 S

ROIANO. Appartamenti 1-2-3 stanze vendonsi facilitazioni pagamento, visitare 10-13 via dei Mirti 8, portineria feriali. 45631 S

ROMAGNA vendesi salone stanza cucina bagno autoriscaldamento. Tel. 755220 ore ufficio. 45616 S

S. GIACOMO stanza cucina doccia corrente industriale, telefono, bello 3.200.000 vende Immobiliare Oriani. 45701 S

SAN PASQUALE 115, autobus 11, zona residenziale, prontingresso, massimi comforts: salone 2 stanze, visitabili 15-18, vendonsi IMMOBILIARE ITALIA 38102. 83 S

SI vende attico 2 stanze grande terrazza comfort. Tel. 65162. 23874 S

TELEFONARE 33743 piccoli e grandi appartamenti, ville, casette, nuovi e seminuovi tutti con possibilità concessione mutuo veloce vendonsi. 74196 S

TERRENO Cedas mare 8.200 mq edificabile posizione panoramica dominante golfo completo servizi vendesi. Cassetta SPI. 74038 S

TERRENO costruibile villino acquisto contanti, tel. 732726. 45545 S *

TERRENO 700 mq progetto vendo zona residenziale vista mare bellissima Cattinara. Telef. 763478 ore 10-12. 46272 S

TERRENO pianeggiante 5.600 mq vendesi Borgo Grotta Gigante. Rivolgersi Bar. 45453 S

TERRENO 26 are Valle Ospo distante 1500 metri strada statale vendesi miglior offerente. Cassetta 23883 S SPI.

TERRENO 2300 mq Opicina acqua luce strada vendesi, telefonare 211068. 0073922 S

TERRENO Opicina 2300 mq acqua luce strada, vendesi. Telefono 211068. 73922 S

TOR S. PIERO 6: vendonsi appartamenti 2-3 stanze stanzetta cucina camerino bagno, facilitazioni pagamento. VISITARE FERIALI ORE 15-17. Informazioni telefonare 29235. 45775 S

ULTIMI appartamenti vende impresa zona via Pascoli, Manzoni finiture signorili pagamento agevolato, mutui, telefonare 750059 ore ufficio. 23684 S

VENDESI appartamenti 1, 2, 3 stanze cucina o cucinino soggiorno via dell'Istria e via della Tesa. Telefono 755300 o 731844. 46322 S

VENDESI Battisti 24 appartamento cinque stanze servizi, parte restaurato. Telef. 761895. 45641 S *

VENDO terreno panoramico zona Muggia, prezzo buonissimo. Tel. 272977. 23648 S

VENDO villetta con giardino, prezzo trattabile. Tel. 78438. 45769 S

VENDO fabbricato 16 locali parco adatto scuola, sanatorio, pensione vista meravigliosa altro terreno uso deposito immediata periferia, telefonare 411962 dopo ore 20, accetto valuta pagamento estera. 46248 S *

VENDONSI appartamenti varie grandezze: Del Mestri 3; Tacco 38; Pola 78; Giustinelli 6; Bosco 17; Apiari 7; Pirano 9; casetta centro Muggia. IMMOBILIARE ITALIA 38102. 83 S

VIA COSTALUNGA vendesi casa vecchia solidissima piano terra primo piano magazzino cortile. Telefonare 812238, orario negozio. 45803 S

VIA DUCA D'AOSTA primo piano cinque stanze cucina bagno WC riscaldamento autonomo vende amministrazione Samaritan, tel. 767733. 45661 S

VIA FORNACE 1; ultimi appartamenti: camera cucina WC 1.200.000; 2 camere camerino cucina 3.800.000. LIBERO soleggiatissimo 3 camere camerino cucina 4.500.000. Facilitazioni, VISITARE FERIALI ORE 10.30-12.30. Informazioni telefonare 29235. 45775 S

VIA MATTEOTTI quattro stanze due ripostigli cucina bagno wc poggiolo riscaldamento centrale ascensore primo piano vende amministrazione Samaritan. tel. 767733. 45661 S

VIA PUCCINI quinto piano ascensore stanza soggiorno cucinino bagno ripostiglio riscaldamento centrale acqua centralizzata vende amministrazione Samaritan, tel. 767733. 45661 S

VIA Rossetti 3 stanze cucina bagno riscaldamento soleggiato libero vendesi Immobiliare VESTA Gallina 4. 45869 S

VIA TACCO seminuovo bistanze cucina ripostiglio due poggioli ultimo piano privato vende 744500 10-12. 45583 S *

VICOLO SCAGLIONI (V. ROSSETTI) costruzione di palazzine di elevato standing con panoramica sul golfo città in parco attrezzato e zona giochi bambini. Appartamenti di varie grandezze dotati di finiture di lusso. Dilazioni di pagamento, mutuo. Prenotazioni tel. 61903. 45577 S *

VIALE D'ANNUNZIO pianoterra rialzato stanza cucina gabinetto cantina, vende amministrazione Samaritan, tel. 767733. 45661 S

VILLETTA Borgo SAN SERGIO soggiorno 2 stanze doppi servizi cantina poggiolo VENDE seminuova Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 45869 S

ZONA industriale due stanze stanzino bagno cucina cantina occasione. Telef. 751098, vendesi. 45471 S

ZONA Università vendonsi appartamenti palazzine in costruzione, massimo comfort, vista panoramica, habitat ideale, collegamenti diretti centro, prezzo medio centomila mq, informazioni 18-19, tel. 29570. 45535 S *

VILLEGGIATURE
T Lire 120 per parola

A.A. CERCASI villa signorile mese agosto 3 stanze letto doppi servizi zona altipiano telefonare 765103. 23931 T

AFFITTASI a S. Croce camera cucina, periodo estivo. Telef. al 725421 TS. 150 T

AFFITASI appartamento Lignano Pineta telefonare Trieste 741308 ore lavorative. 45853 T *

ALTIPIANO appartamento ammobiliato in villa moderna, tutti comforts, stagione. Telefonare 225386. 45435 T

ANZIANI convalescenti cercano a Opicina per giugno 2 camere servizi pianoterra in villa. Cassetta 46152 T SPI.

APPARTAMENTINI, camerette graziosamente arredati offre Villa Giorgina Valbruna, giugno-settembre, ideale sposi. 45529 T

LIGNANO affittasi appartamento ammobiliato 150 m dalla spiaggia, pineta privata. Telefono 414502. 45437 T

OTTIMA occasione Grado centro fronte mare, affitto giugno. Tel. 411936 o 410611 Trieste, ore pasti. 23736. T

SCAMBIO o affitto appartamento 4 letti Lignano Pineta luglio consimile Dolomiti, telef. 39643. 46166 T *

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A. ABBIAMO assolutamente gratis vastissima rassegna autorizzata tribunale Roma contenente migliaia vere documentabili proposte matrimoniali, anche estere, ogni ceto sociale, tutte vantaggiosissime. Disponiamo riservatissimo elenco separati, separate, assistenza gratuita. Affidatevi unicamente a «Il gazzettino della famiglia», Bennicelli 44, 00151 Roma, telefoni 532198, 538347. 150 U

ASPIRANTI matrimonio ottimo, felice, sollecito, inviamovi gratuitamente rivista migliaia autentiche, vantaggiosissime «proposte matrimoniali». Moralità, riservatezza, ultratrentennale esperienza. Istituto «Focolare» Eustachi 45 - Milano. 5083 U

CINQUANTOTTENNE pensionata quartiere conoscerebbe distinto pensionato statale sessantatreenne solo onesto desideroso affetto famiglia scopo matrimonio. Cassetta 45645 U SPI.

PENSIONATO conoscerebbe signorina o vedova con auto per collaborare attività scopo matrimonio. Cassetta 45887 U SPI.

QUARANTOTTENNE nubile desiderosa d'affetto conoscerebbe scopo matrimonio massima serietà. Cassetta SPI 45867 U

SIGNORA media età bella presenza fine educata sola proprio appartamento sposerebbe distinto ottima posizione con macchina. Cassetta SPI. 4553 U

DIVERSI
V Lire 150 per parola

CERCO compagno viaggio auto TS-MI andata domenica, ritorno venerdì sera. Telef. 814893, 12-14, oggi. 45801 V

CHIROMANZIA telefonare al n. 763714 dopo le 15. 46258 V

DUE posti tomba famiglia vendo. Cassetta 45793 V, SPI.

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE - VENEZIA

PARTENZE

5.50	L	Portogruaro
6.10	R	Venezia - Bologna - Milano - Genova (*)
6.45	D	Venezia - Milano - Torino - Roma
8.00	DD	Venezia
9.28	R	Venezia - Roma (*)
9.44	DD	*(Direct Orient)* Venezia - Milano - Genova Parigi - Calais - (WL da Atene - Istanbul - Sofia per Parigi)
10.27	L	Portogruaro
13.05	R	Venezia
13.36	L	Portogruaro
14.43	DD	Venezia Milano
17.10	L	Portogruaro (1)
18.04	L	Portogruaro
18.53	DD	*(Simplon Express)* Venezia - Roma - Milano Lambrate Domodossola Parigi (cuccette Trieste Parigi) (WL Venezia Parigi) e WL Mosca - Roma (2)
19.32	L	Portogruaro
20.18	D	Venezia - Bari - Lecce (cuccette Trieste - Lecce)
22.25	DD	Venezia Milano Torino - Genova Marsiglia (WL e cuccette Trieste Genova) - V Mestre Roma (WL e cuccette Trieste - Roma e solo il venerdì WL Togliattigrad - Torino)

(*) Solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria

(1) Soppresso la domenica

(2) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica

ARRIVI

6.25	L	Cervignano (1)
7.25	L	Portogruaro
7.50	DD	Marsiglia - Genova - Torino - Milano - Venezia (WL e cuccette Genova Trieste) e (WL Torino Togliattigrad solo la domenica) - Roma - Bologna V. Mestre (WL e cuccette Roma - Trieste)
9.15	D	Venezia
10.15	DD	*(Simplon Express)* Parigi - Domodossola Milano Lambrate Roma Venezia (cuccette Parigi Trieste) - Lecce Bari (cuccette Lecce Trieste) e WL Roma - Mosca (2)
11.30	R	Venezia
13.25	D	Venezia
13.50	L	Cervignano
15.10	DD	Venezia
17.45	D	Venezia
18.40	R	Bologna - Venezia (*)
19.15	L	Portogruaro
19.34		*(Direct Orient)* Calais - Parigi - Milano Venezia (WL da Parigi per Atene - Istanbul - Sofia)
20.58	R	Milano - Roma - Venezia (*)
23.00	L	Venezia
23.30	DD	Torino - Milano - Genova - Roma - Bologna - Venezia

(*) Solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria

(1) Soppresso la domenica

(2) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì

SALISBURGO - MONACO UDINE - TARVISIO

PARTENZE

3.50	L	Udine - Tarvisio
5.20	L	Udine
6.15	D	Udine - Tarvisio
6.30	L	Udine
7.18	D	Udine Pordenone - Tarvisio Vienna
10.00	L	Udine Tarvisio
12.25	D	Udine
12.46	L	Udine
14.15	D	Udine
14.20	L	Udine
16.45	L	Udine - Tarvisio
17.55	L	Udine
19.10	D	Udine
20.02	L	Udine
20.50	D	Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette Trieste - Monaco)
22.40	L	Udine

ARRIVI

0.31	L	Udine
6.51	L	Udine
7.35	L	Udine
8.16	D	Pordenone - Udine
8.50	D	Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette Monaco - Trieste)
9.03	L	Udine
12.00	L	Tarvisio - Udine
14.05	D	Udine
15.04	L	Udine
16.03	D	Udine
18.05	L	Udine
19.00	DD	Tarvisio - Udine
19.45	L	Udine
21.09	L	Pordenone Udine
22.20	L	Udine
22.41	D	Vienna - Tarvisio - Udine

TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

0.20	D	Villa Opicina - Lubiana - Zagabria
7.00	L	Villa Opicina (1)
8.25	D	Lubiana
10.35	DD	*(Simplon Express)* Villa Opicina - Lubiana - Zagabria Belgrado Subotica - Budapest (WL di 1.a e 2.a classe nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì per Mosca; WL Torino - Togliattigrad la domenica) cuccette Parigi - Belgrado
13.10	L	Villa Opicina Lubiana (1)
18.15	L	Villa Opicina (1)
19.00	D	Villa Opicina Lubiana (1)
20.09	D	*(Direct Orient)* Villa Opicina Lubiana - Belgrado - Skoplje Atene - Istanbul (Thessaloniki (WL per Atene Istanbul - Sofia) cuccette Trieste - Belgrado
20.35	L	Villa Opicina

(1) Soppresso la domenica